

---

**Comune di Ferrara**  
Assessorato alla Salute  
e Servizi alla Persona

**Associazione di  
Volontariato A.I.A.S.  
Ferrara**

**Cooperativa Sociale  
Integrazione Lavoro**



*in collaborazione con*  
**Associazione Agire Sociale**  
**Centro Servizi Volontariato Ferrara**

# **Guida ai diritti, alle opportunità e ai servizi per le persone con disabilità**

## **del Distretto Centro Nord di Ferrara**



## INDICE

Presentazione .....	<i>.pag.</i> 4
Introduzione .....	<i>.pag.</i> 7
Il Centro H - L'Informahandicap di Ferrara .....	<i>.pag.</i> 8
Indice degli argomenti .....	<i>.pag.</i> 10
La guida ai diritti, alle opportunità e ai servizi per le persone con disabilità .....	<i>.pag.</i> 15
Approfondimenti su informazione, documentazione e legislazione di settore .....	<i>.pag.</i> 175
Indice analitico .....	<i>.pag.</i> 182
Ringraziamenti .....	<i>.pag.</i> 189
Associazione AIAS - Cooperativa Sociale Integrazione Lavoro Associazione Agire Sociale Centro Servizi .....	<i>.pag.</i> 191

## UNA CITTADINANZA UGUALE PER TUTTI

*La nuova progettazione del Piano per la salute e il benessere sociale*

**IL** Distretto Centro Nord di Ferrara è un territorio che comprende i comuni di Berra, Copparo, Ferrara, Formignana, Jolanda di Savoia, Masi Torello, Ro Ferrarese, Tresigallo, Voghiera. La sua popolazione residente è di circa 180.000 abitanti. In questo Distretto, che si articola in numerose circoscrizioni e quartieri, sono diffusi bisogni sociali diversi, dipendenti da ragioni storiche specifiche e da trasformazioni sociali.

Con il Piano di Zona Sociale 2004, previsto dalla legge 8/11/00 n. 328, è stata avviata la costruzione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali per rispondere alle varie fragilità sociali emergenti dalle diverse zone del territorio.

Molte sono le tipologie del disagio sociale e tutte meritano grande attenzione e lo sviluppo di adeguate azioni di contrasto. Nel 2005, con la finalità di esprimere un segnale di particolare testimonianza ed impegno verso le persone con disabilità, e grazie anche al prezioso sostegno di alcuni Enti ed Istituzioni che operano nel settore, è stata realizzata una **"Guida ai diritti, alle opportunità e ai servizi per le persone con disabilità"**. Una guida che non è la semplice elencazione dei servizi sociali erogati, ma uno strumento d'informazione e di orientamento a sostegno delle persone disabili e dei loro familiari, perché siano consapevoli delle opportunità e dei diritti riconosciuti dalla legislazione e dalla normativa in materia. Una Guida che è stata successivamente aggiornata nella sua versione cartacea nel 2006 e nel 2007, e che quest'anno viene ulteriormente rinnovata nei suoi contenuti, oltre che nell'impostazione grafica.

Il nostro obiettivo è quello di agevolare, anche attraverso l'utilizzo di questo strumento, l'accesso dei cittadini ai servizi attivi sul territorio. Il nostro impegno è a favore di tutti coloro che si trovano in una situazione di svantaggio o di disagio sociale, perché possano essere facilitati nella fruizione di tutti quei servizi necessari per vivere una vita serena e quanto più possibile autonoma. In questo modo ogni cittadino, pur se in condizioni di estremo disagio, può essere consapevole della sua dignità di persona ed esercitare pienamente i diritti di cittadinanza.

La *"Guida ai diritti, alle opportunità e ai servizi per le persone con disabilità"*, **disponibile anche nel sito Internet del Centro H ([www.centrohfe.191.it](http://www.centrohfe.191.it))**, dove viene costantemente aggiornata, contiene le informazioni utili per accedere:

- al sistema dei servizi sanitari, socio-sanitari, socio-assistenziali e educativi;

- ai diversi servizi offerti dalle istituzioni, dalle agenzie pubbliche e private e dal privato sociale;
- alle risorse ed alle opportunità esistenti nel territorio del Distretto Centro-Nord di Ferrara, riferite ai bisogni della vita quotidiana, all'autonomia personale ed alla integrazione sociale delle persone con disabilità.

Questa pubblicazione non è solo un impegno verso le situazioni di disabilità, ma sancisce un accordo di proficua collaborazione con l'Area Autonomia istituita con il Piano Sociale di Zona, con i cittadini, gli organismi del Terzo Settore e tutti gli organismi del nostro territorio distrettuale. Risponde inoltre alle indicazioni contenute sia nella "Convenzione dei Diritti delle persone con disabilità", approvata recentemente dall'ONU e ratificata dal nostro Paese, sia alle Linee Guida contenute nel nuovo Piano Sociale e Sanitario 2008 - 2010 approvato dalla Regione Emilia Romagna, tendenti a garantire e ad organizzare servizi e strumenti per il diritto all'accesso alle informazioni e alle opportunità per le persone con disabilità e le loro famiglie.

Insieme lavoreremo per aggiornare ed arricchire questo importante strumento, attraverso l'implementazione nel Piano per la salute e il benessere sociale di servizi innovativi, che siano corrispondenti ai bisogni sociali presenti sul nostro territorio.

Desideriamo ringraziare infine tutti gli Enti, i Servizi Pubblici e gli organismi del Privato Sociale che hanno offerto il loro contributo per rendere possibile la realizzazione della Guida.

*Il Dirigente del Servizio Interventi Sociali*  
*Assessorato alla Sanità Servizi alla Persona e Immigrazione*  
Dott. Roberto Cassoli

*Il Presidente dell'Associazione AIAS*  
Maria Grazia Chiozzi

*Il Presidente della Coop. Soc. Integrazione Lavoro*  
Nicola Folletti



## Perchè una guida sulla disabilità?

**In** Italia esistono circa 60 Centri documentazione handicap ed una settantina di riviste specializzate. Una quarantina di siti, enti ed associazioni producono newsletter che recapitano con regolarità informazioni nella vostra casella di posta elettronica. I libri editi in materia negli ultimi venti anni? Tra case editrici, associazioni ed enti vari ... seimila? settemila? E in Internet? Centinaia di siti e milioni di pagine sull'argomento. Esiste perfino un sito che vi confeziona una rassegna stampa da testate quotidiane con più di cento articoli tutti i giorni.

Trovare informazioni non è più un problema, almeno nelle nostre società occidentali e per larga parte della popolazione.

Ma non avere strade da scegliere o arrivare ad un incrocio con mille strade non è poi tanto differente; in ogni caso si corre il rischio di rimanere fermi.

Ecco allora che nel mare delle informazioni, delle proposte, delle suggestioni le strutture come i servizi Informahandicap o i Centri documentazione handicap servono proprio per mediare tra gli utenti e la marea di informazioni recuperando le notizie dalle diverse fonti, catalogandole, archiviandole, smontandole e rimontandole secondo le esigenze degli utenti e "cucinandole" con ricette diverse. Rassegne stampa, siti, newsletter, riviste, bibliografie, schede, news, cataloghi, guide, opuscoli, depliant, bollettini, CD-rom e DVD ... Riorganizzare le informazioni per dare loro una veste e un senso: collegare le notizie e indicare percorsi. Percorsi garantiti dalle leggi e possibili percorsi realizzati per interessi ed esigenze personali.

Questo è il senso di questa guida: cercare di selezionare le informazioni (banalmente: 'questa sì, questa no') e di contestualizzarle rispetto ad un proprio personale percorso, dando conto di una realtà della disabilità che non è solo riabilitazione o assistenza ma che ha diritto di cittadinanza in ogni contesto della società.

Una guida che non ha la pretesa della completezza, che non rappresenta né un inizio né una fine delle esigenze di informazione (potremmo dire scherzosamente che ... non ha né capo né coda), ma una tappa di un percorso informativo che il Centro H cerca di fare e di proporre nella realtà ferrarese. E il percorso continua nel sito, nel bollettino mail, nelle telefonate ricevute e fatte, nelle e-mail e nelle visite in sede.

Un'esigenza di informazione che non ha fine, perché sempre uniche e diverse sono le persone e le loro storie. Storie, nella disabilità, sospese tra gioie e dolori.

*Gli operatori del Centro H*

---

## IL CENTRO H *L'Informahandicap di Ferrara*

### COME NASCE

Il servizio è gestito, per conto del Comune di Ferrara, dall'Associazione di volontariato **A.I.A.S.** con la collaborazione della **Cooperativa Sociale Integrazione Lavoro** di Ferrara.

L'operato del Centro di ascolto ed accompagnamento nasce dalla convinzione che sia sempre più necessario garantire, nella maniera più ampia possibile, i servizi informativi e di consulenza alle persone disabili ed alle loro famiglie rispetto alla tutela ed alla promozione dei diritti di minori e adulti portatori di handicap, alle opportunità formative e lavorative, alla gestione del tempo libero e a tutti gli altri aspetti della vita delle persone.

### ... L'Informahandicap

Il Centro fornisce a persone disabili e loro familiari e ad operatori **informazioni** rispetto a vari argomenti inerenti la disabilità: agevolazioni fiscali e contributi previsti da leggi nazionali o locali, ausili, provvidenze economiche e pensioni, scuola e formazione professionale, lavoro, legislazione, trasporti e mobilità, integrazione sociale, servizi del territorio, barriere architettoniche e domotica, turismo, cultura e tempo libero.

Il Centro **eroga le informazioni** attraverso il contatto diretto presso la sede, tramite consulenza telefonica, postale o informatica. È possibile, inoltre, ricevere gratuitamente un bollettino informatico quindicinale con notizie locali e nazionali sui vari aspetti della disabilità.

È possibile consultare il **sito Internet** del Centro H all'indirizzo **[www.centrohfe.191.it](http://www.centrohfe.191.it)** e accedere direttamente alla banca dati, costantemente aggiornata, o prendere contatto tramite l'**indirizzo e-mail** **[info@centrohfe.191.it](mailto:info@centrohfe.191.it)** per informazioni, consulenze specifiche, suggerimenti, e così via.

### ... Gli appartamenti domotici

Il Centro H è situato presso un **appartamento domotizzato** (realizzato con tutta una serie di ausili, apparecchiature e automazioni che facilitano l'autonomia delle persone disabili). È possibile accedere all'appartamento (in **via Ungarelli n. 43**, zona Foro Boario) per effettuare la consultazione di banche dati relative agli ausili e per visionare e verificare le soluzioni più adatte alla vita autonomia.

È prevista, inoltre, la possibilità di effettuare **esperienze residenziali di vita auto-**

**ma** presso un altro appartamento domotizzato, situato nei pressi del Centro H. L'esperienza verrà condotta sulla base di progetti individualizzati, realizzati con la consulenza e l'appoggio di un'équipe multidisciplinare costituita da: medico fisiatra, educatore professionale, assistente sociale, tecnico referente A.I.A.S.

### **... Il CAAD – Centro per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico, rivolto a persone disabili e anziani**

*In collegamento con il **Centro Regionale Ausili** (Bologna) ed il **Centro Regionale d'Informazione sull'Accessibilità e Barriere Architettoniche** (Reggio Emilia)*

Dal 2005 è stato avviato, nell'ambito del progetto regionale "Casa Amica" (progetto regionale finalizzato all'autonomia nell'ambiente domestico di disabili e anziani), il centro provinciale di primo livello che offre informazione e consulenza. Questo Centro, in stretto collegamento con quelli regionali di secondo livello C.R.A.<sup>1</sup> e C.R.I.B.A.<sup>2</sup> (Centro Regionale d'Informazione sull'accessibilità e Barriere Architettoniche – Reggio Emilia), si propone di favorire la permanenza delle persone anziane e disabili nella propria abitazione attraverso la promozione della loro autonomia e vita indipendente.

Attorno a questa finalità esistono vari interventi quali:

- consulenza tecnica sull'abbattimento delle barriere architettoniche nelle abitazioni private e in luoghi aperti al pubblico;
- consulenza per la presentazione delle domande e supporto tecnico ai Comuni per i finanziamenti previsti dalla Legge Regionale 29/97, articoli 9 (acquisto e adattamento di veicoli privati destinati a persone con disabilità) e 10 (acquisto di ausili e tecnologie per favorire permanenza dei disabili nella propria abitazione);
- consultazione e valutazione di ausili adatti alle specifiche esigenze personali attraverso l'utilizzo di banche dati riguardanti ausili di tipo classico, elettronico e domotico;
- predisposizione di progetti personali individualizzati per la vita autonoma, nell'ambito della valutazione da parte di un'équipe multidisciplinare.

---

<sup>1</sup> **C.R.A.** - Centro di consulenza Regionale Ausili – Bologna (vedi Cap. 3, 'Ausili e domotica', pag. 37)

<sup>2</sup> **C.R.I.B.A.** - Centro Regionale d'Informazione sull'accessibilità e Barriere Architettoniche – Reggio Emilia (vedi Cap. 4, 'Barriere architettoniche', pag. 42)

## INDICE DEGLI ARGOMENTI

<b>1. ACCERTAMENTI SANITARI E PROVVIDENZE ECONOMICHE</b> .....	pag. 15
• Accertamento disabilità - Invalidità Civile .....	pag. 15
• Accertamento dello stato di handicap .....	pag. 17
• Assegno mensile di assistenza .....	pag. 18
• Indennità di accompagnamento .....	pag. 19
• Indennità mensile di frequenza ( <i>per minori</i> ) .....	pag. 20
• Pensione sociale al compimento dei 65 anni .....	pag. 21
• Pensione mensile di Inabilità .....	pag. 22
• Provvidenze economiche per ciechi .....	pag. 23
• Provvidenze economiche per sordomuti .....	pag. 24
<b>Siti utili</b> .....	pag. 25
<b>Approfondimenti</b> .....	pag. 26
• Perché due certificazioni? Certificato di invalidità civile e di handicap a confronto .....	pag. 26
• Accertamenti legali e strumenti di tutela .....	pag. 31
<b>2. AGEVOLAZIONI FISCALI, CONTRIBUTI, ESENZIONI</b>	
<b>Contributi diretti</b> .....	pag. 33
• Auto - Contributi regionali per acquisto e/o adattamento (art.9 Legge Regionale 29/97) .....	pag. 33
• Ausili e attrezzature - Contributi regionali a disabili gravi per favorire la permanenza nella loro abitazione (art.10 Legge Regionale 29/97) .....	pag. 37
• Barriere architettoniche - Contributi Legge 13/89 .....	pag. 44
<b>Acquisti con IVA agevolata e/o detrazione nella dichiarazione dei redditi (IRPEF)</b>	
• Agevolazioni particolari per i non vedenti (IVA agevolata e IRPEF) .....	pag. 45
• Assistenza presso strutture specializzate per disabili e anziani (IRPEF) .....	pag. 46
• Ausili – Sussidi tecnici ed informatici (IVA agevolata e IRPEF) .....	pag. 49

- Ausili e protesi (IVA agevolata) .....pag. 50
- Ausili e protesi (IRPEF) .....pag. 51
- Auto (IVA agevolata) .....pag. 51
- Auto (IRPEF) .....pag. 55
- Barriere architettoniche (IVA agevolata e IRPEF).....pag. 56

**Esenzioni e altre agevolazioni**

- Auto – Esenzione bollo .....pag. 60
- Auto – Esenzione dall'imposta di trascrizione dei passaggi di proprietà .....pag. 62
- Esenzione ticket.....pag. 63
- Telefonia fissa: esenzione/riduzione del canone di abbonamento..... pag. 64
- Telefonia mobile: esenzione tassa di concessione governativa .....pag. 66

**Siti utili** .....pag. 66

**3. AUSILI E DOMOTICA** .....pag. 67

- Iter per la richiesta di ausili .....pag. 67

**Siti e riferimenti utili** .....pag. 68

**4. BARRIERE ARCHITETTONICHE** .....pag. 71

- Edilizia pubblica o aperta al pubblico .....pag. 71
- Edilizia residenziale .....pag. 74
- Rapporti con il condominio .....pag. 74

**Siti e riferimenti utili** .....pag. 77

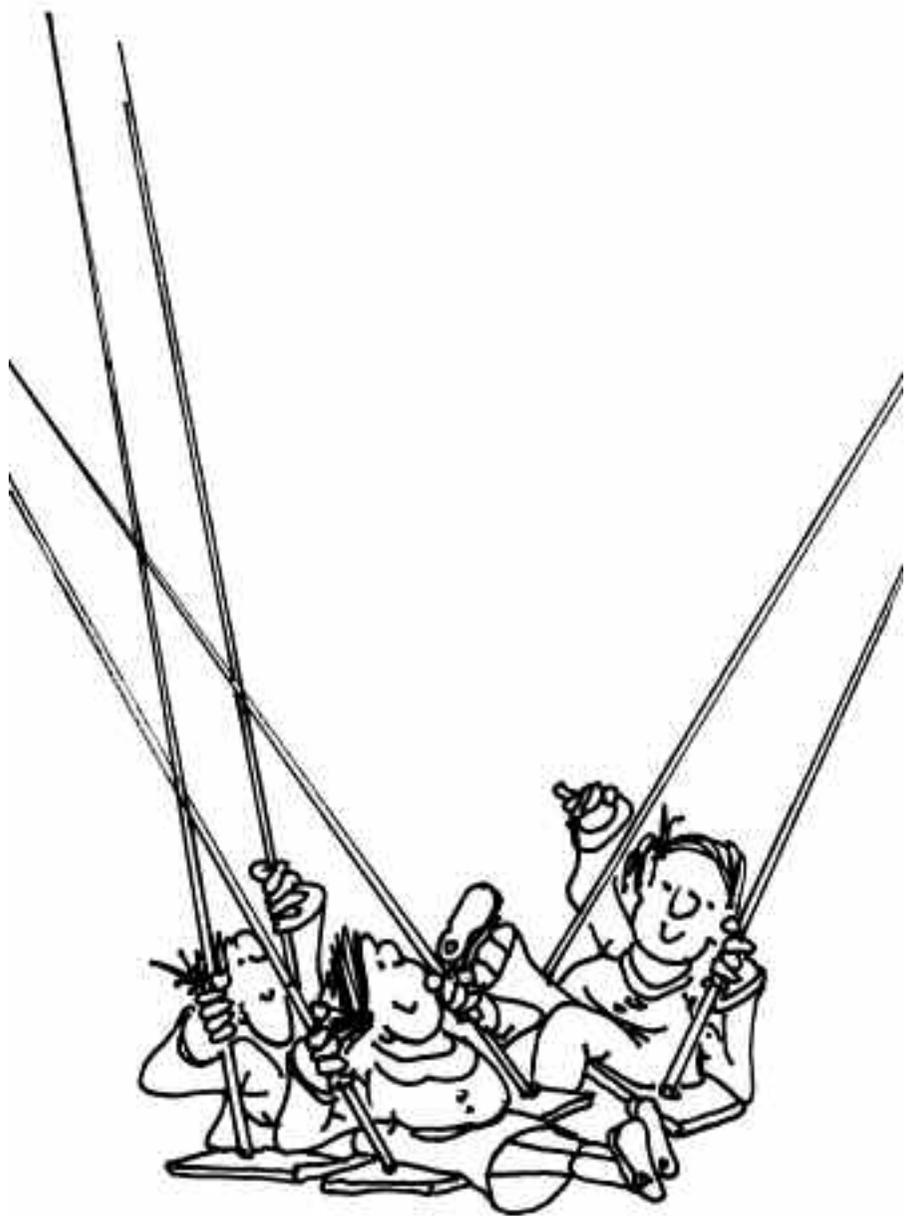
**5. CONGEDI E PERMESSI LAVORATIVI** ..... pag. 78

- Agevolazioni previste dalla Legge 104/92 .....pag. 78
- Agevolazioni previste da altre leggi .....pag. 79

**Siti utili** .....pag. 90

<b>6. LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE</b> .....	pag. 91
• Formazione professionale .....	pag. 91
• Inserimento lavorativo persone disabili.....	pag. 92
• Obblighi di legge: inserimento lavorativo persone disabili .....	pag. 93
<b>Siti utili</b> .....	pag. 94
<b>7. SANITA'</b> .....	pag. 95
• Deficit congeniti e acquisiti .....	pag. 95
• Riferimenti a Ferrara .....	pag. 99
<b>8. SCUOLA</b> .....	pag. 106
• Il percorso dell'integrazione scolastica .....	pag. 106
• Le figure dell'integrazione scolastica.....	pag. 107
• Risorse a Ferrara .....	pag. 110
<b>Siti utili</b> .....	pag. 113
<b>9. SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI</b> .....	pag. 114
• Servizio Sociale Minori .....	pag. 114
• Servizio Sociale Adulti.....	pag. 118
• Servizio Sociale Anziani.....	pag. 125
• Sportello Informahandicap Comune di Copparo .....	pag. 130
<b>10. TURISMO, TEMPO LIBERO E SPORT</b> .....	pag. 133
• Arte e cultura.....	pag. 133
• Tempo libero .....	pag. 135
• Sport a Ferrara .....	pag. 135
<b>Siti e riferimenti utili</b> .....	pag. 141

<b>11. TERZO SETTORE</b> .....	pag. 143
• Riferimenti alle fonti di informazione locali e regionali .....	pag. 143
• Organismi del terzo settore che operano prevalentemente nel campo della disabilità .....	pag. 144
• Organismi del terzo settore che operano anche nel campo della disabilità .....	pag. 148
 <b>12. TRASPORTO</b> .....	pag. 152
<b>Servizi speciali per persone disabili</b>	
• Trasporti effettuati da enti del terzo settore - Progetto Muoversi .....	pag. 152
• Progetto Giuseppina .....	pag. 153
 <b>Trasporto privato: patente, contrassegno handicap, posti riservati, ecc.</b>	
• Acquisto auto: agevolazioni fiscali, contributi per acquisto e adattamenti .....	pag. 161
• Altre opportunità e obblighi.....	pag. 162
• Area sosta personalizzata per disabili .....	pag. 166
• Contrassegno invalidi (tagliando arancione) .....	pag. 167
• La patente: visita medica e addestramento alla guida .....	pag. 168
• Rimozioni autovetture dai posti riservati .....	pag. 170
 <b>Trasporto pubblico: bus, taxi, treni, aerei, ecc</b>	
• Taxi e TaxiBus .....	pag. 170
• Viaggiare in aereo .....	pag. 171
• Viaggiare in autobus .....	pag. 173
• Viaggiare in treno .....	pag. 174
• Viaggiare in nave.....	pag. 175



## ACCERTAMENTI SANITARI E PROVVIDENZE ECONOMICHE

### Accertamento disabilità - Invalidità Civile

#### **COS'È E CHI NE HA DIRITTO**

È la difficoltà a svolgere alcune funzioni tipiche della vita quotidiana o di relazione, a causa di una menomazione o di un deficit motorio o intellettivo. Ne hanno diritto i cittadini affetti da infermità permanenti o malattie croniche invalidanti, sordomutismo, cecità parziale o assoluta e handicap grave.

#### **COSA FARE**

Per ottenere la certificazione di invalidità civile/handicap, cecità/handicap o sordomutismo/handicap, è necessario richiedere una visita medica che accerti il proprio grado di disabilità, compilando gli appositi moduli in distribuzione presso l'Ufficio Accettazione/Informazione del Servizio di Medicina Legale di Via Cassoli n 30. Tale modulo è rintracciabile anche nel sito Internet, [www.ausl.fe.it](http://www.ausl.fe.it), alla voce "accertamenti medico legali". La richiesta di riconoscimento di invalidità va presentata alla Commissione dell'Azienda USL di residenza da parte dell'interessato, da chi lo rappresenta legalmente (genitore o tutore) o da chi ne cura gli interessi nel caso degli inabilitati (curatore).

I moduli di domanda sono differenti per i minorenni e gli adulti.

*Allegare:*

- 1) il certificato del medico curante, in originale, attestante, in modo dettagliato, la natura delle patologie di cui il soggetto è portatore;
- 2) tutta la documentazione sanitaria, in fotocopia, (cartelle cliniche, referti specialistici, ecc.);
- 3) fotocopia del documento di identità valido.

#### **DOVE PRESENTARE LA DOMANDA**

Protocollo Generale, Via Cassoli n. 30 - Ferrara

🕒 Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30.

Per i residenti nei territori di Cento, di Copparo, di Comacchio e di Portomaggiore la domanda va consegnata presso gli uffici protocollo dei rispettivi Distretti.

## PER INFORMAZIONI GENERALI

Ufficio Invalidità Civile - ☎ Tel. 0532.235682 - 0532.235657

Via Cassoli n°30 - Ferrara

🕒 Orario di apertura al pubblico: il lunedì e il venerdì dalle 9.00 alle 11.00

☎ Richieste telefoniche: martedì, mercoledì e giovedì dalle 9.00 alle 11.00

## PROCEDURA

L'Azienda USL è tenuta a convocare il cittadino per la visita medica entro i tre mesi successivi alla proposizione della domanda. Se l'invalido è impossibilitato a muoversi, si può richiedere una visita domiciliare o dove è ricoverato. L'iter di riconoscimento deve concludersi entro i 9 mesi dalla presentazione della domanda.

Alla visita il richiedente presenterà:

- Eventuale ulteriore documentazione sanitaria, in fotocopia, integrante la documentazione attestante la sua invalidità già allegata alla domanda;
- un documento di identità valido.
- Inoltre il cittadino può farsi assistere da un medico di fiducia a proprie spese.

L'apposita Commissione medica che effettua la visita emetterà un verbale in triplice copia: una verrà inviata al richiedente, una rimarrà alla Commissione e la terza sarà inviata all'Ufficio invalidi del Comune presso la sede dell'INPS.

A seconda del grado di invalidità accertato, verranno riconosciuti al richiedente alcune provvidenze economiche; in particolare, per ottenere pensioni o assegni, è indispensabile il riconoscimento di un'invalidità non inferiore al 74%.

***Requisito imprescindibile per accedere a pensioni ed assegni è l'aver la residenza in Italia oppure, per le persone extracomunitarie, il possesso della carta di soggiorno.***

I diversi gradi di invalidità riconosciuta permettono l'accesso a benefici quali:

1. il collocamento al lavoro (dal 46%);
2. la fornitura di ausili e protesi (dal 34% al 45%);
3. l'esenzione da ticket sanitari (dal 67%).

## AGGRAVAMENTO

Durante il periodo di attesa del riconoscimento dell'invalidità e successivamente al riconoscimento della stessa, la persona disabile può richiedere l'aggravamento della propria condizione, con domanda analoga a quella per richiedere l'invalidità allegando tutta la nuova documentazione sanitaria.

La dichiarazione di "aggravamento" è a cura del medico curante il quale dovrà segna-

lare le motivazioni socio-sanitarie sopraggiunte rispetto all'ultimo accertamento effettuato presso la Commissione.

### **PROVIDENZE ECONOMICHE**

L'Ufficio del Comune acquisisce la documentazione relativa alla situazione economica direttamente dal cittadino, valuta la documentazione ed emette il decreto di concessione che invia al cittadino e all'INPS attraverso terminale.

L'Ufficio del Comune effettua il controllo finale ed attiva le procedure per i pagamenti, che avvengono a cura dell'INPS.

### **PER QUALSIASI INFORMAZIONE O COMUNICAZIONE DI VARIAZIONE RIVOLGERSI A**

Ufficio del Comune c/o INPS, Viale Cavour n. 164 - Ferrara

☎ Tel. 0532.292111 (centralino) - 0532.292344 (ufficio invalidi civili)

🕒 Orario di sportello: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 8.30 alle 12.30; giovedì dalle 8.30 alle 16.30

☎ Richieste telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 13.00

### **RICORSI**

Contro i verbali emessi dalla Commissione Medica di accertamento è possibile presentare ricorso, entro 6 mesi dalla data di notifica del verbale, solo in via giurisdizionale (ovvero tramite un legale). E' consigliabile farsi assistere da associazioni di categoria o da patronati.

## **Accertamento dello stato di handicap**

Da non confondere con l'accertamento di invalidità è l'accertamento di handicap. In base alle definizioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'handicap è *“quella situazione di svantaggio conseguente ad una menomazione o ad una disabilità che in un soggetto limita o impedisce l'adempimento del ruolo normale per tale soggetto in relazione all'età, al sesso e a fattori socio culturali”*.

L'accertamento di handicap previsto dalla Legge 104/92, art.3, comma 1 dà diritto ad alcune agevolazioni.

La situazione di handicap grave (Legge 104/92, art.3, comma 3) indica la necessità di un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale; questa certificazione di gravità è indispensabile, in particolare, per permessi e congedi lavorativi e per alcuni benefici economici (ad esempio i contributi regionali per ausili per l'autonomia domestica o per adattamento dell'auto).

Con la legge regionale 4/2008 la Regione Emilia-Romagna ha semplificato i percorsi di valutazione della disabilità per meglio tutelare i diritti delle persone disabili e per meglio rispondere ai loro bisogni. La semplificazione si esprime nell'unificazione dei percorsi, nello snellimento delle commissioni di valutazione e nell'approccio globale alla persona, secondo il modello biopsicosociale dell'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health dell'Organizzazione mondiale della sanità).

Il titolo I° della legge disciplina gli accertamenti per il riconoscimento della disabilità. La domanda per il riconoscimento della disabilità, da compilare sull'apposito modello unico, è presentata all'Azienda Usl di residenza. La certificazione è unica e il documento rilasciato ha valenza per tutti i percorsi assistenziali o di integrazione previsti dalle diverse norme.

Dal 1 gennaio 2003 anche le persone affette da sindrome di down possono ottenere il riconoscimento della gravità (senza effettuare la relativa visita), presentando una certificazione anche redatta dal medico curante, con allegato il '*cariotipo*' (mappa genetica).

## **Assegno mensile di assistenza**

### **COS'È E CHI NE HA DIRITTO**

Viene corrisposta per 13 mensilità ed è pari, per l'anno 2009, ad Euro 255,13 mensili.

### **REQUISITI**

- invalidità compresa tra il 74% e il 99%;
- età compresa tra i 18 e i 65 anni;
- essere cittadino italiano residente in Italia, o essere straniero titolare di carta di soggiorno;
- reddito massimo annuo personale non superiore a Euro 4.382,43 (anno 2009);
- iscrizione alle liste di collocamento, incollocati o incollocabili: se non iscritti è necessario il certificato di incollocabilità.

### **COMPATIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ**

L'assegno è incompatibile con altre pensioni di invalidità (INPS, INPDAP) e con la pensione per invalidi di guerra, lavoro e servizio.

### **COSA FARE**

La domanda (su modulo rilasciato dalle ASL) per ottenere le pensioni e gli assegni per gli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti deve essere presentata all'Azienda Sanitaria Locale (ASL) competente per residenza, oppure può essere presentata tramite i

Patronati che, per legge, offrono assistenza gratuita. Alla domanda deve essere allegato il certificato del medico curante.

Al compimento dei 65 anni di età, viene trasformato in Assegno Sociale.

### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Istituito dalla Legge n.118 del 30 marzo 1971- art.13

Modifiche ex Decreto Legislativo n. 509 del 23 novembre 1988 - art.9

## **Indennità di accompagnamento**

### **COS'È E CHI NE HA DIRITTO**

Viene erogata per 12 mensilità ed è pari, per l'anno 2009, ad Euro 472,00 mensili.

### **REQUISITI**

- invalidità al 100% con impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore, oppure che necessitano di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita.
- essere cittadino italiano residente in Italia, o essere straniero titolare di carta di soggiorno;
- non prevede dei vincoli o limiti reddituali;
- non viene erogato a coloro che sono ricoverati in una struttura pubblica a totale carico di questa.

### **COMPATIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ**

L'indennità di accompagnamento:

- è *incompatibile* con le erogazioni di provvidenze simili, erogate per cause di servizio, lavoro o guerra;
- *non è incompatibile* con lo svolgimento di attività lavorativa dipendente o autonoma;
- viene erogata al solo titolo della minorazione, pertanto è *indipendente dal reddito* posseduto dall'invalido e dalla sua età;
- *non è incompatibile* con la titolarità di una patente speciale;
- viene erogata anche ai *detenuti*.

### **COSA FARE**

Presentare la domanda presso:

Ufficio del Comune c/o INPS, Viale Cavour n. 164 - Ferrara

☎ Tel. 0532.292111 (centralino) - 0532.292344 (ufficio invalidi civili)

🕒 Orario di sportello: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 8.30 alle 12.30;  
giovedì dalle 8.30 alle 16.30

☎ Richieste telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 13.00

### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Legge 11 febbraio 1980, n. 18

## **Indennità mensile di frequenza (per minori)**

### **COS'È E CHI NE PUÒ USUFRUIRE**

Viene erogata mensilmente ed è pari, per l'anno 2009, ad Euro 255,13 mensili.

### **REQUISITI**

- età non superiore ai 18 anni;
- essere cittadino italiano residente in Italia, o essere straniero titolare di carta di soggiorno;
- reddito massimo annuo personale non superiore a Euro 4.382,43 (anno 2009);
- essere stati riconosciuti "minore con difficoltà persistenti a svolgere le funzioni proprie dell'età" (L. 289/90) o "minore con perdita uditiva superiore a 60 decibel nell'orecchio migliore";
- frequenza ad un centro di riabilitazione, a centri di formazione professionale, a centri occupazionali o a scuole di ogni grado e ordine.

### **COMPATIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ**

E' incompatibile con l'indennità di accompagnamento e con l'indennità di comunicazione.

### **COSA FARE**

La domanda (su modulo rilasciato dalle ASL) per ottenere le pensioni e gli assegni per gli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti deve essere presentata all'Azienda Sanitaria Locale (ASL) competente per residenza, oppure può essere presentata tramite i Patronati che, per legge, offrono assistenza gratuita. Alla domanda deve essere allegato il certificato del medico curante.

### **Riferimenti normativi**

Legge 11 ottobre 1990, n. 289

## **Assegno sociale al compimento dei 65 anni (ex pensione sociale)**

### **Cos'è e chi ne ha diritto**

Per l'anno 2009 è pari ad Euro 409,05.

È un istituto assistenziale a carattere generale introdotto in favore dei cittadini che abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età e si trovino in determinate condizioni reddituali.

I redditi devono essere inferiori ai limiti stabiliti ogni anno dalla legge e variano a seconda che il pensionato sia solo o coniugato. Se è coniugato si tiene conto anche del reddito del coniuge.

### **REQUISITI**

- aver compiuto 65 anni;
- cittadinanza italiana o di uno degli Stati della U.E o extracomunitaria con carta di soggiorno;
- residenza sul territorio nazionale;
- residenza in Italia di almeno dieci anni continuativi temporalmente individuabili in qualsiasi momento della vita prima della richiesta della prestazione. (Tale ulteriore requisito è in vigore dal 1 gennaio 2009 ed è richiesto in aggiunta al generale requisito di residenza sul territorio nazionale per il diritto al conseguimento e al mantenimento della prestazione;
- reddito personale annuo non superiore a Euro 5.317,65 se il pensionato è solo (anno 2009);
- reddito personale annuo non superiore a Euro 10.635,30 se il pensionato è coniugato (anno 2009).

### **COMPATIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ**

Non è esportabile e pertanto si perde se l'interessato si trasferisce all'estero.

Non è reversibile e quindi non può essere trasmesso ai familiari superstiti.

### **COSA FARE**

La domanda va presentata su apposito modulo presso:

Ufficio del Comune c/o INPS, Viale Cavour n. 164 - Ferrara

☎ Tel. 0532.292111 (centralino) – 0532.292344 (ufficio invalidi civili)

🕒 Orario di sportello: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 8.30 alle 12.30;  
giovedì dalle 8.30 alle 16.30

☎ Richieste telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 13.00

Allegare:

- autocertificazione dei dati personali;
- dichiarazione della situazione reddituale;
- dichiarazione di responsabilità riguardo eventuale ricovero presso istituti a carico dello Stato o di enti pubblici.

### **PER INFORMAZIONI**

Call Center INPS

Chiamando il numero telefonico **803164**, si ha la possibilità di ricevere informazioni generali, previdenziali, sulle leggi e sulle pratiche personali.

Il servizio è erogato in automatico e/o con intervento dell'operatore, in modalità entrata/uscita.

È attivo 24 ore al giorno compresi i giorni festivi.

### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Legge 335/1995 (la nuova normativa che sostituisce la precedente pensione sociale)

Legge n.153 del 30 aprile 1969, art.26

## **Pensione mensile di Inabilità**

### **COS'È E CHI NE HA DIRITTO**

Viene corrisposta per 13 mensilità ed è pari, per l'anno 2009, ad Euro 255,13 mensili.

### **REQUISITI**

- età compresa tra i 18 e i 65 anni;
- essere cittadino italiano residente in Italia, o essere straniero titolare di carta di soggiorno;
- invalidità pari al 100%;
- reddito annuo personale non superiore a Euro 14.886,28 (anno 2009).

### **COMPATIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ**

È compatibile con l'indennità di accompagnamento.

È incompatibile con altre provvidenze concesse a seguito della stessa menomazione per causa di guerra, servizio lavoro.

### **COSA FARE**

La domanda (su modulo rilasciato dalle ASL) per ottenere le pensioni e gli assegni per

gli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti deve essere presentata all'Azienda Sanitaria Locale (ASL) competente per residenza, oppure può essere presentata tramite i Patronati che, per legge, offrono assistenza gratuita. Alla domanda deve essere allegato il certificato del medico curante.

Al compimento dei 65 anni di età, viene trasformato in Assegno Sociale.

**RIFERIMENTI NORMATIVI** Legge 30 marzo 1971, n. 118 art. 12

## Provvidenze economiche per ciechi

### **PENSIONE PER CIECHI ASSOLUTI**

Viene erogata alla persona riconosciuta come *'cieco assoluto'* con età compresa tra i 18 e i 65 anni. Il limite di reddito riferito all'anno 2009 è di Euro 14.886,28.

La pensione viene erogata per 13 mensilità; per l'anno 2009 l'importo per i ciechi assoluti non ricoverati è di Euro 275,91, per i ciechi assoluti ricoverati è di Euro 255,13.

Ai minorenni non spetta la pensione, ma l'indennità di accompagnamento.

**RIFERIMENTI NORMATIVI** art. 8 Legge 10 febbraio 1962, n. 66

### **INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO PER CIECHI ASSOLUTI**

Viene erogata alla persona riconosciuta come *"cieco assoluto"*, che sia cittadino italiano residente in Italia, o straniero titolare di carta di soggiorno.

Non è legata a limiti di reddito né ad una fascia di età.

Viene erogata per 12 mensilità con un importo, per l'anno 2009, di Euro 755,71.

E' cumulabile con quella concessa agli invalidi civili totali oppure ai sordomuti.

E' incompatibile con l'erogazione di altre indennità simili per cause di servizio, lavoro o guerra.

Non preclude la possibilità di svolgimento di attività lavorativa.

**RIFERIMENTI NORMATIVI** art. 1 Legge 28 marzo 1968, n. 406

### **PENSIONE PER CIECHI PARZIALI**

Viene erogata alla persona riconosciuta come *"cieco parziale con residuo non superiore ad un ventesimo in entrambi gli occhi anche con eventuale correzione"*, che sia cittadino italiano residente in Italia, o straniero titolare di carta di soggiorno.

Non è legata ad una fascia di età.

Il limite di reddito riferito all'anno 2009 è di Euro 14.886,28.

Viene erogata per 13 mensilità per un importo per l'anno 2009 di Euro 255,13.

Riferimenti normativi: art. 8 Legge 10 febbraio 1962, n. 66

### **INDENNITÀ SPECIALE PER CIECHI PARZIALI (VENTESIMISTI)**

Viene erogata alla persona riconosciuta come "*cieco parziale con residuo non superiore ad un ventesimo in entrambi gli occhi anche con eventuale correzione*", che sia cittadino italiano residente in Italia, o straniero titolare di carta di soggiorno. Non è legata ad una fascia di età né a limiti di reddito. Viene corrisposta per 12 mensilità per un importo per l'anno 2009 di Euro 180,11.

E' incompatibile con l'indennità di frequenza per minori o con altre indennità simili concesse per cause di servizio, lavoro o guerra.

È compatibile invece con la pensione spettante ai ciechi civili parziali.

**RIFERIMENTI NORMATIVI** art. 3 della Legge 21 novembre 1988, n. 508

## **Provvidenze economiche per sordomuti**

### **PENSIONE PER SORDOMUTI**

Viene erogata alle persone riconosciute "*sordomute*" con età compresa tra i 18 e i 65 anni (la disabilità deve essere di tipo congenito o acquisita in età evolutiva, ma non di natura psichica o acquisita per cause di lavoro, servizio, guerra), che siano cittadini italiani residenti in Italia, o stranieri titolari di carta di soggiorno.

La pensione viene erogata per 13 mensilità per un importo per l'anno 2009 pari a Euro 255,13 mensili.

Il limite di reddito riferito all'anno 2009 è di Euro 14.886,28.

E' incompatibile con altre provvidenze concesse a seguito della stessa menomazione per causa di guerra, servizio lavoro.

Al compimento dei 65 anni di età, la pensione viene trasformata in Assegno Sociale.

**RIFERIMENTI NORMATIVI** Legge 26 maggio 1970, n. 381 - art. 14 septies della Legge 29 febbraio 1980, n. 33

### **INDENNITÀ DI COMUNICAZIONE PER SORDOMUTI**

Viene erogata alle persone riconosciute sordomute indipendentemente dal reddito e dalla fascia di età che siano cittadini italiani residenti in Italia, o stranieri titolari di carta di soggiorno. Esistono criteri diversi di erogazione a seconda che il richiedente sia maggiore o minore di anni 12 e in relazione al grado di ipoacusia :

- *minore di 12 anni*: l'ipoacusia deve essere pari o superiore a 60 decibel HTL di

media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;

- *maggiore di 12 anni*: l'ipoacusia deve essere pari o superiore a 75 decibel. Viene inoltre richiesto di dimostrare che l'insorgenza dell'ipoacusia è precedente ai 12 anni). Viene erogata per 12 mensilità per un importo mensile, per l'anno 2009, pari a Euro 236,15.

È incompatibile con l'indennità di frequenza (per i minori).

Non è incompatibile con la titolarità di una patente di guida o con lo svolgimento di attività lavorativa dipendente o autonoma.

È cumulabile con l'indennità di accompagnamento concessa agli invalidi civili e ai ciechi civili.

Spetta anche nel caso di ricovero in istituto.

**Riferimenti normativi:** art. 4 della Legge 21 novembre 1988, n. 508 - Decreto Ministeriale 5 febbraio 1992

#### **SITI UTILI**

**www.handylex.org** - Sezione 'agevolazioni fiscali'

**www.inps.it** - Nella sezione 'informazioni' e 'la pensione' si possono trovare approfondimenti inerenti i diversi tipi di provvidenze pensionistiche (invalidità, inabilità, assegno sociale, ...)

**www.saluter.it** - Il portale del Servizio Sanitario Regionale dell'Emilia Romagna: sezione 'disabili' sulla colonna destra

## Approfondimenti

### Perché due certificazioni?

#### Certificato di invalidità civile e di handicap a confronto

#### La legge 104/92 e il Certificato di Handicap: che cos'è e perché è diverso dal Certificato di Invalidità <sup>2</sup>

Esistono due tipi di certificazioni per attestare la disabilità di una persona, che comunque sono importanti e danno diritto a benefici diversi.

Il certificato sicuramente più famoso è quello di **invalidità civile**, detto anche di “*commissione di prima istanza*”, il primo certificato con cui una persona disabile ‘viene in contatto’. Esso dà diritto principalmente a provvidenze di tipo economico – pensioni, indennità, assegni di frequenza – e a prestazioni sanitarie (ad esempio l’esenzione del ticket) e assistenziali. Si tratta di un certificato che attesta la **menomazione** (o minorazione) e la relativa **disabilità**: per menomazione si intende “*qualsiasi perdita o anormalità a carico di una struttura o di una funzione psicologica, fisiologica o anatomica*”; la disabilità è “*qualsiasi limitazione o perdita (conseguente a menomazione) delle capacità di compiere un’attività nel modo o nell’ampiezza considerati normali per un essere umano*”. Il certificato di invalidità valuta questi due aspetti, seguendo dei criteri specificatamente medico-legali e delle tabelle di riferimento ministeriali per assegnare le percentuali.

Esiste però un altro concetto oltre a quelli di menomazione e di disabilità, e cioè il concetto di **handicap**.

L’handicap, in base alle definizioni dell’Organizzazione Mondiale della Sanità, è “la situazione di svantaggio conseguente a una menomazione o ad una disabilità che in un soggetto limita o impedisce l’adempimento del ruolo normale per tale soggetto in relazione all’età, al sesso e a fattori socioculturali”. Ciò significa che l’handicap non è qualcosa di intrinseco alla malattia o al deficit, ma è una situazione di svantaggio che deriva dalla relazione di una persona disabile con l’ambiente esterno.

La Legge 104/92 – cioè la “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” – ha adottato proprio questo principio, ed è per questo che esiste, accanto al certificato di invalidità civile, anche il certificato di handicap. Nella 104 (art.3, comma 1) il concetto di handicap si riferisce al grado effettivo di partecipazione sociale della persona, facendo riferimento a difficoltà soggettive, oggettive, sociali e culturali: si definisce infatti come persona con handicap “colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che

---

<sup>2</sup> Tratto da: “La legge 104 e il certificato di handicap” di Valeria Alpi, in *Metropoli, CRH – Comune di Bologna*, n°3, 2003

è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale e di emarginazione”.

La Legge 104 prevede inoltre un'ulteriore condizione definita handicap in situazione di gravità (art.3, comma 3). Tale stato, secondo la normativa, si verifica “qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione”.

Proviamo a riassumere un po', e per farlo prendiamo il caso di un non vedente. Una persona nonvedente ha una menomazione agli occhi; essa gli procura disabilità nelle normali funzioni del camminare; l'handicap in questo caso è il problema legato alla mobilità nell'ambiente circostante o alle relazioni/mansioni in un ambiente di lavoro. Il certificato di invalidità civile assegna una percentuale alla menomazione e alla conseguente disabilità, il certificato di handicap ai sensi della Legge 104 dà una valutazione più descrittiva e 'sociologica' della situazione di vita della persona in questione. La distinzione base tra i due certificati è infatti proprio che il primo si basa su criteri medico-legali e solo su quelli, mentre il secondo si basa su criteri medico-sociali.

Ciò significa anche che se due persone sono state riconosciute con la stessa percentuale di invalidità, potrebbero avere una certificazione dello stato di handicap completamente diversa. Così come non c'è alcun automatismo e correlazione tra il 100% di percentuale di invalidità e la certificazione di “handicap grave”. Così come, infine, una persona con una percentuale di invalidità inferiore al 100% potrebbe vedersi riconosciuta la situazione di “handicap grave”.

[...]

---

## IL CERTIFICATO DI HANDICAP ai sensi della legge 104/92 riconosce i seguenti vantaggi:

### • **Permessi orari o giornalieri per i lavoratori:**

la persona disabile maggiorenne e che lavora, con certificato di “handicap grave” (art.3, comma 3), può usufruire di tre giorni mensili di permessi lavorativi retribuiti, oppure, in alternativa, di due ore di permesso giornaliero retribuito fino a un massimo di 18 ore mensili.

### • **Agevolazioni lavorative per i genitori:**

**A)** entro i primi tre anni di vita del figlio, certificato in situazione di “handicap grave” (art.3, comma 3) e non ricoverato a tempo pieno, la madre lavoratrice, o in alternativa il padre lavoratore, hanno diritto a prolungare il periodo di astensione facoltativa già prevista dalla legge di tutela della maternità, oppure, in alternativa, a usufruire di due ore di permesso giornaliero;

**B)** dopo il compimento del terzo anno di vita del figlio con handicap grave e non ricoverato a tempo pieno, la madre, o in alternativa il padre, hanno diritto non più alle due ore di permesso giornaliero, ma ai tre giorni di permesso mensile;

**C)** dopo il compimento della maggiore età del figlio, la lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre hanno diritto ai tre giorni mensili a condizione che sussista convivenza con il figlio o, in assenza di convivenza, che l’assistenza al figlio sia continuativa ed esclusiva, cioè non siano presenti nel nucleo familiare altri soggetti in grado di prestare assistenza.

### • **Congedi retribuiti di due anni:**

i genitori di persone riconosciute in situazione di “handicap grave” (art.3, comma 3) possono usufruire di due anni di congedo retribuito. La condizione è che il disabile non sia ricoverato a tempo pieno in istituto. In base alla normativa, questi congedi devono essere retribuiti con un’indennità corrispondente all’ultima retribuzione e coperti da contribuzione figurativa. A seguito della Sentenza della Corte Costituzionale dell’8 Giugno 2005 n. 233 i fratelli o le sorelle di persone con handicap grave certificato (articolo 3, comma 3 della Legge 104/92), possono richiedere il congedo retribuito di due anni anche se i genitori sono ancora in vita a condizione che questi siano totalmente inabili, non è sufficiente quindi che i genitori siano “solo” anziani o “solo” invalidi parziali. La corte costituzionale, con Sentenza 30 gennaio 2009, n.19 è intervenuta anche in merito all’esclusione per i figli della persona con disabilità grave a poter usufruire del congedo, dichiarandone l’illegittimità costituzionale. Per questo ora anche i figli possono fare domanda di congedo retribuito.<sup>3</sup>

---

<sup>3</sup> Vedi Capitolo 5, ‘**Congedi e permessi lavorativi**’, pag. 78

• **Sede di lavoro:**

**A)** la persona disabile maggiorenne e che lavora, con certificato di “handicap grave” (art.3, comma 3), ha diritto all’assegnazione della sede di lavoro più vicina al proprio domicilio, e usufruisce del diritto a non essere trasferita in altre sedi senza il proprio consenso;

**B)** anche il genitore o il familiare lavoratore, che assista con continuità un parente o un affine entro il terzo grado con certificazione dello stato di handicap, ha diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio e non può essere trasferito senza il suo consenso ad altra sede.

• **Bando per contributi su abbattimento barriere architettoniche; Legge 13/89:**

contributi diretti erogati dalla Regione attraverso il Comune di residenza, finalizzati all’abbattimento delle barriere architettoniche nell’edilizia residenziale. Sono ammessi al finanziamento ausili quali ad esempio ascensori, servoscala, ecc. La richiesta deve essere presentata all’ufficio competente su apposito modulo. La domanda può essere presentata solo da disabili o dai familiari che li abbiano fiscalmente a carico. I beneficiari del contributo possono essere anche soggetti diversi che hanno sostenuto la spesa (ad esempio l’amministratore di condominio).

• **Bando per contributi sugli ausili; Legge Regionale 29/97, art. 10:**

le persone in situazione di “handicap grave” (art.3, comma 3) possono accedere ai contributi regionali per l’acquisto di strumentazioni tecnologiche ed informatiche per il controllo dell’ambiente domestico e lo svolgimento delle attività quotidiane. Sono ammessi al finanziamento anche ausili, attrezzature e arredi personalizzati che permettano di risolvere le esigenze di fruibilità della propria abitazione, attrezzature tecnologicamente idonee al fine di avviare e svolgere attività di lavoro, studio e riabilitazione nel proprio alloggio, qualora la gravità della disabilità non consenta lo svolgimento di tali attività in sedi esterne.<sup>4</sup>

• **Bando per contributi su acquisto e/o adattamento dell’auto**

**Legge Regionale 29/97, art.9:**

le persone in situazione di “handicap grave” (art.3, comma 3), anche in possesso della patente di guida, possono accedere ai contributi regionali per l’acquisto o l’adattamento di veicoli ad uso privato utilizzati per il loro trasporto. Qualora la persona disabile non sia titolare del veicolo, il contributo può essere erogato a favore di soggetti che abbiano fiscalmente a carico il disabile e siano conviventi con questo.<sup>5</sup>

---

<sup>4</sup> Vedi Capitolo 2, ‘Agevolazioni fiscali, contributi, esenzioni’, pag. 33

<sup>5</sup> Vedi Capitolo 2, ‘Agevolazioni fiscali, contributi, esenzioni’, pag. 33

<sup>6</sup> Vedi Capitolo 5, ‘Congedi e permessi lavorativi’, pag. 78

**QUADRO RIASSUNTIVO** *Le agevolazioni per i disabili*

<b>A</b> - <i>disabile in senso generale</i> <b>B</b> - <i>portatori di handicap grave, non vedenti, sordomuti, portatori di handicap psichico o mentale</i> <b>C</b> - <i>disabile con ridotte o impedito capacità motorie</i> <b>D</b> - <i>qualsiasi contribuente</i>	<b>Soggetti</b>	<b>IVA 4%</b>	<b>Detrazione 19%</b>	<b>Detrazione fissa</b>	<b>Deduzione</b>
Acquisto di auto o motoveicolo, nuovo o usato	<b>B, C</b>	Sì	Sì	NO	NO
Prestazioni di servizio rese da officine per l'adattamento dei veicoli, anche usati, alla minorazione del disabile e acquisto di accessori e strumenti per le relative prestazioni di adattamento	<b>C</b>	Sì	Sì	NO	NO
Spese per riparazioni eccedenti l'ordinaria manutenzione	<b>B, C</b>	NO	Sì	NO	NO
Spese per i mezzi necessari per l'accompagnamento, la deambulazione, il sollevamento	<b>A</b>	Sì	Sì	NO	NO
Acquisto di sussidi tecnici e informatici (ad esempio: computer, fax, modem o altro sussidio telematico)	<b>A</b>	Sì	Sì	NO	NO
Spese mediche generiche e di assistenza specifica necessarie nei casi di grave e permanente invalidità o menomazione.	<b>A</b>	NO	NO	NO	Sì
Spese mediche generiche e paramediche di assistenza specifica sostenute in caso di ricovero di un disabile in un istituto di assistenza e ricovero	<b>A</b>	NO	NO	NO	Sì
Spese mediche a seguito di ricovero di persona anziana in istituti di assistenza e ricovero	<b>D</b>	NO	Per l'importo che eccede Euro 129,11	NO	NO
Acquisto o affitto di protesi sanitarie ovvero di attrezzature sanitarie	<b>D</b>	Sì (per i soggetti <b>A</b> )	Per l'importo che eccede Euro 129,11	NO	NO
Prestazioni chirurgiche; analisi, indagini radioscopiche, ricerche e applicazioni; prestazioni specialistiche; prestazioni rese da un medico generico; acquisto di medicinali; degenze o ricoveri collegati a operazioni chirurgiche; trapianto di organi.	<b>D</b>	NO	Per l'importo che eccede Euro 129,11	NO	NO
Spese sostenute per i servizi di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordomuti, ai sensi della Legge 26 maggio 1970 n. 381	<b>B</b>	NO	Sì	NO	NO
Contributi obbligatori previdenziali versati per gli addetti ai servizi domestici e all'assistenza personale e familiare (fino a Euro 1.549,37)	<b>D</b>	NO	NO	NO	Sì
Spese sostenute per l'acquisto del cane guida	<b>(*)</b>	NO	Sì	NO	NO
Spese di mantenimento per il cane guida	<b>(*)</b>	NO	NO	Pari a Euro 516,46	NO

(\*) L'agevolazione spetta solo ai non vedenti

## Accertamenti legali e strumenti di tutela

Il nostro ordinamento giuridico, agli artt.414 e seguenti del Codice Civile, prevede alcuni strumenti a sostegno della persona disabile che non sia in grado di compiere autonomamente gli atti della propria vita quotidiana. Essi sono:

**L'interdizione.** E' il procedimento giudiziario che accerta, con sentenza del Tribunale territorialmente competente, lo stato di abituale infermità di mente della persona incapace di intendere e volere. All'interdetto viene affiancato, con nomina del Tribunale, il **tutore** al quale viene affidata la cura della persona, rappresentandola in tutti gli atti civili e nell'amministrazione dei suoi beni.

L'art.415 stabilisce poi che *“il maggiore di età infermo di mente, lo stato del quale non è talmente grave da far luogo all'interdizione, può essere **inabilitato**. Possono anche essere inabilitati coloro che, per prodigalità o per abuso abituale di bevande alcoliche o di stupefacenti, espongono sé e la loro famiglia a gravi pregiudizi economici. Possono infine essere inabilitati il sordomuto e il cieco dalla nascita o dalla prima infanzia, se non hanno ricevuto un'educazione sufficiente, salva l'applicazione dell'art. 414 quando risulta che essi sono del tutto incapaci di provvedere ai propri interessi”*. All'inabilitato viene affiancato un **curatore** per l'esercizio degli atti di straordinaria amministrazione del proprio patrimonio.

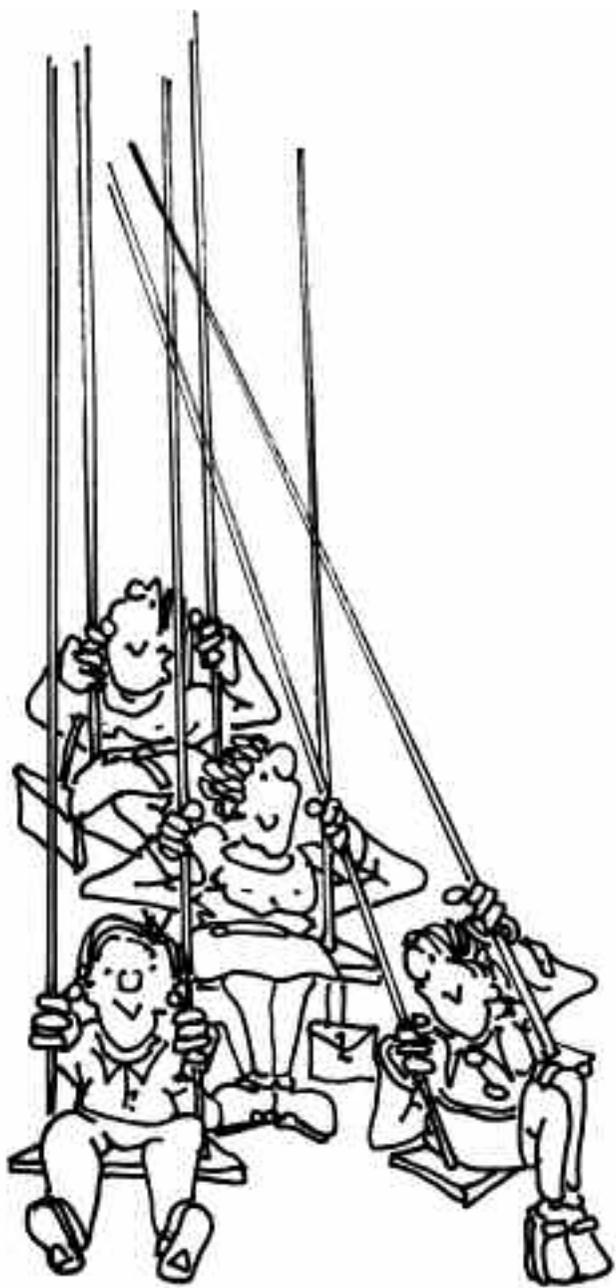
L'**amministratore di sostegno** è stato introdotto dalla Legge n.4/2004, che ha inserito questa nuova figura all'art.409 del Codice Civile. In questo caso il beneficiario conserva la capacità di agire per tutti gli atti che non richiedono l'assistenza necessaria dell'amministratore di sostegno; egli può, inoltre, compiere gli atti necessari a soddisfare le esigenze della propria vita quotidiana.

L'amministratore di sostegno ha la capacità di agire per il beneficiario solo ed esclusivamente con riferimento agli atti espressamente previsti dal giudice tutelare nel decreto di nomina dell'amministratore di sostegno. L'amministratore di sostegno può avere poteri di intervento in sostituzione del beneficiario oppure in assistenza del beneficiario.

### SITI UTILI

**www.dopodinoi.org** alla sezione *'aspetti giuridici'* - *'Amministratore di Sostegno'*

**www.handylex.org** alla sezione *'gazzetta news'*, dove si può trovare (nell'anno 2004) l'articolo *“L'amministratore di sostegno: approvata la norma istitutiva”*.



## AGEVOLAZIONI FISCALI, CONTRIBUTI, ESENZIONI

### CONTRIBUTI

“Per contributo in questo caso si intende una somma erogata da un ente statale, provinciale o comunale a fini determinati, come acquisti di ausili o lavori di abbattimento di barriere architettoniche, ecc.”

### QUALI GLI AGGIORNAMENTI RISPETTO AL 2008?

Sinteticamente possiamo dire che:

- Riguardo alla scadenza della presentazione della domanda viene data la libertà ad ogni territorio di prorogarla non oltre il primo semestre dell'anno in corso (per Ferrara, distretto centro-nord la scadenza è stata fissata al 31 Maggio di ogni anno);
- Viene data inoltre la possibilità alle persone di essere inserite in graduatoria per spese effettuate nell'anno in corso, e anche per spese effettuate in anni precedenti (previa regolamentazione specifica di ogni territorio), hanno comunque priorità le spese effettuate nell'anno in corso e in quello subito precedente;
- Sono cambiati i tetti di spesa ammissibili a contributo e sono stati rivalutati i valori ISEE previsti quali limiti di accesso ai contributi;
- Le domande ammesse in graduatoria ma che non ricevono il contributo sono automaticamente spostate al bando dell'anno successivo per un periodo massimo di tre anni; i vari contributi previsti non sono cumulabili tra loro.

### **AUTO – CONTRIBUTI REGIONALI PER ACQUISTO E/O ADATTAMENTO - (LEGGE REGIONALE 29/97, ART.9)**

Analizziamo dettagliatamente le varie casistiche che si possono presentare ed i requisiti necessari per poter partecipare al bando.

#### **1. Persone disabili non in possesso della certificazione di gravità (Legge 104 art. 3 comma 3) che sono titolari di patente A-B-C speciale**

Contributo per adattamenti (lettera d punto 2-DGR 1161 / 2004)

N.B. verificare sul verbale di accertamento delle condizioni di handicap, che alla voce “Sussistono le condizioni di handicap di cui all’art.3, comma 3, della legge n.104/1992” vi sia una risposta negativa.

Queste persone possono richiedere il contributo del 20% sulle spese sostenute per gli adattamenti alla guida prescritti dalla Commissione medica e risultanti dalla patente di guida (attenzione: nella fattura della concessionaria, la spesa per l'adattamento deve risultare scorporata dal costo dell'auto, compreso anche il costo dell'eventuale cambio automatico se espressamente prescritto dalla commissione).

La domanda va redatta sull'apposito modulo e corredata da: copia della patente o del certificato della Commissione medica e copia della fattura di acquisto. Questa tipologia di contributo (slegata da parametri di reddito e prevista dalla Legge 104) ha la precedenza nella formulazione della graduatoria. Nella compilazione della domanda questa richiesta corrisponde alla lettera D rispetto alle opzioni previste.

## **2. Persone disabili in possesso della certificazione di gravità (Legge 104 art. 3 comma 3) titolari di patente A-B-C speciale o che utilizzano l'auto come trasportati.**

Contributo per adattamenti (lettere a, b, c punto 2-DGR 1161 / 2004).

N.B. verificare sul verbale di accertamento delle condizioni di handicap, che alla voce "Sussistono le condizioni di handicap di cui all'art.3, comma 3, della legge n.104/1992" vi sia una risposta positiva.

Questa tipologia di utenti può essere suddivisa in tre sottocategorie:

### **2a: Persone disabili titolari di patente A-B-C speciale o che utilizzano l'auto come trasportati che necessitano di un adattamento al veicolo e chiedono un contributo per l'acquisto di un veicolo già adattato.**

E' necessario avere un ISEE <sup>1</sup> del nucleo familiare non superiore ad Euro 21.546,00 e, nel caso l'intestatario del veicolo non sia la persona disabile, la presenza di consolidati e verificabili rapporti di assistenza tra disabile e persona intestataria del veicolo (familiare o convivente).

Il contributo è del 15% sulla spesa sostenuta, con un tetto massimo di Euro 31.860,00. La concessione del contributo è in funzione della posizione in graduatoria e delle risorse disponibili.

La domanda va presentata su apposito modulo e corredata da: certificazione di handicap grave / Legge 104, copia della carta di circolazione da cui risultino gli adattamenti, copia della fattura della concessionaria, eventuale copia della patente speciale per verificare la corrispondenza degli ausili montati rispetto alla prescrizione medica, attestazione ISEE. Nella compilazione della domanda questa richiesta corrisponde alla lettera A rispetto alle opzioni previste.

---

<sup>1</sup> Vedi il riquadro 'Per l'attestazione ISE/ISEE', pag. 43

**2b: Persone disabili titolari di patente A-B-C speciale o che utilizzano l'auto come trasportati e che necessitano di un adattamento al veicolo e chiedono un contributo per l'adattamento al veicolo.**

È il caso di quelle persone che possiedono già un veicolo e che hanno necessità di installare degli adattamenti. E' necessario avere la certificazione di gravità / Legge 104, un ISEE <sup>2</sup> del nucleo familiare non superiore ad Euro 21.546,00 e, nel caso l'intestatario del veicolo non sia la persona disabile, la presenza di consolidati e verificabili rapporti di assistenza tra disabile e persona intestataria del veicolo (familiare o convivente).

Il contributo è del 50% della spesa sostenuta, con un tetto massimo di Euro 8.496,00. La concessione del contributo è in funzione della posizione in graduatoria e delle risorse disponibili.

La domanda va presentata su apposito modulo e corredata da: certificazione di handicap grave / Legge 104, copia della carta di circolazione da cui risultino gli adattamenti, fattura della concessionaria, eventuale copia della patente speciale per verificare la corrispondenza degli ausili montati rispetto alla prescrizione medica, attestazione ISEE. Nella compilazione della domanda questa richiesta corrisponde alla lettere B rispetto alle opzioni previste.

**2c: Persone disabili che utilizzano l'auto come trasportati e chiedono un contributo per l'acquisto del veicolo senza adattamento.**

E' il caso di quelle persone che, pur essendo in situazione di gravità, non necessitano di alcun adattamento alla autovettura per poter accedere ed essere trasportati (casi oggi più frequenti per le caratteristiche di produzione delle vetture che hanno spazi più grandi, come le auto monovolume, spesso portelloni scorrevoli di serie, o pianali di accesso del portellone posteriore molto bassi tali da poter accedere più agevolmente, ecc.).

Il contributo è del 15% con un tetto massimo di Euro 10.620,00; l'ISEE <sup>3</sup> del nucleo familiare non deve essere superiore ad Euro 13.806,00. La concessione del contributo è in funzione della posizione in graduatoria e delle risorse disponibili. Nel caso l'intestatario del veicolo non sia la persona disabile è necessaria la presenza di consolidati e verificabili rapporti di assistenza tra disabile e persona intestataria del veicolo (familiare o convivente).

La domanda va presentata su apposito modulo e corredata da: certificazione di han-

---

<sup>2</sup> Vedi il riquadro 'Per l'attestazione ISE/ISEE', pag. 43

<sup>3</sup> Vedi il riquadro 'Per l'attestazione ISE/ISEE', pag. 43

dicap grave / Legge 104, fattura della concessionaria, attestazione ISEE. Nella compilazione della domanda questa richiesta corrisponde alla lettera C rispetto alle opzioni previste.

N.B. In questa terza casistica relativa ai trasportati abbiamo due ulteriori specificazioni:

- persone disabili con età inferiore a 65 anni: serve la certificazione di gravità Legge 104;
- persone con età superiore a 65 anni: serve una certificazione di handicap grave / Legge 104 rilasciata prima del compimento del 65° anno di età, o, in alternativa, una certificazione di invalidità rilasciata in data antecedente al 5 febbraio 1992, data di approvazione della Legge 104 che ha istituito la certificazione di handicap.

### **Cosa si intende per adattamento al veicolo?**

- l'adattamento deve risultare dalla carta di circolazione;
- deve essere caratterizzato da un collegamento permanente all'autoveicolo;
- deve comportare "una modifica funzionale alle abilità residue della persona indispensabile per accedere al veicolo": in sintesi, deve essere indispensabile per accedere al veicolo.

Sono quindi generalmente adattamenti complessi e il più delle volte costosi, generalmente necessari per accedere al mezzo, sedersi sui sedili o accedere e rimanere sulla propria carrozzina.

Sono ammissibili quindi i seguenti adattamenti (già previsti dalla Circolare del Ministero delle Finanze n.186 del 1998 ai fini dell'ottenimento delle facilitazioni fiscali):

- pedana sollevatrice
- scivolo a scomparsa
- braccio sollevatore
- paranco
- sedile girevole di 90°
- sistema ancoraggio carrozzine
- altri dispositivi con funzioni e caratteristiche similari

Tutti questi dispositivi possono essere ad azionamento meccanico, elettrico, idraulico. Sono ammessi altri adattamenti che svolgano però la medesima funzione.

## **Ulteriori specificazioni introdotte con la DGR del 22 gennaio 2004**

- Nel caso di genitori della persona disabile interessata che siano separati o divorziati, entrambi possono accedere ai contributi.
- Nel caso in cui la persona disabile sia, al momento della scadenza del bando, ancora in attesa di visita o rilascio della certificazione di handicap con connotazione di gravità, potrà presentare richiesta di contributo l'anno successivo, una volta ottenuta la certificazione, anche per spese effettuate nel corso dei due anni precedenti alla scadenza dell'ultimo bando.
- I contributi competono per un solo veicolo o per lo stesso adattamento nel corso di un quadriennio dalla data di acquisto (salvo demolizione del veicolo o furto, nel qual caso il contributo sarà al netto dell'eventuale rimborso assicurativo), ciò in analogia con quanto prevede la normativa fiscale sull'acquisto dei veicoli.

## **AUSILI E ATTREZZATURE – CONTRIBUTI REGIONALI A DISABILI GRAVI PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELLA LORO ABITAZIONE (LEGGE REGIONALE 29/97, ART. 10)**

### **Finalità**

La Legge Regionale n.29/97, al fine di limitare le situazioni di dipendenza assistenziale e per favorire l'autonomia, la gestione e la permanenza nel proprio ambiente di vita delle persone in situazione di handicap grave, prevede contributi finalizzati all'acquisto di strumentazioni, ausili, attrezzature e arredi personalizzati secondo le modalità ed i criteri di seguito indicati.

### **Chi può chiedere il contributo**

Possono chiedere i contributi i cittadini nella situazione di handicap grave di cui all'art.3, comma 3, della Legge n.104 del 5 febbraio 1992, la cui situazione è stata accertata dall'apposita Commissione sanitaria presente presso l'Azienda USL di residenza, o chi ne esercita la potestà, la tutela o l'amministrazione di sostegno.

E' importante non confondere la certificazione di cui alla Legge 104/92 con la certificazione di invalidità civile, che non può essere utilizzata per l'accesso ai contributi in argomento. Occorre, inoltre, prestare particolare attenzione al fatto che nella certificazione di cui alla Legge 104/92 sia riconosciuta la situazione di handicap grave, vale a dire sia barrata la casella corrispondente alla descrizione di handicap grave di cui al comma 3 dell'articolo 3 della Legge 104/92: solo in tal caso infatti la domanda risulta ammissibile a contributo.

Ulteriore requisito di accesso ai contributi è un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), riferito al nucleo familiare della persona con disabilità e all'anno di acquisto dell'attrezzatura, non superiore a Euro 21.546,00 calcolato

secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n.109 del 31 marzo 1998 e successive modifiche ed integrazioni. Per il calcolo dell'ISEE ci si può rivolgere gratuitamente ad un patronato <sup>4</sup>.

### **Per che cosa si può chiedere il contributo**

Sono ammissibili le richieste di contributo relative alle spese effettuate nel corso dell'anno precedente a quello in cui viene fatta la domanda per l'acquisto di strumentazioni, ausili e attrezzature comprese nelle tre categorie previste all'articolo 10 della Legge Regionale 29/97, fermo restando quanto indicato al comma 2 dell'articolo 8 della medesima Legge, in base al quale le richieste di contributo non possono riguardare interventi finanziati da altre leggi nazionali o regionali, fatte salve le agevolazioni fiscali e le detrazioni previste dalla legislazione vigente.

Prima di presentare domanda è pertanto opportuno leggere bene le informazioni riportate al punto successivo e verificare se i contributi per strumentazioni, presidi e ausili richiesti possono essere erogati, in particolare, attraverso la Legge 13/89 in merito al superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati (competenza Comune di residenza), oppure attraverso il Decreto Ministeriale 332/99 recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (competenza Azienda USL di residenza – Ufficio Protesi e Ausili).

### **Non è possibile presentare domande con preventivo di spesa**

## **I contributi possono riguardare**

### **a) strumentazioni tecnologiche ed informatiche per il controllo dell'ambiente domestico e lo svolgimento delle attività quotidiane**

Sono compresi in tale categoria sistemi di automazione domestica e strumentazioni tecnologiche ed informatiche funzionali ai bisogni della persona, quali ad esempio, automazioni e motorizzazioni per infissi interni (porte, finestre, tapparelle, persiane, ecc.), per infissi esterni (cancelli, porte, ecc.) e per componenti (ricevitori, attuatori, collegamenti, serrature elettriche, ecc.), strumentazioni per il controllo ambiente (interruttori, pulsanti, telecomandi, sensori di comando, ecc.), strumentazioni di segnalazione e controllo a distanza (videocitofono o campanello d'allarme, ecc.), telefoni speciali e strumentazioni di telesoccorso, telemedicina e teleassistenza.

Non sono invece ammissibili a contributo spese sostenute per interventi strutturali, vale a dire interventi per modifiche murarie ed adeguamenti strutturali dell'abitazione (per installare infissi, spostare o eliminare pareti, ecc.). Per tali interventi le domande di contributo devono essere, infatti, presentate al Comune di residenza ai sensi della

---

<sup>4</sup> Vedi il riquadro 'Per l'attestazione ISE/ISEE', pag. 43

Legge 13/89 prima di effettuare l'intervento.

N.B. Le spese sostenute per l'installazione e l'acquisto di infissi interni ed esterni sono ammissibili unicamente se effettuate contestualmente ad interventi di automazione funzionali alle abilità della persona. Per i soli infissi le domande possono essere, invece, presentate al Comune di residenza ai sensi della Legge 13/89 prima di effettuare l'intervento.

### **b) ausili, attrezzature e arredi personalizzati che permettono di risolvere le esigenze di fruibilità della propria abitazione**

Sono compresi in tale categoria elettrodomestici, ausili e arredi, anche generici, purché con caratteristiche ergonomiche e tecniche funzionali alle abilità residue della persona (complementi di arredo anche automatizzati, pensili e basi, specchio reclinabile motorizzato o speciale, appendiabiti e piani di lavoro reclinabili o estraibili, ecc.), maniglie e corrimano, arredi con caratteristiche di fruibilità, sanitari e accessori per il bagno (pensili e accessori particolari, water e bidet, doccia, vasche speciali, ecc.), acquisto e installazione impianti di condizionamento e deumidificazione, rampe mobili, ausili per la vita quotidiana (stoviglie ed utensili particolari per la cucina, ausili per vestirsi, ecc.).

Non sono invece ammissibili a contributo spese sostenute per interventi strutturali, vale a dire interventi per modifiche murarie per adeguare il bagno, nonché opere murarie e strumentazioni o ausili per il superamento delle barriere architettoniche (quali carrozzine a cingoli, carrello cingolato, montascale, montascale mobile a cingoli o a ruote, rampe fisse, servo scala, elevatore, piattaforma elevatrice, mini ascensore per interni o esterni, installazione o adeguamento ascensore, transenne guida persone, ecc.), carrozzine ed infine ausili per il sollevamento (sollevatore mobile manuale od elettrico, sollevatore a soffitto, sollevatore a bandiera, sollevatori da vasca, alza-vasca da bagno elettrico, imbracatura, ecc.).

### **c) attrezzature tecnologicamente idonee per avviare e svolgere attività di lavoro, studio e riabilitazione nel proprio alloggio, qualora la gravità della disabilità non consenta lo svolgimento di tali attività in sedi esterne**

Sono comprese in tale categoria attrezzature tecnologiche che consentono alla persona con disabilità di svolgere presso la propria abitazione attività di studio, lavoro o riabilitazione, qualora la persona si trovi in una situazione di handicap grave che non consente di svolgere tali attività in sedi esterne, ad esempio per gravi limitazioni della mobilità non compatibili con frequenti spostamenti, dipendenza continuativa dall'uso di attrezzature e ausili sanitari non mobili, disagiati condizioni logistiche e territoriali per il raggiungimento di sedi esterne.

In particolare sono compresi in tale categoria attrezzature quali personal computer, periferiche e componenti standard (PC portatile o fisso, monitor, joystick, mouse, trackball, scanner e stampante, ecc.), ausili per accesso al PC (scudo per tastiera, tastiera con scudo, tastiera portatile con display e/o uscita vocale, tastiera speciale ridotta o espansa, tastiera programmabile, sensore di comando, software e hardware di accesso alternativo o a scansione, emulatore di mouse, ecc.), software educativi, riabilitativi o per la produttività scolastica e lavorativa, postazioni di lavoro (tavolo da lavoro, sedia ergonomica regolabile, accessori per ergonomia, voltapagine, ecc.), comunicatori simbolici e alfabetici se funzionali alle abilità della persona e non riconducibili al Decreto Ministeriale 332/98, strumenti di riabilitazione non prescrivibili, né riconducibili ad ausili compresi nel Nomenclatore Tariffario di cui al Decreto Ministeriale 332/98.

### **Criteri di valutazione**

Il Servizio dell'ambito territoriale competente procederà all'istruttoria delle richieste verificandone l'ammissibilità sulla base dei criteri indicati nei punti precedenti e formulerà la graduatoria delle domande ammissibili avendo a riferimento il valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) <sup>5</sup> riferito al nucleo familiare della persona con disabilità e all'anno di acquisto dell'attrezzatura che non deve superare i 21.546,00 Euro.

### **Entità del finanziamento**

- 50% della spesa sostenuta su un tetto massimo di spesa ammissibile di Euro 13.806,00 per gli interventi di cui al punto A;
- 50% della spesa sostenuta su un tetto massimo di spesa ammissibile di Euro 11.682,00 per gli interventi di cui al punto B;
- 50% della spesa sostenuta su un tetto massimo di spesa ammissibile di Euro 4.248,00 per gli interventi di cui al punto C.

I soggetti ammessi a finanziamento possono presentare ogni anno una sola domanda di contributo riguardante uno o più ausili, attrezzature, arredi o strumentazioni rientranti nelle tre categorie di cui alle lettere a), b) e c) dell'articolo 10 della Legge Regionale 29/97, fermi restando per ogni categoria il tetto massimo di spesa ammissibile sopra riportato, nonché un tetto massimo di spesa ammissibile pari ad Euro 13.806,00 in caso di acquisto di ausili, attrezzature, arredi o strumentazioni rientranti in più di una delle tre categorie di cui trattasi.

---

<sup>5</sup> Vedi il riquadro 'Per l'attestazione ISE/ISEE', pag. 43

## **Modalità di finanziamento**

I contributi saranno erogati ai richiedenti in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

### **Documentazione:**

Il richiedente dovrà allegare alla domanda:

- copia della certificazione di cui al comma 3 dell'art.3 della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 in merito alla gravità dell'handicap, rilasciata dalle competenti Commissioni mediche, così come previsto dall'art.4 della medesima legge 104/92;
- copia della documentazione della spesa già effettuata (fattura o un documento fiscale comprovante l'acquisto da parte della persona disabile) per l'acquisto delle attrezzature, strumentazioni o ausili per i quali si richiede il contributo;
- attestazione ISEE riferita all'anno di acquisto dell'ausilio o dell'attrezzatura;
- breve relazione del tecnico e/o dello specialista eventualmente interpellato in merito alla correlazione tra la soluzione tecnica proposta e la situazione di handicap e/o le limitazioni di attività della persona. In assenza di tale documento è necessario allegare alla domanda una relazione sull'utilizzo dell'attrezzatura da parte della persona disabile in rapporto alla sua specifica situazione di handicap.

Si può anche presentare copia della documentazione sulle caratteristiche tecniche e commerciali dell'ausilio, attrezzatura o arredo per il quale si richiede il contributo.

### **Si ricorda inoltre che:**

- il valore ISEE dichiarato <sup>6</sup> deve essere relativo all'anno di acquisto dell'attrezzatura o veicolo, o in alternativa deve fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità;
- nel caso di possesso di patente speciale in formato tessera-magnetica è necessario allegare anche copia del certificato rilasciato dalla Commissione medica patenti e recante le indicazioni degli adattamenti prescritti (per copie rivolgersi alle MTCT o alla Commissione stessa);
- per coloro (invalidi del lavoro) che hanno già ricevuto contributi per le spese di adattamento alla guida da parte dell'INAIL è possibile presentare domanda (contributo richiesto per spese di acquisto + adattamento) solo per le spese di acquisto al netto del contributo ricevuto dall'INAIL.

---

<sup>6</sup> Vedi il riquadro 'Per l'attestazione ISE/ISEE', pag. 43

### **Riferimenti normativi**

Legge Regionale n.29 del 21 agosto 1997, “Norme e provvedimenti per favorire le opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili”, così come modificata dall'art.60 della Legge Regionale n.2 del 12 marzo 2003, “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.

Deliberazione della Giunta Regionale n.1161 del 21 giugno 2004, “Criteri e modalità di accesso ai contributi per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico a favore di persone con disabilità art.9 e art.10 Legge Regionale 29/97”.

Determinazione n.9026/2004, “Indicazioni su interventi ammissibili e modulistica per l'accesso ai contributi artt.9 e 10 Legge regionale 29/1997 - DGR 1161/2004”.

La documentazione è scaricabile nel sito della regione [www.emiliaromagnasociale.it](http://www.emiliaromagnasociale.it), alla sezione ‘disabili’.

### **Presentazione delle domande**

La modulistica può essere scaricata dal sito del Centro H [www.centrohfe.191.it](http://www.centrohfe.191.it) (cliccare su “Guida alle agevolazioni, ai servizi e alle risorse”, poi su “Agevolazioni fiscali e contributi” e infine su “AUTO – Contributi acquisto e adattamento L.R. 29/97 art.9” o su “Ausili e attrezzature – Contributi Regionali (L.R. 29/97 art.10”).

I moduli possono essere ritirati anche presso la sede del Centro H, all'URP centrale del Comune di Ferrara (Piazza Municipio n. 23) o presso le sedi delle Circoscrizioni (vedi elenco telefonico alla scheda del Comune di Ferrara).

### **Per tutte le informazioni**

Centro H - Sportello aperto al pubblico e telefonico:

Martedì e Venerdì dalle 9.00 alle 13.00 - Giovedì dalle 9.00 alle 19.00

Via Ungarelli, 43 primo piano (senza barriere architettoniche)

Telefono / Fax 0532.903994

E-mail: [info@centrohfe.191.it](mailto:info@centrohfe.191.it)

Web: <http://www.centrohfe.191.it>

**Per l'attestazione I.S.E./I.S.E.E. (da farsi gratuitamente presso un Patronato\*\*) si dovrà dichiarare quanto segue:**

- ✓ reddito complessivo IRPEF di tutti i componenti il nucleo familiare, quale risulta dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata (modello UNICO, modello 730) o, in mancanza di obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, dall'ultima certificazione rilasciata dai datori di lavoro o enti pensionistici (modello CUD);
- ✓ patrimonio mobiliare del nucleo familiare alla data del 31 dicembre precedente l'anno della domanda (esempio: conti correnti e libretti bancari e/o postali, BOT, CCT, azioni, obbligazioni, ecc.);
- ✓ patrimonio immobiliare del nucleo familiare alla data del 31 dicembre precedente l'anno della domanda, (si fa riferimento al valore catastale, calcolato ai fini I.C.I.);
- ✓ data e numero di registrazione del contratto di locazione;
- ✓ importo del canone di locazione relativo all'anno in corso;
- ✓ eventuali invalidità solo se superiori al 66% e/o certificato di handicap (Legge 104/92, art.3, comma 3);
- ✓ codice fiscale e dati anagrafici di tutti i componenti il nucleo familiare;
- ✓ composizione del nucleo familiare.

**\*\*ELENCO CAF - CENTRI DI ASSISTENZA FISCALE (PER ATTESTAZIONE I.S.E / I.S.E.E.)**

50&PIÙ - ENASCO	Via Baruffaldi, 18	Tel. 0532.234211
A.C.L.I.	Via Ariosto, 88	Tel. 0532.210268
C.G.I.L.	Piazza Verdi, 5	Tel. 0532.783202
C.I.A.	Via Bologna, 592/A	Tel. 0532.978550
C.I.S.L.	Corso Piave, 60	Tel. 0532.777611
C.I.S.L.	Via Becchi, 6	Tel. 0532.768058
COLDIRETTI	Via Bologna, 637	Tel. 0532.979711
CONFAGRI	Via Bologna, 63718	Tel. 0532.979111
CONFARTIGIANATO	Via Veneziani, 1/5	Tel. 0532.786111
CONF. S.A.L.	Corso Giovecca, 47	Tel. 0532.1862313
F.A.B.I.	Via Contrari, 7/B	Tel. 0532.210353
PENSIONATI C.I.S.L.	Via Risorgimento, 45	Tel. 0532.462634
PENSIONATI C.NA.	Via Caldirolo, 84	Tel. 0532.749111
PENSIONATI C.NA.	Via Grillenzoni, 3	Tel. 0532.765656
SICUREZZA FISCALE	Via Darsena, 178	Tel. 0532.778411
U.C.I.	Corso Isonzo, 73	Tel. 0532.242227
U.I.L.	Via del Mulinetto, 63	Tel. 0532.766126

## Barriere architettoniche - Contributi Legge 13/89

Sono contributi diretti erogati dalla Regione attraverso il Comune di residenza, finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche nell'edilizia residenziale. La richiesta può essere presentata all'ufficio competente su apposito modulo.

**A FERRARA** le domande vanno presentate entro il primo marzo\* di ogni anno all'Ufficio Abitazioni del Comune di Ferrara, presso:

Assessorato alla Salute e Servizi alla Persona

Via Boccacanalè di S. Stefano n.14/e - Ferrara. ☎ Telefono 0532.419690

🕒 Orario: Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30

Martedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 17.00

Mercoledì e sabato chiuso

Assieme al modulo, da ritirare presso lo stesso ufficio, è necessario presentare la seguente **documentazione**:

- certificato medico attestante l'invalidità e con la specificazione delle difficoltà alla mobilità derivante dalla presenza delle barriere;
- descrizione delle opere e del preventivo di spesa;
- dichiarazione che i lavori devono ancora essere avviati;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Ricordiamo che è riconosciuta la precedenza per l'accesso ai contributi agli invalidi totali con difficoltà di deambulazione. Per usufruire della precedenza è necessario allegare la certificazione medica rilasciata dalla Commissione dell'Azienda USL.

I contributi non sono ammessi per seconde case o per lavori per i quali sia già stato erogato un contributo.

### ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta per costi fino ad Euro 2.582,28; è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta per costi da Euro 2.582,28 ad Euro 12.911,42 e di un ulteriore 5% per costi da Euro 12.911,42 ad Euro 51.645,68.

*Ad esempio per una spesa effettivamente sostenuta pari a Euro 12.000,00 il contributo sarà di Euro 4.936,71 come da tabella successiva.*

---

\* A seguito di tale data, viene stilata la graduatoria delle domande che, comunque, possono essere presentate in ogni periodo dell'anno

<i>Costi sostenuti Euro</i>	2.500,00	3.000,00	12.000,00	13.000,00	51.000,00	52.000,00
<i>Contributo fino a Euro 2.582,28</i>	2.500,00	2.582,28	2.582,28	2.582,28	2.582,28	2.582,28
<i>Contributo fino a Euro 12.911,42</i>	0,00	104,43	2.354,43	2.582,29	2.582,29	2.582,29
<i>Contributo fino a Euro 51.645,68</i>	0,00	0,00	0,00	4,43	1.904,43	1.936,71
<i>Contributo oltre Euro 51645,68</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entità contributo</i>	2.500,00	2.686,71	4.936,71	5.168,99	7.068,99	7.101,28

La **domanda** può essere presentata solo da disabili o dai familiari che li abbiano fiscalmente a carico. I beneficiari del contributo possono essere anche soggetti diversi che hanno sostenuto la spesa (ad esempio l'amministratore di condominio).

## **ACQUISTI CON IVA AGEVOLATA E/O DETRAZIONE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI (IRPEF)**

### **COS'È UNA DETRAZIONE?**

La legge italiana prevede che dal totale delle imposte da pagare si possano detrarre, cioè sottrarre, delle somme. Per esempio, dall'IRPEF si possono detrarre le somme spese per il sostentamento dei familiari a carico, per le cure mediche etc... La detrazione si distingue dalla deduzione poiché quest'ultima consente di sottrarre somme non direttamente dalle imposte, ma dal reddito su cui queste si calcolano.

### **Agevolazioni particolari per i non vedenti (IVA agevolata e IRPEF)**

La normativa ha previsto alcune agevolazioni fiscali relative all'acquisto e al mantenimento dei **CANI GUIDA** destinati all'assistenza dei non vedenti e l'applicazione dell'aliquota IVA agevolata del 4% per l'acquisto di determinati prodotti destinati ai non vedenti.

## **CANI GUIDA**

In particolare sono previste:

- la possibilità di detrarre dall'IRPEF, in sede di dichiarazione dei redditi, il 19% delle spese sostenute per l'acquisto del cane; questa agevolazione spetta una sola volta ogni quattro anni, salvo i casi di perdita dell'animale; spetta, inoltre, per un solo cane e viene calcolata su un importo massimo di Euro 18.075,99, cifra entro la quale devono rientrare anche le eventuali spese sostenute per l'acquisto dei veicoli utilizzati per il trasporto della persona non vedente;
- detrazione forfetaria di Euro 516,46 per le spese sostenute per il mantenimento del cane guida; questa agevolazione spetta solamente alla persona disabile, non ai familiari o a chi ha in carico la persona.

## **PRODOTTI EDITORIALI**

- Aliquota IVA agevolata al 4% per l'acquisto di particolari prodotti editoriali utilizzati da non vedenti o ipovedenti (ad esempio giornali, libri o periodici scritti in braille o su supporti audiomagnetici, ecc.).

## **Assistenza presso strutture specializzate per disabili e anziani (IRPEF)**

La Regione Emilia-Romagna ha emanato una direttiva che permette alle persone disabili o alle loro famiglie di dedurre dalla dichiarazione dei redditi parte delle spese sostenute per la cura presso strutture di assistenza.

Le strutture possono essere sia pubbliche che private, convenzionate e non, semiresidenziali (Centri Diurni) e residenziali (Case Protette, Residenze Assistenziali Sanitarie, Case di Riposo).

Possono essere dedotte le spese sostenute per l'assistenza medica generica, per l'assistenza specifica (infermieristica di base e riabilitativa), per l'animazione.

La struttura di assistenza, su richiesta dell'interessato, rilascerà la certificazione delle spese sostenute: attualmente questo rilascio è obbligatorio (DM del 17 gennaio 2000). Ai fini della deduzione fiscale si può sia allegare l'apposita certificazione sanitaria, che autocertificare lo stato di disabilità.

Per informazioni e modulistica consultare il sito della regione **[www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it)** nella sezione '*modulistica on-line*', dove è reperibile anche il fac-simile del modulo di certificazione che è allegato alla Delibera di Giunta regionale n. 477/99.

## **ASSISTENZA A DOMICILIO PER ANZIANI E DISABILI**

Per gli anziani e i disabili assistiti a domicilio è prevista la possibilità di avvalersi di alcune agevolazioni fiscali (deduzioni e detrazioni) sulle spese di assistenza specifica, su servizi domestici, e sulle spese di assistenza personale.

### **Quali spese danno diritto ad agevolazioni fiscali**

- Le spese sostenute nei confronti degli enti (Comuni o agenzie private) che forniscono prestazioni assistenziali assicurate da personale qualificato dei Servizi di Assistenza domiciliare.

E' necessario richiedere al soggetto gestore del servizio di Assistenza Domiciliare una "dichiarazione delle Spese di Assistenza Specifica".

Le spese di assistenza specifica sono detraibili per le persone autosufficienti o parzialmente autosufficienti, mentre sono deducibili per le persone con riconoscimento di handicap grave (L.104);

- Le spese sostenute per addetti all'assistenza personale di seguito illustrate:

a. contributi previdenziali e assistenziali versati trimestralmente dalla famiglia, tramite appositi bollettini postali per gli "addetti ai servizi domestici ed all'assistenza personale o familiare" (es. colf, baby-sitter e assistenti delle persone anziane), per la parte a carico del datore di lavoro.

Tali contributi possono essere portati in detrazione fino ad un importo annuo massimo di Euro 1.549,37.

b. la retribuzione di addetti all'assistenza personale dei soggetti non autosufficienti ; è possibile portare in deduzione sino a un massimo di euro 2.100,00 annui (art.349 Legge 311 del 30/12/2004 - Legge Finanziaria 2005; importo aggiornato dal comma 319 della Legge n. 296 del 27/12/2006 "Legge Finanziaria 2007", ma l'importo spettante è inversamente proporzionale al reddito percepito, cioè è tanto più basso quanto maggiore è il reddito del singolo contribuente; non si applica né alle colf, né alle baby-sitter.

Per avere diritto a fruire dell'agevolazione, il reddito complessivo non deve superare i 40.000 euro annui.

L'agevolazione spetta anche in relazione a spese che siano state sostenute per il coniuge, i figli, i genitori, i suoceri e i fratelli.

Per godere di questa deduzione è necessario produrre:

- Certificazione medica attestante lo stato di non autosufficienza;

- Idonea documentazione delle spese sostenute che può anche consistere in una ricevuta debitamente firmata, rilasciata dal soggetto che presta l'assistenza (assistente familiare) in cui siano indicati gli estremi anagrafici e il codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento, del soggetto che presta l'assistenza e del familiare a favore del quale la spesa è stata sostenuta.

In sintesi

	A chi	Quanto	Su cosa
Deduzione per servizi domestici	A tutti i contribuenti (diretto interessato o familiari cui sia a carico fiscale)	Deduzione dal reddito fino a Euro 1549,37	Solo sui contributi previdenziali e assistenziali
Detrazione per l'assistenza personale	Solo per le persone non autosufficienti (diretto interessato o familiari cui sia a carico fiscale o civilmente obbligati)	Detrazione del 19% fino a Euro 2.100 di spesa. Limite di reddito di Euro 40.000	Spese per la retribuzione di addetti all'assistenza (anche colf e badanti)
Spese mediche e di assistenza specifica	A tutti i contribuenti (diretto interessato o familiari cui sia a carico fiscale)	Detrazione del 19% della spesa sostenuta	Spese per operatori sanitari e di assistenza con qualifica professionale
Spese mediche e di assistenza specifica	Alle persone con certificazione di invalidità o handicap (diretto interessato o familiari cui sia a carico fiscale o civilmente obbligati)	Deduzione dal reddito della spesa sostenuta	Spese per operatori sanitari e di assistenza con qualifica professionale

**Nota bene:** Si considerano "non autosufficienti", a questi fini, le persone che non sono in grado di svolgere almeno una di queste azioni: assumere alimenti, espletare le funzioni fisiologiche e provvedere all'igiene personale, deambulare, vestirsi, oppure che necessitano di sorveglianza continuativa.

## Ausili – Sussidi tecnici ed informatici (IVA agevolata e IRPEF)

Sono previste agevolazioni fiscali per i sussidi tecnici ed informatici, ovvero *“le apparecchiature e i dispositivi basati su tecnologie meccaniche, elettroniche o informatiche, appositamente fabbricati o di comune reperibilità, preposti ad assistere alla riabilitazione, o a facilitare la comunicazione interpersonale, l'elaborazione scritta o grafica, il controllo dell'ambiente e l'accesso alla informazione e alla cultura in quei soggetti per i quali tali funzioni sono impedito o limitate da menomazioni di natura motoria, visiva, uditiva o del linguaggio”*.

### **IVA AGEVOLATA**

La Legge n.30/97 ha previsto la possibilità di applicare all'acquisto di ausili tecnici ed informatici l'IVA agevolata al 4% (anziché al 20%) da cui sono escluse tuttavia le persone con disabilità psichica o intellettiva.

All'atto di acquisto è necessario presentare la seguente documentazione:

- copia di un certificato attestante l'invalidità funzionale permanente rilasciato dall'Azienda ULS competente; è valido sia il certificato di invalidità civile che il certificato di handicap (anche non in situazione di gravità);
- specifica prescrizione autorizzativa rilasciata da un medico specialista dell'Azienda ULS di residenza dalla quale risulti il collegamento funzionale tra il sussidio tecnico ed informatico e la menomazione del soggetto beneficiario dell'agevolazione. Per ottenere questa prescrizione è necessario sottoporsi ad una visita specialistica che deve essere richiesta attraverso il medico di base.

### **DETRAZIONE IRPEF**

La normativa relativa alle Imposte sui Redditi delle Persone Fisiche (IRPEF) prevede la possibilità di detrarre nella dichiarazione dei redditi annuale il 19% della spesa sostenuta per l'acquisto degli ausili tecnici ed informatici, qualora possano agevolare l'autonomia e l'integrazione delle persone disabili. All'agevolazione IRPEF sono ammesse anche le persone con disabilità psichica o intellettiva.

Al momento della dichiarazione dei redditi è necessario presentare la seguente documentazione:

- certificato del medico curante (medico di famiglia o altro specialista) che attesti l'utilizzo dell'ausilio tecnico per facilitare l'autonomia e l'autosufficienza della persona disabile;

- fattura, ricevuta o quietanza attestante l'acquisto ad opera del disabile o del familiare al quale sia fiscalmente a carico;
- documentazione attestante la disabilità del soggetto a favore del quale avviene l'acquisto.

## Ausili e protesi (IVA agevolata)

### COS'È E PER QUALI AUSILI

Possono godere dell'aliquota IVA agevolata al 4% alcuni prodotti come:

- apparecchi di ortopedia (comprese le cinture medico-chirurgiche);
- oggetti ed apparecchi per fratture (docce, stecche e simili);
- oggetti ed apparecchi di protesi dentaria, oculistica ed altre;
- apparecchi per facilitare l'audizione ai sordi ed altri apparecchi da tenere in mano, da portare sulla persona o da inserire nell'organismo, per compensare una deficienza o una infermità;
- poltrone e veicoli simili per invalidi anche con motore o altro meccanismo di propulsione;
- servoscala e altri mezzi simili atti al superamento di barriere architettoniche per soggetti con ridotte o impedito capacità motorie;
- protesi e ausili inerenti a menomazioni funzionali permanenti <sup>7</sup>.

### COME ACCEDERE

A tale agevolazione è possibile accedere solamente con una specifica prescrizione di un medico specialista dell'Azienda USL nella quale si faccia anche riferimento alla menomazione permanente dell'acquirente. In particolare dalla prescrizione deve risultare che tali ausili e protesi hanno *“univoca ed esclusiva utilizzazione da parte di soggetti portatori di menomazioni funzionali permanenti”*<sup>9</sup>.

### PER INFORMAZIONI

**Agenzia delle Entrate** - Via Monsignor Luigi Maverna, 10  
(dietro Stazione FFSS - accesso da Via del Lavoro) - Ferrara

☎ Tel. 0532.251011 Fax:0532.251010

- 🕒 Orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00;  
martedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.00.

☎ **Fisco in linea** Tel. 848.800444

- 🕒 Orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00; sabato dalle 9.00 alle 13.00.

---

<sup>7</sup> Vedi Circolare del Ministero delle Finanze n. 189 del 18 novembre 1994

## Ausili e protesi (IRPEF)

### Cos'è e per quali ausili

E' prevista la possibilità di detrarre, in sede di denuncia dei redditi, il 19% delle spese sostenute per l'acquisto di alcune protesi e ausili. Tra gli ausili detraibili rientrano:

- le carrozzine per disabili;
- apparecchi per il contenimento di fratture, ernie e per la correzione dei difetti della colonna vertebrale;
- l'acquisto di arti artificiali per la deambulazione;
- ausili per il sollevamento (sollevatori, piattaforme elevatrici, servoscala, carrozzine montascale, ecc.).

### DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Al fine di ottenere la detrazione è necessario presentare:

- la prescrizione del medico curante o, in alternativa e a richiesta degli uffici, un'auto-certificazione che attesti la necessità dell'ausilio per il contribuente o per i familiari o le persone che risultano a suo carico;
- la fattura del prodotto acquistato dal disabile o dalla persona che risulta averlo in carico;
- documentazione attestante la disabilità: certificato di handicap – anche non in condizione di gravità certificati di invalidità civile, di lavoro, di servizio, di guerra.

### PER INFORMAZIONI

**Agenzia delle Entrate** - Via Monsignor Luigi Maverna, 10  
(dietro Stazione FFSS - accesso da Via del Lavoro) - Ferrara

☎ Tel. 0532.251011 Fax 0532.251010

🕒 Orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00;  
martedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.00.

☎ **Fisco in linea** Tel. 848.800444

🕒 Orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00; sabato dalle 9.00 alle 13.00.

## Auto (IVA agevolata)

### Cos'è

Questa agevolazione prevede la possibilità di acquistare un veicolo con IVA agevolata (al 4% anziché al 20%).

Si applica una sola volta ogni 4 anni, salvo che il veicolo beneficiato sia cancellato dal P.R.A. entro il quadriennio.

## DESTINATARI

L'IVA agevolata si applica solo per acquisti effettuati direttamente dal disabile, dal familiare o da altra persona a cui egli sia fiscalmente a carico<sup>8</sup>.

Restano pertanto esclusi da questa agevolazione i veicoli (anche se specificamente destinati al trasporto di disabili) intestati ad altre persone, a società commerciali, cooperative, associazioni, enti pubblici o privati.

## PER QUALI VEICOLI

- Autovetture, aventi cilindrata fino a 2000 centimetri cubici, se con motore a benzina;
- autovetture, aventi cilindrata fino a 2800 centimetri cubici, se con motore diesel nuove o usate.

E' necessario che il veicolo rientri in una delle seguenti categorie:

- motocarrozze;
- motoveicoli per trasporto promiscuo;
- autovetture;
- autoveicoli per trasporto promiscuo o specifico.

Sono esclusi pertanto gli autocaravan.

## GLI OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

L'impresa che vende veicoli con applicazione dell'aliquota agevolata deve:

- emettere fattura con l'annotazione che si tratta di operazione ai sensi della Legge 97/86 e della Legge 449/97, ovvero della Legge 342/2000 o della Legge 388/2000. Nel caso di importazione gli estremi della Legge 97/86 vanno riportati sulla bolletta doganale;
- comunicare all'ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate la data dell'operazione, la targa del veicolo, i dati anagrafici e la residenza del concessionario; la comunicazione va eseguita entro il termine di trenta giorni dalla data della vendita o della importazione.

## N.B.

Il concessionario nella fattura deve indicare separatamente le spese per l'acquisto del veicolo e quelle degli eventuali adattamenti (anche l'eventuale cambio automatico di serie se prescritto dalla commissione medica); questa distinzione è necessaria per accedere ai contributi regionali previsti per l'adattamento e/o l'acquisto di veicoli<sup>9</sup>.

Si ricorda quindi, che è direttamente la concessionaria a rapportarsi con le officine specializzate per l'installazione.

---

<sup>8</sup> Per essere ritenuto 'a carico' del familiare o di altra persona, il disabile deve avere un reddito complessivo annuo che non superi la somma di Euro 2.840,51. Non costituiscono reddito le provvidenze assistenziali come le indennità, le pensioni o gli assegni erogati agli invalidi civili. E' necessario inoltre che il disabile risulti convivente con il/i familiare/i che intende/no avvalersi delle agevolazioni fiscali e tributarie.

<sup>9</sup> Vedi Legge Regionale n. 29/97, art.9

## DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AL VENDITORE

### Per i guidatori disabili con patente speciale:

- fotocopia della patente speciale;
- fotocopia del certificato di invalidità o di handicap;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (in autocertificazione) attestante che nel quadriennio precedente non si è beneficiato dall'applicazione dell'IVA agevolata,
- verbale della commissione medica attestante la tipologia degli adattamenti richiesti (questo documento deve essere consegnato al concessionario affinché faccia eseguire le modifiche necessarie).

### Per i disabili trasportati:

✓ *Disabili con grave limitazione della capacità di deambulazione o con pluriamputazioni:*

- fotocopia del certificato di handicap in situazione di gravità (Legge 104, art.3, comma 3);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (in autocertificazione) attestante che nel quadriennio precedente non si è beneficiato dall'applicazione dell'IVA agevolata;
- atto attestante (copia della denuncia dei redditi o autocertificazione) che il disabile è fiscalmente a carico, nel caso in cui il veicolo venga intestato ad un familiare.

✓ *Disabili senza grave limitazione della capacità di deambulazione o pluriamputazione<sup>10</sup>:*

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (autocertificazione) attestante che nel quadriennio precedente non si è beneficiato dall'applicazione dell'IVA agevolata;
- certificazione attestante l'invalidità o l'handicap di carattere motorio rilasciata da Commissioni pubbliche deputate a tali accertamenti;
- atto (copia della denuncia dei redditi o autocertificazione) attestante che il disabile è fiscalmente a carico, nel caso in cui sia il familiare ad acquistare il mezzo.

### **N.B.**

Ricordiamo che gli adattamenti ai veicoli utilizzati per il trasporto di persone disabili non sono prescritti da una commissione medica, come invece accade per le persone disabili con patente B speciale, ma sono di libera scelta della persona stessa. Bisogna quindi valutare l'utilità funzionale di tali adattamenti, anche in prospettiva futura e i costi degli stessi in rapporto all'eventuale beneficio fiscale.

✓ *Disabili mentali e psichici:*

- certificazione attestante l'invalidità rilasciata da Commissioni pubbliche deputate a tale accertamento, dalla certificazione deve risultare la titolarità dell'indennità di

<sup>10</sup> Si ricorda che per accedere ai benefici fiscali queste persone devono provvedere obbligatoriamente a dotare il veicolo di uno degli adattamenti previsti da apposito Decreto del Ministero dei Trasporti; vedi 'Persone disabili che utilizzano l'autovettura in qualità di trasportati', pag. 35

accompagnamento, in aggiunta deve essere prodotto anche il certificato di handicap grave previsto dall'articolo 3, comma 3, della Legge 104/1992;

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (autocertificazione) attestante che nel quadriennio precedente non si è beneficiato dall'applicazione dell'IVA agevolata;
- atto (copia della denuncia dei redditi o autocertificazione) attestante che il disabile è fiscalmente a carico, nel caso in cui sia il familiare ad acquistare il mezzo.

### **N.B.**

Anche per queste persone non esiste l'obbligo di adattamento del veicolo, tuttavia i benefici fiscali sono strettamente vincolati alla certificazione di handicap in situazione di gravità e al contemporaneo possesso del certificato di invalidità al 100% con diritto all'accompagnamento.

#### *✓ Disabili sensoriali:*

per queste categorie di persone non sono previste le agevolazioni fiscali riguardo ai motoveicoli e non è previsto eventuale obbligo di adattamento del veicolo. Sono ammessi ai benefici fiscali i ciechi totali e parziali e gli ipovedenti gravi (residuo visivo non superiore a 1/10) e le persone in situazione di sordomutismo. Sono esclusi invece gli ipovedenti medio-gravi e lievi. Occorre presentare:

- certificazione attestante la cecità – parziale o assoluta – o il sordomutismo rilasciata da Commissioni pubbliche deputate a tali accertamenti;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (autocertificazione) attestante che nel quadriennio precedente non si è beneficiato dall'applicazione dell'IVA agevolata;
- atto (copia della denuncia dei redditi o autocertificazione) attestante che il disabile è fiscalmente a carico, nel caso in cui sia il familiare ad acquistare il mezzo.

### **DOVE ANDARE A FERRARA**

Concessionaria dove si decide di acquistare l'automobile.

### **PER INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE**

**Centro H - Ascolto e Accompagnamento** - Via Ungarelli n.43 - Ferrara

☎ Tel. e Fax 0532.903994 - E-mail: info@centrohfe.191.it

🕒 Orari: martedì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00; giovedì dalle 9.00 alle 19.00

**Agenzia delle Entrate** - Via Monsignor Luigi Maverna, 10 - (dietro Stazione FFSS, da Via del Lavoro) - Ferrara

☎ Tel. 0532.251011 Fax 0532.251010

🕒 Orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00;  
martedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.00.

☎ **Fisco in linea** Tel. 848.800444

🕒 Orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00; sabato dalle 9.00 alle 13.00.

## Auto (IRPEF)

### Cos'è

È la possibilità di detrarre in sede di dichiarazione dei redditi il 19% della spesa sostenuta per l'acquisto e l'eventuale adattamento del mezzo di trasporto, nei limiti di un importo che non superi la somma di Euro 18.076,00. La detrazione va sottratta dall'imposta lorda che, per quell'anno, va pagata all'erario e può essere suddivisa in quattro quote annuali di pari importo. Si applica una sola volta ogni 4 anni, salvo che il veicolo beneficiato sia cancellato dal PRA entro il quadriennio.

Sono detraibili inoltre, sempre con il vincolo dei quattro anni, anche le spese sostenute per le riparazioni che non rientrano nell'ordinaria manutenzione, il tutto sempre e comunque nel limite massimo (acquisto auto più spese per riparazioni) di Euro 18.075,99.

### Destinatari

Questa agevolazione spetta solo al disabile o al familiare di cui egli sia fiscalmente a carico<sup>11</sup>.

### PER QUALI VEICOLI

- Autovetture, aventi cilindrata fino a 2000 centimetri cubici, se con motore a benzina;
- autovetture, aventi cilindrata fino a 2800 centimetri cubici, se con motore diesel nuove o usate.

È necessario che l'auto rientri in una delle seguenti categorie:

- motocarrozze;
- motoveicoli per trasporto promiscuo;
- autovetture;
- autoveicoli per trasporto promiscuo o specifico.

### DOCUMENTAZIONE

✓ *Disabili con ridotte o impedito capacità motorie:*

- certificato di handicap (Legge 104, art.3) o altra documentazione rilasciata da una Commissione pubblica da cui risulti la ridotta o impedita capacità motoria;
- fattura del veicolo e dell'eventuale adattamento alla guida o al trasporto.

---

<sup>11</sup> Si ricorda che per accedere ai benefici fiscali queste persone devono provvedere obbligatoriamente a dotare il veicolo di uno degli adattamenti previsti da apposito Decreto del Ministero dei Trasporti; vedi 'Persone disabili che utilizzano l'autovettura in qualità di trasportati', pag. 35

- ✓ *Disabili con gravi difficoltà di deambulazione o affetti da pluriamputazioni:*
  - è necessario l'accertamento dell'handicap grave (Legge 104, art.3, comma3) derivante da patologie che comportano una permanente limitazione della deambulazione;
  - fattura del veicolo.
- ✓ *Disabili psichici o mentali titolari di indennità di accompagnamento:*
  - certificazione di invalidità rilasciata dalle competenti Commissioni pubbliche;
  - titolarità dell'indennità di accompagnamento;
  - certificato di handicap grave (Legge 104, art.3, comma 3);
  - fattura del veicolo.
- ✓ *Disabili sensoriali (non vedenti e sordomuti):*
  - certificazione della disabilità (cecità parziale o assoluta e sordomutismo) rilasciata dalle competenti Commissioni mediche;
  - fattura del veicolo.

## **DOVE ANDARE A FERRARA**

Presso un Centro di Assistenza Fiscale o altri enti autorizzati alla compilazione della dichiarazione dei redditi.

## **Barriere architettoniche (IVA agevolata e IRPEF)**

### **AGEVOLAZIONI SULL'ABITAZIONE: L'IVA AL 10%**

E' prevista (Legge Finanziaria) l'applicazione dell'aliquota IVA al 10% alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia eseguite esclusivamente su fabbricati destinati ad uso abitativo privato. L'IVA al 10% si applica anche ad alcune forniture di beni effettuate nell'ambito di interventi di recupero edilizio. A questo proposito un Decreto del Ministero delle Finanze del 29 dicembre 1999 ha precisato che l'IVA agevolata si applica solo per i seguenti prodotti, definiti "beni significativi": ascensori e montacarichi, infissi interni ed esterni, caldaie, videocitofoni, apparecchiature di condizionamento e riciclo dell'aria, sanitari e rubinetterie da bagno, impianti di sicurezza.

L'IVA agevolata non si applica sempre all'intero importo dei beni significativi, ma in alcuni casi, solamente ad una parte di essi. Per specificazioni si rimanda ad un'analisi dei singoli casi.

## **ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE: IVA AGEVOLATA AL 4%**

La normativa sull'IVA prevede che scontino un'aliquota agevolata al 4% *“le prestazioni di servizi dipendenti da contratti di appalto aventi ad oggetto la realizzazione delle opere direttamente finalizzate al superamento o alla eliminazione delle barriere architettoniche”*. Possono quindi godere di questo beneficio solo le spese di manodopera degli interventi specificamente volti all'eliminazione delle barriere architettoniche, non anche il materiale e i prodotti finiti impiegati per la realizzazione di dette opere.

Un esempio: un servizio igienico viene ristrutturato per renderlo accessibile a una persona in carrozzina; sulle spese di manodopera e di progettazione si applica l'aliquota IVA al 4%, sulle spese di acquisto del materiale (piastrelle, sanitari, vasca, ecc.) si applica l'IVA al 20%.

La condizione che le opere in questione siano effettivamente finalizzate all'eliminazione di barriere architettoniche deve risultare dal contratto o dalla relativa fattura. Nella fattura va citato il DPR n. 633 del 26 ottobre 1972, punto 41 ter della tabella A - parte II.

Va ricordato che *“i servoscala e altri mezzi simili atti al superamento di barriere architettoniche”* per soggetti con ridotte o impedite capacità motorie possono fruire dell'IVA agevolata. In questo caso, tuttavia, l'agevolazione vige solo nel caso siano i disabili o i loro familiari ad acquistare direttamente il prodotto.

## **LE AGEVOLAZIONI SULL'ABITAZIONE: DETRAIBILITÀ DELLE SPESE PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE**

Oltre al beneficio previsto per tutti i contribuenti relativamente alle ristrutturazioni edilizie (detrazione del 36%), è possibile, in alternativa, accedere alla detrazione del 19%. Questa comporta minori vincoli e obblighi relativamente alle modalità di pagamento e può essere fatta valere in un'unica quota, anziché le cinque o le dieci quote annuali previste per la detraibilità del 36%. Questa è un'opportunità meno conveniente, ma non comporta comunicazioni preventive, né particolari condizioni da rispettare.

Tuttavia le ipotesi ammesse alla detrazione sono molto limitate e sono ricondotte nella categoria delle spese sanitarie; possono essere detratte solo le spese relative alla trasformazione dell'ascensore adattato al contenimento della carrozzella o alla costruzione di rampe per l'eliminazione di barriere architettoniche esterne ed interne alle abitazioni.

## DETRAZIONE 36% IRPEF

### CHE COS'È

Si tratta di una detrazione di imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) – pari al 36% - che i contribuenti hanno la possibilità di detrarre rispetto alle spese sostenute fino al 31 dicembre 2010 per la ristrutturazione di case di abitazione e delle parti comuni di edifici residenziali.

Il beneficio sul quale calcolare la detrazione spetta fino al limite massimo di spesa di 48.000 Euro da suddividere in 10 anni. I contribuenti di età non inferiore a 75 e 80 anni possono ripartire la detrazione rispettivamente in 5 o 3 rate annuali di pari importo.

### SOGGETTI TENUTI ALL'INVIO DELLA COMUNICAZIONE

I soggetti che intendono usufruire della detrazione d'imposta sul reddito delle persone fisiche, delle spese sostenute per lavori di recupero del patrimonio edilizio su immobili residenziali, ovvero per la realizzazione o l'acquisto di box auto pertinenziali, devono presentare una comunicazione di inizio lavori, utilizzando un modello apposito.

Sono legittimati ad usufruire della detrazione i contribuenti che possiedono o detengono l'immobile sul quale vengono effettuati gli interventi di recupero del patrimonio edilizio e che sostengono le relative spese, nonché i familiari con essi conviventi.

In caso di comproprietà, contitolarità di diritti reali o di coesistenza di più diritti reali sullo stesso immobile, ovvero di pluralità di locatari o comodatari, se le spese sono sostenute da più soggetti, per fruire della detrazione, la comunicazione può essere trasmessa da uno soltanto di essi. Per gli interventi su parti comuni di edifici residenziali la comunicazione può essere trasmessa dall'amministratore del condominio o da uno dei condomini. In caso di interventi sostenuti da parte di uno dei soggetti di cui all'articolo 5 del Tuir, la comunicazione va presentata da uno dei soggetti cui si imputano i redditi a norma del medesimo articolo.

### MODALITÀ E TERMINI DI INVIO DELLA COMUNICAZIONE

La comunicazione deve essere inviata prima dell'inizio dei lavori, in busta chiusa e mediante raccomandata senza avviso di ritorno, al seguente indirizzo:

***Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara - Via Rio Sparto, 21 - 65129 Pescara.***

### COMUNICAZIONE ALLA AZIENDA SANITARIA LOCALE

Contestualmente alla comunicazione al Centro Operativo di Pescara deve essere inviata alla Azienda Sanitaria Locale competente per territorio una comunicazione con raccomandata A.R con le seguenti informazioni:

- generalità del committente dei lavori e ubicazione degli stessi;

- natura dell'intervento da realizzare;
- dati identificativi dell'impresa esecutrice dei lavori con esplicita assunzione di responsabilità, da parte della stessa, in ordine al rispetto degli obblighi posti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro e contribuzione;
- data di inizio dell'intervento di recupero.

### **INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE AMMESSI ALLA DETRAZIONE**

Gli interventi di recupero del patrimonio edilizio per i quali è ammessa la detrazione d'imposta sono quelli elencati nell'art. 31, lettere a), b), c) e d) della legge 5 agosto 1978, n. 457, ripresi dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301. In particolare, la detrazione Irpef è prevista per le seguenti categorie di intervento edilizio:

- manutenzione ordinaria, solo se eseguita su parti comuni e non anche su singole unità abitative o loro pertinenze;
- manutenzione straordinaria;
- restauro e risanamento conservativo;
- ristrutturazione edilizia.

Inoltre, sono ammessi al beneficio della detrazione altri interventi previsti da specifici provvedimenti e finalizzati ad esempio alla realizzazione di parcheggi su aree pubbliche, **alla eliminazione di barriere architettoniche**, all'adozione di misure finalizzate a prevenire il rischio del compimento di atti illeciti da parte di terzi, alla cablatura degli edifici, al contenimento dell'inquinamento acustico, al conseguimento di risparmi energetici, alla adozione di misure antisismiche, all'esecuzione di opere volte ad evitare gli infortuni domestici.

***PER ULTERIORI INFORMAZIONI E PER RITIRARE LA MODULISTICA NECESSARIA PER L'INVIO DELLA COMUNICAZIONE, È POSSIBILE VISITARE IL SITO INTERNET DEL CENTRO ALL'INDIRIZZO [WWW.CENTROHFE.191.IT](http://WWW.CENTROHFE.191.IT) (GUIDA AI SERVIZI -> AGEVOLAZIONI FISCALI, CONTRIBUTI ED ESENZIONI -> BARRIERE ARCHITETTONICHE (IVA E IRPEF)***

### **DOCUMENTAZIONE - REQUISITI**

Al momento della denuncia dei redditi, il contribuente deve presentare:

- fatture, ricevute o quietanze relative alla spesa;
- certificato di handicap ai sensi dell'articolo 3 della Legge 104/1992 relativo a chi presenta la dichiarazione dei redditi oppure ad un familiare fiscalmente a suo carico.

## ESENZIONI E ALTRE AGEVOLAZIONI

Per esenzione si intende la dispensa – determinata da una disposizione normativa specifica - da un obbligo comune (es. esenzione ticket, esenzione imposta passaggio di proprietà, ecc).

### Auto - Esenzione bollo

#### DESTINATARI

L'esenzione dal pagamento del bollo auto spetta sia quando l'auto è intestata allo stesso disabile, sia quando risulta intestata a un familiare di cui egli sia fiscalmente a carico<sup>12</sup>, sia al coniuge in comunione di beni, sia in caso di contestazione tra disabile ed altro soggetto.

Spetta per un solo veicolo che potrà essere scelto dal disabile.

E' riconosciuta ai possessori di patente speciale, mentre per i trasportati è stata approvata dal Consiglio Regionale dell'**Emilia Romagna** la Legge d'iniziativa della Giunta (n.30/2003, "Norme in materia di tributi regionali"), che prevede un'**estensione dell'esenzione dal pagamento del bollo auto a tutte le persone nella situazione di handicap grave**, anche in presenza di un veicolo non adattato ed indipendentemente dal tipo di disabilità, purché in possesso del certificato di gravità dell'handicap rilasciato dalla Commissione sanitaria presente in ogni Azienda USL.

Negli altri casi l'esenzione spetta con le stesse modalità previste per l'esenzione IVA.

#### DOVE ANDARE A FERRARA

A Ferrara l'ufficio competente ai fini dell'istruttoria di nuove pratiche di esenzione dal bollo auto cui il disabile dovrà rivolgersi è l'Ufficio Assistenza Bollo dell'ACI, in via Padova n° 17, ☎ tel. 0532.51149 oppure ad una delle delegazioni ACI presenti sul territorio provinciale.

🕒 Orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 12.45.

Mail: [assistenza.bollo.ferrara@aci.it](mailto:assistenza.bollo.ferrara@aci.it)

#### DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Disabili con ridotte o impedito capacità motorie

- copia della carta di circolazione da cui risultano gli adattamenti necessari al trasporto o alla guida (per i titolari di patente);

---

<sup>12</sup> Per essere ritenuto 'a carico' del familiare o di altra persona, il disabile deve avere un reddito complessivo annuo che non superi la somma di Euro 2.840,51. Non costituiscono reddito le provvidenze assistenziali come le indennità, le pensioni o gli assegni erogati agli invalidi civili. E' necessario inoltre che il disabile risulti convivente con il/i familiare/i che intende/no avvalersi delle agevolazioni fiscali e tributarie.

- copia della patente speciale (se l'auto presenta adattamenti alla guida);
- atto che attesti che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario del veicolo; se il disabile non è fiscalmente a carico di nessuno tale documentazione non è necessaria ed il disabile ha ugualmente diritto all'esenzione, purché sia il disabile stesso ad intestarsi il veicolo o negli altri casi previsti (vedi "Destinatari").
- copia del certificato di invalidità o di handicap da cui risultino le "ridotte o impedito capacità motorie permanenti".

#### Disabili con gravi difficoltà di deambulazione o affetti da pluriamputazioni

- attestazione che certifichi lo stato di handicap grave (Legge 104, art.3, comma 3) rilasciata dalla competente commissione medica e dal quale risulti una limitazione permanente della deambulazione;
- se il veicolo è intestato ad un familiare, documento che attesti che il disabile è fiscalmente a carico (copia dell'ultima dichiarazione dei redditi o autocertificazione);
- copia della carta di circolazione.

#### Disabili psichici o mentali titolari di indennità di accompagnamento

- certificazione di invalidità rilasciata dalle competenti Commissioni pubbliche;
- titolarità dell'indennità di accompagnamento;
- certificato di handicap grave (Legge 104, art.3, comma 3);
- se il veicolo è intestato ad un familiare, documento che attesti che il disabile è fiscalmente a carico (copia dell'ultima dichiarazione dei redditi o autocertificazione).

#### Disabili sensoriali (non vedenti e sordomuti)

- certificazione della disabilità (cecità parziale o assoluta e sordomutismo) rilasciata dalle competenti commissioni mediche;
- se il veicolo è intestato ad un familiare, documento che attesti che il disabile è fiscalmente a carico (copia dell'ultima dichiarazione dei redditi o autocertificazione).

## AUTO

### Esenzione dall'imposta di trascrizione dei passaggi di proprietà

#### DESTINATARI

L'esenzione dalle imposte di trascrizione sui passaggi di proprietà spetta sia quando l'auto è intestata allo stesso disabile, sia quando risulta intestata a un familiare di cui egli sia fiscalmente a carico.<sup>13</sup> Per godere di tale agevolazione vale la stessa casistica e la stessa normativa prevista per l'agevolazione IVA.

Sono ammessi a tale beneficio:

- disabili con ridotte o impedito capacità motorie;
- disabili con gravi difficoltà di deambulazione o affetti da pluriamputazioni;
- disabili psichici o mentali titolari di indennità di accompagnamento.

Da tale agevolazione sono esclusi i disabili sensoriali (non vedenti e sordomuti).

#### DOVE ANDARE A FERRARA

La richiesta di esenzione deve essere rivolta esclusivamente al PRA territorialmente competente.

A Ferrara l'ufficio competente ai fini dell'istruttoria di nuove pratiche cui il disabile dovrà rivolgersi è il P.R.A. di Via Padova,17 - Tel 0532.53423,

Orari: dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 12.30.

e-mail: [urpferrara@aci.it](mailto:urpferrara@aci.it). Oppure tramite le Delegazioni ACI e gli Studi di Consulenza Automobilistica presenti sul territorio provinciale in occasione della richiesta di trascrizione delle pratiche di immatricolazione o passaggio di proprietà.

#### DOCUMENTAZIONE NECESSARIA (VARIA A SECONDA DELLE DIVERSE DISABILITÀ)

Disabili con ridotte o impedito capacità motorie:

- copia della carta di circolazione dalla quale risultano gli adattamenti necessari al trasporto o (per i titolari di patente) i dispositivi di guida applicati al veicolo;
- copia della patente speciale (non richiesta se il mezzo è adattato al trasporto);
- copia della denuncia dei redditi o autocertificazione da cui si desuma che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario del veicolo, ove necessario; il disabile che non è fiscalmente a carico di nessuno non deve presentare alcun documento e ha diritto comunque all'esenzione e alle altre agevolazioni (ad esempio IVA agevolata) se il veicolo viene intestato al disabile stesso o negli altri casi previsti (vedi "Destinatari");

---

<sup>13</sup> Per essere ritenuto 'a carico' del familiare o di altra persona, il disabile deve avere un reddito complessivo annuo che non superi la somma di Euro 2.840,51. Non costituiscono reddito le provvidenze assistenziali come le indennità, le pensioni o gli assegni erogati agli invalidi civili. E' necessario inoltre che il disabile risulti convivente con il/i familiare/i che intende/no avvalersi delle agevolazioni fiscali e tributarie.

- copia del certificato di invalidità o di handicap, rilasciato dall'apposita Commissione, da cui si ricavi che la disabilità comporta "ridotte o impedito capacità motorie permanenti".

#### Disabili con gravi difficoltà di deambulazione o affetti da pluriamputazioni:

- verbale di accertamento dell'handicap emesso dalla Commissione medica presso l'Azienda USL, dal quale risulti che il soggetto si trova in situazione di handicap grave (ai sensi del comma 3 dell'art.3 della Legge 104/92) derivante da patologie (comprese le pluriamputazioni) che comportano una limitazione permanente della deambulazione;
- se il veicolo è intestato ad un familiare, documento attestante che il disabile è fiscalmente a carico (copia della denuncia dei redditi o autocertificazione);
- copia della carta di circolazione.

#### Disabili psichici o mentali titolari di indennità di accompagnamento:

- certificazione attestante l'invalidità rilasciata dalle competenti Commissioni; dalla certificazione deve risultare la titolarità dell'indennità di accompagnamento;
- certificato di handicap grave previsto dall'articolo 3, comma 3 della Legge 104/92;
- atto attestante che il disabile è fiscalmente a carico, nel caso in cui sia il familiare ad acquistare il mezzo (ad esempio fotocopia della prima pagina dell'ultimo Modello 730 o Unico, od autocertificazione).

## **Esenzione Ticket**

Sono previste diverse possibilità di esenzione dai ticket sanitari

### ***1) Esenzione per patologie o invalidità***

La patologia deve essere certificata dallo specialista della struttura pubblica (poliambulatorio USL, clinica universitaria, ambulatorio ospedaliero).

Per l'invalidità è necessario l'accertamento dall'apposita Commissione medica per l'invalidità civile. Sono esenti dal pagamento i danneggiati da vaccinazioni, i pazienti con gravi malattie croniche invalidanti (gravi handicap fisici, psichici e sensoriali), gli invalidi di guerra, i grandi invalidi del lavoro, gli infortunati INAIL, gli invalidi civili con invalidità superiore al 67%, i ciechi parziali ed i sordomuti, gli invalidi di servizio, i minori di 18 anni con indennità di accompagnamento, le persone in dialisi e in attesa di trapianti di organo.

Il certificato ottenuto deve essere poi presentato all'Azienda USL, presso l'Ufficio SAUB del Distretto di residenza, al fine di ottenere l'attestazione di esenzione.

## **DOVE RIVOLGERSI**

Via Cassoli n.30 - piano terra, sportello unico percorso verde - ☎ Tel. 0532.235616

🕒 Orario: da lunedì a venerdì dalle 7.50 alle 13.00; sabato dalle 7.50 alle 12.45.

## **2) Esenzioni per età, disoccupazione, pensione sociale, minima o sociale**

Si compila un'autocertificazione (Modello G, disponibile presso USL e Centro H) e si firma l'impegnativa rossa del medico in corrispondenza della R di reddito.

## **PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A**

Azienda USL Ferrara

Via Cassoli n.30 - piano terra, sportello unico percorso verde - ☎ Tel. 0532.235616

🕒 Orario: da lunedì a venerdì dalle 7.50 alle 13.00; sabato dalle 7.50 alle 12.45.

## **Telefonia fissa: esenzione/riduzione del canone di abbonamento**

### **Cos'è**

I titolari di un contratto telefonico di categoria "B" (telefono fisso) in possesso dei determinati requisiti economici e sociali possono usufruire della riduzione del 50% dell'importo mensile di abbonamento.

### **REQUISITI**

- presenza, all'interno del nucleo familiare, di una persona che percepisca la pensione di invalidità civile o la pensione sociale, oppure un anziano di almeno 75 anni di età, oppure il capo famiglia disoccupato, intendendo per capofamiglia disoccupato uno dei due coniugi (di cui uno titolare dell'abbonamento);
- indicatore ISEE<sup>14</sup> del nucleo familiare non superiore ad Euro 6.713,94 all'anno.

E' inoltre prevista, sempre a decorrere dal 1° dicembre 2001, l'esenzione totale dal pagamento dell'importo mensile di abbonamento al servizio telefonico di base per i nuclei familiari in cui vi sia una persona sordomuta che utilizzi il dispositivo telefonico per sordomuti (DTS) indipendentemente dall'indicatore ISEE del nucleo familiare.

### **MODALITÀ DI RICHIESTA/RINNOVO**

Gli aventi diritto devono compilare l'apposito modulo di richiesta/rinnovo predisposto da Telecom Italia ed inviarlo a mezzo raccomandata all'indirizzo riportato nel Conto Telecom Italia. I moduli sono diversi per le due tipologie di agevolazione:

---

<sup>14</sup> Vedi il riquadro 'Per l'attestazione ISE/ISEE', pag. 43

- per la **riduzione del 50%** è possibile scaricare il modulo dal sito Internet [www.187.it](http://www.187.it), oppure trovarlo presso i negozi 'Punto 187', le strutture territoriali delle Associazioni dei Consumatori, i CAF, le sedi territoriali dell'INPS e dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili;
- per l'**esenzione totale** è possibile scaricare il modulo dal sito Internet [www.ens.it](http://www.ens.it), oppure trovarlo presso i negozi 'Punto 187' e le strutture territoriali dell'Ente Nazionale Sordomuti.

Alla richiesta deve essere allegata:

Per la riduzione del 50%:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del titolare del contratto di abbonamento relativo alla linea telefonica in relazione alla quale si chiede l'esenzione e, qualora diversa dal titolare, anche della persona con disabilità
2. fotocopia della certificazione medica comprovante la sordità, rilasciato dalla commissione medica pubblica di accertamento ai sensi della legge n. 381 del 1970 e successive modifiche
3. certificato di stato di famiglia, solo se la persona con la disabilità è diversa dal titolare della linea telefonica per la quale si richiede l'agevolazione (N.B. lo stesso può essere prodotto anche in autocertificazione in base alla legge sulla semplificazione amministrativa "Legge Bassanini").

Per l'esenzione totale:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del titolare del contratto di abbonamento relativo alla linea telefonica in relazione alla quale si chiede l'esenzione e, qualora diversa dal titolare, anche della persona con disabilità
2. fotocopia della certificazione medica comprovante la sordità, rilasciato dalla commissione medica pubblica di accertamento ai sensi della legge n. 381 del 1970 e successive modifiche
3. certificato di stato di famiglia, solo se la persona con la disabilità è diversa dal titolare della linea telefonica per la quale si richiede l'agevolazione (N.B. lo stesso può essere prodotto anche in autocertificazione in base alla legge sulla semplificazione amministrativa "Legge Bassanini").

La riduzione del 50% dell'importo mensile di abbonamento ha la stessa durata di validità della data di scadenza riportata sull'Attestato ISEE. La richiesta di agevolazione, pertanto, va rinnovata annualmente.

Per presentare la domanda di richiesta/rinnovo è necessario compilare l'apposito modello predisposto da Telecom Italia ed inviarlo, insieme a tutta documentazione a supporto, via Fax al Numero Verde 803308314 o in alternativa a:  
Telecom Italia - Servizio Clienti Residenziali - Casella Postale 211 - 14100 Asti

E' possibile richiedere informazioni dettagliate sulle agevolazioni telefonando al 187, tutti i giorni 24 ore su 24.

## **Telefonia mobile: esenzione tassa di concessione governativa**

### **Cos'è**

E' prevista per alcune categorie di disabili, riconoscendo il telefono cellulare come strumento di comunicazione e soccorso.

### **REQUISITI**

Essere invalido a seguito della perdita anatomica o funzionale di entrambi gli arti inferiori o essere persona non vedente o sordo.

### **MODALITÀ DI RICHIESTA/RINNOVO**

Va fatta contestualmente all'attivazione del contratto di abbonamento telefonico, nei casi in cui sia prevista la tassa di concessione governativa, allegando uno specifico certificato di un medico specialista dell'Azienda USL di residenza.

### **SITI UTILI**

**WWW.187.ALICE.IT** - nella sezione *“trova e risolvi - info consumatori - agevolazioni economiche”* si trova la spiegazione dettagliata delle agevolazioni con la relativa modulistica da scaricare.

**WWW.AGENZIAENTRATE.IT** - Alla voce 'Documentazione - Guide fiscali' si può trovare la versione più aggiornata della *“Guida delle agevolazioni per i disabili”* in formato pdf

**WWW.HANDYLEX.ORG** - Sotto le voci *'Assistenza sociale', 'Agevolazioni fiscali', 'Barriere architettoniche'*

## AUSILI E DOMOTICA<sup>1</sup>

### Iter per la richiesta di ausili

Per poter richiedere le prescrizioni di ausili previsti dal *Nomenclatore tariffario degli ausili* e delle protesi ed erogabili tramite l'Azienda USL, è necessario seguire il seguente procedimento.

**1) RICHIESTA AL MEDICO DI BASE** che, valutando la situazione fisica della persona, può dare una prima indicazione sull'ausilio più adatto e le relative motivazioni. E' necessaria, inoltre, l'impegnativa da parte del medico di base per una visita specialistica fisiatrica.

**2) VISITA FISIATRICA** con un medico specialista dell'Azienda USL del distretto di residenza. A Ferrara ci si può rivolgere:

- al Centro di riabilitazione S. Giorgio (Via della Fiera), prendendo appuntamento telefonicamente (☎ Reception Tel. 0532.238701-238702; ☎ Segreteria Tel.0532.238704);
  - direttamente all'Azienda USL (via Cassoli n.30), prendendo appuntamento per la visita presso le farmacie che effettuano il servizio CUP (Centro Unico di Prenotazione).
- Lo specialista prescrive l'ausilio più adatto alla situazione concreta, verificando che esista nel nomenclatore tariffario ed indicandone il numero.

**3) RICHIESTA DELL'AUSILIO ALL'AZIENDA USL**, in via Cassoli n. 30, 1° Piano, Sportello 4. E' necessario presentare i seguenti documenti:

- certificato di invalidità rilasciato dalla competente Commissione pubblica;
- richiesta dello specialista fisiatra;
- eventuale preventivo (nel caso in cui si sia ritenuto opportuno rivolgersi ad un rivenditore di fiducia).

Qualora la domanda venga accolta, la commissione dà disposizione per l'acquisto dell'ausilio laddove non sia già presente nei magazzini dell'Azienda USL, dove si andrà successivamente a ritirare.

---

<sup>1</sup> Per gli aspetti di carattere fiscale e relativamente ai contributi previsti in questo settore, vedi il cap. 2 ('Agevolazioni fiscali, contributi, esenzioni') alle pagg. 49-51

## **RIFERIMENTI SUL TERRITORIO**

Ufficio assistenza protesica disabili civili

Via Cassoli n.30 (1° Piano, Sportello 4) - Ferrara

☎ Tel. 0532.235625

🕒 Orario: dal lunedì al sabato dalle 7.40 alle 12.00.

## **SITI E RIFERIMENTI UTILI**

### **C.R.A. - CENTRO DI CONSULENZA REGIONALE AUSILI - BOLOGNA**

Via Sant'Isaia,90 - 40123 Bologna - ☎ Tel. 051.6597711 - 051.6597737

E-mail: [centroregionaleausili@ausilioteca.org](mailto:centroregionaleausili@ausilioteca.org)

Promosso dalla Regione Emilia Romagna, si basa sulla consolidata e riconosciuta competenza dell'Ausilioteca dell'AIAS di Bologna.

Il centro regionale fornisce informazioni, consulenze e aggiornamenti nel settore degli ausili tecnologici e per la mobilità e vita quotidiana. La struttura intende essere un servizio di secondo livello, rivolto soprattutto agli operatori dell'handicap, per divulgare ed aumentare le conoscenze attorno all'utilizzo degli ausili e delle nuove tecnologie.

Nella sede di via Sant'Isaia viene effettuata l'attività relativa agli ausili informatici; quella relativa agli ausili per mobilità e vita quotidiana si svolge nella sede di via Agucchi n.121/6, dove è allestita una mostra di ausili ed è attivo un appartamento denominato 'Casa mia' in cui le persone disabili possono passare brevi periodi di soggiorno per conoscere e addestrarsi all'uso degli ausili e delle tecnologie.

Esiste, sempre presso questo centro, un servizio di consulenza per l'adattamento o la costruzione di ambienti domotizzati anche con la possibilità di analisi del proprio ambiente domestico onde vagliare le soluzioni più adatte alle problematiche della persona.

### **CAAD - CENTRO PER L'ADATTAMENTO DELL'AMBIENTE DOMESTICO**

Rivolto a persone disabili e anziani.

Nella provincia di Ferrara è attivato presso il Centro H - Ascolto e Accompagnamento

Via Ungarelli n.43 - Ferrara

☎ Tel. e Fax 0532.903994 - E-mail: [info@centrohfe.191.it](mailto:info@centrohfe.191.it)

🕒 Orari: martedì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00; giovedì dalle 15.30 alle 19.00

### **SIVA - SERVIZIO INFORMAZIONE VALUTAZIONE AUSILI - MILANO**

[www.siva.it](http://www.siva.it)

Promosso dalla Fondazione Don Gnocchi, è la più grande banca dati italiana dedicata

al tema ausili. Ha attivato un portale internet in collaborazione con il Ministero del Welfare

**GRUPPO DI LAVORO INTERREGIONALE CENTRI AUSILI ELETTRONICI ED INFORMATICI PER DISABILI**

[www.centriausili.it](http://www.centriausili.it)

Portale per accedere ai siti dei vari gruppi che in Italia si occupano di tecnologie per l'handicap.

**ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE DEGLI HANDICAPPATI NEL CAMPO DELL'INFORMATICA**

ASPHI - Via Arienti n.6 - Bologna

☎ Tel. 051.277811 - Fax 051.224116

E-mail: [staff@asphi.it](mailto:staff@asphi.it)

[www.asphi.it](http://www.asphi.it)

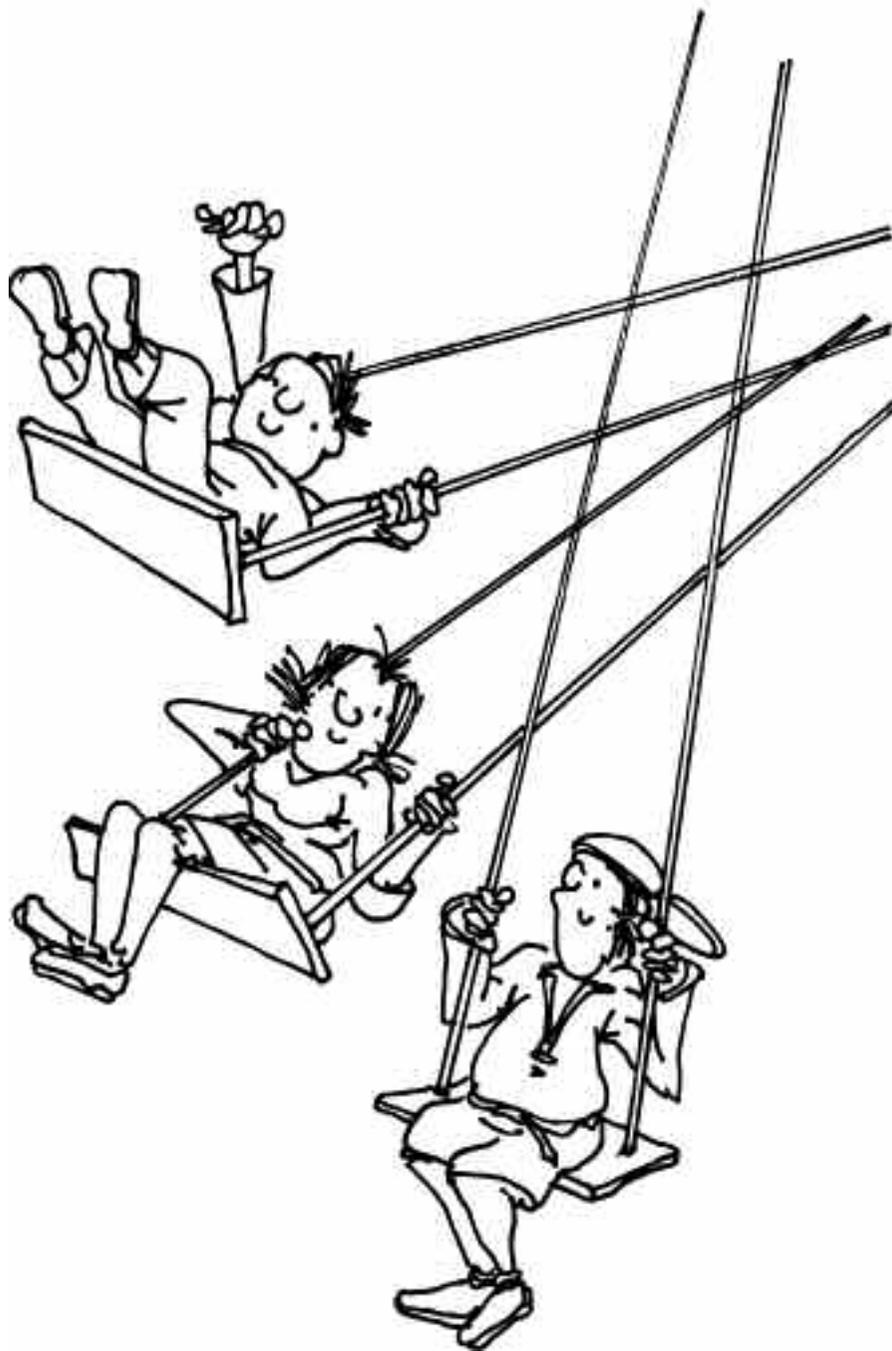
**PORTALE SULLE TECNOLOGIE DIDATTICHE PER L'HANDICAP**

<http://handitecno.indire.it/>

Promosso dall'INDIRE (già BDP - Biblioteca Nazionale di Documentazione Pedagogica) di Firenze.

**SETTORE 'AUSILI' DEL SITO**

[www.handylex.org](http://www.handylex.org)



## BARRIERE ARCHITETTONICHE<sup>1</sup>

Il tema del superamento delle barriere architettoniche, ovvero di tutti quegli ostacoli architettonici che impediscono o ostacolano la mobilità delle persone disabili, può essere schematicamente suddiviso in due grossi capitoli: l'edilizia pubblica (scuole, sedi di Comune, Azienda USL, Poste, ecc.) o privata aperta al pubblico (cinema, strutture commerciali, ecc.) e l'edilizia residenziale (intesa come l'appartamento in cui si abita e le parti comuni del condominio).

### EDILIZIA PUBBLICA O APERTA AL PUBBLICO

Riassumendo schematicamente le questioni relative alla presenza di barriere architettoniche nell'edilizia pubblica (sedi ed uffici comunali, provinciali, regionali, statali, scolastici, sanitari, ospedalieri, socio-assistenziali, ecc.), nell'edilizia privata di uso pubblico (cinema, teatri, bar, ristoranti, ambulatori, palestre, ecc.), e nell'edilizia privata (E.R.P., edilizia residenziale pubblica, convenzionata, ecc.), si possono fare le seguenti considerazioni.

**1)** Gli edifici pubblici o aperti al pubblico sono soggetti alla disciplina di un rilevante ventaglio normativo, nel quale assumono particolare rilevanza le seguenti norme:

a) *Legge del 28 febbraio 1986, n. 41* (Legge Finanziaria 1986); imponeva agli Enti Locali territoriali, allo Stato, agli Uffici periferici dello Stato, agli Enti Pubblici, di dotarsi di un piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche e di destinare a tal fine una quota annuale del bilancio d'esercizio;

b) *D.P.R. del 24 luglio 1996, n.503*, che disciplina l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici, con particolare riferimento all'accessibilità diretta ai servizi, ed in subordine alle soluzioni che la pubblica amministrazione deve adottare per garantire comunque l'accesso ai servizi che ordinariamente vengono erogati alla popolazione;

c) *Legge del 5 febbraio 1992, n. 104* (nota come legge quadro sull'handicap); fra i tanti ambiti che la legge disciplina, oltre al tema specifico delle barriere architettoniche, e le tutele che introduce in diversi campi (sanità, assistenza, scuola, formazione, lavoro, trasporti, giustizia, ecc.), appare chiaro che i disabili in nessun caso possono esse-

<sup>1</sup> Per gli aspetti di carattere fiscale e relativamente ai contributi regionali previsti in questo settore vedi il cap. 2 ('Agevolazioni fiscali, contributi, esenzioni') alle pagg. 56-58

re esclusi dal godimento di servizi, prestazioni, opportunità, ordinariamente goduti da ogni cittadino.

**2)** Gli edifici privati costruiti dopo l'entrata in vigore della Legge n.13/89 devono essere costruiti tenendo conto delle prescrizioni tecnico-regolamentari previste dalla legge medesima e dal D.M. n.236/89, in materia di superamento o eliminazione delle barriere architettoniche. Le autorizzazioni edilizie devono conformarsi a tali prescrizioni tecnico-progettuali, e per i trasgressori sono applicabili le sanzioni previste dalla legge, con particolare riferimento all'apparato sanzionatorio introdotto dalla Legge n.104/92. Ovviamente tali vincoli riguardano anche i "cambi di destinazione d'uso", le "ristrutturazioni", gli "adeguamenti", ecc., recentemente normati dal T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D. Lgs. del 6 giugno 2001, n.380).

**3)** In caso di inadempienze sono diverse le opportunità per i cittadini. Oltre alle iniziative di pressione diretta nei confronti della Pubblica Amministrazione, di denuncia mediatica, di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, ed alla possibilità di adire direttamente in sede giudiziale, vi sono semplici azioni da intraprendere a tutela dei propri diritti, fra le quali si consigliano:

- a) ricorso al Difensore Civico, che in sede istruttoria ha la possibilità di accedere agli atti interni e individuare le inadempienze compiute;
- b) scrivere al Sindaco, facendo riferimento alla Legge n.241/90, cosiddetta legge sulla trasparenza degli atti, obbligandolo pertanto ad una risposta certa, che potrà eventualmente essere utilizzata in altra sede.

Ultimo aspetto da rilevare, ma non per ordine di importanza, è la nutrita giurisprudenza che si è consolidata in questi anni nei diversi gradi del nostro Ordinamento Giudiziario, sistematicamente orientata a riconoscere il disabile titolare di inviolabili diritti soggettivi perfetti, perché costituzionalmente tutelati nella loro rilevanza, fra i quali fanno spicco quelli di uguaglianza e libertà, il cui godimento non è subordinabile in nessun caso a qualsivoglia motivo di natura tecnica, economica, patrimoniale, organizzativa, ecc. A tal proposito vi è addirittura un sentenza della Cassazione (1999) che ritiene l'eliminazione delle barriere architettoniche non un requisito progettuale, regolamentare o tecnico-amministrativo, ma una 'qualitas' che deve caratterizzare ogni intervento pubblico e privato.

#### **4) ACCESSIBILITÀ AI SEGGI ELETTORALI**

Un ragionamento specifico merita la questione dell'accessibilità ai seggi elettorali. Una normativa specifica regola infatti l'esercizio del diritto di voto durante le elezioni da

parte di persone con disabilità; queste, infatti, possono votare in un seggio privo di barriere architettoniche e, nel caso in cui il seggio della propria Circoscrizione non sia accessibile, possono recarsi in qualunque altro seggio che possieda le caratteristiche di accessibilità, preferibilmente nel territorio della propria Circoscrizione. In questo caso deve essere esibito al presidente del seggio scelto un certificato medico che attesti la disabilità: tale certificato viene rilasciato gratuitamente dai medici dell'Azienda USL (Via Cassoli, 30 - Ferrara).

E' previsto, inoltre, che solamente gli **'elettori fisicamente impediti'** quali sono da considerarsi *"i ciechi, gli amputati delle mani, gli affetti da paralisi o da altro impedimento di analoga gravità"*, possano esercitare il diritto di voto con l'aiuto di un elettore della propria famiglia o di un altro elettore, volontariamente scelto come accompagnatore, purché questo risulti iscritto nelle liste elettorali di un Comune della Repubblica e non abbia fatto da accompagnatore ad un altro elettore, per la stessa elezione . Per usufruire di tale opportunità, oltre al certificato medico di cui sopra, in alternativa, occorre un'apposita autorizzazione (timbro sulla scheda elettorale, valido per tutta la durata della scheda), che viene apposto dall'Ufficio Elettorale competente (per Ferrara, in via F. Beretta n.19), previa esibizione di documentazione medica rilasciata da un autorità competente.

#### **PER INFORMAZIONI A FERRARA:**

Via F. Beretta, 19 - Ferrara

☎ Tel. 0532.419702 - Fax 0532.419703

Responsabile: *Carles Balboni*

(Tel. 0532.419746 - E-mail: [carles.balboni@comune.fe.it](mailto:carles.balboni@comune.fe.it))

🕒 Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00.

il martedì, anche, dalle 15.00 alle 17.00.

#### **RIFERIMENTI IN INTERNET**

Sul sito del Comune di Ferrara, [www.comune.fe.it/elezioni](http://www.comune.fe.it/elezioni) - *sezione 'informazioni utili'*, sono indicati i seggi accessibili con modalità e orari per richiedere il certificato medico di attestazione della disabilità presso l'AziendaUSL.

**Per ulteriori approfondimenti** è possibile consultare la scheda informativa e relativi riferimenti legislativi sul sito [www.handylex.org](http://www.handylex.org) seguendo il percorso 'Barriere architettoniche' - 'Progettazione accessibile' - 'Accessibilità dei seggi elettorali'.

## Edilizia residenziale

Per le opere di abbattimento delle barriere nel proprio appartamento (in affitto o di proprietà) rimandiamo a quanto illustrato nel capitolo 2, relativamente ai contributi previsti dalla Legge n.13/89<sup>2</sup>.

Ricordiamo inoltre che il tema della agibilità della casa e del suo adattamento alle esigenze della persona disabile e dei suoi familiari è materia anche di possibili altri interventi previsti dal nomenclatore tariffario delle protesi e degli ausili, gestito dagli Uffici protesici delle Aziende USL e dal bando per contributi relativi ad ausili ed attrezzature previsto dalla Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n.29/97. Da ricordare anche le agevolazioni fiscali previste in materia, in sede di acquisto e denuncia redditi.

Una particolare sottolineatura merita il tema degli eventuali lavori nelle parti comuni dei condomini e delle relative necessità di relazionarsi con gli altri condomini e con l'eventuale amministratore dello stabile.

## Rapporti con il condominio

Qualora si volessero apportare delle modifiche finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche in parti comuni del condominio, il primo passo da fare è coinvolgere l'assemblea per segnalare le proprie esigenze.

E' bene presentare una richiesta formale e per iscritto (attraverso raccomandata con avviso di ricevimento) e richiedere la discussione sui lavori di abbattimento barriere architettoniche durante un'assemblea apposita o nell'ordine del giorno di una riunione ordinaria.

Prima dell'assemblea è opportuno raccogliere tutte le informazioni necessarie di carattere economico, sulla sicurezza del progetto, eccetera, per sottoporle all'esame dei condomini. In alcuni casi può essere utile richiedere anche la presenza di un tecnico esterno (geometra, ingegnere, ecc.), che illustri i vantaggi e il procedimento dei lavori da effettuare.

**Entro tre mesi dalla presentazione della domanda l'assemblea deve deliberare e può rispondere in vario modo:**

- positivamente, prevedendo che ciascun condomino si assuma in parte proporzionale le spese da sostenere;
- autorizzando la realizzazione dell'opera a condizione che il richiedente si assumi tutte le spese;

---

<sup>2</sup> Vedi 'Barriere architettoniche - Contributi Legge 13/89', pag. 44

- in maniera negativa o non rispondendo entro i tre mesi previsti. In questa ipotesi ricordiamo che la Legge n.13/89 prevede, all'art.2, che "nel caso in cui il condominio rifiuti di assumere, o non assuma entro tre mesi dalla richiesta fatta per iscritto, le deliberazioni di cui al comma 1, i portatori di handicap, oppure chi ne esercita la tutela o la potestà di cui al titolo IX del libro primo del codice civile, possono installare, a proprie spese, servoscala nonché strutture mobili e facilmente rimovibili e possono anche modificare l'ampiezza delle porte d'accesso, al fine di rendere più agevole l'accesso agli edifici, agli ascensori e alle rampe dei garage".

Quindi anche in mancanza del consenso degli altri condomini è possibile apportare, a proprie spese, le modifiche indicate.

## Presentazione CAAD

### **CENTRO PER L'ADATTAMENTO DELL'AMBIENTE DOMESTICO DELLA PROVINCIA DI FERRARA**



Il **CAAD** – *Centro per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico* è un servizio di informazione e consulenza dei Servizi Socio Sanitari integrati attivo dal 2004, su progetto della Regione Emilia Romagna, presso il Centro H – Informahandicap del Comune di Ferrara.

Opera a livello provinciale per fornire una prima consulenza sulle possibilità di superamento di ostacoli ambientali e di barriere architettoniche, al fine di facilitare le attività di ogni giorno. E' rivolto a persone anziane e disabili, loro familiari, operatori pubblici e privati che intendano apportare delle modifiche all'ambiente domestico.

Presso il Centro un'equipe di esperti formata da alcune figure professionali (fisiatra, fisioterapista, geometra, assistente sociale, educatore professionale, coordinatore Caad), in rete con i servizi pubblici e privati del territorio, fornisce la consulenza multiprofessionale integrata, tenendo conto di tutti gli aspetti sociali, sanitari e strutturali relativi ad ogni singola situazione, individuando così le soluzioni più adatte per favorire l'autonomia personale.

## **IL CAAD FORNISCE I SEGUENTI SERVIZI:**

- consulenza sull'abbattimento delle barriere architettoniche nelle abitazioni e nei luoghi aperti al pubblico;
- consulenza e raccolta delle domande per i finanziamenti previsti dalla Legge regionale n. 29/97;
  - art. 9 (acquisto e adattamento di veicoli privati destinati a persone con disabilità)
  - art. 10 (acquisto di ausili e tecnologie per favorire la permanenza nella propria abitazione)
- consultazione e valutazione di ausili adatti alle specifiche esigenze personali;
- predisposizione di progetti personali individualizzati per la vita autonoma, nell'ambito della valutazione da parte di un'equipe multi professionale;
- percorsi di formazione per operatori del pubblico e del privato sociale;
- collegamento con i Centri regionali di secondo livello C.R.A (Centro Regionale Ausili - Bologna) e C.R.I.B.A (Centro Informazione regionale sull'Accessibilità e Barriere Architettoniche - Reggio Emilia).

Inoltre mandato del CAAD è quello di sensibilizzare la società verso una cultura di attenzione delle esigenze di ogni singolo individuo in modo da poter garantire una fruibilità ed una accessibilità dei luoghi quotidiani a tutti a prescindere dalle proprie abilità.

## **CONTATTI E RIFERIMENTI**

*Nicola Folletti*

c/o Centro H - Informa Handicap del Comune di Ferrara

Via Ungarelli, 43 - Ferrara

☎ Tel. e Fax 0532.903994

E-mail: nicola@centrohfe.191.it

È possibile consultare l'elenco di tutti gli altri CAAD provinciali attraverso il seguente sito internet: <http://www.centricasaamica.emilia-romagna.it/>

## **SITI E RIFERIMENTI UTILI**

**C.R.I.B.A. - Centro Regionale Informazione sull'accessibilità e Barriere Architettoniche - Reggio Emilia**

[www.criba-er.it](http://www.criba-er.it)

Via Franchetti n.7 - 42100 Reggio Emilia

☎ Tel. 0522.436128 - Fax 0522.436186

E-mail: [criba@criba-er.it](mailto:criba@criba-er.it)

La Regione Emilia Romagna, con la creazione del Centro Informazione, mette al servizio dell'intero territorio uno strumento specifico in grado di fornire informazione, valutazione e consulenza sulle problematiche connesse all'accessibilità e al superamento delle barriere architettoniche.

Il Centro è gestito dal C.E.R.P.A. - Italia (Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità) e si rivolge a chi progetta, realizza, gestisce o utilizza spazi, edifici, attrezzature e mezzi di trasporto.

Il Centro sviluppa un preciso orientamento contenuto nella Legge Regionale n.29 del 1997 (*"Norme e provvedimenti per favorire le opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili"*), che ha come finalità primaria l'individuazione delle soluzioni più efficaci e idonee per accrescere i livelli di accessibilità e fruibilità del territorio.

Il Centro di Informazione è stato promosso dalla Regione Emilia-Romagna e realizzato dal Comune di Reggio Emilia, in collaborazione con la Provincia.

## **SITI UTILI**

**WWW.CERPA.ORG** - Centro europeo di ricerca e promozione dell'accessibilità

**WWW.ELEVATORIPERSONE.IT** - Per consigli tecnici sul tema del superamento delle barriere architettoniche

**WWW.HANDYLEX.ORG** - Alla sezione *'handylink'* si possono trovare lunghe liste di link dedicati al tema delle barriere

## CONGEDI E PERMESSI LAVORATIVI

La Legge 104/92, legge quadro sull'handicap, all'articolo 33, ha introdotto agevolazioni sul posto di lavoro rivolte a lavoratori disabili, a genitori di bambini disabili ed a persone che assistono parenti o affini disabili. Le agevolazioni sono di diversa tipologia e sono vincolate al possesso da parte della persona disabile interessata del certificato di handicap in situazione di gravità (Legge n.104/92, articolo 3, comma 3).

Esistono poi altre agevolazioni per la generalità dei lavoratori legate alle Leggi n.53/2000 e n.388/2000, ed a particolari situazioni e condizioni familiari.

Si tratta in generale di norme di notevole complessità, e soprattutto in continuo cambiamento e rapida evoluzione: invitiamo pertanto a contattare per maggiore sicurezza i nostri Uffici, o consultare la Guida sul sito web [www.centrohfe.191.it](http://www.centrohfe.191.it)

### Agevolazioni previste dalla Legge 104/92 (art. 3 comma 3)

Ecco, di seguito e schematicamente, le agevolazioni lavorative previste dalla Legge quadro sull'handicap a favore sia dei genitori o parenti della persona disabile che del disabile stesso:

AVENTE DIRITTO	AGEVOLAZIONE	REQUISITI
Genitore lavoratore (anche adottivo)	Astensione facoltativa sino al terzo anno di vita del figlio disabile (con possibilità di prolungamento dell'astensione facoltativa)	Handicap grave L.104 Minore di tre anni
Genitore lavoratore (anche adottivo)	Due ore di permesso giornaliero fino al 3° anno in alternativa all'astensione	Handicap grave L.104 Minore di tre anni
Genitore lavoratore (anche adottivo)	Tre giorni di permesso mensile fruibili anche continuativamente	Handicap grave L.104 Maggiore di tre anni
Affidatari	Astensione facoltativa sino al terzo anno di vita del figlio disabile. Oppure due ore di permesso giornaliero in alternativa, fino al 3° anno di vita	Bambino non ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati Handicap grave L.104
Parenti o affini entro il 3° grado	Tre giorni di permesso mensile fruibili anche continuativamente	Handicap grave L.104 Maggiore di tre anni
Lavoratore disabile	Tre giorni di permesso mensili o in alternativa due ore di permesso giornaliero (una sola se l'orario è inferiore alle sei ore giornaliere)	Handicap grave L.104

Esistono inoltre anche agevolazioni relative al lavoro notturno (art. 53, Dlgs 151/2001), alla scelta della sede di lavoro più vicina al domicilio (art. 33, comma 5 e 6), all'impossibilità al trasferimento ad altra sede di lavoro senza consenso (art. 33, comma 6) ed ai contributi figurativi relativi al prepensionamento (art. 33, comma 3).

## **Agevolazioni previste da altre leggi**

### **CONGEDI PER EDUCAZIONE E ASSISTENZA AI FIGLI**

Oltre ai permessi riconosciuti per l'assistenza ai familiari disabili, sono state introdotte (Legge 8 marzo 2000, n.53) nuove agevolazioni lavorative a favore della generalità dei genitori.

I genitori anche adottivi o affidatari possono avvalersi delle forme di congedo per assistere i figli fino agli otto anni di età. La lavoratrice madre, trascorso il periodo di astensione obbligatoria dopo il parto, può richiedere un periodo di astensione, frazionato o continuativo, non superiore ai sei mesi. Analogo periodo di astensione può essere richiesto dal lavoratore padre. Va sottolineato che entrambi i genitori possono ottenere i permessi senza però eccedere il limite complessivo di dieci mesi.

[Sul concetto di "genitore solo" è intervenuto il Messaggio INPS n.22911/2007, che stabilisce che la condizione di "genitore solo" sussiste anche quando l'altro genitore è affetto da una grave infermità che gli impedisce di prendersi cura dei figli. La grave infermità deve essere supportata da adeguata documentazione sanitaria rilasciata da una struttura sanitaria pubblica.]

Vi sono due eccezioni. Qualora nel nucleo sia presente un solo genitore questi potrà ottenere di assentarsi per un periodo continuativo o frazionato non superiore a dieci mesi.

Qualora invece il genitore padre chieda un permesso per un periodo non inferiore a tre mesi, il limite è elevato a sette mesi e, quindi, se entrambi i genitori fruiscono di tali congedi il limite complessivo è elevato a undici mesi.

Per fruire dei permessi il genitore è tenuto, salvo casi di oggettiva impossibilità, a preavvisare il datore di lavoro secondo le modalità e i criteri definiti dai contratti collettivi, e comunque con un periodo di preavviso non inferiore a quindici giorni.

Anzianità di servizio: questi permessi sono computati nell'anzianità di servizio. Incidono invece negativamente sulla costituzione delle ferie, della tredicesima mensilità o della gratifica natalizia, salvo disposizioni migliorative dei singoli Contratti Collettivi di Lavoro.

Retribuzione e contributi figurativi: fino al terzo anno di età del bambino spetta un'indennità pari al 30% della retribuzione per un periodo massimo, complessivo fra genitori, di sei mesi. In questo periodo vengono anche versati i relativi contributi figurativi.

Dopo i tre anni di età l'indennità del 30% e i contributi figurativi sono riconosciuti solo in caso di redditi particolarmente bassi.

Le disposizioni che permettono i congedi per cura, educazione, assistenza, malattia e allattamento sono estese anche ai genitori adottivi o affidatari. Il limite di età del bambino in questo caso è più elastico; se il minore ha un'età compresa fra sei e dodici anni, il diritto di astenersi dal lavoro per cura, educazione, assistenza o malattia può essere esercitato nei primi tre anni dall'ingresso del minore nel nucleo familiare.

### **PADRE LAVORATORE**

Anche al padre lavoratore, in forza della Legge 53 dell'8 marzo 2000, viene concesso di astenersi nei primi tre mesi dalla nascita del figlio nel caso che sia sopravvenuto il decesso della madre, la madre sia affetta da una grave infermità, oppure che il bambino sia in affidamento esclusivo al padre.

Nel primo anno di vita del bambino vengono solitamente riconosciuti alla lavoratrice due periodi di riposo, anche cumulabili nella giornata. Il riposo è uno solo quando l'orario di lavoro è inferiore alle sei ore. I periodi di riposo hanno la durata di un'ora ciascuno.

Questi periodi di riposo, e i relativi trattamenti economici, sono riconosciuti al padre lavoratore nel caso in cui i figli siano affidati al solo padre, in alternativa alla madre lavoratrice dipendente che non se ne avvalga oppure nel caso in cui la madre non sia lavoratrice dipendente.

Nel caso poi di parto plurimo i periodi di riposo vengono raddoppiati e le ore aggiuntive possono essere utilizzate anche dal lavoratore padre.

### **CONGEDI PER MALATTIA DEL FIGLIO**

La Legge 8 marzo 2000, n.53, prevede la possibilità per entrambi i genitori, alternativamente, di astenersi dal lavoro durante le malattie del bambino di età inferiore a otto anni.

Se il bambino è di età compresa fra tre e otto anni l'astensione è limitata a cinque giorni l'anno per ciascun genitore.

Per fruire di questa agevolazione è necessario presentare un certificato rilasciato da un medico specialista del Servizio Sanitario Nazionale o con esso convenzionato, oltre ad un'autocertificazione in cui si dichiara che l'altro genitore non si è assentato dal lavoro negli stessi giorni per il medesimo motivo. Quando la malattia del bambino dà luogo ad un ricovero ospedaliero si interrompe il decorso del periodo di ferie in godimento da parte del genitore.

Contributi figurativi: fino ai tre anni di età del bambino i permessi sono coperti da contribuzione figurativa cioè sono computati nell'anzianità di servizio. Dopo i tre anni di

età del bambino, i permessi sono coperti solo parzialmente a seconda del reddito dei richiedenti. Ricordiamo che le disposizioni che permettono i congedi per cura, educazione, assistenza, malattia e allattamento sono estese anche ai genitori adottivi o affidatari. Il limite di età del bambino in questo caso è più elastico; se il minore ha un'età compresa fra sei e dodici anni, il diritto di astenersi dal lavoro per cura, educazione, assistenza o malattia può essere esercitato nei primi tre anni dall'ingresso del minore nel nucleo familiare.

### **CAUSE PARTICOLARI E PER GRAVI MOTIVI FAMILIARI**

La citata Legge 53/2000 prevede, all'articolo 4, la concessione di congedi per cause particolari che interessano la generalità dei lavoratori, non solo quindi quelli che assistono un familiare con handicap grave. Il Ministero della Solidarietà con Decreto n.278 del 21 luglio 2000, ha precisato le modalità di accesso a questi congedi.

**Le forme di flessibilità previste sono due: i permessi retribuiti per il decesso o grave infermità di un familiare; i congedi non retribuiti per gravi motivi familiari.**

Sono previsti tre giorni di permesso retribuito all'anno in caso di decesso o grave infermità del coniuge, anche se legalmente separato, del parente entro il secondo grado, anche non convivente; del componente della famiglia anagrafica (quindi anche famiglia di fatto).

Nei giorni di permesso non sono considerati i giorni festivi o non lavorativi e sono cumulabili con quelli concessi ai sensi dell'articolo 33 della Legge 104/1992 (lavoratori disabili e familiari di persone con handicap grave).

I giorni di permesso devono essere utilizzati entro sette giorni dal decesso o dall'insorgenza della grave infermità o della necessità di provvedere a conseguenti interventi terapeutici.

E' possibile concordare con il datore di lavoro la fruizione dei tre giorni di permesso in modo articolato o frazionato; è possibile, quindi, in alternativa alla fruizione continua dei tre giorni, concordare una riduzione dell'orario lavorativo.

Per ottenere questi permessi è necessario presentare:

- per la grave infermità, documentazione rilasciata da un medico specialista del Servizio Sanitario Nazionale o convenzionato, del medico di medicina generale oppure del pediatra di libera scelta; la documentazione va presentata entro cinque giorni dalla ripresa del lavoro; il datore di lavoro può richiedere periodicamente la verifica dell'effettiva gravità della patologia;
- per il decesso, va presentata la relativa certificazione oppure una dichiarazione sostitutiva.

**I congedi per gravi motivi familiari non sono retribuiti.** Il congedo è pari a due anni nell'arco della vita lavorativa e può essere utilizzato anche in modo frazionato.

I gravi motivi devono riguardare i soggetti di cui all'articolo 433 del Codice Civile (coniuge, figli legittimi, legittimati, adottivi, genitori, generi e nuore, suoceri, fratelli e sorelle) anche non conviventi; portatori di handicap parenti o affini entro il terzo grado; componenti della famiglia anagrafica (quindi anche famiglia di fatto).

Fra i gravi motivi il Decreto 278/2000 elenca le necessità familiari derivanti dal decesso di una delle persone elencate sopra; le situazioni che comportano un impegno particolare del dipendente o della propria famiglia nella cura o nell'assistenza delle persone di cui al presente comma; le situazioni di grave disagio personale, ad esclusione della malattia, nelle quali incorra il dipendente medesimo; le situazioni, a esclusione del richiedente, derivanti dalle seguenti patologie:

- 1) patologie acute o croniche che determinano temporanea o permanente riduzione o perdita dell'autonomia personale, ivi incluse le affezioni croniche di natura congenita, reumatica, neoplastica, infettiva, dismetabolica, post-traumatica, neurologica, neuromuscolare, psichiatrica, derivanti da dipendenze, a carattere evolutivo o soggette a riacutizzazioni periodiche;
- 2) patologie acute o croniche che richiedono assistenza continuativa o frequenti monitoraggi clinici, ematochimici e strumentali;
- 3) patologie acute o croniche che richiedono la partecipazione attiva del familiare nel trattamento sanitario;
- 4) patologie dell'infanzia e dell'età evolutiva aventi le caratteristiche di cui ai precedenti numeri 1, 2, e 3 o per le quali il programma terapeutico e riabilitativo richiede il coinvolgimento dei genitori o del soggetto che esercita la potestà.

Questo congedo (anche frazionato) può essere richiesto anche per il decesso di familiare nel caso in cui il lavoratore non abbia la possibilità di usufruire dei permessi di tre giorni in quell'anno (per esempio perché ne ha già usufruito).

La documentazione relativa alle patologie viene rilasciata da un medico specialista del Servizio Sanitario Nazionale o convenzionato, del medico di medicina generale oppure del pediatra di libera scelta e va presentata contestualmente alla richiesta di congedo.

Entro 10 giorni dalla richiesta del congedo, il datore di lavoro è tenuto ad esprimersi sulla stessa e a comunicarne l'esito al dipendente. L'eventuale diniego, la proposta di rinvio a un periodo successivo e determinato, la concessione parziale del congedo devono essere motivati in relazione alle condizioni previste dal Decreto 278/2000 e da ragioni organizzative e produttive che non consentono la sostituzione del dipendente. Su richiesta del dipendente, la domanda deve essere riesaminata nei successivi 20 giorni.

Il Decreto prevede che i singoli Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro che si andranno a definire disciplinino i procedimenti di richiesta e di concessione dei permessi. Alla conclusione del congedo il lavoratore ha diritto a riprendere il suo posto e la sua mansione. Il lavoratore inoltre può rientrare anche anticipatamente al lavoro dandone preventiva comunicazione all'azienda.

### **CONGEDI RETRIBUITI DI DUE ANNI <sup>1</sup>**

La Legge n.388/2000 (articolo 80, comma 2, poi ripreso dall'articolo 42, comma 5 del Dlgs n. 151/2001) ha integrato le disposizioni previste dalla Legge n.53/2000 introducendo l'opportunità, per i genitori di persone con handicap grave, di usufruire di due anni di congedo retribuito (con la Legge Finanziaria per l'anno 2004 è stata cancellata la norma che prevedeva che il disabile fosse stato accertato handicappato in situazione di gravità da almeno cinque anni). Permane invece l'altra condizione è cioè che il disabile non sia ricoverato a tempo pieno in istituto. Anche in questo caso, come per l'accesso ai permessi lavorativi, la condizione principale è che il disabile sia stato accertato handicappato in situazione di gravità (articolo 3, comma 3 della Legge 104/1992).

Non sono ammesse, a parte per i grandi invalidi di guerra e i soggetti con sindrome di Down, certificazioni di altro genere quali ad esempio il certificato di invalidità totale con diritto all'indennità di accompagnamento o frequenza.

### **CHI NE HA DIRITTO**

La norma originaria prevede che i beneficiari potenziali del periodo di due anni di congedo retribuito siano i **genitori**, anche adottivi o affidatari, della persona con handicap grave e i lavoratori conviventi con il **fratello o sorella** con handicap grave a condizione che entrambi i genitori siano "scomparsi". Successivamente la Corte Costituzionale, ha riconosciuto tre eccezioni di legittimità costituzionale che hanno ampliato la platea degli aventi diritto.

**Fratelli e sorelle:** la Corte Costituzionale, con Sentenza della Corte Costituzionale (8 giugno 2005, n. 233), ha dichiarato illegittima la norma nella parte in cui non prevede il diritto di uno dei fratelli o delle sorelle conviventi con soggetto con handicap in situazione di gravità di fruire del congedo straordinario, nell'ipotesi in cui i **genitori** siano **impossibilitati** a provvedere all'assistenza del figlio handicappato perché **totalmente inabili**. I diretti interessati, cioè i fratelli o le sorelle di persone con handicap grave (articolo 3, comma 3 della Legge 104/1992) conviventi, possono quindi richiedere il congedo retribuito di due anni anche se i genitori sono ancora in vita. La condizione

---

<sup>1</sup> Per la stesura di questo paragrafo ci siamo avvalsi dell'articolo di Carlo Giacobini tratto da Handylex.org

è tuttavia indicata dalla stessa Corte: i genitori devono essere totalmente inabili. Non è sufficiente quindi che i genitori siano "solo" anziani o "solo" invalidi parziali.

L'INPS, da parte sua, ha recepito le disposizioni della Corte Costituzionale con propria Circolare n. 107 del 29 settembre 2005, precisando che l'inabilità dei genitori deve essere comprovata da specifica documentazione da cui sia rilevabile lo stato di invalidità totale (sia essa civile, di guerra, per lavoro, servizio di pensioni di invalidità INPS o analoghe).

**Coniugi:** la norma originaria esclude l'opportunità per il coniuge di fruire dei due anni di congedo retribuito. Anche su questo aspetto è intervenuta la Corte Costituzionale (Sentenza 18 aprile 2007, n. 158) censurando questa esclusione e dichiarandone l'illegittimità costituzionale.

Afferma la Corte: "La norma censurata (...) esclude attualmente dal novero dei beneficiari del congedo straordinario retribuito il coniuge, pur essendo questi, sulla base del vincolo matrimoniale ed in conformità dell'ordinamento giuridico vigente, tenuto al primo posto (art. 433 cod. civ.) all'adempimento degli obblighi di assistenza morale e materiale del proprio consorte; obblighi che l'ordinamento fa derivare dal matrimonio. Ciò implica, come risultato, un trattamento deteriore del coniuge del disabile, rispetto ai componenti della famiglia di origine." Con queste premesse, viene dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'articolo 42, nella parte in cui non prevede la concessione dei congedi retribuiti anche al coniuge della persona con handicap grave. Conseguentemente i congedi devono essere concessi anche al coniuge.

**Figli:** la norma originaria esclude l'opportunità per i figli della persona con disabilità grave di fruire dei due anni di congedo retribuito. Anche su questo aspetto è intervenuta la Corte Costituzionale (Sentenza 30 gennaio 2009, n.19) censurando questa esclusione e dichiarandone l'illegittimità costituzionale. Questo perchè – hanno scritto i giudici – l'interesse primario difeso dalla norma è assicurare "la continuità nelle cure e nell'assistenza del disabile che si realizzano in ambito familiare, indipendentemente dall'età e dalla condizione di figlio dell'assistito".

## **LA FRAZIONABILITÀ**

L'ARTICOLO 42, comma 5, del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 prevede che i periodi di congedo, al massimo due anni come già detto, possono essere fruiti in modo continuativo o frazionato. Il beneficio è frazionabile anche a giorni interi. Gli Istituti previdenziali non prevedono invece la frazionabilità ad ore. Anche in questo caso, diverse sono le indicazioni degli Istituti previdenziali, soprattutto rispetto al calcolo dei giorni fruiti.

## **LE INDICAZIONI INPS**

Nella propria Circolare del 15 marzo 2001, n. 64 l'INPS ha precisato che, ai fini della frazionabilità stessa, tra un periodo e l'altro di fruizione è necessaria - perché non vengano computati nel periodo di congedo straordinario i giorni festivi, i sabati e le domeniche - l'effettiva ripresa del lavoro, requisito non rinvenibile nel caso di domanda di fruizione del congedo in parola dal lunedì al venerdì (settimana corta) senza ripresa del lavoro il lunedì della settimana successiva a quella di fruizione del congedo, e neppure nella fruizione di ferie tra una frazione di congedo e l'altra.

## **LE INDICAZIONI INPDAP**

La Circolare 12 maggio 2004, n. 31 precisa che il congedo può essere richiesto anche in modo frazionato e che, in tal caso, è necessaria l'effettiva ripresa del lavoro tra un periodo di assenza ed il successivo.

## **LA RETRIBUZIONE, LE FERIE E LA TREDICESIMA**

L'ARTICOLO 42, comma 5 del Decreto Legislativo n. 151/2001 prevede che questi congedi debbano essere retribuiti con un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita e coperti da contribuzione figurativa ai fini pensionistici. L'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di 36.151,98 Euro annue per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2002, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. L'indennità e il contributo figurativo vengono rapportati a mesi e giorni in misura proporzionale, se il congedo è richiesto per periodi frazionati. Su tale aspetto i vari enti previdenziali di riferimento si sono espressi con proprie circolari.

## **LE INDICAZIONI INPS**

La questione è affrontata dalla Circolare del 15 marzo 2001, n. 64.

L'indennità per il congedo viene corrisposta nella misura dell'ultima retribuzione percepita e cioè quella percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo (comprensiva del rateo per tredicesima mensilità, altre mensilità aggiuntive, gratifiche, indennità, premi ecc.).

Nel caso di contratti di lavoro a tempo pieno, la retribuzione del mese preso a riferimento va moltiplicata per 12 e divisa per 365 giorni (366 se le assenze cadono in un anno bisestile), con un limite giornaliero che è rapportato al limite annuo previsto per legge (36.151,98 Euro rivalutati di anno in anno).

Se invece si fa riferimento ad un contratto di lavoro a part-time verticale, la retribuzione percepita nel mese stesso va divisa per il numero dei giorni retribuiti, compresi quelli festivi o comunque di riposo relativi al periodo di lavoro effettuato: la retribuzio-

ne giornaliera così determinata va raffrontata con il limite massimo giornaliero che è rapportato al limite annuo previsto per legge (36.151,98 Euro rivalutati di anno in anno, a partire dal 2002).

Essendo questo tipo di congedo frazionabile anche a giorni, l'indennità viene corrisposta per tutti i giorni per i quali il beneficio è richiesto.

### **LE INDICAZIONI INPDAP**

L'INPDAP affronta in problema nella propria Circolare del 10 gennaio 2002, n. 2. Durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un'indennità, corrispondente all'ultima retribuzione percepita, cioè riferita all'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, sempreché la stessa, rapportata all'anno, sia inferiore o pari al limite complessivo massimo di 36.151,98 Euro rivalutati di anno in anno cui viene commisurata la contribuzione figurativa. Nulla di particolare o specifico, nelle disposizioni INPDAP, oltre a quanto già previsto dalla normativa vigente.

### **LE FERIE**

Le indicazioni relative ai permessi lavorativi, che hanno precisato che questi non incidono negativamente su ferie e tredicesima mensilità, non riguardano purtroppo anche i congedi retribuiti di due anni.

La norma istitutiva non precisa nulla riguardo alla maturazione delle ferie nel corso della fruizione del congedo retribuito. L'INPDAP ha previsto con chiarezza, nella Circolare del 12 maggio 2004, n. 31, che il congedo incide negativamente sulla maturazione delle ferie salvo indicazioni più di favore dei singoli Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

L'INPS, da parte sua, non dà alcuna indicazione in proposito.

### **LA TREDICESIMA MENSILITÀ**

L'ARTICOLO 42, comma 5, del Decreto Legislativo n. 151/2001 prevede che l'indennità per il congedo venga corrisposta nella misura dell'ultima retribuzione ricevuta e cioè quella percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, comprensiva quindi del rateo per tredicesima mensilità, altre mensilità aggiuntive, gratifiche, indennità, premi ecc.

Tale indicazione è ripresa sia dall'INPS (Circolare 15 marzo 2001, n. 64, punto 4) che dall'INPDAP (Circolare 10 gennaio 2002, n. 2).

Nell'indennità mensile è quindi già compresa anche la tredicesima.

Il fatto che non vengano erogate tredici indennità mensili non deve quindi trarre in inganno.

## INCOMPATIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI

La normativa vigente prevede esplicitamente che durante il periodo di congedo entrambi i genitori non possano usufruire dei benefici di cui all'ARTICOLO 33 della Legge 104/92, cioè dei permessi lavorativi di tre giorni mensili.

Per essere più espliciti: se uno dei due genitori sta fruendo del congedo retribuito di due anni, l'altro non può richiedere la fruizione dei permessi mensili di tre giorni.

## LA CONTINUITÀ E L'ESCLUSIVITÀ

Vi sono due soli casi in cui per l'accesso ai congedi retribuiti vengono richiesti i requisiti di continuità ed esclusività dell'assistenza. Il primo caso è quello in cui il figlio sia maggiorenne e non convivente con i genitori. Il secondo caso è quello in cui i congedi vengano richiesti dai fratelli o sorelle conviventi con il disabile, dopo la scomparsa dei genitori o nel caso in cui questi ultimi siano inabili totali. In entrambi i casi, il lavoratore deve dimostrare di assicurare l'assistenza in via esclusiva e continuativa. Su tali concetti rimandiamo a quanto esposto nella parte relativa ai permessi mensili.

## NOVITÀ E AGGIORNAMENTI <sup>2</sup>

### INPDAP

- Parere del Dipartimento della Funzione Pubblica (18 febbraio 2008, n. 13) sui concetti di continuità, esclusività e la cumulabilità dei permessi.

La continuità sussiste soltanto quando "l'assistenza è prestata non in maniera saltuaria od occasionale ma con assiduità e costanza, in modo tale da prestare un servizio adeguato e sistematico ossia regolare alla persona handicappata". Dopo tali precisazioni, il Dipartimento però non fornisce alcuna indicazione per l'applicazione operativa, anzi attribuisce discrezionalità alle Amministrazioni interessate: "la situazione sarà valutata di volta in volta e a seconda delle circostanze concrete da parte dell'Amministrazione".

Il Dipartimento precisa inoltre che l'esclusività va intesa nel senso che vi sia un solo lavoratore che richiede i permessi lavorativi e che ne fruisce.

Infine, il tema della cumulabilità: se un lavoratore deve assistere due familiari disabili, ha diritto a raddoppiare i permessi lavorativi? Può cioè godere di sei giorni di permesso mensile? Risposta: è avviso del Dipartimento che i permessi possono essere fruiti solo in riferimento ad un'unica persona disabile.

- Legge 133/2008 e Circolare 8/2008 del Ministero della Funzione Pubblica: interessa i soli dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni e introduce novità per quanto riguarda la frazionabilità delle ore di permesso e limitazioni alla retribuzione per i congedi retribuiti di due anni e per i permessi lavorativi ex-commi 1-2-3 art. 33 della Legge 104/92.

---

<sup>2</sup> Per la stesura di questo paragrafo ci siamo avvalsi dell'articolo di Carlo Giacobini tratto da Handylex.org

Per avere maggiori informazioni nel merito, vista la complessità della Circolare, si consiglia di contattare direttamente i nostri Uffici.

## INPS

1) Alcune novità sui permessi lavorativi sono state indicate nella Circolare n.128 dell'INPS dell'11 luglio 2003.

I chiarimenti riguardano, in particolare:

- i tre giorni di permesso: vanno proporzionalmente ridimensionati in caso di assistenza ad un disabile per periodi inferiori ad un mese. Quindi, quando l'assistenza non viene prestata abitualmente, per ogni 10 gg. di assistenza continuativa spetta al richiedente un giorno di permesso. In ogni caso di assistenza inferiore ai 10 gg il richiedente non ha diritto ad alcuna giornata o frazione di essa di permesso. Questo ridimensionamento non si verifica in caso di godimento di permessi a ore;
- fruizione dei permessi orari: è possibile cumularli, per un figlio disabile con età inferiore ai 3 anni, con i permessi orari (cosiddetti per allattamento) per altro figlio. Tale cumulo non è invece possibile quando si tratta del medesimo figlio disabile;
- sindrome di down e cariotipo: la Legge n. 289/2002 (articolo 94, comma 3), ammette che le persone con sindrome di Down possano essere dichiarate in situazione di gravità (articolo 3, comma 3 della Legge 104/1992) oltre che dalle Commissioni ASL, anche dal proprio medico di base, previa richiesta corredata da presentazione del 'cariotipo', cioè dell'esame che descrive l'assetto cromosomico di una persona. Ai fini della concessione dei permessi lavorativi, l'INPS aveva finora ritenuto valido solo il certificato rilasciato dalle Commissioni dell'Azienda USL. Con la circolare n.128 ammette anche l'ipotesi prevista dal Legislatore e cioè la presentazione del certificato del medico curante unitamente al cariotipo;
- anche i grandi invalidi di guerra possono 'saltare' la procedura presso la Commissione Medica ed è sufficiente presentare l'attestato di pensione rilasciato dal Ministero del Tesoro o copia del decreto di concessione della pensione per essere riconosciuti in stato di handicap grave;
- permessi lavorativi: la circolare INPS conferma la possibilità di godere, da parte dei due genitori alternativamente, dei permessi lavorativi nell'ambito dello stesso mese. La novità consiste nel permettere tale facoltà anche nel caso di disabili maggiorenni, non solo minorenni.

Con la **Circolare n. 90/2007**, l'Istituto ha riformulato alcune indicazioni operative, che di seguito andiamo ad elencare sinteticamente:

- continuità ed esclusività: E' precisato che l'esclusività non è sostanzialmente più richiesta. La stessa disposizione precisa che anche l'esclusività dell'assistenza non

è intaccata nel caso in cui il disabile sia assistito da badanti, assistenti domiciliari, volontari ecc. Continuità: L'INPS precisa che non è necessario che l'assistenza sia quotidiana, ma deve comunque avere i caratteri di sistematicità ed adeguatezza.

■ **Ricoveri:**

- minori di 3 anni: no permessi se c'è ricovero a tempo pieno in istituti specializzati ("tempo pieno" = 24 ore)
- maggiori di tre anni: no permessi se c'è ricovero a tempo pieno
- sì ai permessi per ricoveri in day hospital e centri diurni
- sì ai permessi per assistere persone in coma vigile o in stato terminale
- sì ai permessi per ricovero a tempo pieno se finalizzati ad un intervento chirurgico oppure a scopo riabilitativo.

**Circolare n. 53/08:** vengono introdotte alcune importanti novità, soprattutto per quanto riguarda le procedure di richiesta dei permessi.

Infatti, la procedura che emerge dalla Circolare è la seguente:

- Il lavoratore presenta la domanda al datore di lavoro e all'INPS
- L'INPS acquisisce la domanda per via informatica ed effettua un controllo solo formale
- Se il controllo dà esito positivo, l'INPS comunica l'accoglimento al datore di lavoro e all'interessato. Si tratta di una conferma che l'INPS autorizza l'azienda ad anticipare il pagamento.
- Il datore di lavoro effettua le verifiche sostanziali sui requisiti di legge e concede i permessi e i congedi se ne rileva la sussistenza.

**Validità temporale del riconoscimento:** con la Circolare n. 53 il provvedimento di riconoscimento del diritto alla fruizione dei permessi viene emanato in modo definitivo, a meno che la condizione di handicap non sia sottoposta a rivedibilità.

**Cumulabilità dei permessi - lavoratori con handicap:** precedentemente l'INPS (Circolare n. 37/1999) non ammetteva la possibilità per il lavoratore che già beneficia dei permessi della Legge 104/92 per se stesso, di cumulare il godimento dei tre giorni di permesso mensile per assistere un proprio familiare con handicap grave. La nuova Circolare modifica la disposizione in senso favorevole per il lavoratore: potrà beneficiare del doppio permesso (per sé e per il familiare), a prescindere dall'acquisizione del parere medicolegale sulla capacità del lavoratore di soddisfare le necessità assistenziali del familiare anch'esso in condizioni di disabilità grave.

**Cumulabilità di permessi e congedi nello stesso mese:** ultima novità introdotta dalla Circolare n. 53/2008 riguarda la possibilità di cumulare nello stesso mese (ovviamente in giornate diverse) i permessi lavorativi con il congedo straordinario retribuito (massimo due anni, frazionabile) concesso ai genitori, coniugi, fratelli e sorelle e figli.

La relativa modulistica è scaricabile dal sito dell'INPS ([www.inps.it](http://www.inps.it)), nell'apposita sezione 'modulistica'.

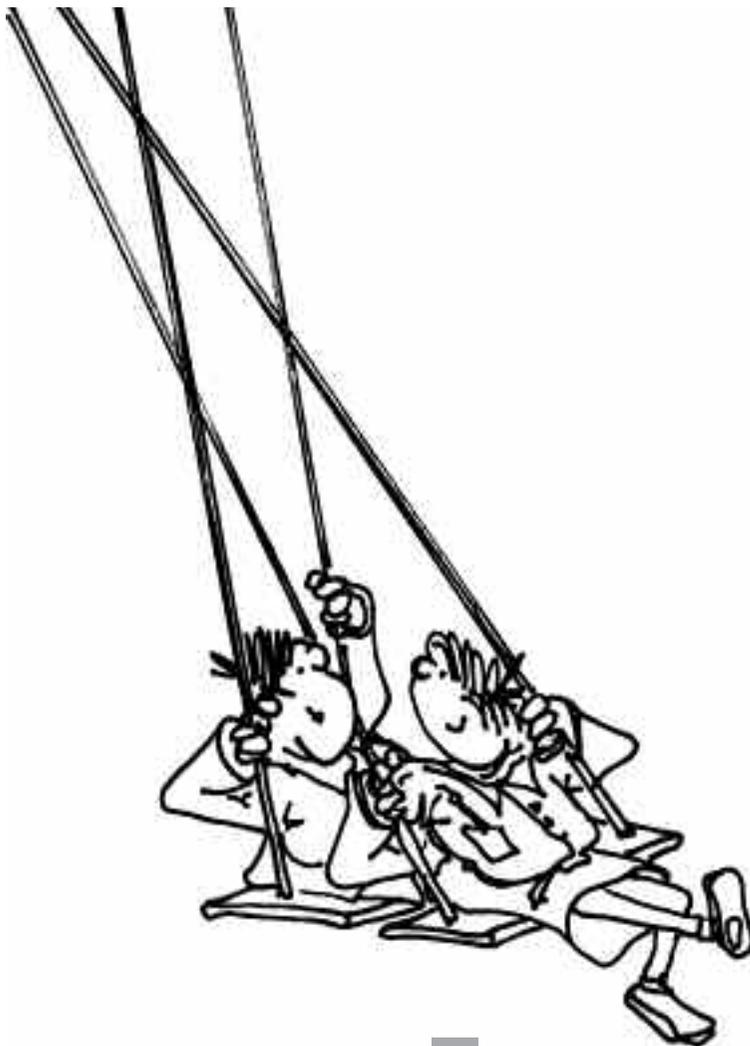
## SITI UTILI

Altre informazioni ed approfondimenti possono essere reperiti ai siti:

**[www.handylex.org](http://www.handylex.org)** - Consultare la scheda '*Permessi lavorativi ex art.33 L. 104/92*'

**[www.asl4.liguria.it](http://www.asl4.liguria.it)** - Vedere sotto la voce '*Informahandicap*' - Benefici generali L.104

**[www.inps.it](http://www.inps.it)** - Dalla sezione 'informazioni' vedere la voce '*Le prestazioni a sostegno del reddito*'



## LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

### Formazione professionale

Attraverso la formazione professionale vengono acquisite delle competenze in ambiti lavorativi specifici, aumentando così la possibilità di trovare un posto di lavoro, una volta assolto l'obbligo scolastico.

Il principale referente per la formazione professionale è la Provincia. Per informazioni specifiche su corsi attivati, sui tirocini formativi e altre informazioni ci si può rivolgere ai Centri per l'Impiego del territorio (vedi l'elenco alla fine del paragrafo).

Gli enti di formazione professionale sono accreditati dalla regione Emilia Romagna se rispondono a criteri di qualità e affidabilità della formazione, in base a direttive regionali e ad indirizzi nazionali e comunitari.

Un'altra possibilità per la formazione delle persone disabili avviene attraverso l'attivazione di tirocini formativi presso aziende private o enti pubblici, come previsto dall'articolo 11 della Legge n. 68 del 12 marzo 1999.

Per un elenco completo degli enti di formazione e altre informazioni specifiche sull'argomento è possibile consultare il sito dell'Amministrazione Provinciale di Ferrara ([www.provincia.fe.it](http://www.provincia.fe.it)) alla sezione 'Punti Informativi' – Centri per l'impiego.

Per informazioni è necessario rivolgersi al centro per l'impiego del territorio di appartenenza:

#### **Centro per l'Impiego di Ferrara**

Via Cairoli, 32 - Ferrara

🕒 Orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00;  
martedì e giovedì 14.30-16.30.

☎ Tel. 0532.299813 (per studenti universitari e laureati)

☎ Tel. 0532.299834 - 299847 (per persone con disabilità)

E-mail: [impiego-ferrara@provincia.fe.it](mailto:impiego-ferrara@provincia.fe.it)

#### **Centro per l'Impiego dell'Alto Ferrarese - Sede di Cento**

Via Marescalca, 45 - 44042 Cento (FE)

🕒 Orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00;  
martedì e giovedì 14.30-16.30.

☎ Tel. 051.6835986 - 902481 - Fax 051.901897

E-mail: [impiego-cento@provincia.fe.it](mailto:impiego-cento@provincia.fe.it)

### **Centro per l'Impiego del Medio Ferrarese - Sedi di Argenta e Copparo**

• Via IV Novembre, 1/A - 44011 Argenta (FE)

🕒 Orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00;  
martedì 14.30-16.30.

☎ Tel. 0532.804142 - 852035 - Fax 0532.852885

e-mail: [impiego-argenta@provincia.fe.it](mailto:impiego-argenta@provincia.fe.it)

• Via Togliatti, 13 - 44034 Copparo (FE)

🕒 Orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00;  
martedì 14.30-16.30.

☎ Tel. 0532.860023 - 860183 - Fax 0532.863233

E-mail: [impiego-copparo@provincia.fe.it](mailto:impiego-copparo@provincia.fe.it)

### **Centro per l'Impiego del Basso Ferrarese - Sede di Codigoro**

Via IV Novembre, 21 - 44021 Codigoro (FE)

🕒 Orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00;  
martedì 14.30-16.30.

☎ Tel. 0533.713292 - 713025 - 712395 - Fax 0533.711380

E-mail: [impiego-codigoro@provincia.fe.it](mailto:impiego-codigoro@provincia.fe.it)

## **Inserimento lavorativo persone disabili**

Presso il Centro per l'Impiego della Provincia di Ferrara è attivo un servizio per l'inserimento lavorativo di persone disabili.

La Legge n.68 del 12 marzo 1999, infatti, prevede un servizio di accompagnamento e collocamento mirato a favore dei disabili, ossia una valutazione delle loro capacità e competenze per un inserimento lavorativo più adatto.

### **A CHI È RIVOLTO?**

I destinatari del collocamento mirato sulla base della Legge n.68 sono:

- invalidi civili con riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile (l'accertamento delle condizioni di disabilità che danno diritto di accedere al sistema per l'inserimento lavorativo dei disabili è effettuato dalle Commissioni di cui all'articolo 4 della Legge 5 febbraio 1992, n.104);
- persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33%;
- persone non vedenti o sordomute;
- persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio.

Per iscriversi al collocamento mirato è necessario possedere i seguenti requisiti:

- essere in età lavorativa (compresa tra i 15 e i 65 anni);
- essere iscritti al collocamento ordinario;
- possedere lo stato di disoccupazione (compreso il caso di mobilità) oppure di collocazione part-time fino a 20 ore settimanali.

## I CENTRI PER L'IMPIEGO DI FERRARA E PROVINCIA<sup>1</sup>

**Ferrara:** via Cairoli n.32

 Orari di apertura: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00; martedì e giovedì 14.30-16.30

 Tel. 0532.299841 - 299834 - 299847

## Obblighi di legge: inserimento lavorativo persone disabili

Le aziende sono tenute ad avere alle proprie dipendenze lavoratori disabili (quota di riserva) nelle seguenti proporzioni:

NUMERO DI DIPENDENTI dell'azienda (art.4 L.68/99 e art.3 D.P.R. 333/2000)	NUMERO DIPENDENTI DISABILI
fino a 14 dipendenti	nessuno
da 15 a 35	1 <i>(per i datori di lavoro privati obbligo solo in caso di nuove assunzioni)</i>
da 36 a 50	2
oltre i 50	7% dei lavoratori occupati

I datori di lavoro devono presentare agli uffici competenti la richiesta di assunzione entro 60 giorni dal momento in cui sono obbligati all'assunzione di lavoratori disabili (art.9 Legge 68).

Per chi assume lavoratori disabili, che vi sia obbligato o meno, si applicano le seguenti agevolazioni:

- fiscalizzazione dei contributi previdenziali ed assistenziali: in misura totale e per 8 anni nel caso di lavoratori con invalidità superiore al 79%, o con minorazioni di cui al DPR n.915/78, o con handicap intellettuale e psichico; nella misura del 50% e per 5 anni per invalidità tra il 67% e il 79%;

<sup>1</sup> Per gli altri distretti vedi i riferimenti riportati alla fine del paragrafo 'Formazione professionale', alla pag. 91-92

- rimborso forfettario parziale delle spese sostenute per trasformare il posto di lavoro in base alle esigenze dell'invalide oltre il 50%, per apprestare il telelavoro o per rimuovere barriere architettoniche;
- possibilità di assolvere l'obbligo tramite tirocinio finalizzato all'assunzione (di durata non superiore a 24 mesi), lasciando a carico del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili l'assicurazione del tirocinante contro infortuni e responsabilità civile.

Si tenga presente che le fiscalizzazioni dipendono da un fondo nazionale, ripartito annualmente su base regionale.

Le sanzioni per l'impresa privata che non rispetti le norme sono di 516,46 Euro per ritardato invio del prospetto posti, maggiorata di 25,82 Euro per ogni ulteriore giorno di ritardo, e di 51,64 Euro per ogni giorno lavorativo in cui il lavoratore disabile in quota di riserva risulta non occupato, una volta trascorsi 60 giorni dall'insorgenza dell'obbligo di assumerlo.

Per quanto riguarda gli Enti Pubblici, nei concorsi è riservata agli appartenenti agli elenchi ex Legge 68/99 una quota che può arrivare al 50% dei posti disponibili, e possono essere banditi concorsi riservati a lavoratori disabili.

Altre informazioni specifiche possono essere reperite nelle pagine del sito della Provincia [www.provincia.fe.it/lavoro/disabili](http://www.provincia.fe.it/lavoro/disabili)

I decreti attuativi della Legge 30/2003, cosiddetta "Legge Biagi", entrati in vigore il 24 ottobre 2003, hanno parzialmente modificato la normativa sul diritto al lavoro dei disabili. Per una lettura approfondita, si può consultare nel sito del Governo ([www.welfare.gov.it](http://www.welfare.gov.it)) la sezione 'Guida alla riforma del governo' – Legge Biagi.

## SITI UTILI

**[www.provincia.fe.it/lavoro/ins\\_disabili.htm](http://www.provincia.fe.it/lavoro/ins_disabili.htm)** - Ufficio per l'impiego di Ferrara - Servizio inserimento lavorativo

**[www.handylex.org](http://www.handylex.org)** - Riferimenti legislativi e risorse legislative specifiche sulla Legge 68

**[www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it)** - Nella sezione '*formazione*' (nella colonna '*cerca per argomento*') si può trovare l'elenco di strutture accreditate per la formazione professionale

**[www.handimpresa.it](http://www.handimpresa.it)** - Risorse per l'inserimento lavorativo

**[www.disabili.com](http://www.disabili.com)** - Articoli, forum e offerte di lavoro

**[www.provincia.fe.it/lavoro/disabili.htm](http://www.provincia.fe.it/lavoro/disabili.htm)** - Guida alla Legge 68/99

**[www.telelavoro.rassegna.it](http://www.telelavoro.rassegna.it)** - Guide e corsi sul telelavoro

In questa parte troverete una sorta di guida schematica, ma speriamo esauriente, ai percorsi riabilitativi per le persone disabili nelle strutture sanitarie di Ferrara.

Per comodità abbiamo diviso i percorsi differenziando tra disabilità congenite (presenti dalla nascita) e acquisite, ovvero concretatesi in età giovanile, adulta o anziana, a causa di malattie e/o eventi traumatici.

Nelle varie sezioni del capitolo sono segnalati anche gli indirizzi di alcuni siti Internet dove trovare informazioni utili, di taglio divulgativo, sui vari aspetti delle principali tipologie di deficit.

## Deficit congeniti e acquisiti

### DEFICIT CONGENITI

Il percorso in ambito medico e riabilitativo di un bambino disabile e delle sua famiglia può essere schematicamente riassunto in sei fasi, corrispondenti grosso modo a diverse età della vita.

#### 1. PREVENZIONE

Si tratta di tutte quelle pratiche di educazione sanitaria e/o metodiche di carattere diagnostico e clinico tese ad evitare che si manifestino problemi di deficit nei bambini che nasceranno. La gamma delle attività e degli interventi è ovviamente complessa e investe anche ambiti di estrema delicatezza, come quelli relativi al settore della bioetica e delle interruzioni di gravidanza.

Un ruolo fondamentale hanno ovviamente tutte le figure mediche che più sono a contatto con il nucleo familiare (medico di famiglia, pediatra di famiglia, ginecologo). Vari sono anche i servizi sanitari, sia dell'Azienda Sanitaria Locale, sia dell'Azienda Ospedaliera, che hanno competenze in materia, anche in funzione della vastissima casistica relativa ai fattori che possono determinare rischi negli aspetti riproduttivi della coppia e per il nascituro.

Tra le strutture operanti a Ferrara segnaliamo come struttura specialistica il Servizio di genetica medica dell'Arcispedale S. Anna, consultabile nel sito [www.ospfe.it](http://www.ospfe.it).

Altre strutture fondamentali di riferimento sono ovviamente i Consultori familiari esistenti nei vari distretti sanitari; per quelli dell'area ferrarese si può consultare la pagina specifica dell'Azienda USL nell'elenco telefonico.

Per ulteriori approfondimenti sui temi dei servizi che nella regione Emilia-Romagna sono dedicati all'area della prevenzione (quindi in particolar modo alla salute della donna e dei bambini) vi consigliamo la lettura delle pagine del sito Internet [www.saluter.it](http://www.saluter.it).

Per la lettura di materiale di carattere divulgativo sui temi della prevenzione rimandiamo ad una ricerca in Internet digitando **'prevenzione handicap'** (a titolo esemplificativo segnaliamo materiale divulgativo nei siti [www.millebambiniaviamargutta.it](http://www.millebambiniaviamargutta.it) - [www.danna.it](http://www.danna.it) - [www.dongnocchi.it](http://www.dongnocchi.it)).

Infine, facciamo presente che quasi sempre le sedi nazionali delle associazioni più importanti del settore handicap, hanno pubblicato opuscoli informativi sulle disabilità di cui si occupano, che contengono anche informazioni sui temi della prevenzione.

## **2. LA NASCITA**

La nascita di un bambino con problemi di disabilità è un evento di estrema drammaticità per una coppia di genitori. La struttura ospedaliera dove il bambino nasce deve essere capace di 'accogliere' questo evento, aiutare ed 'accompagnare' i genitori nei primi passi di un cammino difficile, ma pur sempre 'possibile'. In molti ospedali ed "aree nascita" si sono organizzati veri e propri protocolli operativi su come affrontare questo evento e aiutare al meglio i genitori.

La fase della nascita di un bambino disabile coinvolge le aree nascita presenti nel territorio ferrarese e gli eventuali servizi di neonatologia dove solitamente vengono ricoverati i neonati che presentano particolari problematiche.

Per ogni informazione è possibile consultare le pagine dedicate ai reparti di Ostetricia e Ginecologia e Neonatologia dell'Ospedale S. Anna nel sito [www.ospfe.it](http://www.ospfe.it).

Per approfondimenti di carattere generale sul tema della nascita di un bambino disabile e dell'informazione che viene data ai genitori consigliamo la consultazione del numero monografico in materia della rivista *HP-Accaparlante*, consultabile anche dal sito [www.accaparlante.it](http://www.accaparlante.it)

La Regione Emilia Romagna, in occasione della Prima Conferenza Regionale sulle politiche per l'handicap, ha pubblicato un opuscolo sul tema consultabile nella sezione 'disabili' del sito [www.emiliaromagnasociale.it](http://www.emiliaromagnasociale.it)

## **3. DIAGNOSI E RIABILITAZIONE**

Il percorso che porta ad una diagnosi precisa del deficit ed a quale sia il percorso riabilitativo più opportuno per 'quel' bambino è ovviamente qualche cosa di dinamico che si struttura ed evolve nel tempo, di pari passo con la crescita ed evoluzione del bambino (non a caso si parla di età evolutiva), delle conoscenze scientifiche e dei progressi della medicina riabilitativa, dello sviluppo delle risorse dei servizi pubblici e privati rivolti alla disabilità.

Nel territorio ferrarese il processo di ‘presa in carico’ del bambino disabile e della sua famiglia avviene ad opera dello S.M.R.I.A - Salute Mentale Riabilitazione Infanzia Adolescenza (ex Neuropsichiatria Infantile - NPEE)

Altri servizi impegnati in materia sono i Servizi di psicologia clinica dell’età evolutiva.

Per la ricerca di ulteriori informazioni sui temi della diagnosi e dei percorsi riabilitativi per i bambini disabili le risorse internet sono vastissime. Un buon punto di partenza può essere il sito della SINPIA, Società Italiana di Neuropsichiatria Infantile ([www.sinpia.org](http://www.sinpia.org)).

#### **4. HANDICAP E ADOLESCENZA: RIPENSARE I CONCETTI DI CURA E RIABILITAZIONE**

L’arrivo dell’adolescenza e le trasformazioni ad essa correlate nel rapporto genitori/figli, l’emergere del tema della sessualità, la fine di quelle che potremmo definire le ‘speranze di guarigione’ legate all’età evolutiva, l’arrivare a compimento per molti del ciclo scolastico che ha rappresentato il ‘contenitore’ più importante dei percorsi di integrazione, spesso il passaggio di ‘presa in carico’ ad altri servizi e figure professionali (diverse da quelle che hanno ‘scandito’ i giorni dell’infanzia, come terapeuta della riabilitazione e/o insegnante), il trovarsi a volte ‘fuori’ da una rete di servizi pubblici che, per gli adulti, sono quantitativamente più limitati; tutti questi eventi rappresentano una fase di passaggio molto delicata per la persona disabile e per la sua famiglia.

Non a caso si parla a volte di una ‘seconda nascita’ con cui la famiglia deve fare i conti, cominciando ad intuire i contorni della cronicità, della fatica del figlio a confrontarsi con una dimensione di adultità, della propria fatica di genitori nel percepirsi non più giovani.

Di questi cambiamenti, che provocano inevitabilmente problemi, ma che possono aprire anche a nuove possibilità, è utile essere coscienti il più possibile.

#### **5. LA RIABILITAZIONE E LE PERSONE DISABILI DIVENTATE ADULTE**

Con il compimento della maggiore età cessa la presa in carico da parte dello S.M.R.I.A - Salute Mentale Riabilitazione Infanzia Adolescenza (ex Neuropsichiatria Infantile – NPEE), e la persona disabile passa in carico al Servizio Sociale adulti che si occupa di disabili e di anziani.

A Ferrara l’attività di carattere riabilitativo, in forma continuativa o ciclica a seconda delle indicazioni riferite alle varie tipologie di deficit, viene svolta principalmente presso il Reparto di riabilitazione e rieducazione funzionale dell’Ospedale S. Giorgio.

## DEFICIT ACQUISITI

Anche nel campo dei deficit acquisiti possiamo schematicamente, con tutti i limiti di tale pratica, individuare tre fasi del percorso riabilitativo: la fase ‘acuta’ (la fase immediatamente successiva ad un grave evento traumatico, la fase di una malattia in cui gli effetti dannosi si avvertono massicciamente), la fase di riabilitazione, nella quale le condizioni del paziente si sono in qualche modo stabilizzate, la fase del cosiddetto ‘ritorno a casa’ (ove possibile), con tutti gli impatti di ordine pratico, psicologico e sociale che questo comporta.

I deficit acquisiti (in età giovanile, adulta, anziana) originano generalmente o da eventi traumatici (lesioni midollari, traumi cranici) o da malattie (distrofie muscolari, sclerosi multipla, sclerosi laterale amiotrofica, atassie, forme tumorali che provocano disabilità, ecc.).

La **fase acuta** di queste malattie viene gestita generalmente a livello ospedaliero (pronto soccorso, unità di terapia intensiva, reparti di riabilitazione generici), spesso in centri ad alta specializzazione (ad esempio le Unità spinali per le lesioni midollari o, nel territorio ferrarese, il Centro gravi cerebrolesioni presso l’Ospedale San Giorgio).

La **fase di riabilitazione**, successiva a quella acuta, può trovare risposte per le attività riabilitative sia nei reparti ospedalieri di riabilitazione (ricoveri per cicli di cure) che nei servizi territoriali (day hospital, assistenza domiciliare anche infermieristica, servizi di riabilitazione territoriali).

Da considerare poi che alcune patologie alternano fasi in cui la malattia è più acuta a fasi in cui l’ammalato gode di migliori condizioni di salute.

La **fase del ‘ritorno a casa’** comporterà ovviamente una forte integrazione tra le componenti riabilitative e sociali, sia per garantire le migliori condizioni di salute alla persona e prevenire complicanze e disturbi dovuti alla nuova condizione fisica (ad esempio disturbi urologici o piaghe da decubito nelle lesioni midollari), sia per affrontare tutte quelle tematiche di carattere pratico (barriere architettoniche, trasporti, ausili per l’autonomia), relazionale e sociale (nuova stima di sé e comprensione della nuova propria realtà, ritorno al lavoro, ritorno pieno ai ruoli familiari, eventuali complicazioni della sfera sessuale, ruolo sociale più in generale) che sono inevitabilmente da affrontare.

## RIFERIMENTI A FERRARA

### • Ospedale San Giorgio / Dipartimento di riabilitazione San Giorgio

Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara

Via della Fiera - Ferrara (FE)

Direttore: *Prof. Nino Basaglia* (e-mail: [n.basaglia@ospfe.it](mailto:n.basaglia@ospfe.it))

Reception: ☎ Tel. 0532.238701-238702

Segreteria: ☎ Tel. 0532.238704 - Fax 0532.238703

Sito Internet: [www.ospfe.it](http://www.ospfe.it) - E-mail: [riabilitazione@ospfe.it](mailto:riabilitazione@ospfe.it)

#### *Primo Piano*

Medico di Guardia: ☎ Tel. 0532.238807

Guardiola Blocco B: ☎ Tel. 0532.238829

Guardiola Blocco C: ☎ Tel. 0532.238837

#### *Secondo Piano*

Capo Sala per tutti e due i piani: ☎ Tel. 0532.238912

Palestra Blocco A: ☎ Tel. 0532.238723

## ATTIVITÀ

L'Unità Operativa di Medicina Riabilitativa (U.O.M.R.) dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria di Ferrara svolge la sua attività al fine di assistere persone disabili per effetto di menomazioni fisiche e cognitive, senza distinzione di età, a raggiungere il massimo livello di indipendenza, sul piano fisico, psicologico e sociale, la migliore capacità di interazione con l'ambiente e la migliore qualità di vita concessa dalla malattia di base e dalle risorse disponibili.

La struttura accoglie le seguenti Unità Operative:

- Unità Operativa di Medicina Riabilitativa;
- Unità Gravi Cerebrolesioni.

Presso la struttura vengono svolte le seguenti attività:

- prestazioni in day hospital di riabilitazione intensiva cardiologica per soggetti sottoposti ad interventi cardiocirurgici, in collaborazione con l'Unità Operativa di Cardiologia e quella di Medicina dello Sport e Riabilitazione Cardiologia;
- autorizzazione dei ricoveri all'estero per motivazioni neuroriabilitative per tutti i cittadini della Regione Emilia Romagna;
- servizio di ambulatorio per visite fisiatriche atte alla prescrizione di ausili;
- interventi riabilitativi intensivi ed estensivi;
- attività di studio, ricerca e didattica nell'ambito della Medicina Fisica e Riabilitazione;
- degenza ordinaria riabilitativa;

- degenza riabilitativa in regime di day-hospital;
- attività ambulatoriale di visite e trattamenti riabilitativi: ambulatori per visite fisiatriche generali ed ambulatori dedicati per disabilità specifiche;
- attività di neuropsicologia riabilitativa;
- laboratorio di analisi del movimento;
- reinserimento scolastico, attraverso il progetto “Scuola in Ospedale”, in collaborazione con il Provveditorato agli Studi;
- ri-orientamento e inserimento lavorativo in collaborazione con il Centro Studi Opera Don Calabria - Città del Ragazzo;
- attività di animazione e socializzazione in collaborazione con associazioni di volontariato.

**Per ulteriori informazioni** è possibile consultare il sito Internet [www.ospfe.it](http://www.ospfe.it) nella sezione ‘per l’utente’ alla voce ‘Nuovo S. Giorgio’.

### • **SMRIA - Salute Mentale Riabilitazione Infanzia Adolescenza (ex Neuropsichiatria Infantile - NPEE)**

I Servizi Specialistici Ambulatoriali dell’Azienda USL di Ferrara offrono ai bambini, ai ragazzi e alle loro famiglie percorsi diagnostici, riabilitativi e terapeutici multiprofessionali, in collegamento con le strutture sanitarie aziendali e con le istituzioni territoriali.

I servizi forniti all’utenza riguardano i seguenti ambiti:

- *diagnosi, cura e riabilitazione rispetto a*
  - disabilità neuromotorie, psichiche e sensoriali;
  - patologie neurologiche;
  - disturbi specifici dell’apprendimento;
  - disturbi specifici della comunicazione e del linguaggio;
  - disturbi della sfera affettiva, emozionale e relazionale del bambino e dell’adolescente, anche all’interno del suo nucleo familiare.
- *Interventi relativi all’applicazione della Legge 104/92 per la tutela e l’integrazione del minore disabile.*
- *Consulenze specialistiche ad Istituzioni Sanitarie, Educative ed altre Agenzie Sociali.*

### **A chi è rivolto**

Il servizio è rivolto ai genitori (o chi ha la tutela legale) di minori da 0 a 18 anni della provincia di Ferrara, ai pediatri di libera scelta, ai medici di medicina generale, agli educatori ed insegnanti di tutte le scuole, agli Enti Locali, alle associazioni di volontariato, ai servizi sanitari territoriali ed ospedalieri, ai servizi sociali, ai comitati consultivi misti.

## **Modalità di erogazione e di accesso al servizio**

Il servizio è offerto da parte di:

- medici neuropsichiatri infantili;
- psicologi;
- terapisti della riabilitazione, logopedisti, fisioterapisti, educatori professionali.

L'accesso al servizio è regolato per appuntamento. E' consigliata la prenotazione telefonica presso la sede distrettuale, con la richiesta del medico curante. Le prestazioni soggette a ticket si pagano secondo le modalità indicate dagli operatori del servizio e definite dal nomenclatore.

## **SEDI TERRITORIALI**

### **Distretto di Cento**

- Cento: via Cremonino, 10; ☎ Tel. 051.6838430
- Bondeno: via Dazio, 113

### **Distretto di Codigoro – Portomaggiore**

- Codigoro: via Riviera Cavallotti, 347 (ex ospedale); ☎ Tel. 0533.729647
- Comacchio: via XX Settembre, 45; tel. 0533.729647
- Portomaggiore: via De Amicis, 22 (ex ospedale); ☎ Tel. 0532.817453

### **Distretto di Ferrara – Copparo**

- Ferrara: via Messidoro, 20, 2° piano blocco D-E  
Informazioni: ☎ Tel. 0532.235052  
Prima segnalazione e prenotazione visite: ☎ Tel. 0532.975123
- Copparo: Viale Carducci, 54; ☎ Tel. 0532.879044 – 879061  
segreteria: ☎ Tel. 0532.879093

## **• SMRIA - SALUTE MENTALE RIABILITAZIONE INFANZIA ADOLESCENZA (EX SERVIZIO DI PSICOLOGIA CLINICA DELL'ETÀ EVOLUTIVA - PCEE)**

### **L'Unità Operativa:**

- svolge le proprie funzioni nell'ambito della prevenzione, diagnosi e cura del disagio e delle patologie di minori, che discendono da situazioni familiari a rischio, da fattori socio ambientali sfavorevoli e da eventi psicosociali stressanti;
- eroga interventi di psicologia clinica ad adulti e famiglie con figli minori che manifestano difficoltà personali e relazionali, che richiedono attenzione o trattamento in relazione alla salute mentale dei figli minori;
- fornisce gli opportuni supporti clinici di counseling e trattamento alle famiglie con

figli minori che subiscono eventi psicosociali stressanti allo scopo di rimuovere tali eventi o di superarli in maniera adeguata;

- collabora nel trattamento della casistica in carico ad altri Servizi Sanitari qualora si ravvisi la necessità di specifici rapporti e/o interventi psicologici;
- presta consulenze e/o svolge interventi diretti in favore di altri Servizi Sanitari, Sociali, Educativi per la progettazione e la conduzione del lavoro di rete al fine di contrastare fenomeni di emarginazione ed istituzionalizzazione;
- contribuisce a contrastare l'emarginazione e l'istituzionalizzazione nella fascia della minore età;
- progetta e promuove interventi di educazione sanitaria negli ambiti di competenza e gestisce attività di formazione e ricerca;
- collabora con il privato sociale per quanto di competenza.

Esercita la propria attività a livello ambulatoriale e domiciliare nelle seguenti sedi.

### ***Distretto di Cento***

Via Cremonino, 10 - 44042 Cento (FE)

☎ Tel. 051.6838433 - E-mail: [dsm.pcee@ausl.fe.it](mailto:dsm.pcee@ausl.fe.it)

🕒 Orari: dal lunedì al venerdì su appuntamento

### ***Distretto di Ferrara***

Via Messidoro, 20, 2° piano blocco D-E

- Ferrara: via Messidoro, 20, 2° piano blocco D-E

Informazioni: ☎ Tel. 0532.235052

Prima segnalazione e prenotazione visite: ☎ Tel. 0532.975123

E-mail: [pceefe@ausl.fe.it](mailto:pceefe@ausl.fe.it)

🕒 Orari: dal lunedì al venerdì su appuntamento

### ***Distretto di Portomaggiore***

Via De Amicis, 22 - 44015 Portomaggiore (FE) - c/o Ospedale di Portomaggiore

☎ Tel. 0532.817429

🕒 Orari: dal lunedì al venerdì su appuntamento

### ***Distretto di Codigoro***

Via Cavallotti, 347- 44021 Codigoro (FE) - c/o Ospedale di Codigoro

Tel. 0533.729835

Orari: dal lunedì al venerdì su appuntamento

### ***Distretto di Copparo***

Viale Carducci, 54 - 44034 Copparo (FE)

☎ Tel. 0532.879074

🕒 Orari: lunedì e mercoledì su appuntamento

## • DISTRETTI SANITARI DELLA PROVINCIA DI FERRARA

L'Azienda USL della provincia di Ferrara è suddivisa territorialmente in distretti sanitari, ognuno dei quali fa capo ad un Comune capofila. Il territorio dell'Azienda U.S.L. di Ferrara è attualmente articolato in tre Distretti (Centro Nord, Ovest e Sud Est).

Il **Distretto Centro Nord** comprende i Comuni di Berra, Copparo, Ferrara, Formignana, Iolanda di Savoia, Masi Torello, Ro, Tresigallo, Voghiera.

Sede di Copparo: via Roma, 18 - 44034 Copparo (FE)

☎ Tel. 0532.879819 - Fax 0532.879753

Ufficio Relazioni con il Pubblico: ☎ Tel. 0532.879733

Sede di Ferrara: via Cassoli, 30 - Ferrara

Centralino ☎ Tel. 0532.235111 - Fax 0532.235725

Ufficio Relazioni con il Pubblico: ☎ Tel. 0532.235605

Il **Distretto Ovest** comprende i Comuni di Cento, Bondeno, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda.

Direzione e segreteria: via Gennari, 85 - 44042 Cento (FE)

☎ Tel. 051.6838238 - Fax 051.6836017

Ufficio Relazioni con il Pubblico: via Vicini, 2 - Cento - ☎ Tel. 051.6838295

Il **Distretto Sud Est** comprende i Comuni di Argenta, Codigoro, Comacchio, Goro, Lagosanto, Massa Fiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro, Ostellato, Portomaggiore.

Direzione e segreteria: via Cavallotti, 347 - 44021 Codigoro (FE)

☎ Tel. 0533.729831 - Fax 0533.729654

Ufficio Relazioni con il Pubblico: ☎ Tel. 0533.729812

Ufficio Relazioni con il Pubblico: via Valle Oppio, 2 - 44023 Lagosanto (FE)

☎ Tel. e Fax 0533.723224

Ufficio Relazioni con il Pubblico: via XX Settembre, 45 - 44022 Comacchio (FE)

☎ Tel. 0533.310716 (aperto solo il mercoledì dalle 9.30 alle 12.30)



Il principale riferimento per l'integrazione scolastica di un territorio è rappresentato dagli accordi di programma interistituzionali finalizzati a coordinare i servizi scolastici con quelli sanitari, socio assistenziali, culturali, ricreativi, ecc.

Nel territorio ferrarese l'accordo di programma in vigore è stato sottoscritto nel 2001 dalla Provincia di Ferrara, dall'Amministrazione scolastica provinciale, dall'Azienda USL e dai singoli Comuni della provincia. Il testo integrale può essere consultato nel sito Internet della Provincia ([www.provincia.fe.it/portalehandicap](http://www.provincia.fe.it/portalehandicap)) o ritirato presso il Centro H.

### **IL PERCORSO DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA**

L'articolo 2 della Legge n.104\92 garantisce il diritto all'educazione e all'istruzione della persona handicappata nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie.

Il percorso di integrazione prende avvio dall'attestazione di handicap e dalla diagnosi funzionale: questa certificazione è rilasciata dai competenti servizi sanitari dell'Azienda USL, con particolare riferimento, nella realtà ferrarese, al servizio di Salute Mentale Riabilitazione Infanzia Adolescenza S.M.R.I.A. (ex Neuropsichiatria Infantile – NPEE) Questo documento individua le caratteristiche e i bisogni degli alunni anche ai fini dell'identificazione delle risorse materiali e degli ausili resi necessari dalla disabilità e utili al processo di integrazione scolastica. Questa certificazione viene rilasciata nei tempi utili alla formazione degli organici degli insegnanti, su richiesta della famiglia dell'alunno, la quale provvederà a consegnarla direttamente alla scuola al momento dell'iscrizione. La certificazione viene rinnovata ad ogni passaggio di ordine e grado superiore, o eventualmente recessa qualora vi sia una modifica sostanziale della situazione individuale.

La certificazione di handicap può essere rilasciata anche da specialisti nell'esercizio della libera professione convalidati, tuttavia, dalla competente Azienda USL.

Successivamente all'ingresso dell'alunno disabile nella scuola, vengono predisposte altre documentazioni che accompagnano gli interventi come il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Il PDF descrive il prevedibile sviluppo che l'alunno dimostra di possedere nei tempi brevi e medi tenendo conto anche delle difficoltà che dimostra di incontrare in diversi settori di attività.

Nel PEI sono descritti gli interventi integrati predisposti per l'alunno disabile comprendenti gli aspetti educativi, didattici e riabilitativi e di socializzazione nell'arco di ogni anno scolastico.

Il gruppo che elabora e verifica il PEI è costituito dal personale insegnante che segue l'alunno, dagli specialisti dell'Azienda USL, dagli operatori educativi dell'ente locale, con la collaborazione dei genitori dell'alunno.

Per sostenere e promuovere i processi di accoglienza e di integrazione degli interventi interistituzionali è prevista l'attivazione di gruppi di lavoro a livello di istituto scolastico e a livello provinciale.

Il gruppo di lavoro e di studio costituito presso ogni circolo didattico o istituto di scuola secondaria di primo e secondo grado è composto da insegnanti, operatori dei servizi, familiari e studenti con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal Piano Educativo.

Il Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale (GLIP) è istituito presso l'Ufficio Provinciale scolastico, dura in carica tre anni ed è composto da un ispettore tecnico, un esperto della scuola, due esperti designati dagli enti locali, due esperti designati dalle Unità Sanitarie Locali, tre esperti designati da associazioni di persone disabili maggiormente rappresentative a livello provinciale. Ha compiti di consulenza e proposta al Dirigente del Centro Servizi Amministrativi, di consulenza alle singole scuole, di collaborazione con gli Enti Locali e l'Azienda USL, per la conclusione e la verifica degli accordi di programma, l'impostazione e l'attuazione dei PEI ed altre attività inerenti l'integrazione di alunni in difficoltà (articolo 15, Legge 104/92).

Per ulteriori informazioni sui ruoli dei diversi 'attori' dell'integrazione scolastica (insegnanti, collaboratori scolastici, famiglia, ecc.), sui diversi gruppi di lavoro attivabili (GLIP, Gruppo di istituto, ecc.) e sulle Istituzioni coinvolte (Comune, Azienda USL, CSA, ecc.) è possibile consultare i siti Internet:

[www.edscuola.it/archivio/handicap/vadis\\_ud.htm](http://www.edscuola.it/archivio/handicap/vadis_ud.htm)

<http://servizi.comune.fe.it/index.phtml?id=1284>

## LE FIGURE DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA

A supporto dell'integrazione in tutti gli ordini di scuola sono previsti interventi di competenza della scuola e degli enti locali in relazione all'insegnamento, all'assistenza di base, all'assistenza specialistica, alla mediazione riguardo l'autonomia e la comunicazione.

Per avere informazioni sulle diverse figure che possono essere coinvolte nei piani educativi si fa riferimento alla mini-guida dal titolo "Sostegni nella scuola per l'integrazione", n.8 della Collana del CSC1<sup>1</sup> di Ferrara.

Questo breve testo è stato elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Integrazione nella Scuola Superiore (GLISS), composto da educatori e pedagogisti dell'Unità Operativa Integrazione (UOI) e del Servizio Sociale del Comune di Ferrara, da insegnanti di alcune scuole superiori ('G. Einaudi', 'G. Carducci', 'O. Vergani', 'Ipsia / Navarra').

Di seguito verranno riportati alcuni brani che delineano le caratteristiche delle diverse figure, professionali e non professionali, impegnate nella realizzazione dei Piani Educativi Individualizzati: accanto all'insegnante di sostegno alla classe - più conosciuto nel ruolo e nelle funzioni - vengono prese in considerazione le figure educativo/assistenziali di competenza del Comune che intervengono nelle scuole del nostro territorio.

E' possibile scaricare la guida completa dalle pagine dal sito [www.occhiaperti.net](http://www.occhiaperti.net) o richiederla direttamente in formato cartaceo al Centro H o al CSC1.

### **a) Figure di competenza della scuola**

L'insegnante di sostegno alla classe è un docente in possesso di specializzazione, previsto dalla Legge n.517/77, che viene assegnato alla classe in cui è iscritto uno studente diversamente abile. Il docente di sostegno agisce in piena contitolarità con gli altri docenti, è membro a tutti gli effetti del Consiglio di Classe, vota sulla valutazione di tutti gli studenti della classe (O.M. n.80/95 - O.M. n.330/97) e si adopera "assicurando le necessarie mediazioni didattiche, relazionali, e la co-programmazione nei consigli di interclasse e di classe" (Nota del 13/5/03 - Direttore Generale E/R, dottoressa Lucrezia Stellacci).

L'insegnante di sostegno, come gli altri docenti, opera prevalentemente all'interno della classe, "salvo casi in cui un periodo di attività individuato fuori della classe sia espressamente previsto dalla stesura del P.E.I. e concordato tra docente specializzato e docenti curricolari" (C.M. n.153/1988).

---

<sup>1</sup> CSC1 - Centro Servizi e Consulenze per l'Integrazione, vedi pagg. 110-112

Il collaboratore scolastico è attualmente un dipendente statale nei ruoli del Ministero della Pubblica Istruzione (come previsto dall'articolo 8 della Legge n.124/99).

In forza dell'articolo 32 del Nuovo Contratto Collettivo, il collaboratore scolastico nelle scuole statali di ogni ordine e grado ha mansioni ordinarie e mansioni aggiuntive. Le mansioni ordinarie prevedono, secondo l'articolo 5, l'aiuto allo studente diversamente abile all'entrata e all'uscita della scuola. Le mansioni aggiuntive, per le quali scatta il diritto al premio incentivante, sono individuate sempre dall'articolo 5 come segue: "assistenza agli alunni portatori di handicap all'interno delle strutture scolastiche, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale".

## **b) Figure di supporto di competenza del Comune**

Il Comune di Ferrara interviene nell'ambito dell'integrazione scolastica in base ad un accordo di programma provinciale<sup>2</sup> (previsto dall'articolo 13 della Legge 104/92) che definisce compiti e interazioni fra i diversi Enti coinvolti (Azienda USL, Amministrazione Provinciale, Servizio Sociale, Amministrazione Scolastica).

Nelle scuole di Stato, per gli interventi di assistenza specialistica, il Comune impegna educatori e figure di supporto come risorse aggiuntive rispetto agli insegnanti di sostegno.

Una Commissione Tecnica, composta dai rappresentanti degli Enti locali, dell'Azienda USL e dell'Amministrazione Scolastica, individua, in stretta collaborazione con i Dirigenti Scolastici, i bisogni dei singoli alunni e segnala le situazioni di maggiore gravità per le quali è necessario l'intervento dell'Ente locale.

Le figure che il Comune di Ferrara, attraverso l'Unità Operativa Integrazione (UOI), utilizza in tutti gli ordini di scuola (a partire dal nido) possono essere distinte in professionali, come gli educatori comunali, gli assistenti qualificati e gli eventuali specialisti in ambiti particolari (come, ad esempio, gli esperti nella lingua dei segni) e figure non professionali come gli obiettori di coscienza, i volontari del servizio civile, i tutors o studenti mediatori.

Il Comune interviene in genere con incarichi diretti o attraverso contributi economici per incarichi realizzati dalle scuole stesse.

Il tutor, o studente-mediatore, è una figura di tipo amicale, sperimentata nell'ambito delle scuole superiori del nostro territorio, che affianca gli studenti disabili in alcuni momenti della giornata con compiti di accompagnamento, di mediazione con i compagni, di facilitazione nei processi di orientamento all'interno della scuola, di supporto alle autonomie e al lavoro scolastico.

Varie sono le esperienze e le caratteristiche di questa figura nelle diverse realtà terri-

<sup>2</sup> Per il testo completo dell'accordo vedi all'indirizzo [www.provincia.fe.it](http://www.provincia.fe.it) oppure [www.centrohfe.191.it](http://www.centrohfe.191.it) alla sezione "Scuola"

toriali e diversi i servizi coinvolti (Servizi Sociali, Assessorati alla Pubblica Istruzione, Servizio di Neuropsichiatria dell'Azienda USL): in alcuni casi vi sono progetti extrascolastici (aiuto a casa per i compiti, percorsi di autonomia, ecc.), in altri invece l'intervento è solo scolastico.

Il volontario (servizio civile volontario) è un ragazzo o una ragazza dai 18 ai 26 anni che sceglie di dedicare un anno della propria vita agli altri e alla comunità in attività educativo/assistenziali, di tutela del patrimonio artistico e ambientale, di protezione civile e di promozione culturale. Il Servizio Civile Nazionale è stato istituito con la Legge n.64 del 2001 e nel nostro territorio è stato applicato per la prima volta nell'Anno Scolastico 2002/2003. I volontari che operano nelle scuole sono stati selezionati per il progetto "Formarsi educando", presentato congiuntamente dall'Assessorato Diritto allo Studio e dal Centro Servizi alla Persona. Il requisito minimo per l'accesso è un diploma di scuola media superiore.

L'educatore comunale è una figura professionale in possesso di titoli specifici di studio richiesti dall'Ente Locale. Nella scuola opera nell'ambito dell'assistenza specialistica, contribuendo all'elaborazione ed alla realizzazione dei Piani Educativi Individualizzati. Cura gli aspetti educativi e relazionali in rapporto all'autonomia e alla comunicazione degli alunni/studenti sia all'interno della scuola, collaborando con i docenti della classe, sia all'esterno coinvolgendo in particolare la famiglia nel progetto formulato.

La figura dell'educatore comunale va differenziata rispetto a quella dell'insegnante di sostegno. Nel Comune di Ferrara è denominato "Insegnante Comunale per l'integrazione".

L'assistente educativo è una figura professionale dedicata all'assistenza educativa agli alunni disabili. È propria del Comune di Ferrara ed è stata realizzata attraverso un corso di aggiornamento specifico e una successiva prova selettiva, riservato al personale ausiliario comunale impegnato nella scuola di stato.

Oggi è una figura molto ridotta numericamente e destinata a scomparire, visto che non è previsto un potenziamento in questo versante. Negli ultimi anni ha accentuato competenze educative specificamente orientate verso i disabili più gravi.

## **RISORSE A FERRARA**

### **U.S.P. (Ufficio Scolastico Provinciale) - (ex Provveditorato agli Studi)**

Via Madama, 35 - Ferrara

Tel. 0532.203200 - Fax 0532.202060

E-mail: [csa.fe@istruzione.it](mailto:csa.fe@istruzione.it) - Web: [www.istruzioneeferrara.it](http://www.istruzioneeferrara.it)

Orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 12.00 alle 13.00; lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 15.30 alle 16.30.

### **ISTITUZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI E PER LE FAMIGLIE**

Via C. Calcagnini, 5 - Ferrara

Tel. 0532.418100 - Fax 0532.418147

E-mail: [istruzione@comune.fe.it](mailto:istruzione@comune.fe.it)

Web: <http://servizi.comune.fe.it/index.phtml?id=198>

### **U.O.I. - UNITÀ OPERATIVA INTEGRAZIONE DEL SERVIZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Via C. Calcagnini, 5 - Ferrara

Tel. 0532.418112 - 418113 - 418114

Web: dal [www.comune.fe.it](http://www.comune.fe.it) cliccare su 'Istruzione e formazione' e poi sulla sezione 'Integrazione scolastica'.

Orari: dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 14.00.

Per appuntamento: mattina e pomeriggio.

Responsabile: Lucia Ferioli (e-mail: [ferioli.istruzione@comune.fe.it](mailto:ferioli.istruzione@comune.fe.it))

### **C.S.C. - CENTRO SERVIZI E CONSULENZE PER L'INTEGRAZIONE**

Il Centro si trova presso "Casa di Biagio Rossetti"

Via XX Settembre 152 - Ferrara

Tel. 0532-311420 - Fax 0532-744042

Il Centro riceve per appuntamento nei seguenti giorni e orari:

martedì, giovedì e venerdì dalle 8.00 alle 14.00

martedì dalle 14.30 alle 17.00

Referenti: Francesco Ganzaroli - e-mail: [f.ganzaroli@comune.fe.it](mailto:f.ganzaroli@comune.fe.it)

Francesca Solmi - e-mail: [f.solmi@comune.fe.it](mailto:f.solmi@comune.fe.it)

Alessandro Venturini - e-mail: [a.venturini@comune.fe.it](mailto:a.venturini@comune.fe.it)

E-mail: [csc@comune.fe.it](mailto:csc@comune.fe.it) - Web: <http://servizi.comune.fe.it/index.phtml?id=1284>

## SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA: AREA DISABILI (COMUNE DI FERRARA)

### A chi è rivolto?

- A bambini e a ragazzi in situazione di handicap o di disagio, con cui elaborare progetti di integrazione in collaborazione con i Servizi sociali, sanitari e le istituzioni scolastiche.

- Alle famiglie, per le quali vengono realizzate attività informative e formative.

Gli interventi principali riguardano il sostegno educativo e assistenziale in ambito scolastico ed extrascolastico (Centri Ricreativi Estivi), la fornitura alle scuole di materiali didattici, ausili e attrezzature specifiche, l'organizzazione e la gestione di attività di formazione ed aggiornamento per gli operatori.

### Dove andare?

Per informazioni e contatti occorre rivolgersi all'Unità Operativa Integrazione (U.O.I.) del Servizio Istruzione e Formazione Professionale

Via C. Calcagnini, 5 - Ferrara

Tel. 0532.418112 - 418113 - 418114

Orari: dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 14.00.

Per appuntamento: mattina e pomeriggio.

Responsabile: Lucia Ferioli - e-mail: [ferioli.istruzione@comune.fe.it](mailto:ferioli.istruzione@comune.fe.it)

Web: dal sito [www.comune.fe.it](http://www.comune.fe.it) cliccare su 'Istruzione e formazione' e poi sulla sezione 'Integrazione scolastica'.

### Cosa occorre?

Per attivare gli interventi sono necessari alcuni documenti (certificazioni sanitarie, progetti specifici, ecc.), che devono pervenire all'Unità Operativa Integrazione secondo procedure diverse: in alcuni casi la documentazione deve essere inoltrata dalla famiglia, in altri casi dai dirigenti scolastici.

### INFORMAZIONI UTILI

L'Unità Operativa Integrazione è a disposizione delle famiglie, degli operatori scolastici, sociali e sanitari per informazioni o chiarimenti. Inoltre sono attivi due gruppi auto-gestiti di aiuto reciproco per i genitori con figli disabili, nell'ambito dei quali vengono affrontati temi legati alla scuola, alla sanità, al lavoro.

## **C.S.C. (CENTRO SERVIZI CONSULENZE E INTEGRAZIONE)**

Il C.S.C.I. nasce dalla passata esperienza del Centro Documentazione Integrazione Handicap è sorto a Ferrara nel dicembre 1995 per volontà del Provveditorato agli Studi, del Distretto Scolastico n.35, dell'Azienda USL, del Comune e della Provincia di Ferrara.

E' attualmente gestito dall'Unità Operativa Integrazione del Comune di Ferrara, in collaborazione con i diversi enti promotori e fa parte della "Rete regionale dei Centri Documentazione".

Il Centro si propone di:

a) Promuovere, raccogliere e divulgare le documentazioni relative ad esperienze di integrazione realizzate nelle scuole del territorio provinciale. Attualmente sono a disposizione per la consultazione 8 volumi della Collana del CSC dedicata alle Buone Prassi e altre documentazioni di area scolastica e formativa. Sta per avviarsi la Nuova collana del CSC.

b) Raccogliere e diffondere materiali utili agli interventi scolastici (progetti, piani di lavoro, ecc.) presenti in Internet anche attraverso la consultazione on line di biblioteche e la partecipazione a forum e mailing list. In particolare viene curato l'archivio del software gratuito, già presente numeroso e disponibile alla prova, con la consulenza del Centro. Inoltre, sulla base di indicazioni e richieste provenienti dagli operatori scolastici, è possibile anche arrivare alla costruzione di software specifico.

c) Consolidare le attività di prima valutazione multiprofessionale, educativa e riabilitativa, in collaborazione con il Servizio di Salute Mentale Infanzia e Adolescenza dell'Azienda USL di Ferrara, per la scelta di ausili e di particolare materiale informatico utile per progetti individualizzati.

d) Fornire consulenze ad insegnanti, educatori e famiglie sui principali temi collegati all'integrazione: progettazione didattica con l'utilizzo di supporti informatici, organizzazione di attività laboratoriali, legislazione scolastica e diritti per l'integrazione, risorse del territorio (scuola ed extrascuola).

e) Organizzare percorsi di formazione per insegnanti, operatori e genitori, sia mediante l'incontro con esperti, sia attraverso il confronto su esperienze particolarmente significative.

### **SERVIZI**

- Consulenza per la realizzazione di progetti nella scuola;
- consultazione documentazioni e programmazioni scolastiche;

- consulenze informatiche in ambito educativo-didattico;
- sportello di consulenza per operatori e famiglie;
- realizzazione di Corsi di Formazione.

## SITI UTILI

[www.disabilitaintellettive.it](http://www.disabilitaintellettive.it) - Navigando tra le voci del menu potrete trovare informazioni sugli aspetti medici, psicologici, sociali, educativi, preventivi e abilitativi relative alla disabilità intellettiva in generale e informazioni specifiche su molte sindromi caratterizzate anche da ritardo mentale. Sono inoltre presenti suggerimenti bibliografici, segnalazioni di servizi e indicazioni di link utili. Centinaia sono le voci presenti nel Glossario.

[www.asphi.it](http://www.asphi.it) - Sito dedicato all'Avviamento e Sviluppo di Progetti per ridurre l'Handicap mediante l'Informatica.

La sede di Bologna è in via Arienti n.6 - 40124 Bologna. Tel. 051.277811 - Fax 051.224116 - E-mail: [staff@asphi.it](mailto:staff@asphi.it)

[www.edscuola.it](http://www.edscuola.it) - Rassegna stampa, documentazione, legislazione e altro sulla scuola

[www.erickson.it](http://www.erickson.it) - Centro studi e casa editrice specializzata sui temi dell'integrazione scolastica

[www.handylex.org](http://www.handylex.org) - Sito specializzato sulla legislazione, con un settore dedicato al 'Diritto allo studio'

[www.integrazioni.it](http://www.integrazioni.it) - Un portale interattivo per l'integrazione scolastica e l'accompagnamento al lavoro delle persone in situazione di handicap o svantaggio

[www.regione.emilia-romagna.it/formazione/Integrazione](http://www.regione.emilia-romagna.it/formazione/Integrazione) - Portale dell'assessorato scuola, formazione professionale, università, lavoro, pari opportunità della Regione Emilia Romagna

## SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

### Servizio Sociale Minori

#### Dove si trova

#### ASP

##### *Centro Servizi alla Persona di Ferrara*

Ferrara - Servizio Sociale Minori

Via Oroboni, 42

☎ Tel. 0532.250611

Fax 0532.250610

##### *ASSP Copparo – Azienda Speciale Servizi alla Persona dell'Associazione dei Comuni di Copparo, Berra, Formignana, Jolanda di Savoia, Ro e Tresigallo*

Copparo – Servizio Sociale Minori

Via Roma, 18

☎ Tel. 0532.879872 Centralino

Fax 0532.879871

Il Servizio Sociale Minori si occupa del sostegno alle famiglie con figli minorenni. L'obiettivo è permettere alle famiglie di svolgere azioni di cura, di protezione, di mantenimento, di educazione e di crescita dei figli nelle condizioni più appropriate. Tutela e protegge i bambini e gli adolescenti minorenni quando la rete familiare e parentale è assente o non può provvedere alla loro tutela.

#### I Professionisti del Servizio

- Responsabile del Servizio
- Coordinatori di Area
- Assistenti Sociali

#### Accesso al Servizio

Si accede attraverso il Segretariato Sociale che fornisce informazioni sulle prestazioni e accoglie le richieste o le segnalazioni del cittadino.

Farsi carico delle problematiche di nuclei familiari con minori, significa restituire ai singoli individui e a chi svolge funzioni genitoriali la capacità di muoversi in autonomia usufruendo di tutte le potenzialità e risorse personali, familiari e della rete sociale. Comporta pertanto l'integrazione con altri e diversi professionisti, con tutti i servizi pubblici sociali, educativi, sanitari che intervengono sulle tematiche familiari e minorili e con tutte le componenti del terzo settore operanti o impegnate nell'ambito. In questa ottica il Servizio Sociale Minori:

- opera in collaborazione con i Servizi Sanitari della UO SMRIA (Unità Operativa Salute

Mentale Riabilitazione Infanzia Adolescenza) per tutti gli interventi che richiedono la collaborazione di Psicologi, Neuropsichiatri infantili, Terapisti della riabilitazione;

- ha convenzioni con Associazioni e con Cooperative per interventi che richiedono la collaborazione di educatori e l'inserimento in comunità di minori.

## **GLI INTERVENTI**

Gli interventi del servizio, attraverso progetti personalizzati che migliorano la cura e la tutela dei minori, sono rivolti a:

### **■ Persone che hanno figli minorenni e che si trovano in situazione di grave disagio economico e con difficoltà di integrazione sociale**

- Contributi economici (secondo regolamento Isee);
- agevolazione per l'accesso agli alloggi di edilizia pubblica (in base agli accordi con gli Assessorati delle Politiche abitative e ai servizi sociali);
- agevolazione per le spese relative al servizio scolastico;
- agevolazioni nell'accesso alle scuole d'infanzia, ai centri ricreativi estivi e nella fruizione dei servizi scolastici in base all'accordo sul "disagio";
- accesso ai centri educativi extra scolastici convenzionati;
- trasporti scolastici per minori in situazione di grave disagio;
- appoggi e affidi familiari.

### **■ Ragazzi e minori diversamente abili e alle loro famiglie**

- Assegni di cura e contributi economici;
- trasporti scolastici;
- agevolazione per l'accesso alle scuole d'infanzia, ai centri ricreativi per la fruizione dei servizi scolastici;
- sostegno nella frequenza di attività educative extra scolastiche e nei processi di integrazione sociale anche dopo la scuola dell'obbligo.

**■ Adolescenti e bambini in situazione di disagio psicologico e relazionale** per i quali esiste il rischio o sia accertata la condizione di maltrattamenti e di abbandono o che siano essi stessi a rischio di comportamenti devianti.

- Valutazione della condizione di rischio o di danno subito;
- progetti di tutela, di protezione, di recupero;
- applicazione di provvedimenti di tutela, protezione e recupero su mandato della magistratura;
- valutazione, sostegno e recupero delle risorse genitoriali;
- sostegno e recupero del danno subito dal minore o dai comportamenti devianti.

### ■ **Ragazze minorenni e donne, vittime di sfruttamento, con figli minorenni**

- Le ragazze minorenni possono ricevere protezione attraverso l'accoglimento in una comunità o in una famiglia affidataria e la nomina di un tutore;
- le donne maggiorenni che hanno figli minorenni possono ricevere protezione attraverso l'accoglimento in comunità per madri con bambini;
- aiuto e sostegno per svolgere il ruolo di madre e per raggiungere l'autonomia.

### ■ **Persone singole o coppie interessate all'affido familiare**

- Ricevere informazioni sul percorso di affido;
- corsi di preparazione all'affido;
- percorso di conoscenza e valutazione della risorsa;
- sostegno dopo l'affidamento di un minore.

### ■ **Coppie che desiderano adottare un bambino**

- Ricevere informazioni sul percorso adottivo;
- corsi di informazione e preparazione all'adozione;
- accertamenti attitudinali psicologici e sociali per l'adozione nazionale e internazionale;
- sostegno all'arrivo del bambino.

### ■ **Contributi economici**

- Si può avere il contributo economico in base a regolamenti specifici. Occorre presentare la documentazione ISEE e la documentazione utile per dimostrare la situazione di necessità.
- L'assistente sociale informa sui regolamenti, sulle risorse disponibili e farà un progetto di intervento condiviso e sottoscritto dalla persona. Se il contributo può essere concesso, potrà essere ritirato il mese successivo. Periodicamente si fa il punto del progetto con l'assistente sociale.

### ■ **Agevolazioni per l'accesso di edilizia pubblica**

- Se si è in carico ai Servizi Sociali minori Sociale e Assessorato Politiche Abitative e Assessorato Servizi Sociali si può essere segnalati per la priorità nell'accesso agli alloggi di Edilizia residenziale Pubblica.

### ■ **Agevolazioni per l'accesso alle scuole d'infanzia, centri ricreativi, mense, trasporti**

- Se si è in carico al Servizio Sociale da almeno sei mesi e se esistono i presupposti stabiliti dal regolamento si può essere inseriti nella lista di priorità nell'accesso alle scuole d'infanzia o ai CRI e CRE secondo l'accordo con l'Istituzione Pubblica Istruzione. In caso di comprovato grave disagio economico è possibile richiedere

l'esonero del pagamento della retta di frequenza. L'assistente Sociale può informare sui regolamenti.

### ■ **Inserimento nei centri educativi extrascolastici convenzionati**

- I progetti di sostegno alla genitorialità possono prevedere la frequenza di minori ad attività extra scolastiche in orario pomeridiano o in periodi di chiusura delle scuole. Il servizio Sociale minori inserisce presso due centri convenzionati, in base alla disponibilità dei posti, minori dai 6 al 17 anni in attività volte all'acquisizione di autonomie, alla integrazione sociale, al miglioramento delle capacità di apprendimento e relazionali e condotte da educatori professionisti con gruppi di ragazzi omogenei per età. I Centri, oltre alle attività educative, offrono servizi di trasporto e mensa in base agli accordi in convenzione.

### ■ **Tutela e protezione dei minori per contrastare maltrattamenti e violenze**

- Il Servizio Sociale Minori riceve le segnalazioni di grave trascuratezza, di abbandono, di maltrattamento e di abuso subito da minori, di violenza assistita e di rischio di devianza. Gli interventi che ne conseguono sono finalizzati al sostegno, alla tutela e protezione dei minori, al sostegno e al recupero delle risorse genitoriali in collaborazione con la U.O SMRIA. La tutela e la protezione del minore prevedono diversi livelli e forme di intervento, anche in applicazione di provvedimenti della Magistratura (valutazione delle risorse genitoriali, valutazione dell'interesse del minore, sostegno al minore ed ai genitori, prescrizioni agli esercenti la potestà genitoriale, integrazione delle risorse genitoriali, sostituzione delle funzioni genitoriali e collocazione in comunità o in affido familiare).

### ■ **Affidamento a tempo parziale/appoggio familiare e affido familiare**

- L'affidamento a tempo parziale o appoggio familiare consiste nell'accoglienza di un minore presso una famiglia per alcune ore della giornata o per alcuni giorni della settimana ad integrazione e supporto delle funzioni dei genitori del minore che si trovano in particolari e contingenti situazioni di difficoltà.

L'affidamento familiare consiste nell'accoglienza di un minore presso una famiglia o una persona singola, valutate idonee dai Servizi, per un arco di tempo, non superiore ai 2 anni (prorogabili solo nell'interesse del minore), necessario alla famiglia d'origine per essere valutata ed eventualmente sostenuta nel recupero delle proprie capacità genitoriali o, in alternativa, per individuare una idonea soluzione definitiva per il minore, come ad esempio, una famiglia adottiva.

Presso il Servizio Sociale Minori possono essere raccolte informazioni sia per potere usufruire del supporto di una famiglia affidataria, sia per offrirsi come famiglia affidataria, informazioni relative alle tipologie di affido e alle procedure relative all'affido.

## ■ Adozioni

- L'adozione consiste nel diventare genitori di un bambino Italiano o straniero che sia stato dichiarato adottabile in Italia (adozione nazionale) o nel paese d'origine (adozione internazionale).

Presso il Servizio Sociale Minori è possibile ricevere informazioni, dalle assistenti sociali che si occupano delle adozioni, circa i requisiti necessari per poter accedere al percorso adottivo, la modalità e i tempi necessari per partecipare ai corsi di informazione e preparazione all'adozione, le modalità e i tempi di svolgimento degli accertamenti attitudinali in attività integrata fra Assistenti Sociali del Servizio Sociale Minori e Psicologi dello SMRIA. Il Servizio Sociale si incarica di inoltrare la relazione conclusiva degli operatori al Tribunale dei Minori, organo competente a riconoscere l'idoneità della coppia, ad attuare gli abbinamenti per l'adozione Nazionale e a valutare la conformità del provvedimento di adozione dell'autorità straniera con la normativa italiana. Il Servizio Sociale, in collaborazione con U.O SMRIA, si impegna a sostenere le coppie dopo l'arrivo del bambino.

## INDICATORI DI QUALITA'

Il Servizio sociale si impegna a monitorare:

- l'erogazione degli interventi economici;
- i progetti relativi ai minori inseriti nei Centri Educativi extra scolastici;
- i progetti individualizzati;
- i progetti relativi ai minori in affidamento familiare;
- i progetti relativi ai minori con provvedimenti di protezione.

## Servizio Sociale Adulti

### Dove si trova

#### **ASP**

##### ***Centro Servizi alla Persona di Ferrara***

Ferrara – Servizio Sociale Adulti

Pontelagoscuro – Piazza Buozzi, 14

Centro Civico, III piano

☎ Tel. 0532.466980-81

Fax 0532.466997

#### **ASSP Copparo – Azienda Speciale Servizi alla Persona dell'Associazione dei Comuni di Copparo, Berra, Formignana, Jolanda di Savoia, Ro e Tresigallo**

Copparo – Servizio Sociale Adulti

Via Alighieri, 8

☎ Tel. 0532.871610

Fax 0532.871815

Il Servizio Sociale adulti si rivolge ai cittadini nella fascia di età che va dai 18 ai 65 anni.

Si suddivide in tre aree:

- area disabilità;
- area disagio sociale;
- area S.I.L ( Servizio Inserimenti Lavorativi).

## **I PROFESSIONISTI DEL SERVIZIO**

- Responsabile del servizio
- Coordinatore area Disabilità
- Coordinatore area Disagio Sociale
- Coordinatore area S.I L ( Servizio Interventi Lavorativi)
- Assistenti Sociali
- Educatori Professionisti

## **ACCESSO AL SERVIZIO**

Il segretariato sociale è il punto di accesso ai servizi per il cittadino. Gli operatori definiscono la necessità di presa in carico del cittadino o forniscono l'indicazione del professionista o altro Ente cui rivolgersi per il bisogno espresso.

## **AREA DISABILITÀ**

### **I SERVIZI SI RIVOLGONO A:**

- persone con invalidità certificata del 75%;
- persone in situazione di disabilità psico-fisica medio - grave e grave accolte presso strutture socio riabilitative residenziali;
- persone in situazione di disabilità che si intende mantenere nel proprio nucleo familiare per cui vengono attivati: SAD (Servizi Assistenza Domiciliare), pasti a domicilio, sussidi economici, telesoccorso, trasporti, buoni taxi;
- persone in situazione di disabilità che si intende mantenere nel proprio nucleo familiare e per cui viene attivato l'assegno di cura;
- persone in situazione di disabilità determinata da gravi cerebro lesioni e da esiti di traumi cranico- encefalico per cui viene attivato l'assegno di cura a fondo sanitario.

## **STRUTTURE SOCIO RIABILITATIVE DIURNE**

Sono strutture che accolgono persone disabili dall'assolvimento degli obblighi scolastici fino al compiersi dell'età evolutiva . L'obiettivo dell'inserimento è progettare percorsi individualizzati che prevedono risposte mirate ai bisogni della persona e di sollievo alla famiglia, sia sul versante di integrazione sociale che sul piano socio-assistenziale.

*Le strutture presenti sul territorio di Ferrara sono:*

- **C.S.R Navarra**, il cui servizio è gestito da Coop “Serena”- Malborghetto di Boara, via Conca, 75;
- **C.S.R. Rivana**, il cui servizio è gestito da Coop CIDAS- Ferrara, via Gaetano Pesci, 251;
- **C.S.R. S. Martino**, il cui servizio è gestito dall’ AUSL di Ferrara - S. Martino, via Chiesa 249.

I centri, che accolgono ognuno fino ad un massimo di 25 persone sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.00. Si può richiedere l’inserimento all’Assistente Sociale Adulti che sottoporrà la richiesta alla Commissione socio sanitaria integrata U.V.A.R. (Unità Valutazione Abilità Residue) che deciderà dell’ingresso e delle modalità in cui favorirlo.

### **STRUTTURE SOCIO RIABILITATIVE RESIDENZIALI**

Sono strutture che accolgono in forma residenziale, persone disabili dall’assolvimento degli obblighi scolastici, fino al compiersi dell’età adulta. L’obiettivo dell’inserimento è di progettare percorsi individualizzati che prevedono risposte mirate ai bisogni della persona e di sollievo alla famiglia, sia sul versante di integrazione sociale che sul piano socio-assistenziale. In queste strutture sono previsti anche periodi di accoglienza residenziale per situazioni di emergenza o per sostegno alla famiglia.

Le strutture presenti sul territorio di Ferrara:

- Casa XX Settembre il cui servizio è gestito dalla Cooperativa CIDAS con 11 posti di accoglienza - Ferrara, via XX Settembre 141;
- Casa Famiglia di Baura (Fe) - via Raffanello 77, il cui servizio è gestito dalla Cooperativa Sociale “Integrazione Lavoro”.

Si può richiedere l’inserimento all’Assistente Sociale Servizio Sociale Settore Adulti che sottoporrà la richiesta alla commissione UVAR (Unità Valutazione Abilità Residue) che deciderà dell’ingresso e le modalità in cui favorirlo.

### **SERVIZIO PASTI A DOMICILIO**

Il SAD prevede l’intervento di aiuto e sostegno alle persone sole o con famiglia in difficoltà a garantire loro l’assistenza necessaria. Si attiva per poter mantenere la persona nel proprio ambiente di vita e per evitare l’accoglienza in strutture. L’intervento domiciliare è costituito dalle seguenti prestazioni:

- igiene della persona;
- pulizia degli ambienti domestici;
- aiuto alla socializzazione;

- aiuto per commissioni come spese, pagamento bollette, ecc..

Si può richiedere il servizio all'Assistente Sociale del Settore Adulti che effettua la valutazione del bisogno ed in relazione alle risorse disponibili, attiva il servizio.

### **SUSSIDI ECONOMICI**

Il servizio rappresenta un aiuto diretto che viene erogato nei casi in cui il richiedente si trovi in evidente situazione di bisogno che deve essere dimostrato attraverso apposita documentazione. Si può richiedere il servizio all'Assistente Sociale del Servizio Settore Adulti che effettua la valutazione del bisogno ed in relazione alle risorse disponibili attiva il servizio.

### **TELESOCORSO**

Il servizio è un sistema di aiuto realizzabile attraverso un particolare dispositivo alla rete telefonica fissa e si rivolge a persone sole che soffrono di problemi di salute e temono per la propria sicurezza. Il dispositivo mette in contatto l'utente con una centrale di allarme che avverte parenti o conoscenti in grado di intervenire in caso di emergenza. E' attivo 24 ore su 24. Si può richiedere il servizio all'Assistente Sociale del Servizio Adulti che effettua la valutazione del bisogno e in relazione alle risorse disponibili attiva il servizio.

### **TRASPORTI**

Il servizio consente i trasporti della persona verso i presidi sanitari o socio-riabilitativi. Si rivolge ad adulti in caso di bisogno socio economico ed è riservato a chi non possiede altre alternative. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Si può richiedere il servizio all'Assistente Sociale del Servizio Adulti che effettua la valutazione del bisogno ed in relazione alle risorse disponibili attiva il servizio.

### **BUONO TAXI**

E' un'agevolazione di tipo economico per l'utilizzo di taxi rivolta a persone che non riescono ad utilizzare mezzi di trasporti pubblici. Sono necessari requisiti quali l'indennità di accompagnamento o di invalidità civile. Si può richiedere il servizio all'Assistente Sociale del Servizio Adulti che effettua la valutazione del bisogno ed in relazione alle risorse disponibili attiva il servizio.

### **ASSEGNO DI CURA E SOSTENTAMENTO PER PERSONE DISABILI**

Si tratta di un contributo economico messo a disposizione dalla Regione Emilia Romagna. Si rivolge alle persone disabili e alle famiglie che le assistono. L'obiettivo dell'erogazione dell'assegno è favorire la permanenza nel proprio nucleo familiare e

ritardare o evitare l'inserimento in struttura residenziale. Si rivolge a persone che abbiano riconosciuta un'invalidità del 100% . Si può richiedere il servizio all'Assistente Sociale del Servizio Adulti, che effettua la valutazione del bisogno ed in relazione alle risorse disponibili attiva il servizio. L'importo del contributo varia in base alla gravità delle condizioni e all'intensità dell' impegno assistenziale di cui si fa carico la famiglia o il caregiver. L'assegno viene erogato per 6 mesi, con possibile proroga, a seconda che la valutazione della Commissione Multi professionale per l'erogazione dell'assegno di cura, lo preveda.

### **ASSEGNO DI CURA (A FONDO SANITARIO) PER PERSONE CON GRAVE DISABILITÀ A SEGUITO DI CEREBRO-LESIONI E CON ESITI DA TRAUMI CRANIO-ENCEFALICI**

Si tratta di un contributo economico messo a disposizione dalla Regione Emilia Romagna; si rivolge alle persone disabili e alle famiglie che le assistono.

L'obiettivo dell'erogazione dell'assegno è di favorire la permanenza nel proprio nucleo familiare e ritardare o evitare l'inserimento in struttura residenziale. Si rivolge a persone che abbiano riconosciuta un'invalidità al 100%. Si può richiedere il servizio all'Assistente Sociale del Servizio Adulti che effettua la valutazione del bisogno ed in relazione alle risorse disponibili attiva il servizio. L'importo del contributo è pari ad euro 23,00 al giorno.

## **AREA DISAGIO SOCIALE**

### **I SERVIZI SI RIVOLGONO A:**

- persone con una invalidità certificata del 75% in giù;
- persone in situazione di povertà in seguito a perdita di lavoro, problematiche invalidanti di salute, assenza di rete familiare, perdita dell'abitazione, difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro (per età, scarsa specializzazione, limite capacità personali, ecc..), pensioni minime insufficienti a garantire il soddisfacimento di bisogni primari, invalidità civile, ISEE pari a zero;
- persona senza fissa dimora che necessita di presa in carico globale; dall'aspetto economico, a quello lavorativo, abitativo e assistenziale;
- persone con disagio psichico e con pregressi di tossicodipendenza e/o alcolismo tali da rendere molto complessa l'integrazione lavorativa e relazionale;
- persone (popolazione maschile) in situazione di tratta e sfruttamento lavorativo (art.18 DLGS 286/1998);
- persone con esiti invalidanti da patologie cliniche "acute" con lieve ritardo intellettivo, o persone cresciute in ambienti familiari o sociali deprivanti che necessitano di accoglienza in strutture protette;

- persone immigrate, con regolare permesso di soggiorno, per sostegno all'integrazione socio-lavorativa, assistenza economica e abitativa;
- persone che richiedono asilo politico, su progetti Statali per loro previsti;
- donne extra comunitarie o comunitarie prevalentemente impiegate in attività lavorative di cura, alle quali viene offerta assistenza economica per difficoltà sanitarie che limitano la possibilità di lavorare;
- nomadi che hanno trovato collocazione all'interno dei campi nomadi esistenti nel territorio;
- detenuti ed ex detenuti della Casa Circondariale di Ferrara, in stato di semi-libertà che possano fruire di inserimenti lavorativi protetti e degli sgravi fiscali da parte di ditte che assumono in quanto fascia protetta.

### **SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE** (VEDI AREA DISABILITÀ)

**Pasti a domicilio** (vedi area disabilità)

**Telesoccorso** ( vedi area disabilità)

**Trasporti** ( vedi area disabilità)

### **STRUTTURE DI ACCOGLIENZA**

Sono strutture gestite dal Terzo Settore che, con l'aiuto del Comune di Ferrara, offrono accoglienza a persone che vivono in situazione di emarginazione sociale o che hanno necessità di brevi periodi di accoglienza su base di emergenza (Casona, Viale K, Nadya). È, di norma, l'Assistente Sociale del Servizio Adulti che effettua la valutazione del bisogno ed, in relazione alle risorse disponibili, attiva l'inserimento nella struttura ritenuta più idonea alla situazione della persona in difficoltà.

### **AREA S.I.L – SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI**

#### **I SERVIZI SI RIVOLGONO A:**

- persone in carico all'area Disabilità e dall'area Disagio Sociale del Servizio Sociale adulti;
- persone con problemi di disagio psichico in carico al Servizio di Salute Mentale dell'ASL di Ferrara;
- minori in carico al Servizio Sociale Minori con problemi socio-relazionali, famigliari, o con situazioni di abbandono scolastico.

Si può richiedere il servizio all'Assistente Sociale del Servizio Adulti che effettua la valutazione del bisogno, sottopone la richiesta all'equipe S.I.L che, in relazione alle risorse disponibili, attiva il servizio.

## STAGE LAVORATIVI IN AZIENDE

Per persone adulte con borse lavoro erogate dal Servizio sociale adulti. L'obiettivo è volto al recupero sociale, per favorire la massima integrazione sociale e ridurre i tempi di dipendenza dal servizio pubblico. Lo stage, che è un inserimento lavorativo in aziende private o pubbliche in accordo con l'ispettorato del lavoro, non prevede l'assunzione diretta, ma rimane propedeutico al lavoro per tutti gli adulti in difficoltà.

## LAVORI PROTETTI

Sono realtà occupazionali pubbliche o private nelle quali vengono inserite persone che non trovano sbocchi lavorativi nel mercato del lavoro a causa di disabilità o svantaggio sociale.

## LABORATORI IN CONVENZIONE

- **Coop sociale ONLUS "81"** C/o Città del Ragazzo- Ferrara, Viale Don Calabria, 13. Aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12.40 e dalle 14 alle 16. Attività svolte: legatoria, cartotecnica, assemblaggi elettrici.

. **Coop. Sociale "Terraferma"** - Malborghetto di Boara , via Conca 75. Aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12.40 e dalle 14 alle 16. Attività svolte: manutenzione aree verdi pubbliche e private.

- **Agricola "Boarini"** - Quartesana via Barbocchia 35. Aperto in orari previsti dall'azienda. Attività di ortoflorovivaismo.

- **Centro "Perez"** - Ferrara, viale Don Calabria 13. Laboratorio protetto per adulti con disabilità acquisita. L'attività di formazione, strettamente connessa alla riabilitazione funzionale, è finalizzata all'inserimento in azienda di giovani con esiti di trauma cranioencefalico. Le attività svolte: stampa digitale e attività manuali.

Si può richiedere l'inserimento all'Assistente Sociale del Servizio Adulti che effettua la valutazione del bisogno, sottopone la richiesta all'equipe S.I.L. che, in relazione alle risorse disponibili, attiva il servizio.

## INDICATORI DI QUALITÀ

Il servizio si impegna a monitorare:

- . la relazione dei progetti e percorsi concordati con il cittadino, tesi al raggiungimento della sua autonomia;
- . l'erogazione dei servizi socio- assistenziali nei tempi utili al soddisfacimento dei bisogni riconosciuti;
- . l'adeguatezza e l'efficienza delle risposte al bisogno espresso;
- . lo scorrimento adeguato dalle graduatorie, in presenza di eventuali liste di attesa.

# Servizio Sociale Anziani

## DOVE SI TROVA

### ASP

#### *Centro Servizi alla Persona di Ferrara*

Ferrara – Servizio Sociale Anziani

Via Colomba, 18

☎ Tel. 0532.793746

Fax. 0532.793757

#### *ASSP Copparo – Azienda Speciale Servizi alla Persona dell'Associazione dei Comuni di Copparo, Berra, Formignana, Jolanda di Savoia, Ro e Tresigallo*

Copparo – Servizio Sociale Anziani

Via Alighieri, 8 – Copparo

☎ Tel. 0532.871610

Fax. 0532.871815

Il servizio Sociale anziani si rivolge a tutti i cittadini, italiani e stranieri, regolarmente residenti nei Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera, che abbiano compiuto i 65 anni e che si trovino in difficoltà a gestire la propria vita quotidiana per problemi economici, sociali e di salute. Fornisce sostegno alle famiglie che non riescono a dare l'assistenza necessaria ad un loro familiare non autosufficiente o parzialmente non autosufficiente.

### **I PROFESSIONISTI DEL SERVIZIO**

- . Responsabile del servizio
- . Coordinatore Area domiciliarità
- . Assistenti Sociali
- . Addetti all'Assistenza di Base

### **ACCESSO AL SERVIZIO**

Il Segretariato Sociale è il punto di accesso ai servizi per il cittadino. Gli operatori definiscono le necessità di presa in carico del cittadino o forniscono l'indicazione del professionista o altro Ente cui rivolgersi in base al bisogno espresso.

### **I SERVIZI SI RIVOLGONO A:**

- . anziani parzialmente non autosufficienti. Sono persone che conservano autonomie fisiche, relazionali e cognitive non a sufficienza per affrontare la vita quotidiana. Spesso sono sole o con una rete familiare non adeguata e necessitano d'aiuto per i pasti, la cura della persona e la sicurezza dell'ambiente di vita;
- . anziani non autosufficienti. Sono persone che a causa di gravi patologie necessitano di una assistenza valutata da professionisti sociali e sanitari. Spesso vivono al proprio domicilio assistiti con continuità da un caregiver oppure necessitano di cure presso

strutture residenziali o centri diurni;

. anziani affetti da patologie dementigene. Sono persone con diagnosi di demenza che hanno bisogno di assistenza al domicilio, di accedere in strutture residenziali, o in centri diurni. Il Servizio prevede interventi di sollievo per i famigliari caregiver che direttamente assistono il malato o si fanno carico di un grande peso fisico e psichico – affettivo a causa della complessità della malattia.

### **SPORTELLO ASPASIA**

E' uno sportello di consulenza dove si possono ricevere informazioni e sostegno per la qualificazione al lavoro delle assistenti famigliari (le cosiddette badanti). Contemporaneamente è un servizio anche per le famiglie che cercano personale qualificato e possono ricevere indicazioni utili per conoscere persone già formate.

Orario: dal lunedì al venerdì ore 9 - 13, mercoledì 9 - 13 / 14 - 17 (presso la sede del servizio sociale settore anziani).

### **SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

Il SAD è costituito da diversi interventi di aiuto alla persona che vengono svolti al domicilio. Si rivolge a persone sole o con famigliari che hanno difficoltà a garantire loro l'assistenza necessaria. Il SAD offre assistenza ad anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti. Ha lo scopo di mantenere più a lungo possibile la persona nel suo ambiente di vita e evitare o ritardare l'inserimento in strutture residenziali. Gli interventi offerti, svolti in un'ottica di mantenimento o di recupero delle capacità funzionali e relazionali, sono costituite da prestazioni di igiene alla persona, pulizia degli ambienti domestici, di socializzazione, di aiuto nella preparazione e somministrazione dei pasti, di aiuto a fare la spesa, di aiuto per le piccole commissioni come pagare le bollette o il ritiro delle ricette mediche ecc...

Il servizio è attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalla 7.30 alle 21. Si può richiedere il servizio rivolgendosi all'Assistente Sociale che svolge la valutazione del bisogno ed in relazione alle risorse disponibili attiva il servizio. Occorre l'attestazione ISEE relativa ai redditi dell'anno precedente a quella di presentazione della domanda e il certificato di invalidità quando la persona lo possiede. Il SAD è soggetto a un ticket, in funzione delle prestazioni fruite nell'arco di un mese, calcolato in base all'ISEE del cittadino fruitore.

### **PASTI A DOMICILIO**

Il servizio fornisce quotidianamente, presso l'abitazione della persona, il pranzo o la cena od entrambi. Si rivolge a persone che vivono sole, non riescono a prepararsi i pasti e non hanno nessuno che li aiuti. Possono fruire del servizio anche i cittadini che si trovano in condizione di grande disagio economico e non possono alimentarsi regolarmente.

L'obiettivo è di garantire una sana e corretta alimentazione consentendo alla persona di rimanere nella propria casa. Il servizio offre fino a due pasti al giorno e gli utenti possono scegliere fra diverse alternative di menù. I pasti, che sono protetti dentro contenitori termici, vengono consegnati una volta al giorno nelle ultime ore del mattino. Il pranzo consiste in vivande calde e la cena è costituita da alimenti freddi.

La preparazione dei pasti, il loro confezionamento e la consegna a casa delle persone, sono affidate a una ditta esterna qualificata e certificata. Il servizio è attivo tutti i giorni dell'anno compreso le festività.

Si può richiedere il servizio rivolgendosi all'Assistente Sociale che svolge la valutazione del bisogno e attiva il servizio in base alle risorse a disposizione.

Occorre l'attestazione dell'ISEE relativa ai redditi dell'anno precedente, quello della presentazione della domanda e il certificato di invalidità. Il servizio è soggetto a un ticket calcolato in base all'ISEE del cittadino fruitore.

### **TELESOCORSO**

È un sistema di aiuto che è possibile realizzare applicando un particolare dispositivo alla rete telefonica fissa. Si rivolge a persone sole che soffrono di specifici problemi di salute e temono per la loro sicurezza. La finalità risiede nell'aiuto alle persone per sentirsi più sicure pur rimanendo comunque a casa propria. Si tratta di un dispositivo che applicato al telefono fisso, mette in contatto l'utente con una centrale d'allarme che avverte parenti e conoscenti in grado di intervenire in caso di emergenza. La centrale può anche attivare l'ambulanza, i vigili del fuoco o la polizia.

Viene fornito dal CUP 2000 ed è attivo tutti i giorno 24 ore su 24. Per accedere al servizio occorre rivolgersi all'Assistente Sociale che svolge la valutazione del bisogno e attiva il servizio in base alle risorse a disposizione. Occorre l'attestazione ISEE relativa ai redditi dell'anno precedente a quella di presentazione della domanda e il certificato di invalidità. Il servizio è soggetto a ticket calcolato in base all'ISEE del cittadino fruitore.

### **TRASPORTO**

Si tratta di un servizio di trasporto dall'abitazione dell'utente verso i presidi sanitari o riabilitativi. Si rivolge ad anziani in stato di bisogno socio economico che necessitano di trasporto per effettuare accertamenti diagnostici o trattamenti riabilitativi ed è riservato a chi non possiede nessuna alternativa.

L'obiettivo è il sostegno alla domiciliarità e il servizio offre trasporti occasionali o per cicli di terapie. È attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Per accedere a questo servizio occorre rivolgersi all'Assistente Sociale che svolge la valutazione del bisogno e attiva il servizio in base alle risorse del servizio. Occorre l'attestazione ISEE

relativa ai redditi dell'anno precedente a quella di presentazione della domanda e il certificato di invalidità. Il servizio è soggetto a ticket calcolato in base all'ISEE del cittadino fruitore.

### **BUONI TAXI**

E' un' erogazione economica per l'utilizzo dei taxi rivolta a persone con precise caratteristiche e che hanno difficoltà ad usare i mezzi pubblici. Il servizio è riservato ai cittadini di Ferrara che siano titolari di indennità di accompagnamento o di invalidità civile e che abbiano un ISEE familiare pari o non superiore a 14.238 euro. Viene offerta una tariffa agevolata per l'uso dei taxi in zone urbane e extra urbane.

La domanda deve essere presentata all'Ufficio Contabilità dell'ASP in Corso Porta Reno, 86, dove è possibile, per chi è in possesso dei requisiti, ritirare un blocchetto da 20 corse. Occorre presentare il certificato di invalidità e l'attestazione ISEE dell'anno precedente a quello della domanda.

### **CONTRIBUTI ECONOMICI**

E' un servizio di aiuto diretto che viene erogato nel caso in cui il richiedente si trovi in uno stato di bisogno, che deve essere dimostrato attraverso apposita documentazione. E' rivolto ad anziani che hanno un reddito personale o familiare non sufficiente alle loro necessità. L'aiuto economico è gestito direttamente dal Servizio Sociale e può essere momentaneo o continuativo.

Per accedere al servizio occorre rivolgersi all'Assistente Sociale che svolge la valutazione del caso e attiva il servizio in base alle risorse a disposizione. Occorre l'attestazione dell'ISEE relativa ai redditi dell'anno precedente, quello di presentazione della domanda e la documentazione che attesta la difficoltà per le quali si richiede l'aiuto economico.

### **ASSEGNO DI CURA**

E' un contributo in denaro messo a disposizione dalla Regione Emilia Romagna. Si rivolge alle famiglie che assistono l'anziano, valutato non autosufficiente dall'UVG nella propria abitazione. L'obiettivo del contributo è aiutare la persona a rimanere il più possibile a casa propria e di rimandare o evitare l'inserimento in struttura residenziale. Viene garantito un contributo in denaro per aiutare la famiglia a sostenere le spese per l'assistenza all'anziano.

L'importo del contributo varia a seconda della gravità delle condizioni dell'anziano e nell'intensità dell'impegno assistenziale di cui si fa carico il familiare. Può essere erogato per un periodo di sei mesi e in casi particolari, definiti da un apposito regolamento, per un anno. Occorre rivolgersi all'Assistente Sociale che propone l'intervento

all'UVG per la valutazione di non autosufficienza.

Occorre l'attestazione ISEE relativa ai redditi dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, il certificato di invalidità e la documentazione sanitaria da esibire all'UVG al momento della visita domiciliare.

### **CENTRO DIURNO**

E' un servizio semiresidenziale che accoglie gli anziani durante la notte e al mattino fanno ritorno a casa. Si rivolge ad anziani con malattia di alzheimer o altre forme di demenza quando si trovano nelle fasi critiche della malattia, o quando i disturbi del comportamento compromettono il ritmo del sonno e della veglia.

L'obiettivo è garantire l'assistenza notturna al malato in un ambiente protetto e tutelato e alleviare il carico assistenziale del familiare durante la notte per consentirgli di riposare. I posti in convenzione sono 5 e l'ospitalità è di tipo temporaneo, la frequenza può essere continuativa o saltuaria. Nella stessa giornata chi fruisce del centro notturno non può fruire del centro diurno e viceversa perché i due servizi sommati diventano assistenza residenziale nelle 24 ore.

Il servizio è gestito da Coop Serena, Ferrara via Boschetto, 26. Il centro notturno accoglie le persone dalle 17.30 alle ore 7.30 del mattino successivo. L'orario di ingresso del centro può essere posticipato e prolungato fino alle ore 20.

Si può richiedere il servizio rivolgendosi all'Assistente Sociale che valuta il bisogno e propone l'intervento dell'UVG. Occorre l'attestazione dell'ISEE relativa ai redditi dell'anno precedente a quella di presentazione della domanda, il certificato di invalidità e la documentazione necessaria da mostrare all'UVG al momento della visita domiciliare. Il servizio è a pagamento in base ad una retta notturna che non comprende il servizio di lavanderia e guardaroba dei capi personali.

### **RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA**

E' una struttura residenziale a prevalenza sanitaria. Si rivolge a persone anziane non autosufficienti che non necessitano di specifiche prestazioni ospedaliere, ma che richiedono un'assistenza continua impossibile da garantire al domicilio. Offre assistenza sanitaria di base e trattamenti riabilitativi per il miglioramento e il mantenimento dello stato di salute e del grado di autonomia della persona. Il ricovero è temporaneo col l'obiettivo di recupero di capacità perdute al seguito di una prolungata degenza ospedaliera o di rispondere, in situazioni di emergenza, in attesa di pianificare un programma assistenziale appropriato. Il servizio è svolto dalla struttura privata, "Santa Chiara" Ferrara via Bellaria 44, convenzionata con l'AUSL per 55 posti. Si accede attraverso l'Assistente Sociale che svolge la valutazione del bisogno e formula la proposta di intervento che invia all'UVG. Occorre l'attestazione dell'ISEE relativa ai

redditi dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, il certificato di invalidità e la documentazione sanitaria da mostrare all'UVG.

### **CASA PROTETTA**

E' una struttura a carattere residenziale rivolta alle persone anziane non autosufficienti. Offre assistenza sanitaria di base ed trattamenti riabilitativi per il miglioramento e mantenimento dello stato di salute e del grado di autonomia della persona. Assicura assistenza tutelare per la svolgimento delle attività e della vita quotidiana e attività di socializzazione e animazione. L'obiettivo è garantire trattamenti socio-assistenziale e sanitari di base tesi al ripristino dell'equilibrio delle condizione deteriorate. Il servizio gestito da enti pubblici o privati convenzionati con la AUSL per un totale di 576 posti, viene svolto da operatori sociali e sanitari qualificati. Si accede attraverso l'Assistente Sociale che svolge la valutazione del caso e formula una proposta di intervento che invia all'UVG.

### **CASE PROTETTE CONVENZIONATE**

- Centro servizi alla persona - Ferrara via Ripagrande, 5
- Residence service - Ferrara via dei Tigli, 3
- Residenza al Parco- Ferrara via Bellaria, 44
- Residenza Paradiso - Ferrara via Saraceno, 95
- Betlem - Ferrara via G. Fabbri, 469
- Residenza Caterina - Ferrara via Beethoven, 40

### **INDICATORI DI QUALITÀ**

Il servizio si impegna a monitorare:

- . la tempestività di erogazione dei vari servizi;
- . l'appropriatezza di erogazione in base al bisogno;
- . l'appropriatezza dei progetti con interventi complessi.

### **SPORTELLO INFORMAHANDICAP COMUNE DI COPPARO**

E' attivo, presso la sede del Servizio Sociale Associato dell'ASSP di Copparo (Associazione dei Comuni di Copparo, Berra, Jolanda di Savoia, Tresigallo, Formignana, Ro), lo Sportello INFORMAHANDICAP, gestito in convenzione tra Servizi Sociali, Fondazione Casa Viva, Comune di Ferrara, AIAS Ferrara e Cooperativa Sociale Integrazione Lavoro.

Lo sportello fornisce consulenza su agevolazioni fiscali e contributi, ausili, barriere architettoniche e domotica (in collaborazione con il CAAD di Ferrara), lavoro, legislazione regionale e nazionale, certificazioni di invalidità e legge 104. Inoltre, lo sportello

si occupa anche della raccolta sistematica delle richieste e dei bisogni dei cittadini, del monitoraggio costante dei servizi e delle risorse del territorio, del supporto per pratiche amministrative e sanitarie e del collegamento con le varie realtà del pubblico e del privato sociale presenti sul territorio.

### **CONTATTI**

Sede: Via Alighieri, 8 - 44034 Copparo

☎ Tel: Numero verde 800.058.577

e-mail: [centroh@copparoassp.it](mailto:centroh@copparoassp.it)

### **SERVIZI SOCIALI DELLA PROVINCIA DI FERRARA**

I recapiti degli altri servizi sociali della Provincia di Ferrara possono essere scaricati dal sito del Centro H, all'indirizzo web: [www.centrohfe.191.it](http://www.centrohfe.191.it), nel capitolo della Guida dedicato ai "Servizi socio-assistenziali" ("Servizi Sociali Provincia")



## TURISMO, TEMPO LIBERO E SPORT

**ARTE E CULTURA**

Indichiamo di seguito alcuni dei principali luoghi dell'arte ferrarese, con l'indicazione sulla loro accessibilità.

**Biblioteca Comunale Ariostea**

(accessibile, ascensore interno)

🕒 Orari: dal lunedì al venerdì 9.00 - 19.00; sabato 9.00 - 13.00

Giorni di chiusura: Festivi

Indirizzo: Via delle Scienze, 17

☎ Tel. 0532.418200 - Fax: 0532.204296

E-mail: [info.ariostea@comune.fe.it](mailto:info.ariostea@comune.fe.it)

🌐 Sito Internet:

[www.comune.fe.it/biblio.index.htm](http://www.comune.fe.it/biblio.index.htm)

Ingresso libero

**Castello Estense**

(accessibile, ascensore interno e rampe)

🕒 Orari: 9.30-17.30

(chiusura biglietteria 16.45)

Giorni di chiusura: Lunedì (non festivi);

25 dicembre; 1 gennaio

Indirizzo: Largo Castello

☎ Tel. 0532.299233 - Fax: 0532.299279

E-mail: [castello.estense@provincia.fe.it](mailto:castello.estense@provincia.fe.it)

🌐 Sito Internet: [www.castelloestense.it](http://www.castelloestense.it)

**Cattedrale** (accessibile, ingresso facilitato posto sotto il campanile in Piazza Trento e Trieste)

☎ Orari: feriali 7.30-12.00 . 15.00-18.30; festivi 7.30-12.30 . 15.30-19.30

Indirizzo: Piazza Cattedrale

☎ Tel. 0532.207449 - Curia Arcivescovile  
Tel. 0532.202657

🌐 Sito Internet: [www.artecultura.fe.it](http://www.artecultura.fe.it)  
sezione "Visita Ferrara".

Chiese Monumentali

Ingresso libero

**Museo d'Arte Moderna e**

**Contemporanea** (accessibile, elevatore azionato da funzionario)

🕒 Orari: 9.00-13.00 . 15.00-18.00

Giorni di chiusura: Lunedì (aperto Lunedì dell'Angelo); 1 e 6 Gennaio;

Pasqua; 1 Novembre; 25 e 26 Dicembre

Indirizzo: Corso Porta Mare, 9

☎ Tel. 0532.244949 - Fax 0532.203064

E-mail: [diamanti@comune.fe.it](mailto:diamanti@comune.fe.it)

🌐 Sito Internet: [www.artecultura.fe.it](http://www.artecultura.fe.it)  
sezione Visita Ferrara . Musei

**Museo della Cattedrale** (accessibile)

🕒 Orari: 9.00-13.00 . 15.00-18.00

Giorni di chiusura: Lunedì (aperto Lunedì dell'Angelo); 1 e 6 Gennaio;

Pasqua; 1 Novembre; 25 e 26 Dicembre

Indirizzo: Ex chiesa di San Romano, Via S. Romano

☎ Tel. 0532.244949 - Fax: 0532.203064

E-mail: [arteantica@comune.fe.it](mailto:arteantica@comune.fe.it)

🌐 Sito Internet: [www.artecultura.fe.it](http://www.artecultura.fe.it)  
sezione Visita Ferrara . Musei

**Museo Civico Lapidario** (accessibile con aiuto, c'è un gradino)

🕒 Orari: 9.00-18.00

Giorni di chiusura: Lunedì (aperto Lunedì dell'Angelo); 1 e 6 Gennaio; Pasqua; 1 Novembre; 25 e 26 Dicembre

Indirizzo: Via Camposabbionario (ex Chiesa di S. Libera)

☎ Tel. 0532.244949 - Fax 0532.203064

E-mail: [arteantica@comune.fe.it](mailto:arteantica@comune.fe.it)

🌐 Sito Internet: [www.artecultura.fe.it](http://www.artecultura.fe.it) sezione Visita Ferrara . Musei

### **Palazzo dei Diamanti**

Spazio Espositivo (accessibile)

🕒 Orari: Aperto solo in occasione di mostre temporanee

Indirizzo: Corso Ercole I d'Este, 21

☎ Tel. 0532.244949 - Fax 0532.203064

E-mail: [diamanti@comune.fe.it](mailto:diamanti@comune.fe.it)

🌐 Sito Internet: [www.palazzodiamanti.it](http://www.palazzodiamanti.it)

**Palazzo Schifanoia** (parzialmente accessibile: c'è una scalinata all'entrata per raggiungere i piani superiori)

🕒 Orari: 9.00-18.00

Giorni di chiusura: Lunedì (aperto Lunedì dell'Angelo); 1 e 6 Gennaio; Pasqua; 1 Novembre; 25 e 26 Dicembre

Indirizzo: Via Scandiana, 23

☎ Tel. 0532.244949 - Fax 0532.203064

E-mail: [arteantica@comune.fe.it](mailto:arteantica@comune.fe.it)

🌐 Sito Internet: [www.comune.fe.it/musei-aa.schifanoia](http://www.comune.fe.it/musei-aa.schifanoia)

**Parco Massari** (accessibile)

🕒 Orari:

da novembre a febbraio 8.00-18.00

marzo, aprile e ottobre 8.00-20.00

da maggio a settembre 7.00-24.00

Indirizzo: Corso Porta Mare, 65

🌐 Sito Internet: [www.artecultura.fe.it](http://www.artecultura.fe.it) sezione Visita Ferrara . Parchi Pubblici  
Ingresso libero

**Pinacoteca Nazionale** (accessibile)

🕒 Orari: martedì, mercoledì, venerdì 9.00-14.00; giovedì 9.00-19.00; domenica e festivi 9.00-13.00

Giorni di chiusura: Lunedì (aperto Lunedì dell'Angelo); 25 dicembre; 1 gennaio

Indirizzo: Corso Ercole I d'Este, 21

☎ Tel. 0532 205844 - Fax 0532 204857

E-mail: [pinacotecafe@arti.beniculturali.it](mailto:pinacotecafe@arti.beniculturali.it)

🌐 Sito Internet: [www.artecultura.fe.it](http://www.artecultura.fe.it) sezione Visita Ferrara . Musei

**Oasi Isola Bianca sul Po** (accessibile, natante e sentieri attrezzati)

🕒 Orari: tutto l'anno previa prenotazione presso L.I.P.U. - Lega Italiana Protezione Uccelli - Sezione di Ferrara - Via Porta Catena, 118- 44100 Ferrara (orari apertura centro: dal lunedì al venerdì 9.30-12.30 . 14.30-17.30; sabato 9.30-12.30)

Localizzazione: Lungo il corso del Po alla periferia Nord della città di Ferrara

☎ Tel. 0532.772077 - Fax 0532.54810

E-mail: [oasi.isolabianca@lipu.it](mailto:oasi.isolabianca@lipu.it)

Sito Internet: [www.lipu.it](http://www.lipu.it) sezione Oasi

Per ulteriori informazioni si consiglia di fare riferimento:

🌐 al sito turistico ufficiale della provincia di Ferrara ([www.ferraraterraacqua.it](http://www.ferraraterraacqua.it))

🌐 al sito del comune di Ferrara ([www.comune.fe.it](http://www.comune.fe.it)) alla sezione "Turismo e Promozione"

o di *contattare l'Ufficio Turistico di Ferrara* presso:

- I.A.T. (Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica) - Castello Estense  
🕒 Orari: feriale 9.00-13.00 . 14.00-18.00;  
festivo 9.30-13.00 . 14.00-17.00  
Giorni di chiusura: 25 dicembre; 1 gennaio  
☎ Tel. 0532.209370 - 299303  
Fax 0532.212266  
E-mail: [infotur@provincia.fe.it](mailto:infotur@provincia.fe.it)

Per l'**elenco completo degli uffici turistici della provincia** visitare il sito [www.ferraterraacqua.it](http://www.ferraterraacqua.it) alle sezioni 'Servizi Turistici' - 'Uffici Informazioni Turistiche'.

---

## TEMPO LIBERO

### CINEMA

- **Apollo 1, 2, 3, 4** - Piazza Carbone, 35 (accessibile, ascensore interno per raggiungere le sale 2 e 3)  
☎ Tel. 0532.793011  
Sito Internet: [www.ucicinemas.it](http://www.ucicinemas.it)
- **Sala Boldini** - Via Previati, 18 (accessibile, ascensore interno)  
☎ Tel. 0532.247050  
🌐 Sito Internet: [www.arciferrara.org](http://www.arciferrara.org)
- **S. Benedetto** - Via Tazzoli, 11 (accessibile)  
☎ Tel. 0532.215934  
🌐 Sito Internet: [www.cinemasanbenedetto.it](http://www.cinemasanbenedetto.it)
- **S. Spirito** - Via della resistenza, 7 (accessibile)  
☎ Tel. 0532.200181

🌐 Sito Internet:  
[www.utenti.lycos.it.cinemasantospirito](http://www.utenti.lycos.it.cinemasantospirito)

☎ Tel. 0532.762002 - 765265 (sera)

🌐 Sito Internet: [www.apollocinema.it](http://www.apollocinema.it)

- **UCI Cinemas Multisala** presso Darsena City - Via Darsena, 73 (accessibile, ascensore e posti riservati in balconcini ai lati delle sale)

## TEATRI

- **Sala Boldini** - Via Previati, 18 (accessibile, ascensore interno)  
☎ Tel. 0532.247050  
🌐 Sito Internet: [www.arciferrara.org](http://www.arciferrara.org)
- **Sala Estense** - Piazza Municipale, 14 (accessibile)  
☎ Tel. 0532.202317
- **Teatro Comunale** - Corso Martiri della Libertà, 5 (accessibile, si arriva con l'ascensore alle balconate)  
☎ Tel. 0532.202675  
🌐 Sito Internet: [www.teatrocomunaleferrara.it](http://www.teatrocomunaleferrara.it)

---

## SPORT A FERRARA

*Società, associazioni ed altri enti in ambito provinciale che operano prevalentemente con persone disabili*

## NUOTO AGONISTICO PER DISABILI

**Associazione Rari-Nantes (FE)** (affiliata AICS e FISD)  
Via Cassoli, 5 - Ferrara  
🕒 Orari: lunedì, mercoledì, venerdì 9.30-12.30; martedì dal lunedì al venerdì 15.30-18.30

☎ Tel. e Fax 0532.204101  
E-mail: [paolocuoghi67@libero.it](mailto:paolocuoghi67@libero.it)  
Referente informazioni: *Sig.ra Monica*  
Responsabile del servizio:  
*Dottor Paolo Cuoghi* (cell. 339-5255649)  
Barriere Architettoniche: uno scalino

---

## **NUOTO - PALESTRA E ATTIVITÀ EQUESTRE**

**Gruppo Sportivo Terapeutico  
A.N.F.F.A.S** (affiliato FISSD)  
Via Canapa, 10.12 - Ferrara  
🕒 Orari: dal lunedì al sabato 9.00-13.00  
☎ Tel. 0532.593074 - Fax 0532.775941  
E-mail: [gstanffas@virgilio.it](mailto:gstanffas@virgilio.it)  
Referente informazioni e responsabile  
del servizio: *Maurizio Bisi*  
Barriere architettoniche: NO

---

## **SOCIETÀ, ASSOCIAZIONI ED ALTRI ENTI IN AMBITO PROVINCIALE CHE OPERANO ANCHE CON PERSONE DISABILI**

### **ADDESTRAMENTO E CURA DEL CANE**

**S.A.S. – Società Amatori Schaferhunde**  
- Sede "Ferrara" Via Provinciale, 2/A -  
Gaiba (RO)  
☎ Tel. 0425.709892 - Fax 0425.756161 -  
0425.709892  
🌐 Sito Internet: [www.sas-italia.com](http://www.sas-italia.com)  
Referente informazioni:  
*Giampaolo Bertasi* (cell. 338.6044839)  
Barriere architettoniche: NO  
  
-Sede "Estense" Via I. Gardinali, 36 -  
San Martino (FE)

---

☎ Tel. 0532.712598 - Fax 0532.712506  
E-mail: [etralli@libero.it](mailto:etralli@libero.it)  
🌐 Sito Internet: [www.sas-italia.com](http://www.sas-italia.com)  
Referente informazioni:  
*Erio Tralli* (cell. 348.4205828)  
Barriere architettoniche: NO

---

## **AEREOMODELLISMO STATICO E DINAMICO**

**Gruppo Ala Azzurra**  
☎ Tel. 0532.751701  
E-mail: [gianawal@tiscalinet.it](mailto:gianawal@tiscalinet.it)  
🌐 Sito Internet: [www.alaazzurra.com](http://www.alaazzurra.com)  
Referente informazioni: *Walter Gianati*  
Barriere architettoniche: NO

---

## **ALLEVAMENTO COLOMBI VIAGGIATORI**

**Gruppo Colombofilo provinciale di  
Ferrara**  
Via Smeraldina, 50 - Ferrara  
🕒 Orari: martedì 20.00-21.30  
☎ Tel. 0532.733202  
Referente informazioni e responsabile  
del servizio:  
*Claudio Cantoni* (Tel. 0532.767837)  
Barriere architettoniche: NO

---

## **ALPINISMO E SPORT INVERNALI**

**C.A.I. - Club Alpino Italiano sezione di  
Ferrara**  
Viale Cavour, 116 - Ferrara  
🕒 Orari: martedì 21.00- 23.00; mercoledì  
18.00-19.00; venerdì 11.00-12.30  
☎ Tel. e Fax 0532.247236  
E-mail: [caiferrara@libero.it](mailto:caiferrara@libero.it)

🌐 Sito internet: [www.comune.fe.it/cai](http://www.comune.fe.it/cai)  
Referente informazioni e responsabile del servizio: *Tommaso Montanari*  
Barriere architettoniche: dipendono dal luogo delle escursioni

## ATLETICA LEGGERA

### FIDAL – Federazione Italiana di Atletica Leggera

Via Modena, 28 (c.o C.O.N.I.) - Ferrara  
Orari: sempre reperibile tramite cellulare  
☎ Tel. 0532.771764 - Cell. 388.7605739  
E-mail: [daniele.guandalini@aliceposta.it](mailto:daniele.guandalini@aliceposta.it)  
Referente informazioni e responsabile del servizio: *Daniele Guandalini*  
Barriere architettoniche: NO

---

## ATTIVITÀ EQUESTRE

### Circolo Ippico Argentano

Via T. Tasso, 24 - S. Biagio di Argenta (FE)  
☎ Cell. 339.4278693 - Fax 0532.809220  
E-mail: [ippicoargentano@virgilio.it](mailto:ippicoargentano@virgilio.it)  
Referente informazioni e responsabile del servizio: *Monica Poluzzi*  
Barriere architettoniche: NO

### Circolo Ippico Due Noci

Via Statale, 94 - S. Agostino (FE)  
🕒 Orari: 9.00-12.00 . 15.00-18.00 inverno  
16.00-20.00 estate  
Giorni di chiusura: Lunedì  
☎ Tel. e Fax 0532.350303  
E-mail: [grazioli.paolo@tiscali.it](mailto:grazioli.paolo@tiscali.it)  
🌐 Sito Internet: [www.duenoci.com](http://www.duenoci.com)  
Referenti informazioni:  
*Paolo Grazioli* (cell. 3389503535)  
*Barbara Manzoli* (cell. 3400599433)

Responsabile del servizio: *Paolo Grazioli*  
Barriere architettoniche: NO

## ATTIVITÀ MOTORIA EDUCATIVA IN ACQUA

### C.S.I. – Centro Sportivo Italiano sport con noi - Associazione Sportiva

Dilettantistica  
Via Savonarola, 26 - Ferrara  
🕒 Orari: 9.00-13.00 . 15.30-19.30  
Giorni di chiusura: Sabato e festivi  
☎ Tel. e Fax 0532.240365 - 204060  
E-mail: [csiferrara@virgilio.it](mailto:csiferrara@virgilio.it)  
[segreteriacsi@virgilio.it](mailto:segreteriacsi@virgilio.it)  
🌐 Sito Internet: [www.ferraranet.it/csi](http://www.ferraranet.it/csi)  
Referente informazioni: *segreteria*  
Barriere architettoniche: NO

---

## ATTIVITÀ SPORTIVE VARIE

### C.U.S. - Centro Universitario Sportivo

Via Gramiccia, 41 - Ferrara  
🕒 Orari: lunedì-venerdì 9.30-19.30;  
sabato: 9,30-14.00  
☎ Tel. 0532.708520 - 708585  
Fax 0532.708585  
E-mail: [segreteria@cusferrara.it](mailto:segreteria@cusferrara.it)  
[cus@unife.it](mailto:cus@unife.it)  
🌐 Sito Internet: [www.cusferrara.it](http://www.cusferrara.it)  
Referente informazioni: *segreteria*  
Barriere architettoniche: dipende dagli impianti utilizzati

---

## CANOA

### Canoa Club Ferrara - Ass. FISD

Via Darsena, 61 - Ferrara

🕒 Orari: dalle 16.00 alle 19.30  
☎ Tel. e Fax 0532.764340  
E-mail: [canooclub.fe@libero.it](mailto:canooclub.fe@libero.it)  
🌐 Sito Internet: [www.canooclubferrara.it](http://www.canooclubferrara.it)  
Referenti informazioni e responsabili del servizio:  
*Mauro Borghi* (cell. 347.7872736)  
*Teresa Graziani* (349.6610968)  
Barriere architettoniche: NO

---

## CICLISMO AMATORIALE E CICLOTURISMO

**U.D.A.C.E. e CSAIN – Unione Degli Amatori Ciclisti Europei**  
Via Beata Lucia da Narni, 20.A - Ferrara  
🕒 Orari: lunedì e venerdì 17.00-18.00; mercoledì 21.00-22.00  
☎ Tel. 339.8906578 - Fax 0532.54120 (segreteria telefonica)  
E-mail: [udace.fe@libero.it](mailto:udace.fe@libero.it)  
🌐 Sito Internet: [www.comune.fe.it.udace](http://www.comune.fe.it.udace)  
Referente informazioni: *Brunello Carloni*  
Responsabile del servizio:  
*Romana Negrini*  
Barriere architettoniche: uno scalino

---

## DIPORTO NAUTICO

**Gommone Club Ferrara**  
Via Argine Volano, 197 - Fossalta di Copparo (FE)  
☎ Tel. 0532.206636  
Referente informazioni e responsabile del servizio: *Roberto Guidetti*  
Barriere architettoniche: NO

---

---

## GINNASTICA E BALLO

### Polisportiva Doro

Via Franceschini, 9 - Ferrara  
🕒 Orari: dal lunedì al venerdì 17.30-20.30  
☎ Tel. e Fax 0532.55535  
E-mail: [poldoro@poldoro.it](mailto:poldoro@poldoro.it)  
🌐 Sito Internet: [www.poldoro.it](http://www.poldoro.it)  
Referente informazioni e responsabile del servizio: *Luciano Mazzanti*  
Barriere architettoniche: NO

---

## GINNASTICA E VARIE

### Associazione Sportiva Gym and Tonic

Via Colombarola, 57 - Ferrara  
☎ Tel. 0532.741919  
E-mail: [gymto@libero.it](mailto:gymto@libero.it)  
Referente informazioni e responsabile del servizio: *Giovanni Di Benedetto*  
Barriere architettoniche: NO

### Circolo Sportivo A.I.C.S. Freedom palestra

Via Bela Bartok, 27 - Ferrara  
☎ Tel. 0532.903753  
E-mail: [freedomferrara@libero.it](mailto:freedomferrara@libero.it)  
Referente informazioni e responsabile del servizio: *Michele Libanore*  
Barriere architettoniche: NO  
(servizi igienici non accessibili)

---

## GINNASTICA - NUOTO - ARTI MARZIALI - DANZA - ATTIVITÀ RICREATIVE E CULTURALI

### C.S.A. In. - Centri Sportivi Aziendali Industriali

Casella Postale 238 – Ferrara

☎ Tel. 0532.707065 - Cell. 348.737405  
E-mail: csainfe@gmail.it  
🌐 Sito Internet: [www.csainferrara.it](http://www.csainferrara.it)  
Referente informazioni e responsabile  
del servizio: *Fabrizio Berveglieri*  
Barriere architettoniche: NO

---

## GIOCO DELLE BOCCE

### Associazione Boccifila Rinascente

Via Pastro, 2 - Ferrara  
🕒 Orari: 9.00-20.00 (orario del bar)  
☎ Tel. e Fax 0532.764324  
Referente informazioni e responsabile  
del servizio:

*Romano Guarnieri - Innocente Bodini*  
Barriere architettoniche: tre gradini in  
entrata

### Boccifila Aurora Estepò

Via Indipendenza, 40 (c.o Circolo  
Buontemponi) - Ferrara  
🕒 Orari: orario del Circolo (bar)  
☎ Tel. 0532.461286 - Fax 0532.796367  
E-mail: [temarch@email.it](mailto:temarch@email.it)  
🌐 Sito Internet:

[www.fibferrara.it/auroraestepo.htm](http://www.fibferrara.it/auroraestepo.htm)  
Referente informazioni: *Renzo Mariotti*  
Responsabile del servizio: *Sig. Spadoni*  
Barriere architettoniche: NO (solo la  
sponda del campo)

### Boccifila Centese

Via Bassi, 100 - Cento (FE)  
🕒 Orari: 10.00-12.00 . 15.30-17.00  
☎ Tel. e Fax 051.6831212  
E-mail: [bocciofilacentese@libero.it](mailto:bocciofilacentese@libero.it)  
🌐 Sito Internet: [www.bocciofilacentese.it](http://www.bocciofilacentese.it)  
Referente informazioni e responsabile

del servizio: *Marco Cevolani*  
Barriere architettoniche: NO (solo la  
sponda del campo)

### Società Sportiva Boccifila Argentana

Via del Fitto, 1.A - Argenta (FE)  
🕒 Orari: 9.00-23.00  
☎ Tel. e Fax 0532.852408  
Referente informazioni:  
*Ferdide Bosi* (cell. 347.2528789)  
Responsabile del servizio: *Primo  
Gallerani - Stefano Caravita*  
Barriere architettoniche: NO

---

## IDROTERAPIA E PALESTRA

### Associazione Sportiva Dilettantistica Delfino 93

c.o Piscina Comunale - Piazza Gandhi, 1  
- Portomaggiore (FE)  
🕒 Orari: 9.00-12.30 . 15.00-19.00  
(segreteria); 9.30-22.30 (attività)  
☎ Tel. 0532.811797 - 32024  
Fax: 0532.320248  
E-mail: [info@delfino93.191.it](mailto:info@delfino93.191.it)  
Referente informazioni e responsabile  
del servizio: *segreteria*  
Barriere architettoniche: NO

---

## NUOTO

### AICS - Associazione Italiana Cultura Sport

Via Cassoli, 5 - Ferrara (FE)  
🕒 Orari: lunedì, mercoledì, venerdì 9.30-  
12.30; dal lunedì al venerdì 15.30-18.30  
☎ Tel. e Fax 0532.204101  
E-mail: [paolocuoghi67@libero.it](mailto:paolocuoghi67@libero.it)  
Referente informazioni: *Sig.ra Monica*

Responsabile del servizio:

*Dottor Paolo Cuoghi* (cell. 339.5255649)

Barriere Architettoniche: uno scalino

---

## **NUOTO - GINNASTICA - CALCIO PALLAVOLO**

U.I.S.P. - Unione Italiana Sport Per Tutti  
Via Verga, 4 - Ferrara

🕒 Orari: 9.00-12.30 . 15.30-19.00 lunedì, martedì e giovedì

9.00-12.30 mercoledì, venerdì e sabato  
Giorni di chiusura: Sabato (da giugno ad agosto) e festivi

☎ Tel. 0532.907611 – Fax 0532.907601

E-mail: *ferrara@uisp.it*

🌐 Sito Internet: *www.uisp-fe.it*

Referente informazioni: *segreteria*

Barriere architettoniche: NO

---

## **NUOTO, MOTONAUTICA E VARIE**

### **Società Canottieri Ferrara**

Via Ricostruzione, 121

Pontelagoscuro (FE)

☎ Tel. 0532.4621205

Referente informazioni:

Adriano Giglioli (cell. 3383385215)

Barriere architettoniche: NO (c'è il montacarichi)

---

## **PATTINAGGIO ARTISTICO - HOCKEY**

### **Pattinatori Estensi – Ferrara**

- Sede: Via Contrada della Rosa, 48 - Ferrara

🕒 Orari: mattino presso sede - ore pasti  
telefono di casa del referente

☎ Tel. e Fax 0532.202308

Referente informazioni e responsabile

del servizio:

*Vittorio Bruni* (tel. 0532.976931)

- Luogo di pratica:

Via Porta Catene, 77 - Ferrara

🕒 Orari:

mercoledì e venerdì dalle 18.00 in poi

☎ Tel. 339.4563396

Barriere architettoniche: NO

---

## **TIRO CON L'ARCO E TIRO A SEGNO**

Si ricorda che per queste tipologie di sport è richiesto non avere disturbi psichici a qualsiasi persona che voglia partecipare

### **Compagnia arcieri e balestrieri Filippo degli Ariosti**

Corso Isonzo, 12 (casella postale n. 54 in Posta centrale) - Ferrara

☎ Tel. 0532.208953

E-mail: *ferrari.nad@virgilio.it*

Referente informazioni e responsabile servizio: *Gian Luca Bertoni*

Barriere architettoniche: NO

---

### **Tiro a segno nazionale - Sezione di Ferrara - Ass. FISD**

Corso Ercole I d'Este, 150 - Ferrara

🕒 Orari: mercoledì, giovedì e sabato  
14.30-17.30

☎ Tel. e Fax 0532.207597

E-mail: *tiroasegno.ferrara@tin.it*

🌐 Sito Internet: *www.uits.it*

Referente informazioni: *Stefano Ferroni*

Responsabile del servizio:

*Antonio Ferrando - Giorgio Cavicchi*

Barriere architettoniche: NO

### **Tiro a segno nazionale - Sezione di Bondeno**

Via Borgatti, 63 - Bondeno (FE)  
🕒 Orari: sabato 14.30-17.30; domenica 9.00-12.00

☎ Tel. e Fax 0532.892489

E-mail: [tsntiroasegnobondeno@libero.it](mailto:tsntiroasegnobondeno@libero.it)

🌐 Sito Internet: [www.uits.it](http://www.uits.it)

Referente informazioni: *Marco Borsari*  
Responsabile del servizio: *Umberto Lodi*  
Barriere architettoniche: NO (servizi igienici in via di adattamento)

---

## **IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI A FERRARA**

### **Palasport (accessibile)**

Piazzale Atleti Azzurri d'Italia

☎ Tel. 0532.909299

**Piscina Comunale** (accessibile con scivolo per spogliatoi e piscina, è necessario contattare la struttura preventivamente)

Via Beethoven, 37

☎ Tel. 0532.900886

E-mail: [p.pietro@sportiva.it](mailto:p.pietro@sportiva.it)

🌐 Sito Internet: [www.sportiva.it](http://www.sportiva.it)

### **Piscina Comunale Coperta**

(accessibile con scivolo per spogliatoi e piscina, è necessario contattare la struttura preventivamente)

Via Baccelli, 103

☎ Tel. 0532.750367

E-mail: [p.pietro@sportiva.it](mailto:p.pietro@sportiva.it)

🌐 Sito Internet: [www.sportiva.it](http://www.sportiva.it)

### **Piscina Comunale Scoperta**

(accessibile con scivolo per spogliatoi e

piscina, è necessario contattare la struttura preventivamente)

Via Bacchelli, 103

☎ Tel. 0532.750471

E-mail: [p.pietro@sportiva.it](mailto:p.pietro@sportiva.it)

🌐 Sito Internet: [www.sportiva.it](http://www.sportiva.it)

### **Piscina Comunale** (non accessibile)

Via Pastro, 2

☎ Tel. 0532.764070

E-mail: [p.pietro@sportiva.it](mailto:p.pietro@sportiva.it)

🌐 Sito Internet: [www.sportiva.it](http://www.sportiva.it)

### **Stadio Comunale P. Mazza** (accessibile)

Corso Piave, 28

☎ Tel. 0532.770186 - Fax 0532.771197

E-mail: [spal@spalcalcio.it](mailto:spal@spalcalcio.it)

🌐 Sito Internet:

[www.stadiumguide.com.paolomazza.htm](http://www.stadiumguide.com.paolomazza.htm)

## **SITI E RIFERIMENTI UTILI**

### **C.I.P. - Comitato Italiano Paralimpico**

Via Flaminia Nuova, 830 - 00191 Roma

☎ Tel. Centralino C.O.N.I. 06.36851

Fax: 7747 - 7778

E-mail: [segreteria@comitatoparalimpico.it](mailto:segreteria@comitatoparalimpico.it)

🌐 Sito Internet:

[www.comitatoparalimpico.it](http://www.comitatoparalimpico.it)

Il comitato promuove, diffonde e disciplina, in modo specifico ed esclusivo, l'Attività Sportiva Promozionale, di qualunque livello e per qualsiasi tipologia di disabilità sia in Italia che all'estero per oltre 25 discipline sportive.

**C.I.P. - Comitato Regionale Emilia Romagna**

Via Mutti, 5 - 29100 Piacenza

☎ Tel. 0523.353442 - 315303

Fax 0523.315303

E-mail:

[emiliaromagna@comitatoparalimpico.it](mailto:emiliaromagna@comitatoparalimpico.it)

🌐 Sito Internet:

[www.cipemiliaromagna.it](http://www.cipemiliaromagna.it)

**C.I.P. – Delegazione Provinciale Ferrara**

Referente: *Dana Carlos*

☎ Cell. 338-6626383

**Sport e tempo libero - Assessorato alle Attività Sportive e Ricreative del Comune di Ferrara**

Via Borgoricco, 26 - Ferrara

☎ Tel. 0532.419615 - Fax 0532.202349

E-mail: [sport@comune.fe.it](mailto:sport@comune.fe.it)

🌐 Sito Internet:

[www.comune.fe.it.sport.index.htm](http://www.comune.fe.it.sport.index.htm)

**ALTRI SITI UTILI**

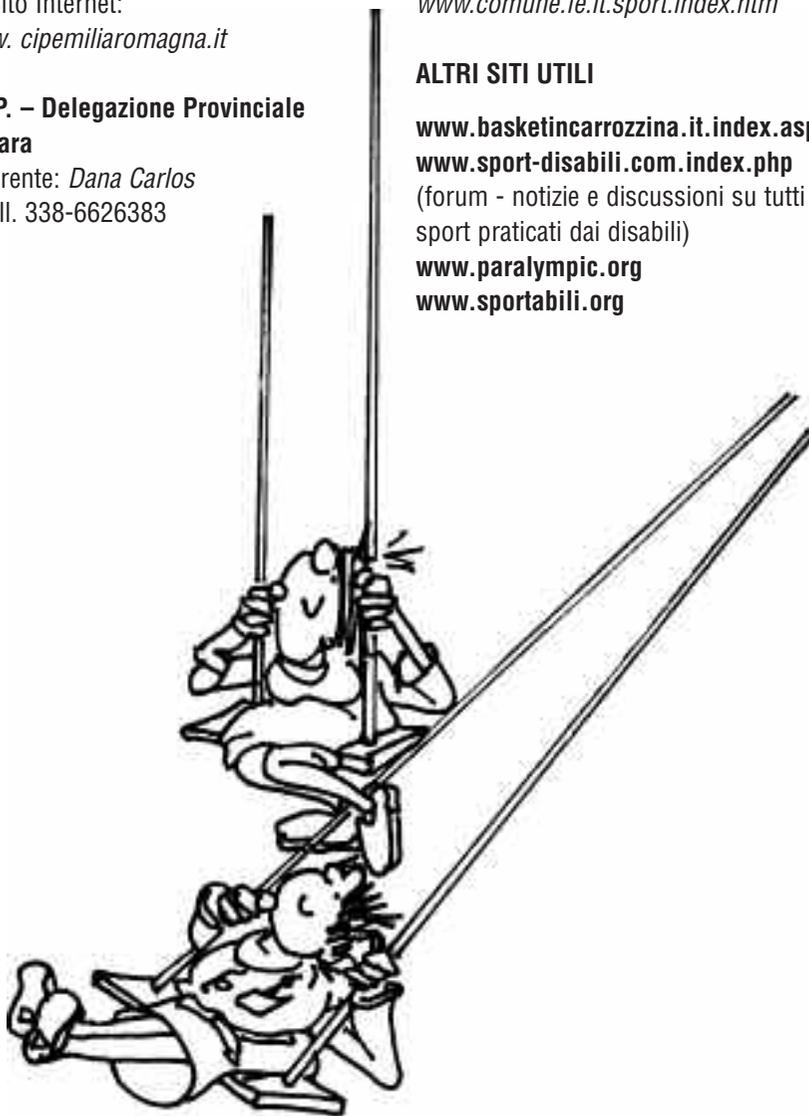
[www.basketincarozzina.it.index.asp](http://www.basketincarozzina.it.index.asp)

[www.sport-disabili.com.index.php](http://www.sport-disabili.com.index.php)

(forum - notizie e discussioni su tutti gli sport praticati dai disabili)

[www.paralympic.org](http://www.paralympic.org)

[www.sportabili.org](http://www.sportabili.org)



## TERZO SETTORE

### Riferimenti alle fonti di informazione locali e regionali

In questa pagina potrete trovare i riferimenti alle fonti di informazione locali e regionali sul terzo settore, ovvero su tutte quelle organizzazioni (volontariato, associazionismo di promozione sociale, cooperazione sociale) impegnate nei vari ambiti di intervento sociale, sanitario, ambientale e culturale.

Al punto successivo troverete invece l'elenco delle varie organizzazioni impegnate specificatamente nell'ambito della disabilità.

#### **VOLONTARIATO**

*www.csvferrara.it.associazioni.php* - Banca dati delle organizzazioni di volontariato della provincia di Ferrara curata dal locale Centro Servizi per il Volontariato

*www.provincia.fe.it* - Elenco delle organizzazioni di volontariato della provincia di Ferrara iscritte al registro provinciale del volontariato (sezione 'politiche sociali, cooperazione decentrata, associazionismo, volontariato, pari opportunità')

*www.emiliaromagnasociale.it.volontariato.ricerca.asp* - Elenco delle organizzazioni di volontariato emiliano-romagnole iscritte all'apposito registro (a cura della Regione Emilia Romagna)

#### **ASSOCIAZIONISMO**

*www.provincia.fe.it* - Elenco delle associazioni di promozione sociale della provincia di Ferrara iscritte al registro provinciale dell'associazionismo (sezione 'politiche sociali, cooperazione decentrata, associazionismo, volontariato, pari opportunità')

*www.emiliaromagnasociale.it.associa.ricerca.asp* - Elenco delle associazioni di promozione sociale emiliano-romagnole iscritte all'apposito registro (a cura della Regione Emilia Romagna)

#### **COOPERAZIONE SOCIALE**

*www.provincia.fe.it* - Elenco delle cooperative sociali della provincia di Ferrara iscritte all'albo della cooperazione sociale (sezione 'politiche sociali, cooperazione decentrata, associazionismo, volontariato, pari opportunità')

[www.emiliaromagnasociale.it.coop.ricerca.asp](http://www.emiliaromagnasociale.it.coop.ricerca.asp) - Elenco delle cooperative sociali emiliano-romagnole iscritte all'apposito albo (a cura della Regione Emilia Romagna)

## TERZO SETTORE A FERRARA

[www.comune.fe.it.associazioni](http://www.comune.fe.it.associazioni) - Il portale delle associazioni e degli enti senza fine di lucro della città di Ferrara

---

### Organismi del terzo settore che operano prevalentemente nel campo della disabilità

#### **A.I.A.S. - ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI**

(Ass. di volontariato)

Via Cassoli, 25/I/L - Ferrara

☎ Tel. 0532.771583 - Fax 0532.771583

E-mail: [aiasfe@katamail.com](mailto:aiasfe@katamail.com)

🌐 Sito Internet:

[www.comune.fe.it.associa.aias](http://www.comune.fe.it.associa.aias)

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30

Scopi e attività: promozione dell'integrazione sociale delle persone disabili attraverso segretariato sociale e attività ricreative ed assistenziali

#### **A.N.F.F.A.S. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI**

(Ass. di Promozione Sociale)

Via Canapa, 10/12 - Ferrara

☎ Tel. 0532.593074 - Fax 0532.775941

E-mail: [anfasonlusdiferrara@tin.it](mailto:anfasonlusdiferrara@tin.it)

🕒 Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00

Scopi e attività: tutela dei diritti umani e civili dei disabili intellettivi e delle loro famiglie per una vita libera e tutelata attraverso attività ricreative, sportive e di avviamento al lavoro.

#### **A.I.S.M. - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA**

(Ass. di volontariato)

Via Cattaneo, 100/a/b/c - Ferrara

☎ Tel. 0532.909290 - Fax 0532.905718

E-mail: [aismferrara@tiscali.it](mailto:aismferrara@tiscali.it)

🕒 Orario: lunedì, martedì e venerdì dalle 10.00 alle 17.00 giovedì dalle 10.00 alle 14.00

Scopi e attività: organizzazione e gestione di servizi e iniziative a sostegno degli ammalati di sclerosi multipla.

#### **A.N.G.L.A.T. ASSOCIAZIONE NAZIONALE GUIDA LEGISLAZIONE ANDICAPPATI TRASPORTI**

(Ass. di categoria) Via Garibaldi, 104/A - 44034 Copparo (Ferrara)

☎ Tel. e Fax 0532.860937

E-mail: [ferrara@anglat.it](mailto:ferrara@anglat.it)

Attività e scopi: servizi di informazione e tutela delle persone disabili, in particolare legati all'ambito dei trasporti per migliorare le normative in vigore onde

consentire a tutti i disabili di fruire del diritto alla mobilità.

### **A.N.M.I.C. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI**

(Ente Morale senza fini di lucro)

Via Foro Boario, 55 - Ferrara

☎ Tel. e Fax 0532.93464

E-mail: [anmicfe@libero.it](mailto:anmicfe@libero.it)

🌐 Sito Internet: [www.anmicferrara.it](http://www.anmicferrara.it)

🕒 Orario: lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00; martedì, giovedì, venerdì dalle 9.00 alle 13.00; sabato dalle 9.00 alle 12.00 .

Scopi e attività: supporto alla soluzione dei molteplici problemi che affliggono gli invalidi e mutilati civili ed i loro familiari, allo scopo di favorire loro un normale e più agevole inserimento sociale.

### **A.N.M.I.L. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO**

(Ente Morale senza fini di lucro)

Via Contrada della Rosa, 48 - Ferrara

☎ Tel. e fax 0532.207290

E-mail: [ferrara@anmil.it](mailto:ferrara@anmil.it)

Attività e scopi: consulenza ed assistenza legale gratuita agli invalidi, vittime di infortuni sul lavoro.

### **ASSOCIAZIONE CALIMERO**

(Ass. di Volontariato)

Piazzale Dante, 36 - Ferrara

☎ Tel. 0532.723278 - 0532.203281

E-mail: [calimerofe@libero.it](mailto:calimerofe@libero.it)

🌐 Sito Internet:

[www.comune.fe.it/calimero](http://www.comune.fe.it/calimero)

🕒 Orario: mercoledì e venerdì dalle 17.00 alle 19.00.

Attività e scopi: favorire l'integrazione delle persone disabili psico-fisiche attraverso attività socializzanti e ricreative.

### **ASSOCIAZIONE GIULIA**

(Ass. di Volontariato)

Via Aldighieri, 40 - Ferrara

☎ Tel. 348.4713293

🌐 Sito Internet:

[www.associazionegiulia.org](http://www.associazionegiulia.org)

E-mail: [info@associazionegiulia.org](mailto:info@associazionegiulia.org)

Attività e scopi: promozione della solidarietà attraverso assistenza a favore di anziani e bambini portatori di handicap.

### **ASSOCIAZIONE GRUPPO**

**DELL'AMICIZIA** (Ass. di Volontariato)

Via Resistenza, 7 - Ferrara

Via Cassoli, 25 - Ferrara

☎ Tel. 349.1447054

E-mail: [gruppo-amicizia@libero.it](mailto:gruppo-amicizia@libero.it)

🕒 Orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15.00 alle 17.30

Attività e scopi: favorire l'integrazione delle persone disabili attraverso attività socializzanti e ricreative.

### **ASSOCIAZIONE TERRAFERMA**

(Ass. di Volontariato)

Via Conca, 75 - Malborghetto di Boara (Ferrara)

☎ Tel. 348.7610555

E-mail: [info@terraferma.fe.it](mailto:info@terraferma.fe.it)

🌐 Sito Internet: [www.terraferma.fe.it](http://www.terraferma.fe.it)

Attività e scopi: favorire e sostenere la formazione delle persone con handicap psichico, fisico e disagio anche complesso attraverso l'integrazione scolasti-

ca, lo sviluppo di attività ricreative e sportive, l'inserimento occupazionale – lavorativo.

### **ASSOCIAZIONE TRAUMATIZZATI CRANIOENCEFALICI**

(Ass. di Volontariato)

Viale Don G. Calabria, 13 - Ferrara

☎ Tel. 0532.741515

E-mail: [binder@cittadelragazzo.it](mailto:binder@cittadelragazzo.it)

🌐 Sito Internet: [www.cdr.it](http://www.cdr.it)

Attività e scopi: innalzamento della qualità della vita dei giovani che hanno subito gravi traumi cranici, tramite reinserimento sociale e lavorativo, iniziative di sensibilizzazione, sostegno alle famiglie, campagne di prevenzione.

### **COOPERATIVA SOCIALE INTEGRAZIONE LAVORO**

Via de Pisis, 43 - Ferrara

☎ Tel. e Fax 0532415379

Cell.346.3769771

E-mail: [info@integrazionelavoro.org](mailto:info@integrazionelavoro.org)

🕒 Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00

Attività e scopi: inserimento lavorativo di persone con disabilità attraverso servizi di informatica e mailing; si effettuano inoltre interventi di carattere socio-educativo, assistenziale e ricreativo.

### **COOPERATIVA SOCIALE OTTANTUNO**

Viale Don G. Calabria, 13 - Ferrara

☎ Tel. e Fax 0532.741128

E-mail: [cooperativa81@cittadelragazzo.it](mailto:cooperativa81@cittadelragazzo.it)

Attività e scopi: inserimento lavorativo di persone disabili tramite attività di legato-

ria, cartotecnica, falegnameria e assemblaggi.

### **COOPERATIVA SOCIALE TERRA FERMA**

Via Conca, 75 - Malborghetto di Boara (Ferrara)

☎ Tel. 0532.436545 - 340.7353990

E-mail: [info@terraferma.fe.it](mailto:info@terraferma.fe.it)

🌐 Sito Internet: [www.terraferma.fe.it](http://www.terraferma.fe.it)

🕒 Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.00

Attività e scopi: inserimento lavorativo di giovani con disabilità psicofisica ed in situazione di disagio sociale tramite laboratori e formazione al lavoro sul verde.

### **COOPERATIVA SPAZIO A.N.F.F.A.S.**

(Cooperativa di avviamento al lavoro)

Via Traversagno, 31 - Mizzana (Ferrara)

☎ Tel. 0532.53479

E-mail: [spazioanffas@virgilio.it](mailto:spazioanffas@virgilio.it)

🕒 Orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

Attività e scopi: avviamento al lavoro di persone disabili tramite impagliatura sedie, confezionamento di piccoli oggetti, decoupage, creazione di bomboniere e composizioni floreali.

### **DALLA TERRA ALLA LUNA**

#### **ASSOCIAZIONE AUTISMO FERRARA**

(Ass. di Volontariato)

Via della Certosa n.27 - Ferrara

☎ Tel. 0532.415575 - 329.4260239

E-mail: [info@dallaterraallaluna.org](mailto:info@dallaterraallaluna.org)

🌐 Sito Internet:

[www.dallaterraallaluna.org](http://www.dallaterraallaluna.org)

Attività e scopi: attività di consulenza, diagnosi, allestimento di documentazione con servizio biblioteca.

### **E.N.S. - ENTE NAZIONALE SORDOMUTI** (Ente Morale senza fini di lucro)

Via Foro Boario, 55 - Ferrara

☎ Tel. e fax 0532.909181

E-mail: [ferrara@ens.it](mailto:ferrara@ens.it)

🌐 Sito Internet:

[www.associazioni.comune.fe.it](http://www.associazioni.comune.fe.it)

🕒 Orario: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 10.30 alle 12.30; giovedì (dalle 19.00 alle 23.00) e domenica (dalle 15.00 alle 22.00) aperto il circolo con attività ricreative.

Attività e scopi: Favorire l'integrazione sociale delle persone sordomute tramite attività di segretariato sociale, anche con il supporto all'istruzione scolastica, all'avviamento al lavoro, al conseguimento per la patente di guida, alla partecipazione ai concorsi.

### **ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO LO SPECCHIO** (Gruppo di genitori)

Via Ghiara, 37 (c.o M.T. Graziani) - Ferrara

☎ Tel. 0532.760868

E-mail: [associazionelospecchio@tele2.it](mailto:associazionelospecchio@tele2.it)

🌐 Sito Internet:

[www.associazionelospecchio.org](http://www.associazionelospecchio.org)

Attività e scopi: incontri tra genitori di bambini con disabilità per scambio di informazioni e confronto su iniziative educative, scuola ed altri argomenti di interesse comune, attività di confronto con le istituzioni ed i servizi.

### **GRUPPO AUTO AIUTO L'ALBERO**

(Gruppo di genitori)

- Luogo di ritrovo: Mille gru, Viale Krasnodar, 235 - Ferrara

- L'elefante blu, via del Guercino, 16/A - Ferrara

Referente: *Elena D'Adda*

☎ Cell. 348.2303664

E-mail: [soloelena@alice.it](mailto:soloelena@alice.it)

Attività e scopi: incontri tra genitori di bambini nell'età evolutiva (0-11) con disabilità per scambio e confronto su argomenti di interesse comune e scambio di esperienze vissute.

### **U.I.C. - UNIONE ITALIANA CIECHI**

(Ente Morale senza fini di lucro)

Via Cittadella, 51 - Ferrara

☎ Tel. 0532.207630

E-mail: [uicfe@uiciechi.it](mailto:uicfe@uiciechi.it)

🕒 Orario: lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 17.30; martedì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Attività e scopi: offrire un sostegno alle persone non vedenti in tutte le situazioni possibili (scuola, lavoro, tempo libero, pensione, ecc.).

### **U.N.I.T.A.L.S.I. - UNIONE NAZIONALE ITALIANA TRASPORTI AMMALATI A LOURDES E SANTUARI INTERNAZIONALI**

(Associazione di Volontariato)

Corso Martiri della Libertà, 77 - Ferrara

☎ Tel. 0532.240266

E-mail: [segreteria@unitalsiferrara.it](mailto:segreteria@unitalsiferrara.it)  
[unitalsi\\_fe@libero.it](mailto:unitalsi_fe@libero.it)

Attività e scopi: promozione di pellegrini-

naggi a Lourdes e ad altri santuari internazionali, attività di accompagnamento e assistenza (anche in collaborazione con altre associazioni) a favore di persone ammalate e disabili.

## **Organismi del terzo settore che operano ANCHE nel campo della disabilità**

### **ASSOCIAZIONE CLUB INTEGRIAMOCI**

(Associazione di Volontariato)

Viale Costituzione, 2 - Ferrara

☎ Tel. 0532.461679 - 348.9056085

E-mail: [club.integriamoci@libero.it](mailto:club.integriamoci@libero.it)

🕒 Orario: lunedì e giovedì dalle 14.30 alle 17.30

Attività e scopi: favorire l'integrazione e la socializzazione delle persone con problematiche di disagio mentale, attraverso attività sportive, ricreative, artistiche e di avviamento al lavoro.

### **ASSOCIAZIONE NON PIU' SOLI**

(Associazione di Volontariato)

Via Garibaldi, 104 - Copparo (Ferrara)

☎ Tel. 0532.860186

E-mail: [nonpiusoli\\_copparo@libero.it](mailto:nonpiusoli_copparo@libero.it)

Attività e scopi: favorire l'integrazione e la socializzazione delle persone con problematiche di salute mentale, attraverso attività ricreative, artistiche e di sensibilizzazione.

### **ASSOCIAZIONE SOLIDAL-MENTE**

(Associazione di Volontariato)

Via IV Novembre n.9 (c/o C.S.V. Ferrara)  
Ferrara

☎ Tel. 339.2408973 - Fax 0532.242528

E-mail:

[solidalmente@volontariatoferrara.org](mailto:solidalmente@volontariatoferrara.org)

Attività e scopi: difendere i diritti delle persone portatrici di sofferenza psichica, fornendo sostegno a tutti coloro che si adoperano per garantire ad essi un'adeguata assistenza.

### **A.V.U.L.S.S. - ASSOCIAZIONE PER IL VOLONTARIATO NELLE UNITA' LOCALI SOCIO SANITARIE**

(Associazione di Volontariato)

Via A. Frank, 43 (c/o Forti V.) - Ferrara

☎ Tel. 0532.1860176 - 328.8232545

Fax: 0532.1860824

E-mail: [avulsse@fastwbnet.it](mailto:avulsse@fastwbnet.it)

Attività e scopi: l'attività dell'Associazione è rivolta ad anziani presso strutture protette, disabili e malati bisognosi di cure ospedaliere e pazienti ricoverati presso l'Unità di Riabilitazione dell'Ospedale S.Giorgio di Ferrara, offrendo servizi di assistenza, accompagnamento e trasporto.

### **C.S.A. - COOPERATIVA SOCIALE ARO**

Via Faccini, 47 - 44034 Gradizza di Copparo (Ferrara)

☎ Tel. 0532.870222 - Fax 0532.385535

E-mail: [rosmalo@tin.it](mailto:rosmalo@tin.it)

Attività e scopi: inserimento lavorativo di persone svantaggiate tramite lavori di manovalanza, manutenzione del verde pubblico e privato, pulizie e igienizzazione di uffici, raccolta, riciclaggio ed attività ecologiche e di recupero materiali.

**CIDAS** (Cooperativa Sociale)

Via Bertoni, 19 - 44034 Copparo  
(Ferrara)

☎ Tel. 0532.861597 - Fax 0532.862403

E-mail: [ufficio.segreteria@cidas.coop](mailto:ufficio.segreteria@cidas.coop)

Attività e scopi: servizi assistenziali e di trasporto per anziani, disabili, minori, tossicodipendenti sia a domicilio che presso le strutture gestite dalla Cooperativa.

**IL GERMOGLIO** (Cooperativa Sociale)

Via Boito, 8 - Ferrara

☎ Tel. 0532.1910241 - 42

Fax. 0532.760565

E-mail: [info@ilgermoglio.fe.it](mailto:info@ilgermoglio.fe.it)

🌐 Sito Internet: [www.ilgermoglio.fe.it](http://www.ilgermoglio.fe.it)

🕒 Orario: lunedì dalle 8.30 alle 12.00,  
giovedì dalle 14.30 alle 18.30

(o previo appuntamento telefonico)

Attività e scopi: inserimento lavorativo rivolto a ragazzi con disagio psico-sociale in età post-scolastica attraverso attività di raccolta differenziata di materiale d'ufficio (cartucce, toner), manutenzione aree verdi, gestione magazzino ausili ospedalieri di Ferrara e provincia.

**LA CASONA** (Cooperativa Sociale)

Via Smeraldina, 35 - Cassana (Ferrara)

☎ Tel. 0532.732625 - 0532.734301

Fax 0532.732625

E-mail: [info@casona.info](mailto:info@casona.info)

🌐 Sito Internet: [www.casona.biz](http://www.casona.biz)

Ambiti dell'inserimento lavorativo: alcolisti, detenuti, disabili

Attività e scopi: inserimento lavorativo di persone svantaggiate (alcolisti, detenuti

ed ex detenuti, disabili) in servizi di manutenzione del verde privato e pubblico; raccolta, riciclaggio ed attività ecologiche e di recupero materiali; traslochi e trasporti per conto proprio e per conto terzi; ristorazione.

**PROGETTO VERDE**

(Cooperativa Sociale)

Via Secondo Crescenzi, 1 - 44011

Argenta (Ferrara)

☎ Tel. 0532.804154 - Fax 0532.805466

Attività e scopi: inserimento lavorativo di persone svantaggiate tramite servizi di sgombero cantine; manutenzione di edifici ad uso pubblico e privato; attività di giardinaggio, pulizia e manutenzione di parchi pubblici e cortili.

**SERENA** (Cooperativa Sociale)

Via Boschetto, 26 - Ferrara

☎ Tel. 0532.63810 - Fax 0532.61481

E-mail: [coopserena@iol.it](mailto:coopserena@iol.it)

Attività e scopi: servizi assistenziali e di trasporto per anziani e disabili, sia a domicilio che presso le strutture gestite dalla Cooperativa.

**WORK AND SERVICES**

(Cooperativa Sociale)

Via Guarda, 87 - 44034 Copparo

(Ferrara) - sede legale

Via Fabbri, 414 - 44100 Ferrara

(sede amministrativa)

☎ Tel. e Fax 0532.742582

E-mail: [menegattialessandro@libero.it](mailto:menegattialessandro@libero.it)

Attività e scopi: inserimento lavorativo per persone disabili e svantaggiate tramite servizi e attività varie.

### **FONDAZIONE CASA VIVA**

Via Roma n.55 - 44030 Ro Ferrarese (FE)

Tel. 0532.415174

E-mail: [asso.casaviva@libero.it](mailto:asso.casaviva@libero.it)

### **ASSOCIAZIONE IL MELOGRANO**

- Via R. Mari n.4 - 44035 Formignana (FE) (Sede legale)

- Vicolo Frutteti, 21 - 44035 Formignana (FE)

☎ Tel. 0533.59733 - 339.2717660

E-mail: [andreabregoli@gmail.com](mailto:andreabregoli@gmail.com)

Attività e scopi: attività teatrale.

### **ASSOCIAZIONE**

#### **MONS. ARTEMIO CREPALDI**

Via Provinciale n.66 - 44019 Voghiera (FE)

☎ Tel. e Fax 0532.818024

E-mail: [matrenamassari@gmail.com](mailto:matrenamassari@gmail.com)

Attività e scopi: assistenza bambini.

### **ASSOCIAZIONE H SERVICE**

Via Camposabbionario n. 43

(c.o Gabriele Chiozzi) - Ferrara (FE)

☎ Tel. 0532.746354 - 338.9344268

E-mail: [hservice.fe@libero.it](mailto:hservice.fe@libero.it)

Attività e scopi: supporto disabili, collaborazione con società sportive per disabili.

### **ASSOCIAZIONE LAICI IN CHIARA CON FRANCESCO (LCF)**

Via Campana n. 3 - Ferrara (FE)

☎ Tel. e Fax 0532.753569

E-mail: [mapierpaoli@libero.it](mailto:mapierpaoli@libero.it)

Attività e scopi: assistenza a persone portatrici di handicap

### **CONSORZIO IMPRONTE SOCIALI**

- Via Fabbri, 414 - Ferrara

(sede legale)

- Via Mascarino, 14/A- 40066 Pieve di Cento (BO) (sede amministrativa)

☎ Tel. e Fax 051.975450

E-mail: [info@improntesociali.coop](mailto:info@improntesociali.coop)

🌐 Sito Internet:

[www.improntesociali.coop](http://www.improntesociali.coop)

### **C.A.E.-Cooperativa Assistenza Estense**

Via della Crispa, 48/B - Focomorto (FE)

☎ Tel. e Fax 0532.311313

E-mail: [info@nuovacae.191.it](mailto:info@nuovacae.191.it)

Attività e scopi: assistenza a domicilio, nuova residenza a Focomorto (FE).

### **COOPERATIVA SOCIALE MATTEO 25**

Via Mambro, 88 - Ferrara

☎ Tel. e Fax 0532.975717

E-mail: [coopmatteo25@libero.it](mailto:coopmatteo25@libero.it)

Attività e scopi: inserimento lavorativo anche per persone disabili.

### **NUOVA-MENTE**

(Cooperativa sociale Onlus)

Via De Pisis, 43- Ferrara

☎ Cell. 338.8318823

☎ Tel. e Fax 0532.763116

E-mail: [coopnuovamente@libero.it](mailto:coopnuovamente@libero.it)

🌐 Sito Internet:

[www.coopnuovamente.org](http://www.coopnuovamente.org)

Attività e scopi: formazione e inserimento lavorativo soprattutto per persone affette da disagio mentale.

### **LA PIEVE (Cooperativa Sociale)**

Via Faentina, 263, San Michele, RA

(sede legale)

☎ Tel. 0532.804999 - 0544.215537  
Fax 0532.804999 - 0544.211273  
E-mail: [cooplapieve@libero.it](mailto:cooplapieve@libero.it)  
🌐 Sito Internet: [www.cooplapieve.it](http://www.cooplapieve.it)  
Attività e scopi: gestisce attualmente 5 Centri Residenziali e 10 Centri Diurni occupazionali o socio-riabilitativi, in convenzione con Enti Pubblici delle province di Ravenna e di Ferrara. Questi servizi sono rivolti a persone con problematiche fisiche, psichiche e sociali.

**CAMELOT** (Cooperativa Sociale)  
Via Fortezza, 15 - Ferrara  
☎ Tel. 0532.202945 Fax 0532.208992  
E-mail: [segreteria@coopcamelot.org](mailto:segreteria@coopcamelot.org)  
Attività e scopi: area educativa per integrazione e sostegno per bambini e ragazzi disabili.

**LE PAGINE** (Cooperativa Sociale)  
Via Padova, 12/C - Ferrara  
☎ Tel. 0532.205681 Fax 0532.1862843  
E-mail: [info@lepagine.com](mailto:info@lepagine.com)  
🌐 Sito Internet: [www.lepagine.com](http://www.lepagine.com)  
Attività e scopi: attività educative rivolte a minori, di formazione, animazione, gestione di librerie e biblioteche per bambini.

**LA CITTÀ VERDE** (Cooperativa Sociale)  
Via Trenti, 32 - Ferrara  
☎ Tel. e Fax 0532.55075  
E-mail: [info@lacittaverde.coop](mailto:info@lacittaverde.coop)  
🌐 Sito Internet: [www.lacittaverde.coop](http://www.lacittaverde.coop)  
Attività e scopi: Si occupa di inserimento lavorativo per persone svantaggiate.

**LILLIPUT** (Cooperativa Sociale)  
Piazza Sacrati, 39 - Ferrara  
☎ Tel. 0532.207157 - Fax 0532.206183  
E-mail: [lilli\\_coop@libero.it](mailto:lilli_coop@libero.it)  
Attività e scopi: servizio doposcuola, animazione, laboratori creativi, integrazione extra scolastica, centro ricreativo estivo.

**L'ISOLA** (Cooperativa Sociale)  
Via Montebello, 43 - Ferrara  
☎ Tel. e Fax 0532.211278  
E-mail: [coop\\_isola@libero.it](mailto:coop_isola@libero.it)  
Attività e scopi: Attività educative e animazione strutture protette, assistenza sociale, integrazione sociale.

**ASSOCIAZIONE COOPERATIVA  
SANT'ANNA**

Corso Porta Po, 59 - Ferrara  
☎ Tel. 0532.210021 - Fax 0532.205227  
Attività e scopi: assistenza alla persona a domicilio, in ospedale o in casa di riposo.

## TRASPORTO

### SERVIZI SPECIALI PER PERSONE DISABILI

#### **Musei convenzionati**

Call center attività culturali ☎ 0532.209988

#### Casa di Ludovico Ariosto

Via Ariosto, 67 - (accessibile)

#### Museo di Storia Naturale

Via De Pisis, 24 - (accessibile con ascensore)

#### Civico Lapidario

Via Camposabbionario, 1 - (accessibile con accompagnatore)

#### Palazzina di Marfisa d'Este

Corso Giovecca, 170 - (accessibile)

#### Museo del Risorgimento e della Resistenza

Corso Ercole 1° d'Este, 19 - (accessibile con accompagnatore)

#### Museo di Palazzo Schifanoia

Via Schifanoia, 23 - (accessibile con accompagnatore, ascensore)

#### Museo della Cattedrale

Via San Romano - (accessibile)

### Trasporti effettuati da enti del terzo settore

#### **PROGETTO MUOVERSI**

E' attiva dal 2004 una convenzione con il Centro Servizi alla Persona – ASP di Ferrara (Servizi Sociali) per il trasporto di persone non autosufficienti o con ridotta mobilità. L'attività è stata incrementata nel luglio del 2007 con l'attivazione della convenzione tra Comune di Ferrara e Coop. Integrazione e Lavoro. “MuoverSI” - progetto per una mobilità accessibile vede la collaborazione con Servizi Sociali, ACFT, AMI e il III Settore ferrarese.

## COME FUNZIONA IL PROGETTO

- **LINEE BUS ACCESSIBILI:** Il progetto vuole stimolare la cultura dell'utilizzo del mezzo pubblico, individuando 4 linee accessibili del trasporto pubblico locale:

### **Linea 2 - 6 - 11 - HF**

- **Per conoscere le fermate accessibili**, è possibile telefonare (negli orari indicati) al CENTRO H, al numero ☎ 0532-903994. Gli operatori del Centro infatti saranno in grado di dare informazioni dettagliate in merito all'accessibilità di ogni fermata, suggerendo eventuali alternative qualora non fosse possibile utilizzare la fermata prescelta. Gli autobus sono dotati di pedana estraibile per facilitare la salita/discesa e di dispositivo di chiamata vocale alle fermate.

- **PULMINI DEL TERZO SETTORE:** Il progetto, laddove la propria fermata non sia accessibile, punta ad integrare il trasporto pubblico locale con pulmini attrezzati del Terzo Settore. **Il servizio dei pulmini è attivo dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 19.00**

Il Centro H, raccoglie le domande e, nel rispetto dei criteri individuati, predispone e organizza le attività di trasporto, individuando i percorsi ottimali (linee bus accessibili) e ricercando soluzioni alternative (pulmini attrezzati), nel caso di non utilizzo del trasporto pubblico.

Gli operatori del Centro H, comunicheranno ai cittadini l'esito della domanda indicando le motivazioni in caso di accoglimento o diniego.

**Il servizio dei pulmini (a domicilio) prevede la partecipazione dell'utente alla spesa.**

## COME ACCEDERE AL SERVIZIO:

Per tutte le informazioni e la prenotazioni dei trasporti contattare il punto di raccolta delle domande al numero ☎ 0532.903994 nelle giornate di martedì e venerdì

🕒 9.00-12.00 - lunedì e giovedì 15.00-18.00

## PROGETTO GIUSEPPINA

### **Cos'è**

È un progetto dell'Assessorato alla Salute e alle Politiche Sociali del Comune di Ferrara in collaborazione con l'Assessorato alle Attività Produttive e l'Assessorato al Decentramento, Associazioni di Volontariato Sociale, dei Commercianti e delle Farmacie.

### **A CHI È RIVOLTO**

Agli anziani con più di 75 anni che abitano nel Comune di Ferrara.

## **COSA OFFRE**

1. *Trasporto* per accompagnamento a visite mediche, terapie o altro...
2. *Consegna* della spesa a domicilio
3. *Consegna* dei farmaci a domicilio

## **COME ACCEDERE AL SERVIZIO**

1. Per il servizio di trasporto è richiesto un contributo che dipende dalla lunghezza del tragitto.

- a) Telefonare almeno 48 ore prima al numero verde **gratuito € 800 072 110** (CUP 2000 E-CARE) ☎ dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 18.00 e il sabato dalle ore 8.00 alle 13.00, per verificare la possibilità di iscriversi al progetto.
- b) Andare in Circostrizione per ritirare il modulo di Conto Corrente, fare il versamento per l'acquisto di uno o più blocchetti da 10 biglietti da Euro 1,00 ciascuno.
- c) Portare la ricevuta del versamento in Circostrizione e ritirare i blocchetti. Per ogni trasporto l'autista del mezzo ritirerà i biglietti corrispondenti ai km effettuati

2. Il servizio di consegna della spesa a domicilio è gratuito

- a) Telefonare almeno 48 ore prima al numero verde **gratuito € 800 072 110** (CUP 2000 E-CARE) ☎ dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 18.00 e il sabato dalle ore 8.00 alle 13.00 per sapere quali sono i negozi convenzionati.
- b) Telefonare al negoziante dalle ore 9.00 alle ore 12.00 per fare l'ordine della spesa.
- c) Pagare la merce alla consegna che sarà effettuata davanti alla porta di casa entro 24 ore, da un incaricato che avrà un tesserino di riconoscimento.

3. Il servizio di consegna dei farmaci a domicilio è gratuito

- a) Telefonare almeno 48 ore prima al numero verde **€ gratuito 800 072 110** (CUP 2000 E-CARE) ☎ dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 18 e il sabato dalle ore 8 alle 13 per richiedere l'intervento.
- b) Consegnare la ricetta medica al volontario, munito di tesserino di riconoscimento che si recherà alla farmacia più vicina.
- c) Pagare alla consegna il costo delle medicine e del ticket (se dovuto).

La farmacia rilascia lo scontrino fiscale e si rende disponibile a fornire chiarimenti sull'uso delle medicine prescritte.

## **ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE PRIVATE**

Di seguito viene riportato un elenco di associazioni e cooperative private che svolgono servizio di trasporto: per verificare la disponibilità è necessario contattare direttamente i referenti delle singole strutture, possibilmente qualche giorno prima del giorno previsto per la richiesta di trasporto.

E' consigliabile contattare, soprattutto per trasporti di tipo continuativo, l'assistente sociale del territorio di appartenenza.<sup>1</sup>

### **SUL TERRITORIO DI FERRARA**

#### **A.I.A.S. - Associazione Italiana Assistenza Spastici**

Via Cassoli, 25 I/L - Ferrara

Tel. 0532.771583

- Uffici aperti dalle 9.00 alle 12.30 dal lunedì al venerdì
- Servizio erogato nell'ambito del comune Ferrara
- E' necessario contattare l'associazione almeno 4 o 5 giorni prima
- Non effettuano servizio continuativo
- Il servizio è gratuito
- Trasporto con pulmino accessibile con carrozzina.

#### **A.N.I.CI. - Associazione Nazionale Invalidi Civili e Cittadini Anziani**

Via Nino Bonnet, 43 - Ferrara

Tel. 0532.768216

- Uffici aperti dalle 9.00 alle 16.30 dal lunedì al venerdì.
- Servizio erogato a tutti i cittadini residenti nella provincia di Ferrara per anziani e disabili (trasporto sanitario)
- Per la richiesta telefonare prima possibile
- Si effettua anche servizio continuativo
- Il servizio è ad offerta libera.
- Il servizio viene effettuato con 2 pulmini di cui uno munito di pedana per carrozzina.

#### **Ass.ne ANVOLT - Ass.Nazionale Volontari Lotta contro i Tumori**

Via Franceschini, 2 - Ferrara

Tel. 0532.54899 - Fax. 0532.771844

E-mail: [ferrara@anvolt.org](mailto:ferrara@anvolt.org)

#### **A.P.E. - Assistenza Pubblica Estense**

Viale Krasnodar, 41 - Ferrara

Tel. 0532.903030

- Il servizio è erogato a tutti i cittadini residenti nella provincia di Ferrara.
- Per la richiesta è necessario telefonare almeno 1 o 2 giorni prima.
- Non effettuano servizio continuativo
- E' richiesto un contributo.
- Sono disponibili 3 ambulanze.

#### **A.N.F.A.S.S.**

Via Canapa 10/12 - Ferrara

Tel. 0532.593074

Orario: dal Lunedì al Sabato 9.00-13.00

#### **A.D.O.**

P.tta S. Nicolò 1/c - Ferrara

<sup>1</sup> Vedi capitolo 9 (Servizi socio-assistenziali), al paragrafo 'Servizi sociali area adulti-anziani', pag. 114

Tel. 0532 769413  
- Rivolgersi all'HOSPICE  
Centralino 0532.977531 - 977672

### **ANTEAS**

C.so Piave, 76 - Ferrara  
Tel. 0523.771190  
- Orario in cui è possibile telefonare:  
dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle  
18.00  
- Per la richiesta è necessario telefonare  
con almeno 48 ore di preavviso.  
- Dispongono di un pulmino non attrezzato.

### **Ass.ne UNITALSI**

Corso Martiri della Libertà - Ferrara  
Tel. 0532.240266  
- Effettuano servizio di trasporto prevalentemente per pellegrinaggi.  
- Per usufruire del servizio è sufficiente telefonare all'associazione e chiedere informazioni.  
- Il trasporto viene effettuato con pulmini accessibili.

### **Ferrara Assistenza**

Via del Mulinetto, 39 - Ferrara  
Tel. 0532.767678  
- Ufficio aperto dalle 8.00 alle 19.30 da lunedì al venerdì, sabato dalle 9.00 alle 12.00  
- Può essere richiesto un trasporto (da Ferrara) per raggiungere qualsiasi città di'Italia.  
- E' necessaria una prenotazione telefonica il prima possibile.  
- Il servizio viene erogato per qualsiasi fascia di utenza.

- Sulla base del tipo di trasporto richiesto viene realizzato un preventivo di spesa.  
-L'associazione è disponibile anche per trasporti di tipo continuativo (esempio per terapie).  
- Si accetta e valuta qualsiasi tipo di trasporto, per qualsiasi motivazione.

### **Ass.ne CALIMERO**

P.le Dante, 36 - Ferrara  
Tel. 0532.723278 - 0532.203281  
- Orario: mercoledì e venerdì dalle 17.00 alle 19.00.  
- Servizio erogato solo per i soci per lo svolgimento delle attività interne.  
- L'associazione collabora al Progetto MuoverSI mettendo a disposizione il proprio mezzo.

### **Cooperativa Sociale "IL GERMOGLIO"**

Via Arrigo Boito, 8 (sede legale) - Tel. 0532.1910241  
- Orario dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì.  
Via Respighi, 28 sede del magazzino ausili ospedalieri e raccolta toner.

### **Cooperativa Sociale "OTTANTUNO" (Città del Ragazzo)**

Via Calabria n°13 - Ferrara  
Tel. 0532.741128  
Orario di apertura, dal lunedì al giovedì dallo 8.00 alle 17.00 venerdì dalle 8.00 alle 15.00  
- Servizio erogato solo agli utenti della cooperativa per lo svolgimento delle attività interne.

### **Cooperativa Sociale “TERRA FERMA”**

Via Conca, 75 - Malborghetto di Boara - FE

Tel. Associazione: 348.7610555

Tel. Coop: 340.7353990

- Servizio erogato solo occasionalmente agli utenti della cooperativa per accompagnamento alle attività della cooperativa stessa.

### **U.I.C. – Unione Italiana Ciechi**

Via Cittadella, 51 - Ferrara

Tel. 0532.207630

Orario: lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 17.30; martedì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30.

- Il servizio è erogato ai soci e ad eventuali utenti esterni, previa disponibilità dell'autista.
- Per il servizio è richiesto un contributo.
- Viene utilizzato un pulmino non accessibile alle carrozzine.

### **AUSER Volontariato Ferrara**

Via Ferrariola, 30-32 - Ferrara - Tel. 0532.64075

- Uffici aperti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00
- Servizio erogato a persone anziane, disabili e minori.
- Per la richiesta è necessario telefonare almeno 2 giorni prima.
- Non si effettua servizio continuativo.
- Il servizio è gratuito.

Il servizio viene erogato per visite, terapie e trasporti alle scuole (in convenzione).

### **A.V.U.L.S.S. – Associazione per il Volontariato nelle Unità Locali Socio Sanitarie**

Via A. Frank, 43 - Ferrara

Tel. 0532.1860176 - 328.8232545

- Servizio erogato ad anziani e disabili per terapie, visite, ecc..
- E' possibile anche trasporto continuativo.
- Per il servizio è richiesto un contributo.
- Il trasporto è effettuato con due pulmini accessibili.

### **C.R.I. - Croce Rossa Italiana**

Via Cisterna del Follo, 13 - Ferrara

Tel. 0532.209400 - 320.4343882  
335.7256660

- Orario in cui è possibile chiamare per prenotare: tutti i giorni dalle 8.00 alle 24.00.
- Uffici aperti dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.30 - il martedì e giovedì fino alle 17.30 - il sabato dalle 8.00 alle 14.00.
- Servizio erogato a tutti nell'ambito della provincia.
- E' preferibile telefonare con il più ampio margine di tempo; verranno soddisfatte in preferenza le richieste più urgenti.
- Si effettuano servizi anche continuativi.
- E' richiesto un contributo.
- Il trasporto è effettuato con ambulanza, auto e pulmino accessibile con carrozzina.

### **Centro di Solidarietà Sociale “Il Quadrifoglio” – Pontelagoscuro**

Viale Savonuzzi, 54 - Pontelagoscuro (Ferrara) - Tel. 0532.465350

- Il servizio è erogato solo ai soci del Centro e ai residenti nella circoscrizione di Pontelagoscuro.

- E' necessario concordare un appuntamento.

- Non si effettua servizio continuativo.

- Il servizio è gratuito.

- Il trasporto si effettua con pulmino.

### **Centro Sociale Ricreativo Culturale "La Ruota" - Boara**

Via Copparo, 276 - Boara (Ferrara)

Tel. 0532.706239

- Servizio erogato solo ai soci del circolo.

- E' necessario concordare un appuntamento.

- Non si effettua servizio continuativo.

- Il servizio è gratuito.

### **Cooperativa Sociale Serena**

Via Boschetto, 26 - Ferrara

Tel. 0532.63810

- Servizio erogato solo agli ospiti della casa di cura.

- Non si effettua servizio continuativo.

- Per il servizio è richiesto un contributo.

### **S.C. Servizi Sociali - trasporti con ambulanze**

Via Kennedy, 37 - Ferrara

Tel. 0532.768800 - 338.3083490

- Servizio erogato a tutti i cittadini anche per trasferimenti su lunghe percorrenze.

- Il servizio è attivo 24 ore su 24 e cerca di rispondere anche alle urgenze.

- Disponibilità anche per servizio continuativo.

- E' richiesto un contributo.

- Il trasporto avviene con 4 ambulanze, di cui 2 accessibili con carrozzina.

### **Pubblica Assistenza Città di Ferrara**

Via Gandini, 26 - Ferrara

Tel. e Fax 0532.93590 - 335.7768270

- Risposta 24 ore su 24.

- Servizio erogato a tutti i cittadini residenti nella provincia di Ferrara.

- Si deve telefonare almeno 1 o 2 giorni prima.

- Non effettuano servizio continuativo.

- E' richiesto un contributo.

- Trasporto effettuato solo su barella con ambulanze.

### **SUL TERRITORIO DI PORTOMAGGIORE**

#### **C.R.I. - Croce Rossa Italiana**

Via E. de Amicis, 22 (c/o Ospedale Eppi)

- Portomaggiore - Tel. 0532.812333

- Uffici aperti dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 17.30 - Venerdì e sabato dalle 8.00 alle 14.00.

- Servizio erogato a tutti nell'ambito della provincia.

- E' consigliato telefonare con il più ampio preavviso; verranno soddisfatte in preferenza le richieste più urgenti.

- Effettuano servizi anche continuativi.

- E' richiesto un contributo.

- Il trasporto è effettuato con ambulanza, auto e pulmino accessibile con carrozzina.

#### **A.C.T.I. - Associazione Cardio Trapiantati Italiani e Cardiopatici**

Via Roma, 18/b Tel. 0532.812008 - Cell. 360.331845

- Trasporto presso strutture ospedaliere pubbliche e private per esami, visite e ricoveri.
- Servizio erogato ai soci e ai cittadini che ne fanno richiesta.
- Si prega di prendere preventivo appuntamento presso la sezione di Via Roma, 18/b o telefonicamente.
- Il servizio è gratuito solo per le persone indigenti.
- Il trasporto è effettuato con un pulmino.

### **Pubblica Assistenza Valle Pega**

Via Circonvallazione, 65 - Argenta  
Tel. 0532.582511

- Uffici aperti dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 19.00.
- Servizio erogato a tutti nell'ambito della provincia. Disponibilità anche per tragitti sul territorio nazionale.
- Si richiede di telefonare prima possibile; verranno soddisfatte in preferenza le richieste più urgenti.
- Effettuano servizi anche continuativi.
- Per il servizio è richiesto un contributo.
- Trasporto con ambulanza, auto e pulmino accessibile con carrozzina.

### **Pubblica Assistenza Città di Portomaggiore**

Via E. de Amicis, 22 - Portomaggiore  
Tel. 0532.812300

- Uffici aperti dalle 7.30 alle 18.30.
- Servizio erogato a tutti nell'ambito della provincia, per destinazioni anche nazionali.
- Si richiede di telefonare almeno 1 o 2 giorni prima (si cerca di soddisfare le

urgenze).

- Effettuano servizi anche continuativi.
- Per il servizio è richiesto un contributo.
- Trasporto con ambulanze e pulmino accessibile con carrozzina.

## **SUL TERRITORIO DI CODIGORO**

### **C.R.I. - Croce Rossa Italiana**

Borgo Fiocinini, 1 int. 4 - Lagosanto Tel. 0533.94333

- Uffici aperti dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 17.30 – Venerdì e sabato dalle 8.00 alle 14.00.
- Servizio erogato a tutti nell'ambito della provincia.
- E' preferibile telefonare con il più ampio margine di tempo; verranno soddisfatte in preferenza le richieste più urgenti.
- Effettuano servizi anche continuativi.
- E' richiesto un contributo.
- Il trasporto è effettuato con ambulanza, auto e pulmino accessibile con carrozzina.

### **Gruppo Nico Soccorso**

Via del Parco, 1/A - Migliarino - Tel. 0533.51149

- Uffici a Migliarino aperti dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00 - Sabato dalle 9.00 alle 12.00.
- Servizio erogato a tutti i cittadini, preferibilmente per visite e fine degenze.
- Per i residenti dei comuni di Migliarino, Migliaro, Massafiscaglia, Ostellato, Mesola e Goro il servizio è

gratuito; per le altre zone telefonare per verificare la disponibilità.

- Telefonare almeno 1 o 2 giorni prima.
- Non si effettua servizio continuativo.
- Trasporto effettuato con 3 monovolumi di cui uno attrezzato.

### **Servizio Pronto Amico AVIS - AIDO**

Via Prampolini, 5 - Codigoro

Tel. 349.3625057

- Servizio erogato a tutti i cittadini disabili del Comune di Codigoro.
- Servizio gratuito.
- Telefonare almeno 1 o 2 giorni prima.
- Si effettua servizio continuativo.
- Trasporto effettuato con 3 pulmini accessibili con carrozzina più un'auto.

## **SUL TERRITORIO DI CENTO**

### **Associazione Volontari Pubblica Assistenza di Cento**

Via Matteotti, 8 - Cento

Tel. 051.6831314

(referente: Cavedagna Antonio)

### **C.R.I. – Croce Rossa Italiana**

Via Goldoni, 52 - Bondeno

Tel. 0532.897022

- Uffici aperti dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 17.30 - Venerdì e sabato dalle 8.00 alle 14.00.
- Servizio erogato a tutti nell'ambito della provincia.
- E' preferibile telefonare con il più ampio margine di tempo; verranno soddisfatte in preferenza le richieste più urgenti.
- Effettuano servizi anche continuativi.
- E' richiesto un contributo.
- Il trasporto è effettuato con ambulanza, auto e pulmino accessibile con carrozzina.

## **TRASPORTO PRIVATO: PATENTE, CONTRASSEGNO HANDICAP, POSTI RISERVATI, ECC.**

### **Acquisto auto: agevolazioni fiscali, contributi per acquisto e adattamenti**

Se avete ottenuto la patente di guida speciale o utilizzate l'auto come trasportati e dovete acquistarne una adatta alle vostre esigenze, potete ottenere un consiglio in materia dalle officine specializzate in adattamenti per disabili o da quelle case automobilistiche che hanno avviato iniziative specifiche per la clientela disabile.

### **Acquisto del veicolo**

Una volta scelto il modello la concessionaria provvederà a vendervelo:

- senza alcuna modifica rispetto a come il modello esce dalla casa costruttrice, nel caso di persona disabile titolare di patente speciale e con la sola prescrizione del cambio automatico di serie e nel caso di persona disabile trasportata con disabilità fisica (e contemporaneo possesso del certificato di handicap grave ex Legge 104), intellettuale e sensoriale;
- con le modifiche prescritte dalla commissione medica nel caso di persona disabile titolare di patente speciale; sarà la concessionaria stessa a rapportarsi direttamente con l'officina per le modifiche e a provvedere al collaudo presso la MCTC.

Le officine più vicine specializzate negli allestimenti dei veicoli per le persone disabili sono:

### **Boldrini Gianni (allestimenti Guidosimplex)**

Via Succi, 6 - Ferrara  
Tel. e fax 0532.765410

### **Officina meccanica Mingozi Franco (allestimenti Kivi)**

Via Poletti 14/b - Ferrara  
Tel. 0532.769412 - Fax. 0532791063  
e-mail: ufficio@meccanicamingozi.191.it

### **Autofficina F.Ili Casoni s.n.c. (allestimenti Handytech)**

Via Raffaello, 5/m - Z.I. Mancasale  
42100 Reggio Emilia  
Tel. 0522.517546 - Fax 0522.517546  
e-mail: casoniautofficina@libero.it

## **Officina Co.Ta.Bo. by Service + S.r.l. (allestimenti Handytech)**

Via Stalingrado, 65/11-13 - 40128 Bologna

Tel. 051.372528 - Fax 051.377373

e-mail: officina@officinacotabo.it

(i costi degli allestimenti possono variare da officina a officina e a seconda delle marche dei prodotti utilizzati)

### **Per riferimenti ad ulteriori officine presenti nel territorio regionale:**

[www.kivi-allestimenti.com](http://www.kivi-allestimenti.com)

[www.guidosimplex.it/retevendita.asp](http://www.guidosimplex.it/retevendita.asp)

### **Nota bene**

Nella fattura rilasciata dalla concessionaria devono essere indicati separatamente i costi del veicolo da quelli degli eventuali adattamenti, per poter usufruire delle varie forme di contributo.

La fattura deve anche indicare gli estremi di legge che consentono le agevolazioni fiscali previste (IVA al 4%).

Vi ricordiamo inoltre, che per le persone disabili sono previste facilitazioni fiscali, come la riduzione dell'IVA al 4%, la possibilità di detrarre il 19% della spesa effettuata in sede di dichiarazione dei redditi, l'esenzione dalla tassa relativa ai passaggi di proprietà, l'esenzione dal bollo auto. Tali facilitazioni hanno diverse applicazioni a seconda delle tipologia di deficit (fisico, intellettuale, sensoriale).

Inoltre, la Regione Emilia Romagna ha emanato, in data 21 giugno 2004, la nuova delibera che regola la concessione di contributi per acquisto e/o adattamento degli autoveicoli utilizzati per il trasporto delle persone disabili (Legge Regionale 29/1997).

## **ALTRE OPPORTUNITÀ E OBBLIGHI**

### **Autostrade**

Non esistono particolari agevolazioni nei pedaggi per le persone disabili.

E' disponibile un censimento, come risultato di una rilevazione effettuata "in loco" da personale del Centro Documentazione Handicap di Bologna, sull'accessibilità delle aree di servizio nella guida "Autostrade del Nord - Centro e Sud" (divisa in due volumi), a cura di Francesco di Paola e Luca Baldassarre. Anno di pubblicazione 1998/99.

---

<sup>2</sup> Vedi Cap. 2 (Agevolazioni fiscali, contributi, esenzioni), pag. 33

<sup>3</sup> Vedi Cap. 2 (Agevolazioni fiscali, contributi, esenzioni), al paragrafo 'Auto - Contributi regionali per acquisto e/o adattamento', pag. 33

La guida è disponibile anche on-line sul sito [www.accaparlante.it](http://www.accaparlante.it) alla sezione "Documentazione" e si intitola "Guide sull'accessibilità turistica"

### **Telepass gratuito**

I titolari di patente di guida speciale possono ottenere il telepass gratuito rivolgendosi ai Punti Blu della rete autostradale grazie ad un accordo tra l'ANGLAT e Società Autostrade.

Il risparmio è di oltre 20,00 Euro all'anno (non si pagano l'attivazione e neppure i costi di fatturazione trimestrali). Basta recarsi alla propria filiale bancaria, sottoscrivere il contratto Telepass Family e recarsi poi con questo e la patente speciale presso un Punto Blu (vicino a quasi tutte le uscite autostradali) per ritirare il transponder Telepass da porre sul parabrezza.

Per maggiori informazioni: numero verde 800.269.269

### **Self-Service Post Pay: il Servizio per Disabili dal Benzinaio**

I gestori dei distributori di carburante che hanno aderito all'iniziativa assicurano agli automobilisti disabili la possibilità di effettuare le operazioni di "self-service post pay" tramite il personale addetto e riconoscono al cliente le condizioni di sconto previste per questo sistema di rifornimento.

Per accedere al servizio "Self-service post pay" la persona disabile deve esibire in modo visibile sul proprio veicolo il contrassegno invalidi (contrassegno/tagliando arancione) - rilasciato dal Comune di residenza e già in possesso della maggior parte degli automobilisti diversamente abili.

Il servizio di rifornimento "assistito" è disponibile presso i distributori di carburante che aderiscono all'iniziativa, riconoscibili da un apposito logo recante la scritta: SERVIZIO "SELF-SERVICE POST PAY" ASSISTITO PER PERSONE DISABILI MUNITE DI CONTRASSEGNO

I gestori di impianti, nella provincia di Ferrara, che offrono il servizio "assistito", facendo direttamente il rifornimento alle persone disabili presso la pompa di carburante con sistema "self-service POST-PAY" e applicando le condizioni di sconto previste per questo sistema.

ANIMO BONO s.n.c. - IP  
Via Celletta, 108/B  
44011 Argenta FE

BARONI GIOVANNI - AGIP  
Via Ferrara, 27/b  
44028 Poggio Renatico FE

BIOLCATI FRANCO - AGIP  
S.S. Romea, 309  
44026 Mesola FE

RASI PIETRO - AGIP  
Via Modena, 240  
44100 Ferrara FE

Per altre provincie consultare il sito:

<http://www.emiliaromagnasociale.it/wcm/emiliaromagnasociale/home/disabili/Carburanti/Elenchi.htm>

I Gestori di distributori di carburante che desiderano aderire all'iniziativa possono inviare una semplice richiesta al seguente indirizzo:

Regione Emilia-Romagna  
Assessorato Politiche sociali. Immigrazione.  
Progetto giovani. Cooperazione Internazionale.  
AREA ANZIANI E DISABILI  
Viale Aldo Moro 21 - 40127 - Bologna  
Mail: [Imazza@regione.emilia-romagna.it](mailto:Imazza@regione.emilia-romagna.it) - [bschiavon@regione.emilia-romagna.it](mailto:bschiavon@regione.emilia-romagna.it)

### **Camper**

Iva e bollo auto si pagano normalmente. Esiste la possibilità di detrazione fiscale del 19%, che si applica se si è in possesso della certificazione di gravità ai sensi della Legge 104, in caso contrario è necessario fornire il mezzo di un adattamento.

Per alcune informazioni sui camper accessibili è disponibile il catalogo del concorso "Per un camper accessibile", promosso dalla rivista Plain Air.

Per ulteriori informazioni e contatti:  
Edizioni Plein Air - Michela Bagatella  
Tel. 06.663.26.28 - Fax 06.663.72.66  
E-mail: m.bagatella@pleinair.it - Web: www.pleinair.it

### **Vetturette senza patente**

Per i cosiddetti quadricicli leggeri che si guidavano senza patente, ora è obbligatorio il patentino e quindi la visita medica.

### **Per informazioni sui quadricicli leggeri**

[www.quadricicli.it](http://www.quadricicli.it)  
[www.mobilita.com/rivista/302003/quad.htm](http://www.mobilita.com/rivista/302003/quad.htm)  
[www.mobilita.com/rivista/332004/mini.htm](http://www.mobilita.com/rivista/332004/mini.htm)

### **Assicurazioni**

Non esistono facilitazioni; alcune associazioni hanno tuttavia convenzioni con compagnie assicurative.

### **Rottamazione**

Ricordarsi di darne comunicazione all'Ufficio finanziario che vi ha esentato dal bollo auto.

### **INIZIATIVE DI CASE AUTOMOBILISTICHE**

**FIAT Autonomy:** la FIAT, oltre ad agevolazioni e sconti particolari sull'acquisto delle proprie autovetture, ha attivato il Progetto Fiat Autonomy che comprende anche centri in cui, tramite simulatori di guida, è possibile verificare le proprie capacità.  
Per informazioni: numero verde 800 838 333 - [www.fiatautonomy.com](http://www.fiatautonomy.com)

**Rent Mobility:** In occasione del 2003, Anno europeo delle persone con disabilità, la Volkswagen ha presentato un nuovo progetto in collaborazione con Europcar, dando più concretezza alle sue attività in questo ambito. Si tratta di Rent Mobility, iniziativa che mira a rendere la condizione di disabile sempre meno penalizzante in relazione alla libertà di spostamento. Europcar Italia, leader nei servizi di mobilità integrata, ha messo infatti a disposizione in selezionati uffici di noleggio, una flotta di Volkswagen Golf fornite di allestimenti speciali.

Il progetto Rent Mobility permette, per esempio, di prenotare il noleggio di una vettura modificata, negli uffici Europcar dei principali aeroporti, garantendo la prosecuzione del viaggio in completa autonomia.

Per informazioni: - numero verde 800 014 410 - [rentmobility.europcar.it](http://rentmobility.europcar.it)

## **AREA SOSTA PERSONALIZZATA PER DISABILI**

### **Cos'è'**

Alle persone disabili richiedenti è possibile assegnare uno spazio riservato in prossimità della propria abitazione o del luogo di lavoro, in presenza di determinati requisiti.

### **Requisiti**

La persona disabile deve essere in possesso di patente di guida valida e del contrassegno invalidi (il contrassegno arancione, da ritirarsi, per il Comune di Ferrara, presso l'Assessorato alla Salute e Servizi alla Persona in Via Boccacanele di S. Stefano 14/e) e deve, inoltre, guidare personalmente l'auto.

In casi del tutto eccezionali e di comprovata necessità è possibile chiedere l'assegnazione di un posto auto anche per persone disabili trasportate, vale a dire che non sono in possesso della patente di guida.

**Nota bene:** La richiesta del posto auto non può essere presentata quando sussistano le condizioni per il ricovero del veicolo in spazi di pertinenza privata (ad es. garage di proprietà o in affitto, cortili condominiali o altro).

### **Cosa fare**

Per richiedere l'assegnazione gratuita del posto auto la persona disabile deve fare domanda compilando un modulo prestampato (disponibile presso il Servizio Mobilità e Traffico del comune di Ferrara, o scaricabile dal sito internet del Comune nella sezione "modulistica").

La domanda va presentata in bollo da Euro 14,62.

Alla domanda vanno inoltre allegati (in carta semplice) i seguenti documenti:

- fotocopia del contrassegno invalidi con l'indicazione del termine di validità;
- fotocopia della patente di guida in corso di validità;
- documentazione medica che attesta la necessità di doversi avvalere in modo continuativo di un veicolo per i propri spostamenti.

**Nota bene:** qualora lo spazio sosta venga richiesto presso la sede del luogo di lavoro è necessario allegare una certificazione, redatta dal datore di lavoro, che attesti la quotidiana presenza della persona disabile presso il suddetto luogo.

### **Ufficio competente per Ferrara**

Servizio Mobilità e Traffico - Viale Marconi, 39  
Centralino 0532.418811 - Fax 0532.41883

Orario: Apertura al pubblico senza appuntamento, il martedì mattina dalle 8.30 alle 13.00

E' inoltre possibile telefonare per prendere appuntamento, da lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 8.30 alle 16.30

Riferimenti in Internet:

[www.handylex.org](http://www.handylex.org) (cliccare di seguito le sezioni 'Mobilità' - 'Circolazione, sosta e parcheggi' - 'Parcheggi riservati ad personam')

## **CONTRASSEGNO INVALIDI (TAGLIANDO ARANCIONE)**

### **Cos'è**

Permette ai veicoli a servizio delle persone disabili la circolazione in zone a traffico limitato e il parcheggio negli spazi riservati. E' uguale (e quindi valido) in tutta Italia ed è concesso a prescindere dalla titolarità di una patente di guida o dalla proprietà di un automezzo.

Deve essere esposto in modo ben visibile nella parte anteriore del veicolo solo quando la persona disabile è a bordo.

### **Destinatari**

- Persone invalide con riconosciuta "capacità di deambulazione sensibilmente ridotta"
- Persone non vedenti
- Persone in condizioni di invalidità temporanea (autorizzazione a tempo determinato)

### **Procedura e Requisiti per il rilascio**

L'interessato deve rivolgersi alla propria Az. USL e farsi rilasciare dall'Ufficio Medico Legale la certificazione medica che attesti la presenza dei requisiti per il rilascio del contrassegno.

Con tale certificato si dovrà presentare (per Ferrara) domanda al Sindaco del Comune per il rilascio del contrassegno.

Successivamente sarà comunicata all'utente la possibilità di ritirare il contrassegno presso lo stesso ufficio. Il contrassegno ha validità quinquennale. Sono esentati dalla visita medica le persone disabili con invalidità al 100% e titolari dell'assegno d'accompagnamento.

N.B. In caso si sia ancora in attesa della documentazione di invalidità e si posseda solo la documentazione provvisoria, non è possibile presentare domanda per il contrassegno. E' comunque possibile fare una visita presso il medico legale dell'Az. USL (prenotabile direttamente in farmacia) che rilascerà una documentazione di idoneità o meno al conseguimento del contrassegno.

Per le persona con invalidità temporanea in conseguenza di infortunio o per altre cause patologiche, l'autorizzazione può essere rilasciata per una durata inferiore ai cinque anni. In tal caso, la relativa certificazione medica deve specificare il presumibile periodo di durata dell'invalidità.

## **Il Rinnovo**

Avviene con la presentazione del certificato del medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio.

Per le persone in possesso di invalidità temporanea vale lo stesso tipo di procedimento per il rinnovo.

## **Dove andare a Ferrara**

Assessorato alla Salute e Servizi alla Persona

Via Bocca canale di S. Stefano, 14/e - Tel. 0532.419690 Fax 0532.419670

(ingresso con ascensore da via del Mercato, 7)

Orari: lunedì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30;

martedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.00;

mercoledì e sabato chiuso.

## **Riferimenti legislativi**

Decreto del Presidente della Repubblica - 16/12/1992 n. 495: si veda in particolare l'art.381, "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada".

Decreto Legislativo - 30/04/1992 n. 285: si veda in particolare l'art.188, "Nuovo codice della strada".

Decreto Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici 08/06/1979 n. 1176:

"Approvazione del contrassegno da rilasciare agli aventi diritto, in applicazione delle norme del D.P.R. 27 aprile 1978, n.384".

## **Scheda informativa sul corretto utilizzo del contrassegno**

Tratta dalla rivista Metropoli del CRH (Centro Risorse Handicap) del Comune di Bologna, n°2/2002, pag. 12, reperibile in formato PDF sul sito: [www.handybo.it](http://www.handybo.it) (cliccare la sezione 'Metropoli' sulla colonna sinistra)

## **LA PATENTE: VISITA MEDICA E ADDESTRAMENTO ALLA GUIDA**

### **Dove rivolgersi**

Per ottenere la patente è necessario effettuare una visita presso la Commissione Medica provinciale per il rilascio dell'apposita certificazione medica.

La commissione certificherà o meno l'idoneità della persona disabile ad acquisire la patente e indicherà gli eventuali adattamenti alla guida che la persona dovrà far

installare nel proprio veicolo (salvo la sola prescrizione di cambio automatico disponibile di serie su moltissimi modelli).

La visita si prenota presso gli sportelli CUP, che provvederanno anche a fornire i bollettini per il pagamento delle tasse previste.

### **A Ferrara, la Commissione Medica Patenti è presso:**

Medicina Legale - Az. USL Ferrara

Via Cassoli, 30 - Tel. 0532.235621

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 11.30

Orario per le informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 12.30

In caso di esito negativo della visita è possibile presentare ricorso, che va inviato entro 30 giorni dal diniego e a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a:

*Ministero delle Infrastrutture e Trasporti*

*Dipartimento per i trasporti terrestri e per i sistemi informativi e statistici*

*Direzione Generale della Motorizzazione e della sicurezza del trasporto terrestre ex "Mot 5", Via G. Caraci, 36 - 00156 Roma.*

### **Addestramento alla guida**

Nella provincia di Ferrara l'Autoscuola Cavour (Viale Cavour, 208 - Tel. 0532.247261) possiede una autovettura adattata alle esigenze delle persone disabili; le altre autoscuole possono ugualmente addestrare alla guida utilizzando l'apposita vettura messa a disposizione dall'Amministrazione Provinciale (U.O.P.C. Energia e Mobilità - Tel. 0532.299943).

L'autoscuola curerà anche tutte le pratiche relative al conseguimento della patente.

### **Il rinnovo**

Per le patenti speciali è prevista una durata della validità di cinque anni, anche se spesso - viste le specifiche situazioni o specifica patologie invalidanti - viene indicata una validità inferiore.

Per il rinnovo della patente di categoria speciale è necessario presentare alla Commissione Medica Provinciale, un certificato medico, redatto su apposito modulo e copia della patente in possesso, richiedendo un appuntamento per la visita di idoneità. Visti i tempi medi di convocazione è consigliabile presentare la richiesta di visita per il rinnovo almeno 90 giorni prima della scadenza della patente.

## **Ulteriori risorse**

FIAT Autonomy: per opportuna informazione segnaliamo che da ormai molti anni la FIAT ha attivato il progetto Fiat Autonomy che collabora attivamente anche con molte commissioni mediche locali per le patenti di guida.

Il progetto ha attivato vari centri specializzati (per l'elenco completo vedi il Sito [www.fiatautonomy.com](http://www.fiatautonomy.com) alla sezione 'Centri di mobilità'), dotati di simulatori di guida e personale specializzato, che potranno valutare le capacità di guida delle persone disabili (soprattutto nei casi in cui pare più problematico il conseguimento della patente) e rilasciare una opportuna documentazione che potrà essere prodotta in sede di visita medica.

## **Per approfondimenti e ulteriori informazioni**

[www.handylex.org](http://www.handylex.org)

[www.anglat.it](http://www.anglat.it)

## **RIMOZIONI AUTOVETTURE DAI POSTI RISERVATI**

Qualora i posti auto riservati risultino occupati abusivamente da altre autovetture è possibile ottenerne la rimozione contattando la

Polizia Municipale

Via Bologna, 13/a - Ferrara - Tel. 0532.418600 Fax 0532.418674

## **TRASPORTO PUBBLICO: BUS, TAXI, TRENI, AEREI, ECC.**

### **TAXI E TAXIBUS**

#### **Il TaxiBus**

E' un servizio a chiamata dell'ACFT che si effettua tutti i giorni feriali. Il viaggio deve essere prenotato di norma entro il giorno precedente. In via eccezionale si possono valutare richieste giunte anche con almeno 2 ore di anticipo, previa disponibilità dei mezzi.

E' necessario comunicare anche eventuali rinunce.

L'utente deve specificare, oltre alle generalità e numero di telefono, l'ora e la località di partenza (individuata dal numero della fermata TaxiBus più vicina alla sua residenza), la destinazione e gli stessi dati anche per l'eventuale ritorno. E' possibile prenotare il servizio per periodi continuativi.

Sul TaxiBus urbano sono validi i biglietti "speciale B" e "speciale C" che consentono anche il prolungamento sulla rete extraurbana.

Si precisa che i mezzi utilizzati per il servizio taxibus non sono accessibili alle carrozzine.

## **Per informazioni sul servizio**

Numero verde gratuito da rete fissa: 800 521 616

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00 - Sabato dalle 8.30 alle 14.00

Sito Internet: [www.acft.it](http://www.acft.it) alla sezione 'servizi integrativi'.

## **Taxi**

Il servizio di Radio Taxi a Ferrara risponde al numero 0532.900900

Nel caso si abbiano difficoltà nella fase di salita/discesa dall'auto, può essere opportuno richiedere l'invio di un mezzo con pianale più basso possibile.

E' inoltre a disposizione (24h) anche un taxi attrezzato, con pedana (Fiat Doblò), agli stessi costi del servizio taxi. E' preferibile prenotare il servizio con anticipo.

## **VIAGGIARE IN AEREO**

Tutti gli aeroporti sono ormai attrezzati per le esigenze delle persone disabili, mentre le modalità di imbarco e viaggio possono variare da compagnia a compagnia.

Ecco alcuni riferimenti degli aeroporti più prossimi a Ferrara

**Aeroporto Marconi di Bologna** ([www.bologna-airport.it](http://www.bologna-airport.it))

Servizio informazioni: 051.6479615 dalle 5.30 alle 24.00

**Aeroporto Marco Polo di Venezia** ([www.veniceairport.it](http://www.veniceairport.it))

Ufficio informazioni sui servizi aeroportuali: 041.2609260

**Aeroporto Valerio Catullo di Verona** ([www.aeroportoverona.it](http://www.aeroportoverona.it))

Ufficio informazioni sui servizi aeroportuali: 045.8095666

## **REGOLAMENTO (CE) n. 1107/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006**

Fino a poco tempo fa, non esisteva alcuna legislazione vincolante a protezione delle persone con disabilità nei loro viaggi aerei. Una persona poteva essere rifiutata all'imbarco o venir negata l'assistenza perchè disabile mentre alcune compagnie aeree avevano stabilito un sistema di quote che definivano il numero massimo di passeggeri disabili per volo indipendentemente dal tipo di disabilità.

Il nuovo Regolamento adottato nel Luglio 2006 dai Ministri Europei dei Trasporti proibisce di negare l'imbarco o la prenotazione di un volo perchè disabili. I passeggeri disabili devono ricevere assistenza in ogni momento del viaggio senza costi addizionali e la responsabilità del servizio è nelle mani dei gestori degli aeroporti. Altra importante azione prevista dal Regolamento è la formazione di tutti gli staff che vengono a contatto con i passeggeri.

Nonostante la forte pressione effettuata dall'EDF il Regolamento lascia alcune possibilità di diniego all'imbarco per "ragioni di sicurezza" non molto chiare né definite. Benché queste ragioni di sicurezza dovranno essere correttamente indicate, se verranno definite a livello nazionale, potranno diventare ulteriori barriere per i passeggeri.

L'intero regolamento è diventato efficace a decorrere dal 26 luglio 2008 ed è stato applicato direttamente negli aeroporti europei e dalle compagnie aeree.

## **I DUE ARTICOLI PIÙ IMPORTANTI**

[...] Articolo 3

### **Divieto di rifiutare il trasporto**

Un vettore aereo, un suo agente o un operatore turistico non può rifiutare, per motivi di disabilità o mobilità ridotta:

- a) di accettare una prenotazione per un volo in partenza o in arrivo a un aeroporto al quale si applica il presente regolamento;
- b) di imbarcare una persona con disabilità o a mobilità ridotta in tale aeroporto, purché la persona interessata sia in possesso di un biglietto valido e di una prenotazione.

Articolo 4

### **Deroghe, condizioni speciali e informazioni**

1. Nonostante le disposizioni dell'articolo 3, un vettore aereo, un suo agente o un operatore turistico può rifiutare, per motivi di disabilità o mobilità ridotta, di accettare una prenotazione per una persona con disabilità o per una persona a mobilità ridotta o di imbarcarla:

- a) per rispettare gli obblighi in materia di sicurezza stabiliti dalla normativa internazionale, comunitaria o nazionale ovvero gli obblighi in materia di sicurezza stabiliti dall'autorità che ha rilasciato il certificato di operatore aereo al vettore aereo in questione;
- b) se le dimensioni dell'aeromobile o dei suoi portelloni rendono fisicamente impossibile l'imbarco o il trasporto della persona con disabilità o a mobilità ridotta. Qualora una prenotazione non sia accettata per i motivi indicati al primo comma, lettere a) o b), il vettore aereo, il suo agente o l'operatore turistico compiono sforzi ragionevoli per proporre un'alternativa accettabile alla persona in questione.

Alla persona con disabilità o a mobilità ridotta cui sia stato rifiutato l'imbarco a causa della sua disabilità o mobilità ridotta e all'eventuale accompagnatore in applicazione del paragrafo 2 del presente articolo, viene offerto il diritto al rimborso o a un volo alternativo, come previsto dall'articolo 8 del regolamento (CE) n. 261/2004. Il diritto

di scelta fra un volo di ritorno e un volo alternativo è condizionato al rispetto di tutti gli obblighi in materia di sicurezza.

2. Alle stesse condizioni indicate al paragrafo 1, primo comma, lettera a), il vettore aereo, il suo agente o un operatore turistico possono esigere che una persona con disabilità o a mobilità ridotta sia accompagnata da un'altra persona in grado di fornire l'assistenza necessaria.

3. Un vettore aereo o un suo agente mette a disposizione del pubblico, in formati accessibile almeno nelle stesse lingue rese disponibili ad altri passeggeri, le norme di sicurezza che applica al trasporto di persone con disabilità e di persone a mobilità ridotta, nonché le eventuali restrizioni al loro trasporto o al trasporto di attrezzature per la mobilità dovute alle dimensioni dell'aeromobile. Un operatore turistico mette a disposizione le norme di sicurezza e le restrizioni per i viaggi, le vacanze ed i circuiti «tutto compreso» che esso organizza, vende o propone.

4. Quando un vettore aereo, un suo agente o un operatore turistico esercita una deroga a norma dei paragrafi 1 o 2, egli informa immediatamente la persona con disabilità o la persona a mobilità ridotta delle ragioni ivi sottese. Su richiesta, il vettore aereo, il suo agente o l'operatore turistico comunica tali ragioni per iscritto alla persona con disabilità o alla persona a mobilità ridotta entro cinque giorni lavorativi dalla richiesta. [...]

## **VIAGGIARE IN AUTOBUS**

L'ACFT, azienda dei trasporti pubblici di Ferrara, ha acquistato circa un centinaio di autobus attrezzati con piano ribassato o pedana per l'accesso di disabili, anche con carrozzina.

Gli autobus accessibili sono di norma in servizio sulle linee 2, 6, 11, HF e limitatamente alle corse segnalate nell'apposito orario distribuito annualmente, che può essere ritirato gratuitamente presso i punti ACFT sotto elencati o presso il Centro H.

Si consiglia di accertarsi telefonicamente prima dell'utilizzo dell'autobus presso il Centralino / Ufficio informazioni

Via Trenti, 35 - Ferrara - Tel. 0532.599431

### **Acquisto biglietti:**

Biglietteria centrale

Piazza Municipale, 11 - Ferrara

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00

Tel. 0532.419474

## **Agevolazioni tariffarie**

Purtroppo non sono previste a livello normativo agevolazioni tariffarie per disabili su acquisto biglietti o abbonamenti, ma possono essere concesse dai Comuni.

### **Punto Bus**

c/o Atrio Stazione FS - Tel. 0532.599490

Orari: tutti i giorni dalle 7.15 alle 19.15 - nei giorni festivi dalle 8.00 alle 14.00

### **PER INFORMAZIONI**

Autostazione

Via Rampari di San Paolo - Ferrara - Tel. 0532.599492

Orari: tutti i giorni feriali dalle 6.30 alle 18.45

### **Centralino - Direzione - Uffici - Deposito**

Via S. Trenti, 35 - Ferrara - Tel. 0532.599411 - Fax 0532.599415

e-mail: [acft@acft.it](mailto:acft@acft.it) - Sito Internet: [www.acft.it](http://www.acft.it)

## **VIAGGIARE IN TRENO**

**FFSS**, l'azienda delle Ferrovie dello Stato, ha da tempo attivato vari servizi per facilitare i viaggi delle persone disabili.

Su richiesta del cliente le FFSS organizzano l'assistenza per il viaggio nella stazione di partenza e in quella di arrivo e dispongono di servizi per:

- le informazioni;
- la prenotazione dei posti ordinari e attrezzati;
- l'eventuale messa a disposizione della sedia a rotelle;
- la guida in stazione e l'accompagnamento al treno;
- la guida fino all'uscita di stazione o ad altro treno coincidente;
- la salita e la discesa con carrelli elevatori laddove disponibili;
- l'eventuale servizio, su richiesta, di portabagagli a mano (un collo);
- distribuzione di materiale informativo (opuscoli, audiocassette, ecc.).

Il **servizio di assistenza** deve essere prenotato di norma con 24 ore di preavviso e con 3 ore di preavviso limitatamente ai collegamenti tra le 14 principali stazioni italiane (Torino, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Bari, Napoli, ecc.). È necessario inoltre presentarsi almeno 30 minuti prima della partenza del treno.

Sono anche previste in alcuni casi **agevolazioni tariffarie** per i disabili titolari dell'invalidità di accompagnamento (Carta BLU per viaggio gratuito dell'accompagnatore), per i non vedenti e i grandi invalidi di guerra e per servizio.

Per informazioni è possibile visitare il Sito Internet [www.trenitalia.com](http://www.trenitalia.com), alla sezione 'Servizi per Disabili'. Le FFSS hanno attivato anche un call center, al numero **89 20 21**.

Per l'**Ufficio Assistenza Disabili** della Stazione di Ferrara risponde il call center di Bologna al numero 051.2583132 ed è aperto dalle 7.00 alle 21.00.

Presso gli uffici assistenza disabili è anche disponibile l'opuscolo informativo "I Servizi per la clientela Disabile".

## **VIAGGIARE IN NAVE**

I traghetti sono in genere accessibili ma al momento della prenotazione è necessario segnalare la presenza della persona disabile specificandone le esigenze.

Per maggiori informazioni è consigliabile comunque contattare le singole compagnie.

[www.traghetionline.com](http://www.traghetionline.com)

## **Approfondimenti su informazione, documentazione e legislazione di settore**

### **INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE**

Essere informati e documentati. Un'esigenza sempre più importante, anche nel settore della disabilità, per comprendere i cambiamenti, rinnovare il proprio bagaglio di conoscenza e culturale, per avere idee e spunti per nuovi progetti e nuovi servizi, per incontrare l'esperienza degli altri, per orientarsi in una società e in un mondo che diventano sempre più complessi.

Di seguito troverete indicazioni che Vi permetteranno di accedere alle principali risorse di carattere informativo e documentativo presenti a Ferrara e nel territorio nazionale.

### **Le biblioteche ed i Centri di Documentazione specializzati**

Per verificare se un libro di interesse è presente nelle biblioteche di Ferrara ed è disponibile per il prestito, consulta il Catalogo del Polo ferrarese dell'SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale)

all'indirizzo Internet: <http://opac.sbn.it/opacsbn/opac/iccu/informazioni.jsp?l=it>

## **Centri di documentazione a Ferrara in cui è possibile trovare materiali sulla disabilità:**

- C.S.C. Centro Servizi e Consulenze per l'Integrazione di Ferrara

<http://servizi.comune.fe.it/index.phtml?id=1284>

- Biblioteca CeDoc / Biblioteca sul Volontariato CSV (archivio on-line all'indirizzo [www.ibisweb.it/sefe](http://www.ibisweb.it/sefe))

## **I Centri Documentazione Handicap in Italia**

Sono ormai una cinquantina in Italia i CDH, emanazione sia di enti locali che di associazioni.

Nei CDH potrete trovare libri, riviste, video, CD-rom, atti di convegni, materiale vario sui più disparati aspetti della disabilità. Molti sono specializzati soprattutto sui temi dell'integrazione scolastica. Presso i CDH inoltre troverete informazioni sulle opportunità del territorio in termini di servizi, associazionismo e altre risorse informative e formative. Spesso producono bollettini, newsletter e notiziari via mail.

Una banca dati dei Centri documentazione italiani e quindi anche dei CDH è consultabile nella sezione 'Documentazione' del sito Internet del CDH di Bologna, all'indirizzo [www.accaparlante.it](http://www.accaparlante.it)

## **Le riviste specializzate nel settore handicap**

Tra grandi e piccole, tecniche e divulgative, mensili e quadrimestrali se ne contano in Italia circa un centinaio.

Un archivio delle riviste italiane specializzate in tematiche sociali è disponibile sempre nel sito Internet del CDH di Bologna, all'indirizzo [www.accaparlante.it](http://www.accaparlante.it) nella sezione 'Documentazione'.

Riviste specializzate sul tema handicap sono consultabili a Ferrara al CSC (Via XX Settembre, 152) e alla Biblioteca sul volontariato del CSV presso il CeDoc (via XX Settembre, 47).<sup>1</sup>

Alcune riviste sono anche disponibili in edizione on-line ai seguenti indirizzi:

HP-Accaparlante - [www.accaparlante.it](http://www.accaparlante.it)

UILDM - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare - [www.uildm.org](http://www.uildm.org)

Mobilità - [www.mobilita.com](http://www.mobilita.com)

---

<sup>1</sup> Vedi sopra (Centri di documentazione a Ferrara in cui è possibile trovare materiali sulla disabilità)

## **Siti in Internet**

Una raccolta ragionata di siti sull'argomento 'disabilità' è disponibile nel sito del Centro Risorse Handicap (CRH) del Comune di Bologna, all'indirizzo [www.handybo.it](http://www.handybo.it) nella sezione 'Le risorse informative'.

## **I siti degli Enti Locali e delle altre Amministrazioni a Ferrara**

Numerose informazioni sul tema handicap sono reperibili anche nei siti degli enti locali ferraresi.

In particolare, nell'homepage sito del Comune ([www.comune.fe.it](http://www.comune.fe.it)), nelle sezioni "Informazioni e link" sulla sinistra e poi "Punti informativi" si possono reperire informazioni e rimandi relativi a: Centro H, Scuola, Servizi di neuropsichiatria, Trasporto Scolastico, Servizi Sociali, Turismo, ecc.

Altri riferimenti locali sono:

**Amministrazione Provinciale** - [www.provincia.fe.it](http://www.provincia.fe.it)

**Portale dell'inclusione** - [www.provincia.fe.it/portalehandicap](http://www.provincia.fe.it/portalehandicap)

**USP - Ufficio Scolastico Provinciale di Ferrara** - [www.istruzioneeferrara.it](http://www.istruzioneeferrara.it)

**Azienda USL Ferrara** - [www.ausl.fe.it](http://www.ausl.fe.it)

**Azienda Ospedaliera Universitaria Arcispedale S. Anna** - [www.ospfe.it](http://www.ospfe.it)

## **Newsletter telematiche**

Ricevere regolarmente nella propria casella di posta elettronica notizie e documenti sull'handicap?

Basta iscriversi alle varie newsletter prodotte e diffuse gratuitamente da molti enti e associazioni.

Oltre a quella prodotta dal nostro Centro, che è possibile richiedere all'indirizzo e-mail [info@centrohfe.191.it](mailto:info@centrohfe.191.it), un archivio di quelle più utili è presente nel sito del Centro Risorse Handicap del Comune di Bologna, all'indirizzo [www.handybo.it](http://www.handybo.it) nella sezione 'Le risorse informative'.

## **Le agenzie di stampa**

Ne esistono di specializzate su tematiche sociali ed altre di taglio generale che hanno particolare attenzione ai temi sociali. Citiamo a titolo esemplificativo:

[www.redattoresociale.it](http://www.redattoresociale.it) - Canale disabilità (l'agenzia è a pagamento, abbonamento gratuito per 15 giorni, titoli delle notizie in chiaro, bollettino via mail quotidiano gratuito con le news del giorno)

www.nonprofitonline.it - Rubrica news

www.asca.it - Rubriche 'Fatti e persone', canale 'Terzo settore', Newsletter 'Famiglia'.

## **La stampa quotidiana**

Una buona rassegna stampa gratuita, che offre ogni giorno una cinquantina di articoli sui temi legati all'emarginazione e al non profit potete trovarla al sito [www.nonprofitonline.it](http://www.nonprofitonline.it)

Una sintetica rassegna stampa sul tema handicap è disponibile sul sito della FAIP (Federazione Associazioni Italiane Para-tetraplegici): <http://www.faiponline.it/>

Esiste inoltre il sito <http://test.presstoday.com> dal quale potrete ogni giorno stampare la rassegna stampa (dei giornali quotidiani che hanno una versione on line non a pagamento) sulle parole chiave di vostro interesse.

Se volete approfondire il ruolo della stampa quotidiana rispetto alla disabilità e costruirvi una griglia di interpretazione dell'informazione data dai quotidiani, consultate la ricerca "La stampa italiana e l'handicap" prodotta dal CDH - Centro Documentazione Handicap di Bologna ([www.accaparlante.it](http://www.accaparlante.it)).

Infine, un interessante portale dal quale accedere ai vari media (TV, giornali, agenzie) è il sito [www.ipse.com](http://www.ipse.com)

Per contattare le redazioni dei quotidiani che hanno pagine dedicate alla **cronaca locale di Ferrara e provincia**:

### *Il Resto del Carlino*

Galleria Matteotti, 11 - Ferrara - Tel. 0532.768483 - Fax 0532.768816

E-mail: [cronaca.ferrara@ilrestodelcarlino.it](mailto:cronaca.ferrara@ilrestodelcarlino.it)

Sito Internet: <http://ilrestodelcarlino.ilsole24ore.com/ferrara/>

### *La Nuova Ferrara*

Via Baruffaldi, 22 - Ferrara - Tel. 0532/214211 - Fax 0532.247689

E-mail: [redazione.fe@lanuovaferrara.it](mailto:redazione.fe@lanuovaferrara.it) - Sito Internet: [www.lanuovaferrara.it](http://www.lanuovaferrara.it)

## **Le case editrici ed altre strutture editoriali**

Sono moltissime le case editrici che hanno in corso collane editoriali dedicate espressamente all'handicap o a temi ad esso fortemente connessi (politiche e servizi sociali, politiche e servizi sanitari, volontariato e terzo settore, emarginazione, formazione degli operatori sociosanitari ed educativi, ecc.).

Tra le case editrici specializzate sull'handicap ricordiamo, tra tutte:

- Erickson: [www.erickson.it](http://www.erickson.it)

- Del Cerro: [www.delcerro.it](http://www.delcerro.it)
- Franco Angeli: [www.francoangeli.it](http://www.francoangeli.it)
- Carocci: [www.carocci.it](http://www.carocci.it)
- Bollati e Boringhieri: [www.bollatiboringhieri.it](http://www.bollatiboringhieri.it)
- Borla: [www.edizioni-borla.it](http://www.edizioni-borla.it)
- Armando: [www.armando.it](http://www.armando.it)

Per rimanere aggiornati sulle novità editoriali varie sono le possibilità: frequentare i Centri di Documentazione sull'Handicap; farsi mandare i bollettini bibliografici che alcuni centri di documentazione producono; consultare le riviste (ad esempio 'HP-Accaparlante' o 'Appunti sulle politiche sociali') che hanno ricche rubriche bibliografiche; consultare nelle comuni librerie i CD-rom dei libri attualmente in commercio (ad esempio Alice) facendosi stampare le ricerche con le parole chiave di interesse; contattare le case editrici di vostro interesse per ricevere bollettini di aggiornamento cartacei e on-line e il catalogo annuale delle opere. Ovviamente quasi tutte le case editrici hanno un sito in cui fare ricerche per argomento.

Per tutto il materiale invece non edito da case editrici (associazioni, enti locali, cooperative, enti di formazione, ministeri, ecc.) non vi resta che affidarvi ai Centri di Documentazione: questi materiali costituiscono non meno del 50% di quanto si stampa in tema di disabilità.

## LEGISLAZIONE

### PORTALE HANDYLEX

Nella realtà italiana il punto di riferimento ormai consolidato in tema di legislazione per l'handicap è il portale Internet [www.handylex.org](http://www.handylex.org) curato dalla sede nazionale della UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare - Via Vergerio 17 - 35100 Padova - Tel. 049.8022188).

Nel sito potrete trovare tutta la materia 'handicap' suddivisa per argomenti:

- Pensioni e indennità
- Agevolazioni fiscali
- Agevolazioni lavorative
- Barriere architettoniche
- Mobilità
- Ausili
- Diritto alla salute
- Diritto al lavoro
- Diritto allo studio

- Diritti del cittadino
- Politiche sociali
- Terzo settore

Rispetto a queste tematiche è possibile trovare schede informative, che illustrano anche le procedure da seguire e le eventuali documentazioni da produrre, e i link ai vari provvedimenti legislativi connessi (leggi, decreti, circolari ed altre).

Tra i servizi offerti da handylex segnaliamo:

- HandyLex Press: La prima rivista di informazione sui diritti e le opportunità per le persone con disabilità e i loro familiari.
- Gazzetta News: notizie in breve suddivise per anno che illustrano i vari provvedimenti legislativi e normativi adottati dal Parlamento e da altri organi o amministrazioni statali (ad esempio INPS, INPDAP, Agenzia delle Entrate, ecc.)
- Crono Lex: tutta la legislazione suddivisa per anno dal 1962 ad oggi; è presente anche un motore di ricerca interno;
- Sportello Telematico: inviate i vostri quesiti via e-mail agli esperti di Handylex.
- Servizio Mailing: tutte le notizie pubblicate nella rubrica Gazzetta News gratis al vostro indirizzo di posta elettronica.
- HandyLinx: centinaia di link sul tema handicap suddivisi attraverso 28 categorie.

Di seguito un sintetico elenco delle Leggi (Nazionali e Regionali) più importanti e di frequente consultazione.

- L.9 Gennaio 1989, n.13

Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

- L.5 Febbraio 1992, n.104

Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

- D.P.R.24 Luglio 1996 n.503

Eliminazione barriere architettoniche in edifici pubblici.

- L.R.21 Agosto 1997 n.29

Norme e provvedimenti per favorire le opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili.

- L.12 Marzo 1999 n.68

Norme per il diritto al lavoro dei disabili.

- L.8 Novembre 2000 n.328

Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

- L.9 Gennaio 2004 n.4

Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici.

- L.9 Gennaio 2004 n.6

Amministratore di sostegno

- L.1 Marzo 2006 n.67

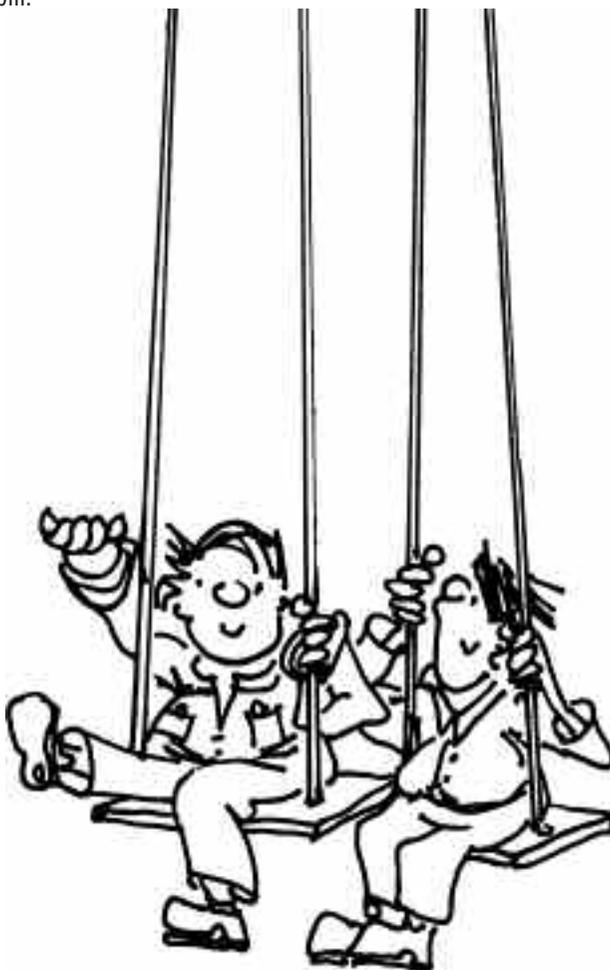
Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità, vittime di discriminazioni

## **ALTRI SITI UTILI**

[www.altalex.com](http://www.altalex.com) - Quotidiano di informazione giuridica.

[www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it) - Il sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

[www.ittig.cnr.it/disabilita](http://www.ittig.cnr.it/disabilita) - Legislazione e giurisprudenza sulla vita indipendente delle persone disabili.



## Indice analitico

### A

- Accertamento stato di handicap (pagg. 15-17-26-28)
- Accordi di programma (pag. 105)
- Adattamenti auto - contributi (pag. 33)
- Adattamenti auto - officine (pag. 161)
- Aerei - accessibilità (pag. 171)
- Aeroporti (pag. 171)
- Agevolazioni fiscali - assistenza in strutture (pag. 46)
- Agevolazioni fiscali - ausili e protesi (pag. 51)
- Agevolazioni fiscali - auto (pagg. 51-55)
- Agevolazioni fiscali - barriere architettoniche (pagg. 56-58)
- Agevolazioni fiscali - informazioni internet (pag. 66)
- Agevolazioni fiscali - non vedenti e ipovedenti (pag. 45)
- Agevolazioni fiscali - passaggio proprietà auto (pag. 62)
- Agevolazioni fiscali - sussidi tecnici ed informatici (pag. 49)
- Agevolazioni fiscali - telefonia mobile/fissa (pagg. 64-66)
- Agevolazioni lavorative - congedi genitori (pag. 78)
- Agevolazioni lavorative - informazioni internet (pag. 90)
- Agevolazioni lavorative - informazioni telefoniche (pag. 78)
- Agevolazioni lavorative - lavoratori disabili (pag. 78)
- Agevolazioni lavorative - permessi genitori (pag. 78-83)
- Amministratore di sostegno (pag. 31)
- Area sosta disabili (pag. 166)
- Arte e cultura - accessibilità (pag. 133)
- Assegno di cura anziani (pag. 128)
- Assegno di cura disabili (pagg. 121-122)
- Assegno mensile di assistenza (pag. 18)
- Assessorato alla Pubblica Istruzione (pagg. 107-108-110-111)
- Assessorato alla Salute e Servizi alla Persona (pagg. 44-168)
- Assessorato allo Sport e Tempo libero (pag. 142)
- Assistenza domiciliare di base - servizi sociali (pag. 123-126)

Associazioni disabilità (pag. 144)  
Ausili - consulenza (pag. 68)  
Ausili - informazione Internet (pag. 68-69)  
Ausili - iter per richiesta (pag. 67)  
Ausili e protesi - agevolazioni fiscali (pag. 51)  
Ausili ed attrezzature - contributi regionali (pag. 37)  
Ausilioteca Bologna (pag. 68)  
Auto - agevolazioni fiscali (pagg. 51-55)  
Auto - contributi regionali (pag. 33)  
Auto - esenzione bollo (pag. 60)  
Auto - esenzione imposta passaggi di proprietà (pag. 62)  
Autobus - accessibilità (pag. 152)  
Autonomia - contributi per ausili e attrezzature (pag. 37)

## **B**

Barriere architettoniche - agevolazioni fiscali (pagg. 56-58)  
Barriere architettoniche - consulenza (pagg. 75-76)  
Barriere architettoniche - contributi per abbattimento (pag. 44)  
Barriere architettoniche - edilizia pubblica o aperta al pubblico (pag. 71)  
Barriere architettoniche - edilizia residenziale (pag. 74)  
Barriere architettoniche - informazione Internet (pag. 77)  
Barriere architettoniche - rapporti con il condominio (pag. 74)  
Barriere architettoniche - seggi elettorali (pag. 72)  
Bollo auto - esenzione (pag. 60)

## **C**

Case automobilistiche - sconti disabili (pag. 165)  
Centri per l'impiego (pagg. 91-92)  
Centri socio riabilitativi - CSR - Centro servizi alla persona / Az.USL (pag. 120)  
Centro Servizi e Consulenze per l'Integrazione CSCI - Ferrara  
(pagg. 107-108-110-111-112)

Centro regionale ausili (pag. 68)  
U.S.P. - Ufficio Scolastico Provinciale - Ex Provveditorato agli Studi (pag. 110)  
Centro Servizi Volontariato - CSV Ferrara - Associazione Agire Sociale (pag. 191)  
Certificato di handicap - Legge 104  
(pagg. 16-18-26-28-30-34-37-41-53-55-59-61-63-78-164)  
Certificato di invalidità  
(pagg. 15-19-22-26-44-49-51-53-56-61-63-64-67-92-119-167)  
Cinema - accessibilità (pag. 135)  
Commissione medica invalidità (pag. 15)  
Congedi e permessi lavorativi (pag. 78)  
Contrassegno invalidi - tagliando arancione (pag. 167)  
Contributi acquisto auto (pag. 33)  
Contributi adattamento auto (pag. 33)  
Contributi economici - Servizi Sociali (pagg. 116-121-128)  
Cooperative sociali disabilità (pag. 144)

## **D**

Deficit congeniti e acquisiti (pag. 95)  
Diagnosi funzionale (pagg. 96-105)  
Distretti sanitari - distretto di Ferrara (pag. 103)  
Documentazione - centri di (pagg. 112-176)

## **E**

Elezioni (pag. 72)  
Esenzione ticket sanitari (pag. 63)

## **F**

Ferrovie (pag. 174)  
Formazione professionale (pag. 91)  
Formazione professionale – centri per l'impiego (pagg. 91-92)  
Formazione professionale – informazioni Internet (pag. 94)

## **G**

GLIP - Gruppo Lavoro Interistituzionale Provinciale (pag. 106)

## **H**

Handicap - certificato Legge 104

(pagg. 16-18-26-28-30-34-37-41-53-55-59-61-63-78-164)

## **I**

Inabilitazione (pag. 31)

Indennità di accompagnamento (pag. 19)

Indennità mensile di frequenza (pag. 20)

INPS - ufficio del Comune (pag. 21)

Integrazione scolastica - accordi di programma (pag. 105)

Integrazione scolastica - figure coinvolte (pag. 107)

Integrazione scolastica - percorso dell' (pag. 105)

Integrazione scolastica - servizio del Comune di Ferrara (pagg. 108-112)

Interdizione (pag. 31)

Invalità civile (pag. 15-19-22-26-44-49-51-53-56-61-63-64-67-92-119-167)

Invalità civile e handicap - confronto (pag. 26)

IRPEF - agevolazioni per non vedenti (pag. 45)

IRPEF - assistenza in strutture specializzate (pag. 46)

IRPEF - ausili e protesi (pag. 51)

IRPEF - auto (pag. 55)

IRPEF - barriere abbattimento (pag. 58)

IRPEF - sussidi tecnici ed informatici (pag. 49)

ISEE - attestazione (pag. 43)

IVA - agevolazioni per non vedenti (pag. 45)

IVA - ausili e protesi (pag. 50)

IVA - auto acquisto (pag. 51)

IVA - barriere abbattimento (pag. 57)

IVA - sussidi tecnici ed informatici (pag. 49)

## **L**

- Lavoro - centri per l'impiego (pag. 91-92)
- Lavoro - informazioni Internet (pag. 94)
- Lavoro - inserimento lavorativo (pag. 92)
- Lavoro - obblighi di legge inserimento lavorativo (pag. 93)

## **N**

- Neuropsichiatria infantile - SMRIA (pagg. 97-100)
- Non vedenti e ipovedenti - agevolazioni fiscali (pag. 45)

## **O**

- Ospedale San Giorgio (pag. 99)

## **P**

- Parcheggi per disabili (pagg. 166-167)
- Passaggio proprietà auto - esenzione imposta (pag. 62)
- Pasti a domicilio - servizi sociali (pagg. 123-126)
- Patente - scuola guida (pag. 169)
- Patente - visita medica (pag. 168)
- Pensione di invalidità (pag. 17)
- Pensione sociale (pag. 21)
- Piano Educativo Individualizzato - PEI (pag. 105)
- Posto auto per disabili (pag. 166)
- Prima informazione - nascita (pag. 96)
- Profilo dinamico funzionale - PDF (pag. 105)
- Provveditorato agli studi - U.S.P. (pag. 110)
- Provvidenze economiche per ciechi (pag. 23)
- Provvidenze economiche per sordomuti (pag. 24)

## **R**

- Riabilitazione - Ospedale San Giorgio (pag. 99)
- Rimozione auto (pag. 170)

## S

- Salute Mentale Riabilitazione Infanzia Adolescenza - SMRIA (pagg. 97-100)
- Scuola - integrazione (pag. 105-107)
- Scuola guida per disabili (pag. 169)
- Seggi elettorali (pag. 72)
- Servizio sociale area adulti (pag. 118)
- Servizio sociale area anziani (pag. 125)
- Servizio sociale settore minori (pag. 114)
- Sport - associazioni ed enti (pag. 135)
- Sport - impianti sportivi (pag. 141)
- Sport - informazione Internet (pag. 142)
- Sport - riferimenti (pag. 141)
- Stage lavorativi - Servizi Sociali (pag. 123)
- Stato di handicap - Legge 104  
(pagg. 16-18-26-28-30-34-37-41-53-55-59-61-63-78-164)
- Stazione ferroviaria - servizi disabili (pag. 174)
- Sussidi tecnici e informatici - agevolazioni fiscali (pag. 49)
- Sussidi tecnici ed informatici - contributi regionali (pag. 37)

## T

- Taxi e Taxibus (pag. 170)
- Teatri - accessibilità (pag. 135)
- Telefonia fissa - agevolazioni canone (pagg. 64-65)
- Telefonia mobile - esenzione tassa concessione governativa (pag. 66)
- Telesoccorso (pagg. 121-127)
- Tempo libero (pag. 135)
- Terzo settore (pag. 143)
- Trasporti - terzo settore (pag. 155)
- Trasporto - servizi sociali (pagg. 115-121-127)
- Treno (pag. 174)
- Turismo (pag. 133)
- Turismo - informazioni Internet (pagg. 134-135)

## U

Ufficio invalidi civili Comune (pagg. 17-19-21)

Unità di Valutazione Abilità Residue - U.V.A.R. (pag. 120)

Unità di Valutazione Geriatrica - U.V.G. (pag. 129)

Unità Operativa di Medicina Riabilitativa U.O.M.R. (pag. 99)

Unità Operativa Integrazione scolastica - U.O.I. (pag. 110)

## V

Vetturette senza patente (pag. 165)

Visita invalidità (pag. 15)

Visita stato di handicap - Legge 104 (pag. 17)

Volontariato - associazioni di (pag. 144)

Volontariato - Centro Servizi per il - Associazione Agire Sociale (pag. 191)

## Ringraziamenti

Desideriamo ringraziare sentitamente tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa guida. In particolare:

Assessorato Pubblica Istruzione - Unità Operativa Integrazione Scolastica del Comune di Ferrara e CSC (Centro Servizi e Consulenze per l'Integrazione) *per la sezione inerente la scuola*

Assessorato alla Salute e Servizi alla Persona del Comune di Ferrara *per le informazioni relative ai servizi erogati*

Azienda USL Ferrara  
*per le informazioni relative ai servizi erogati*

CRH - Centro Risorse Handicap Bologna  
*per la collaborazione generale alla realizzazione della guida*

Centro Servizi alla Persona - ASP Ferrara e ASSP Servizi Sociali di Copparo  
*per le informazioni riguardanti i servizi socio assistenziali*

UILDM – Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare,  
nella persona del Dott. Carlo Giacobini,  
*per il contributo con un articolo riguardante le agevolazioni lavorative*

## L'associazione A.I.A.S. - Ferrara

L'AIAS della provincia di Ferrara è un'Associazione di volontariato che dal 1969 promuove l'inserimento sociale e l'autonomia delle persone con disabilità, attraverso attività ricreative e di socializzazione, organizzazione di vacanze e gite, attività di ascolto e accompagnamento, di trasporto, ecc.

Si trova:

in Via Cassoli, 25 I/L - Ferrara

I contatti sono i seguenti:

Tel. e Fax 0532.771583

E-mail: [aiasfe@katamail.com](mailto:aiasfe@katamail.com)

Web: <http://associazioni.comune.fe.it/index.phtml?id=390>

### LA COOPERATIVA SOCIALE "INTEGRAZIONE LAVORO" - FERRARA

La Cooperativa Sociale Integrazione Lavoro di Ferrara, nata nel 1992, si occupa sia di attività socio-educative che di inserimento lavorativo a favore di persone con disabilità.

#### **La Cooperativa si occupa dei seguenti servizi e attività:**

- Servizi di Mailing, fotocopie, guardiania e di sbobinatura testi;
- servizi di grafica, realizzazione volantini e manifesti, aggiornamento siti web;
- Centro H - L'informahandicap di Ferrara ed il CAAD (Centro per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico), in collaborazione con l'Associazione AIAS;
- attività socio-educative, in collaborazione con varie realtà del Terzo Settore ferrarese;
- progetto "E dopo? A casa!" - Casa Famiglia di Baura;
- trasporti - progetto MuoverSI - Giuseppina, in collaborazione con varie realtà del Terzo Settore ferrarese.

#### **Contatti:**

Sede legale: Via De Pisis, 43 - Ferrara

Sede operativa: Via Raffanello, 77 - Baura (Fe)

Tel. 346.3769771 - Fax 0532.903994

E-mail: [info@integrazionelavoro.org](mailto:info@integrazionelavoro.org)

Web: [www.integrazionelavoro.org](http://www.integrazionelavoro.org)

# **Associazione Agire Sociale**

## **Il Centro Servizi per il Volontariato - Ferrara**

### **Chi siamo?**

I Centri di Servizio, previsti dalla Legge quadro sul volontariato n. 266/91, sono organismi gestiti dalle associazioni di volontariato ed hanno l'obiettivo di sostenere, promuovere e sviluppare il volontariato territoriale.

Il Centro di Ferrara è gestito dall'Associazione C.S.V. Ferrara, attualmente costituita da 68 organizzazioni di volontariato.

### **Cosa facciamo?**

Il C.S.V. supporta gratuitamente tutte le realtà del volontariato presenti sul territorio provinciale attraverso servizi tecnico-logistici, di consulenza, documentazione e informazione, formazione, promozione e di progettazione sociale.

### **Dove e quando ci siamo?**

La sede del C.S.V. è in Viale IV Novembre, 9 - Ferrara

Tel. 0532.205688 - Fax 0532.242528

E-mail: [segreteria@csvferrara.it](mailto:segreteria@csvferrara.it)

Orari: lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.30, martedì dalle 14.30 alle 18.30, giovedì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00 e sabato dalle 10.00 alle 12.00.

Finito di stampare Giugno 2009 - Ferrara  
Studio Gualandi - Stampa Tipolitografia San Giorgio